



Camera dei deputati

XVI LEGISLATURA

Documentazione e ricerche



L'attuazione della "legge obiettivo"

*6° Rapporto per la VIII Commissione
ambiente, territorio e lavori pubblici*

*in collaborazione con
l'Autorità per la vigilanza
sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*

n. 268/3
Tomo III

5 settembre 2011

Camera dei deputati

XVI LEGISLATURA

Documentazione e ricerche

L'attuazione della "legge obiettivo"

*Schede relative agli
interventi deliberati dal CIPE*

*6° Rapporto per la VIII Commissione
ambiente, territorio e lavori pubblici*

n. 268/3

Tomo III

5 settembre 2011

Servizio responsabile:

SERVIZIO STUDI – Dipartimento Ambiente

☎ 066760-4548 / 066760-9253 – ✉ st_ambiente@camera.it

Il presente Rapporto è stato predisposto dal Servizio Studi a seguito della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza della VIII Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici del 16 dicembre 2010.

I testi e le tabelle sono stati redatti dall'Istituto di ricerca CRESME, in collaborazione con l'Istituto NOVA.

Hanno partecipato al gruppo di lavoro:

per il CRESME: Alfredo Martini, Mercedes Tascetta, Marco Paolacci, Gianni Stifani, Alessandra Santangelo;

per NOVA: Piero Fazio, Anna Nota.

Documentazione e ricerche:

- L'attuazione della "legge obiettivo" – 6° Rapporto per la VIII Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici, n. 268 , 5 settembre 2011
- L'attuazione della "legge obiettivo" – 6° Rapporto per la VIII Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici - Tabelle sullo stato degli interventi, n. 268/1 , 5 settembre 2011
- L'attuazione della "legge obiettivo" – 6° Rapporto per la VIII Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici – Opere strategiche e contesto regionale, n. 268/2 , 5 settembre 2011
- L'attuazione della "legge obiettivo" – 6° Rapporto per la VIII Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici - Schede relative agli interventi deliberati dal CIPE, n. 268/3 , 5 settembre 2011 (tomo I, II, III, IV, V e VI)

I dossier dei servizi e degli uffici della Camera sono destinati alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. La Camera dei deputati declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge.

File: Am0244c.doc

In copertina: Walter Valentini, "Costellazione I", collezione della Camera dei deputati

INDICE

TOMO I

Classificazione intervento	N. scheda	Denominazione	Pag.
CLO	1	Galleria di sicurezza (parte italiana)	1
CLO	2	Frejus ferroviario - Nuovo collegamento ferroviario Transalpino Torino-Lione	13
CLO	3	Potenziamento asse ferroviario Monaco-Verona: galleria di base del Brennero	31
CLO	4	Quadruplicamento Fortezza-Verona - Lotti 1, 2	49
CLO	5	Linea AV/AC Milano-Verona	59
CLO	6	Potenziamento della linea Seregno-Bergamo (Gronda ferroviaria nord est di Milano)	77
CLO	7	AV/AC Verona-Padova	83
CLO	8	Nodo AV Verona	91
CLO	9	Riqualficazione della linea ferroviaria Saronno – Seregno	97
CLO	10	Nuovo collegamento ferroviario transfrontaliero Arcisate-Stabio: tratta Arcisate - confine di Stato	103
CLO	11	Raddoppio linea ferroviaria Milano-Mortara: tratta Cascina Bruciata-Parona Lomellina	111
CLO	12	Potenziamento della linea ferroviaria Novara-Seregno - Variante di Galliate	117
CLO	13	Opere connesse all'EXPO: tratta Rho-Gallarate e Raccordo Y per la connessione diretta tra Rho-Fiera/Expo e Malpensa	129
CLO	14	Nuovo collegamento ferroviario nodo urbano di Torino: potenziamento linea ferroviaria Torino Bussoleno e cintura merci	145
CLO	15	Ampliamento autostrada A4 da Quarto d'Altino a Villesse	153

Classificazione intervento	N. scheda	Denominazione	Pag.
CLO	16	Raccordo Villesse-Gorizia: adeguamento a sezione autostradale	173
CLO	17	Raccordo autostradale tra l'autostrada A4 e la Valtrompia	179
CLO	18	Tangenziale Sud Brescia: Raccordo autostradale casello di Ospitaletto (A4), di Poncarale e l'aeroporto di Montichiari	189
CLO	19	Tronco 2 - Novara - Milano esclusa variante di Bernate Ticino	199
CLO	20	Variante di Bernate (dal km 98+027 al km 103+220)	211
CLO	21	SS n. 38 : Variante di Morbegno dallo svincolo di Fuentes allo svincolo del Tartano -1° Lotto	219
CLO	22	Collegamento tra la S.S. n. 11 "Padana Superiore" a Magenta e la Tangenziale Ovest di Milano, con variante di Abbiategrasso e adeguamento in sede del tratto della S.S. n. 494 da Abbiategrasso fino al nuovo Ponte sul Ticino	231
CLO	23	Collegamento stradale, in variante alla S.S. 341 "Gallaratese", tra Samarate ed il confine con la provincia di Novara	239
CLO	24	Autostrada Asti-Cuneo 4. Massimini-Cuneo: Lotto 1.6. Tangenziale di Cuneo	245
CLO	25	Pedemontana Lombarda: collegamento autostradale Dalmine-Como-Varese-Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse	251
CLO	26	Collegamento Lecco-Bergamo: variante alla SS 639 nel territorio della provincia di Lecco ricompresa nei Comuni di Lecco, Vercurago e Calolziocorte	265
CLO	27	Collegamento Lecco-Bergamo: Variante di Cisano Bergamasco	275
CLO	28	Collegamento Lecco-Bergamo: Calusco d'Adda-Terno d'Isola	281
CLO	29	Pedemontana Veneta - Montecchio	287

Classificazione intervento	N. scheda	Denominazione	Pag.
		Maggiore (Vi) - Spresiano (TV)	
CLO	30	Collegamento autostradale di connessione tra le città di Milano e Brescia (BreBeMi)	295
CLO	31	Passante esterno di Mestre e opere complementari	303
CLO	32	Tangenziale est esterna di Milano	311
CLO	33	(P) Ammodernamento del tratto da Peschiera Borrono a Spino d'Adda (escluso ponte)	319
CLO	34	(P) Riqualifica Viabilità ex S.S. 415 "Paullese" - Potenziamento della tratta Peschiera Borromeo – Spino d'Adda - Lotto Ponte sull'Adda	327
CLO	35	(P) Autostrada Medio Padana Veneta - Nogara (VR)-Mare Adriatico	333
CLO	36	Raddoppio Pontremolese: completamento	339
CLO	37	Raccordo autostradale della Cisa A15 – Autostrada del Brennero A22 Fontevivo (Pr) – Nogarole Rocca (Vr)	357
CLO	38	Tratta Andora - Finale Ligure	369

TOMO II

Classificazione intervento	N. scheda	Denominazione	Pag.
CLO	39	"Terzo valico dei Giovi" linea AV/AC Milano-Genova	375
CLO	40	Potenziamento infrastrutturale tratta ferroviaria Genova Voltri-Genova Brignole	387
CLO	41	Completamento raddoppio Messina-Catania: potenziamento della linea ferroviaria Giampilieri-Fiumefreddo	399
CLO	42	Velocizzazione linea Catania Siracusa 1ª fase funzionale - tratta Bicocca-Targia	405
CLO	43	Opere connesse al Ponte sponda calabro - Variante alla linea ferroviaria	411

Classificazione intervento	N. scheda	Denominazione	Pag.
		Salerno-Reggio Calabria in località "Cannitello"	
CLO	44	Adeguamento S.S. 28 - Variante tra Pieve di Teco e Ormea, con traforo di valico Armo-Cantarana	419
CLO	45	Adeguamento S.S. 28 - Variante all'abitato di Imperia - Aurelia bis	427
CLO	46	Asse autostradale Cecina-Civitavecchia	433
CLO	47	Adeguamento Cassia Roma-Viterbo - Completamento dell'adeguamento a 4 corsie della ex SS 2 Cassia - Tratto compreso tra il km 41+300 e il km 74+400	457
CLO	48	Trasversale nord Orte-Viterbo-Civitavecchia - SS 675 Umbro-Laziale: completamento tratta Viterbo-Civitavecchia	463
CLO	49	Adeguamento SS. 156 dei Monti Lepini - 2° lotto Pontinia-Sezze	477
CLO	50	Itinerario A 12-Pontina-Appia: Variante alla S.S. 7 Appia in Comune di Formia	483
CLO	51	Sistema Intermodale Integrato Pontino Roma-Latina e Cisterna-Valmontone	489
CLO	52	S.S. 7 quater Domitiana - Lavori di ammodernamento alla sezione tipo A nel tratto tra il km 0+000 ed il km 27+000, compresa la variante di Mondragone	501
CLO	53	Autostrada Salerno - Reggio Calabria	511
CLO	54	Autostrada Messina - Palermo: completamento	637
CLO	55	Nuovo tronco autostradale Catania-Siracusa: tratto compreso tra Passo Martino e il km 130+400 della SS 114	741

TOMO III

Classificazione intervento	N. scheda	Denominazione	Pag.
CLO	56	Itinerario Agrigento-Caltanissetta - A19: adeguamento a quattro corsie della SS 640 di Porto Empedocle	747
CLO	57	Itinerario Ragusa – Catania: ammodernamento a quattro corsie della SS 514 "di Chiaramonte" e della SS 194 "Ragusana" dallo svincolo con la SS 115 allo svincolo con la SS 114	757
CLO	58	SS 121 - Ammodernamento a quattro corsie - Tratta Palermo innesto con la SS 189 (Lercara Friddi)	765
CLO	59	Collegamento Orte-Falconara con la Linea Adriatica - Nodo di Falconara	777
CLO	60	Potenziamento infrastrutturale della linea ferroviaria Bari – Taranto - Tratta Bari Sant'Andrea-Bitetto	789
CLO	61	Ammodernamento S.S. 275 (Tratta Maglie-Santa Maria Di Leuca)	795
CLO	62	Completamento funzionale SS 16 – SS 613 - Variante esterna di Lecce	803
CLO	63	Bretella autostradale Campogalliano-Sassuolo e opere connesse	809
CLO	64	Progetto per la salvaguardia della laguna e della città' di Venezia: sistema MO.S.E.	817
CLO	65	Ponte sullo Stretto di Messina	829
CLO	66	Raddoppio della tratta ferroviaria Foligno-Fabriano	837
CLO	67	Raddoppio Terni-Spoleto	843
CLO	68	Nuova linea ferroviaria Passo Corese-Rieti	849
CLO	69	Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno	859
CLO	70	E78 -Tratto 1 Grosseto-Siena. Lotti 5-6-7-8	865
CLO	71	Asse viario Marche Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna	871
CLO	72	Nodo stradale di Perugia	931

Classificazione intervento	N. scheda	Denominazione	Pag.
CLO	73	Strada della Tre Valli - Tratto Eggi-S. Sabino	935
CLO	74	Strada della Tre Valli - Tratto Eggi (Spoleto) – Acquasparta	941
CLO	75	Direttrice Civitavecchia – Orte – Terni – Rieti - Tratto Terni (Loc. San Carlo) – Confine regionale	947
CLO	76	Tronco Antrodoco-Navelli: Variante Sud all'abitato di L'Aquila Raccordo tra la strada consortile Mausonia e la SS 17ter - 2° Lotto	957
CLO	77	Benevento-Caserta A1-Caianello-Grazzanise e variante di Caserta - Itinerario Caianello (A 1) - Benevento - Adeguamento a 4 corsie della S.S. "Telesina" dal km 0+000 al km 60+900	963
CLO	78	Benevento-Caserta A1-Caianello-Grazzanise e variante di Caserta - Strada a scorrimento veloce Fondo Valle Isclero	969
CLO	79	SS 106 Jonica - Megalotto 5bis-Variante esterna all'abitato di Palizzi Marina, 2° lotto (quattro corsie) - Dal Km 49+485 al Km 51+750	983
CLO	80	SS 106 Jonica - Megalotto 2 - Tratto 4° da Squillace (km 178+350) a Simeri Crichi (km 191+500) e prolungamento della SS 280; SS 106 lotti 1, 2, 3, 4, 5 (quattro corsie); SS 280 lotti 1, 2 (quattro corsie)	989
CLO	81	SS 106 Jonica - Megalotto 4 - Tratto 9° - Variante di Nova Siri, tra i km 414+080 e km 419+300 (quattro corsie)	995
CLO	82	SS 106 Jonica - Megalotto 3 - Tratto 7° da Mandatoriccio a Amendolara, lotti 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 e 19 (quattro corsie); tratto 8° da Amendolara a Roseto Capo Spulico lotto 1 stralci 1 e 2 (quattro corsie)	1003
CLO	83	Programma Grandi Stazioni	1011

Classificazione intervento	N. scheda	Denominazione	Pag.
CLO	84	Metrotranvia di Milano Parco Nord-Desio-Seregno	1037
CLO	85	Prolungamento della linea metropolitana M2 da Cologno Nord a Vimercate	1043
CLO	86	Prolungamento della linea metropolitana M3 da San Donato a Paullo	1049
CLO	87	Nuova linea metropolitana M4 da Lorenteggio a Linate - Lotto 1 San Cristoforo-Sforza Policlinico	1055
CLO	88	Nuova linea metropolitana M4 da Lorenteggio a Linate - Lotto 2 Sforza Policlinico-Linate	1063
CLO	89	Prolungamento della linea metropolitana M5 da Garibaldi a San Siro	1073
CLO	90	Prolungamento della linea metropolitana M1 dall'attuale terminale di Molino Dorino al nuovo polo fieristico di Pero-Rho compresa l'acquisizione di materiale rotabile (13 treni)	1081
CLO	91	Accessibilità Fiera di Milano - Nodo d'interscambio AC/SFR/MM trasporto pubblico e privato su gomma	1087
CLO	92	Accessibilità stradale Fiera di Milano - Raccordo autostradale di collegamento della SP 46 "Rho-Però" e della SS 33 del Sempione - Realizzazione di un asse principale di collegamento congiuntamente ad un sistema di 6 svincoli di interconnessione con la tangenziale ovest di Milano, l'autostrada A4 Torino-Venezia, l'autostrada A8 per Como-Varese, il nuovo polo fieristico ed il sistema della viabilità locale.	1095

TOMO IV

Classificazione intervento	N. scheda	Denominazione	Pag.
CLO	93	Torino metropolitana - Linea 1 - Prolungamento sud -Tratta funzionale 4: Lingotto-Nizza-Bengasi	1111
CLO	94	Prolungamento della linea metropolitana M1 a Monza Bettola, tratta Sesto Fs-Monza Bettola	1119
CLO	95	Nuova linea metropolitana M5 da Garibaldi a Monza Bettola - Tratta Garibaldi-Bignami compresa variante Stazione Garibaldi F.S.	1127
CLO	96	Metropolitana leggera automatica Metrobus di Brescia - 1° lotto funzionale Prealpino-S.Eufemia	1135
CLO	97	Sistema Ferroviario Metropolitano Veneto - II fase tratte Vicenza/Castelfranco, Treviso/Conegliano, Quarto d'Altino/Portogruaro, Padova/Monselice	1143
CFI	98	Aeroporto di Vicenza	1149
CFI	99	Infrastrutture per la mobilità sostenibile - Sistemi di trasporto lacuale	1157
CFI	100	Risanamento laguna Venezia - Opere di salvaguardia della laguna e della città di Venezia	1167
CLO	101	Bologna metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore -Capolinea Normandia Borgo Panigale	1179
CLO	102	Trasporto rapido costiero (TCR) Rimini Fiea – Cattolica - 1° stralcio funzionale tratta Rimini Fs - Riccione Fs	1193
CLO	103	Allaccio alla autostrada A12 Roma-Civitavecchia della viabilità ordinaria del comune di Fiumicino a supporto dell'interporto di Roma-Fiumicino	1201
CLO	104	Completamento G.R.A. di Roma	1209
CLO	105	Linea C della metropolitana di Roma	1231

Classificazione intervento	N. scheda	Denominazione	Pag.
CLO	106	Completamento della linea 1 della metropolitana di Napoli: tratta Dante - Garibaldi - Centro direzionale	1249
CLO	107	Completamento della linea 6 della metropolitana di Napoli	1257
CLO	108	Completamento della linea 1 della metropolitana di Napoli: tratta Centro Direzionale-Capodichino	1269
CLO	109	Linea Torre Annunziata - Pompei - Interramento Stazione di Pompei e completamento raddoppio binario	1277
CLO	110	Collegamento linea Alifana - Linea 1 della metropolitana di Napoli: tratta Aversa Centro-Piscinola	1283
CLO	111	Adeguamento delle stazioni e degli impianti tecnologici della tratta Piscinola - Aversa Centro	1293
CLO	112	Bretella di Monte S. Angelo, collegamento su ferro tra le linee Circumflegrea e Cumana a servizio della città universitaria di Monte Sant'Angelo, 3° lotto - 1° stralcio tratta parco San Paolo - via Terracina	1301
CLO	113	Ferrovia Circumflegrea Tratta Soccavo - Traiano - Pianura: Risanamento statico della vecchia Galleria Camaldoli - Adeguamento impiantistico ed opere complementari	1311
CFI	114	Tangenziale di Napoli collegamento costiero	1319
CLO	115	Risanamento del sottosuolo dell'area urbana di Napoli - Progetto esecutivo Vallone S. Rocco	1325
CLO	116	Risanamento del sottosuolo dell'area urbana di Napoli - Consolidamento dei costoni e dei versanti della Collina dei Camaldoli - lato Soccavo	1335
CFI	117	Ferrovie sud-est nell'area di Bari - interventi di automazione dei passaggi a livello	1343

Classificazione intervento	N. scheda	Denominazione	Pag.
CFI	118	Ferrovie sud-est nell'area di Bari - eliminazione dell'inquinamento acustico lungo le linee	1349
CFI	119	Ferrovie sud-est nell'area di Bari - impianti di segnalamento e sicurezza	1355
CFI	120	Ferrovie sud-est: elettrificazione della linea ferroviaria a 3 kV cc tra le progressive Km 77+780 e Km 112+630	1361
CLO	121	Nodo di Catania - Interramento stazione centrale e raddoppio bivio Zurria-Catania Acquicella	1367
CLO	122	Completamento Circumetnea - Tratta Stesicoro-Librino-Aeroporto	1373
CFI	123	Ammodernamento tecnologico-infrastrutturale dell'aeroporto Falcone-Borsellino	1378
CFI	124	Interventi urgenti finalizzati al ripristino degli edifici pubblici nella città e nella provincia de L'Aquila	1391
CFI	125	Programma stralcio per la parziale ricostruzione dell'Università de L'Aquila	1451
CFI	126	Edifici Sede dei Carabinieri in Parma - Ristrutturazione del Palazzo dei Ministeri e dell'Aranciaia	1471

TOMO V

Classificazione intervento	N. scheda	Denominazione	Pag.
CLO	127	S.S. 131 "Carlo Felice" Cagliari – Sassari - Lavori di ammodernamento ed adeguamento tra il km 23+885 ed il km 47+000	1481
CLO	128	Collegamento viario tra il Porto di Ancona e la grande viabilità	1491
CLO	129	Hub portuale di Civitavecchia - Opere strategiche per il Porto	1497
CLO	130	Hub portuale di Taranto	1525
CLO	131	Variante SS 1 Aurelia Bis tra	1541

Classificazione intervento	N. scheda	Denominazione	Pag.
		Savona/Torrente Letimbro e Albisola Superiore	
CLO	132	Variante alla SS 1 Aurelia - 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale	1547
CLO	133	Riassetto del sistema di accesso alle aree operative del bacino portuale di Voltri	1533
CLO	134	Hub portuale di Trieste - Piattaforma logistica tra lo scalo legnami ed il punto franco oli minerali	1559
CLO	135	Hub interportuale di Gioia Tauro - Interventi di tipo infrastrutturale ed industriale	1571
CLO	136	Interporto di Nola: adeguamento infrastrutturale del complesso interportuale di Nola - potenziamento delle infrastrutture esterne - Viabilità di accesso	1601
CLO	137	Hub interportuale di Battipaglia - 1° lotto funzionale: ferrovia intermodale, impiantistica generale e sistemazione delle aree esterne, capannone C3, ristrutturazione del corpo 1 del complesso di Torre Ray	1609
CLO	138	Hub interportuale di Battipaglia - 2° lotto funzionale - Lotto di completamento	1615
CLO	139	Piastra Logistica di Civitavecchia	1623
CLO	140	Hub interportuale di Novara - Completamento terminale Ovest e nuovo ponte sul Terdoppio	1637
CLO	141	Hub interportuale di Catania	1683
CLO	142	Interporto di Termini Imerese	1705
CLO	143	Allacci plurimodali e adeguamento porto di Livorno e interporto di Guasticce	1711
CLO	144	Piastra logistica umbra	1723
P: INT:	145	Hub Interportuale Porto di Cremona (ex Nuova conca di accesso al porto di Cremona)	1735
CLO	146	Collegamento ferroviario con l'aeroporto Marco Polo di Venezia	1743

Classificazione intervento	N. scheda	Denominazione	Pag.
P: INT:	147	Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma	1749
CLO	148	MOL - Acquedotto Molisano Centrale	1757
CLO	149	MOL - Acquedotto Molisano Destro	1765
CLO	150	MOL - Irrigazione del Basso Molise con le acque dei fiumi Biferno e Fortore - 1° intervento	1773
CLO	151	ABR – Potenziamento Acquedotto del Ruzzo dal Gran sasso lato Teramo - 1° lotto funzionale	1779
CLO	152	ABR - ABR02/2 - Diga di Ponte Chiauci sul fiume Trigno - Opere di completamento	1785
CLO	153	CAM – Sistema irriguo della Campania occidentale – Piana del Sele - Nuova galleria Pavoncelli Bis	1805
CLO	154	BAS - Completamento Schema idrico Basento-Bradano - Attrezzamento settore G	1813
CLO	155	BAS – Ristrutturazione dell'Adduttore idraulico "S: Giuliano" – Ginosa (progetto BAS3) - 2° lotto: completamento della ristrutturazione del sistema di adduzione	1821
CLO	156	BAS - Schema idrico Basento - Bradano tronco di Acerenza - Distribuzione 3° lotto	1827
CLO	157	BAS - Adduttore del Sinni: ristrutturazione e telecontrollo	1833
CLO	158	BAS - Conturizzazione completa utenze civili, industriali ed agricole e misurazione acqua fornita	1843

TOMO VI

Classificazione intervento	N. scheda	Denominazione	Pag.
CLO	159	BAS – Opere per l'integrazione delle condotte maestre, delle diramazioni, di	1853

Classificazione	N. scheda	Denominazione	Pag.
		serbatoi e del completamento delle reti di distribuzione di alcuni abitati della Valle dell'Agri - 1° lotto funzionale	
CLO	160	BAS – Acquedotto del Frida, Sinni e Pertusillo: completamento impianto di potabilizzazione di Montalbano Jonico - 1° lotto funzionale	1858
CLO	161	BAS - Opere di captazione e protezione di sorgenti nel territorio di Lauria e costruzione delle relative opere acquedottistiche nelle Valli del Noce e del Sinni	1865
CLO	162	PUG - Acquedotto potabile del Sinni I, II e III Lotto	1871
CLO	163	PUG - Lavori di costruzione dell'impianto di potabilizzazione delle acque derivate dall'invaso di Conza della Campania e del serbatoio di testata dell'acquedotto dell'Ofanto	1885
CLO	164	PUG - Completamento del riordino ed ammodernamento degli impianti irrigui ricadenti nel comprensorio dx Ofanto e dx Rendina in agro di Lavello	1893
CLO	165	CAL – schema idrico sulla diga del torrente Menta - 1° lotto - Opere di presa, galleria di derivazione e pozzo piezometrico, lavori di completamento	1899
CLO	166	CAL – schema idrico sulla diga del torrente Menta - 2° lotto	1905
CLO	167	SIC - Lavori di rifacimento dell'acquedotto Favara di Burgio	1919
CLO	168	SIC - Lavori di rifacimento dell'acquedotto Gela Aragona	1925
CLO	169	SIC - Acquedotto Montescuro Ovest	1931
CLO	170	SAR - Interconnessione dei sistemi idrici Tirso e Flumendosa-Campidano e migliore utilizzazione dei bacini vallivi Tirso-Fluminimannu di Pabillonis-Mogoro 1°, 2° e 3° lotto	1939
CLO	171	SAR - Utilizzazione irrigua e potabile	1951

Classificazione	N. scheda	Denominazione	Pag.
		dei rii Monti Nieddu, Is Canargius e bacini minori - Lavori di completamento (lotto 1)	
CLO	172	SAR - Schema idrico Sardegna Sud-Orientale (sistema Basso Flumendosa-Picocca) – Opere di approvvigionamento idropotabile - Scheda n. 39 PRGA – 2° e 3° lotto	1957
CLO	173	SAR - Utilizzazione dei deflussi del Flumineddu - Collegamento Flumineddu-Tirso - Schema idrico Flumineddu per l'alimentazione della Marmilla	1963
CLO	174	Giacimenti di idrocarburi - Inseidamento produttivo di Tempa Rossa	1969
CLO	175	Linea a 380 kV "S.Fiorano (I) – Robbia (Ch)" in doppia terna di interconnessione Italia – Svizzera	1979
CLO	176	Elettrodotto a 380 kV in semplice terna "Turbigo - Bovisio": tratto Turbigo – Rho	1989
CLO	177	Elettrodotto a 380 kV Matera-Santa Sofia variante nei comuni di Rapolla, Melfi, Rionero in Vulture (Potenza)	1999
CLO	178	Nuovo collegamento sottomarino a 500 kV in corrente continua SAPEI (Sardegna-Penisola Italiana)	2007
CLO	179	Elettrodotti 380 kV Santa Barbara-Tavarnuzze-Casellina ed opere connesse	2021
CLO	180	Opere strategiche finalizzate ad assicurare l'efficienza di complessi immobiliari sedi di istituzioni e di opere la cui rilevanza culturale trascende i confini nazionali (Art.4, comma 151, Legge 350/2003 - Finanziaria 2004)	2031
CLO	181	Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici (Art. 3, comma 91, Legge 350/2003 - Finanziaria 2004)	2083

Classificazione	N. scheda	Denominazione	Pag.
CFI	182	Nuova sede della "Scuola per l'Europa" di Parma	2107
CFI	183	Interventi in materia di edilizia scolastica a seguito degli eventi sismici verificatisi in Abruzzo nel mese di aprile 2009	2113
CLO	184	Piano per l'edilizia penitenziaria	2119
CLO	185	Venezia - Palazzo del cinema	2153
CLO	186	Piano straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico	2161
CFI	187	Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese	2169
CLON	188	Firenze - Parco della musica	2175

Legenda

CLO	Cipe Legge obiettivo
CFI	Cipe Fondo Infrastrutture
CLON	Cipe Legge obiettivo non confermato nell'8° e nel 9° Allegato Infrastrutture
P.INT	Procedimenti interrotti

Legenda delle sigle utilizzate nelle schede

Dati economici opere deliberate

Le *previsioni di costo al 30 Aprile 2011* indicano il costo più aggiornato dal CIPE (ultima delibera di attuazione relativa all'opera specifica con informazioni in merito), fatta eccezione per alcune opere per le quali il costo è stato aggiornato con informazioni più recenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti o dei soggetti competenti.

I **costi al 21 Dicembre e al 6 Aprile 2006** invece sono quelli indicati nell'allegato 1 alle corrispondenti delibere 121 e 130, mentre il **costo al 30 Giugno 2008** è l'aggiornamento del costo di cui alla delibera 130/2006 riportato nel DPEF 2009-2013. Il costo ad **aprile 2011** è quello riportato nella tabella 1 dell'allegato al DEF 2012-2014.

Tipologia di opera

Rete stradale
Rete ferroviaria
Ferrovie metropolitane
Opera aeroportuale
Opera portuale
Interporti
Ponte sullo Stretto di Messina
Rete idrica
Comparto energetico
Telecomunicazioni
Edilizia scolastica
Edilizia penitenziaria
Altra edilizia pubblica
Altre opere
MO.S.E.

Stato di attuazione dell'opera

SdF	Studio di fattibilità
PP	Progettazione preliminare
PD	Progettazione definitiva
PE	Progettazione esecutiva
Selezione di proposte in PF	Selezione di proposte ai sensi dell'art. 37 bis L. 109/94
Gara in corso	Opere con bando di gara per la realizzazione pubblicato
Gara non aggiudicata	Gara non aggiudicata
Contratto stipulato	Opere con esecutore individuato
Contratto rescisso	Contratto rescisso
Lavori in corso	Lavori in corso
Lavori sospesi	Lavori sospesi
Lavori conclusi	Lavori conclusi
Misto	Opere costituite da più lotti funzionali con stato di avanzamento differente
Procedimento interrotto	Procedimento interrotto

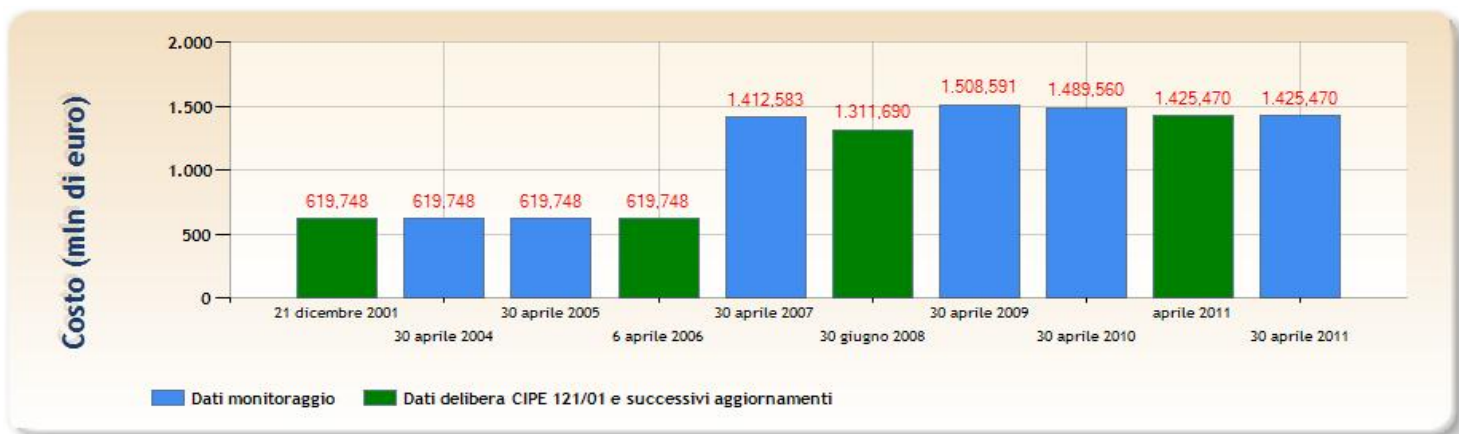
N.B. :

Ogni riferimento al **DPEF, alla DFP e al DEF** deve intendersi al Programma Infrastrutture ad esso allegato

Per **fondi residui** si intende la differenza tra risorse disponibili e costo.

CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENICO-NORD EUROPA
Itinerario Agrigento-Caltanissetta - A19: adeguamento a quattro corsie della SS
640 di Porto Empedocle

SCHEDA N. 56



LOCALIZZAZIONE



CUP:

F11B04000480003
 F91B09000070001

TIPOLOGIA OPERA:

Rete stradale

SOGGETTO TITOLARE:

ANAS Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Lavori in corso

DELIBERE CIPE

156/2005
 37/2009

ULTIMAZIONE LAVORI

Oltre 2015

DESCRIZIONE

L'opera riguarda l'adeguamento a 4 corsie (categoria B) della S.S. 640 "di Porto Empedocle" mediante:

- la realizzazione di una nuova infrastruttura nel tratto compreso fra il Km 9+800 esistente, nella zona dello svincolo Petrusa, ed il Km 44+400 nella zona della Contrada Grotta Rossa, con un tracciato che ha uno sviluppo complessivo di circa 34 Km. Le opere principali sono costituite da venti viadotti, tre gallerie artificiali e otto svincoli, di cui due di nuova costruzione e sei di adeguamento di quelli già esistenti;

- la realizzazione di una nuova infrastruttura nel tratto compreso fra il Km 44+000 della Contrada Grotta Rossa, ed il Km 74+300 svincolo con la A19, con un tracciato che in buona parte riutilizza il sedime esistente ed ha uno sviluppo complessivo di circa 34,300 Km.

Le opere principali riguardano la realizzazione di sedici viadotti, cinque gallerie artificiali, quattro gallerie naturali, di cui la galleria Caltanissetta a doppio fornice di circa 4050 m. di sviluppo, e sei svincoli, di cui tre di nuova costruzione e tre di adeguamento di quelli già esistenti

DATI STORICI

2000

La Provincia di Agrigento, in base alla convenzione con l'ANAS sottoscritta il 6 novembre, affida l'incarico per la redazione del progetto definitivo e lo studio sulla VIA.

2001

L'intervento è tra gli quelli in corso di progettazione nell'Accordo di programma quadro 2001 sottoscritto dall'ANAS con il Ministero dell'economia e la Regione Siciliana.

L'opera è presente nella delibera n. 121 nell'ambito del "Corridoio plurimodale tirrenico-nord Europa".

2003

L'opera non è esplicitamente compresa nell'Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Siciliana del 14 ottobre.

2004

L'ANAS approva il progetto definitivo della tratta tra il Km 9+800 ed il Km 44+400 per l'importo di 594 Meuro.

Le delibera CIPE n. 19 e n. 21 ripartiscono le risorse per le aree sottoutilizzate recate dalla legge n. 350/2003, finalizzandole all'accelerazione del PIS.

L'ANAS, con nota del 12 novembre, trasmette il progetto definitivo della tratta tra il Km 9+800 ed il Km 44+400 al MIT, alle Amministrazioni interessate ed ai gestori di opere interferenti.

2005

La Regione Siciliana esprime parere favorevole con prescrizioni.

Il 9 febbraio si tiene la CdS. La Regione Siciliana esprime parere favorevole con prescrizioni e suggerimenti.

Con l'art. 5 del decreto legge n. 35/2005, si dispone che il CIPE finanzi prioritariamente gli interventi inclusi nel PIS di cui alla legge n. 443/2001.

La Regione Siciliana destina all'opera 389 Meuro delle risorse della delibera CIPE n. 20/2004.

Il CIPE, con delibera n. 34, ripartisce le risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate per il quadriennio 2005-2008, quantificando in 637,5 Meuro la quota attribuita al Mezzogiorno per l'accelerazione del PIS.

Il Presidente della Regione Siciliana chiede al MIT di attivarsi per il reperimento dell'integrazione del finanziamento dell'opera. In tale richiesta il Ministero individua il perfezionamento dell'intesa Stato-Regione per progetti di interesse concorrente.

Il CIPE, con delibera n. 98, quantifica le risorse di cui alla delibera n. 21/2004 non ancora allocate e ritiene finanziabili gli interventi elencati nell'allegato 1 a partire dalla seconda postazione; la "SS 640 AG-CL" è inclusa al n. 3 della

graduatoria.

Il Ministero dell'ambiente, che aveva formulato in luglio richiesta di integrazioni, trasmette parere favorevole con prescrizioni e raccomandazioni, chiedendo successivamente di destinare una percentuale compresa tra il 2,5%-3% dell'importo complessivo dell'opera per compensazioni ambientali.

Il MIT trasmette le relazioni istruttorie "Itinerario Agrigento-Caltanissetta-A19: adeguamento a quattro corsie della SS 640 "di Porto Empedocle", tratto dal Km 9+800 al Km 44+400" proponendo l'approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto definitivo ed il parziale finanziamento dell'opera a carico del FAS, nonché l'autorizzazione all'utilizzo delle "economie di gara".

Il CIPE, con delibera n. 156, approva il progetto definitivo della tratta tra il Km 9+800 ed il Km 44+400 e concede un contributo di 205,6 Meuro, a completamento del finanziamento dell'opera, a valere sulle disponibilità del Fondo per le aree sottoutilizzate relative al 2008.

2006

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

L'ANAS pubblica il bando di gara per l'affidamento unitario a contraente generale della realizzazione dell'opera "SS 640 di Porto Empedocle - Itinerario Agrigento-Caltanissetta-A19. Adeguamento a quattro corsie della SS 640 di Porto Empedocle - Tratto dal Km 9+800 al Km 44+400".

2007

L'ANAS, con nota del 2 agosto, trasmette al MIT e alle Amministrazioni interessate ed ai gestori di opere interferenti il progetto definitivo del tratto compreso fra il Km 44+000 ed il Km 74+300.

Con il 1° Atto Aggiuntivo all'Intesa Generale Quadro, sottoscritto il 4 ottobre tra il Governo e la Regione Siciliana, l'intero itinerario del 1° e 2° tratto viene inserito nelle opere della Legge Obiettivo.

Il 14 dicembre l'ANAS aggiudica l'appalto "affidamento unitario a contraente generale della realizzazione dell'opera "SS 640 di Porto Empedocle-Itinerario Agrigento-Caltanissetta-A19. Adeguamento a quattro corsie della SS 640 di Porto Empedocle-Tratto dal Km 9+800 al Km 44+400" al raggruppamento temporaneo di imprese composto da CMC di Ravenna e Consorzio Cooperative Costruzioni.

2008

In data 4 febbraio si tiene la CdS relativa al tratto fra il Km 44+000 ed il Km 74+300.

La Regione Siciliana, con nota del 10 marzo, trasmette il parere favorevole con prescrizioni e raccomandazioni sul tratto fra il Km 44+000 ed il Km 74+300.

Il Ministero per i beni culturali esprime parere favorevole con prescrizioni e raccomandazioni, sul tratto fra il Km 44+000 ed il Km 74+300.

L'intervento relativo al tratto fra il Km 44+000 ed il Km 74+300 è inserito nell'Accordo di programma quadro l'APQ Trasporto stradale del 23 settembre.

Il Ministero dell'ambiente esprime parere favorevole con prescrizioni e raccomandazioni sul progetto relativo al tratto fra il Km 44+000 ed il Km 74+300.

La Regione Siciliana, con nota dell'11 dicembre, esprime parere favorevole all'intesa sulla localizzazione dell'intervento relativo al tratto fra il Km 44+000 ed il Km 74+300.

Il 17 dicembre l'ANAS approva il progetto esecutivo del tratto dal Km 9+800 al Km 44+400.

Il Presidente dell'ANAS comunica al CIPE l'aggiornamento dell'elenco prezzi, per cui il costo complessivo del progetto relativo al tratto fra il Km 44+000 ed il Km 74+300 è di 990 Meuro.

2009

In data 25 febbraio l'ANAS consegna i lavori del tratto dal Km 9+800 al Km 44+400.

L'opera è inserita nella delibera CIPE n. 10 sullo stato di attuazione del PIS.

Il MIT trasmette le relazioni istruttorie del tratto dal Km 44+000 al Km 74+300 (svincolo A19).

Il MIT, con nota del 23 giugno, integra la relazione istruttoria.

La Regione Siciliana chiede al MIT di proporre al CIPE l'approvazione dell'intero progetto definitivo del tratto dal Km 44+000 al Km 74+300, comprensivo del 2° stralcio funzionale del costo di 195,00 milioni di euro e si dichiara disponibile ad assicurare la copertura del fabbisogno residuo di 99,98 milioni di euro a valere sulle risorse FAS 2007-

2013 .

Il CIPE, con delibera n. 37, approva il progetto definitivo dell' "Itinerario Agrigento-Caltanissetta-A19: adeguamento a 4 corsie della SS 640, tratto dal Km 44+000 al Km 74+300 Svincolo A 19" e assegna all'ANAS un contributo di 209, 1 Meuro a valere sul Fondo infrastrutture. Il contributo è finalizzato al completamento della copertura finanziaria di un 1° stralcio funzionale di circa 20,30 Km (Canicattì - Svincolo Caltanissetta Sud incluso), del valore di 795 Meuro. Per quanto riguarda il 2° stralcio, il CIPE prende atto che il ribasso della gara del primo lotto (dal Km. 9+800 al Km. 44+400) ha reso disponibili 95 Meuro, di cui 32,8 concessi con la delibera n. 156/2005 a valere sulle disponibilità del Fondo FAS e 62,2 relativi al contributo concesso dalla Regione Siciliana a valere sui fondi FAS regionali. La Regione Siciliana si impegna ad assicurare la copertura del fabbisogno residuo di 99,98 milioni di euro a valere sulle risorse FAS 2007-2013 di sua pertinenza, chiedendo che l'eventuale ribasso d'asta sia utilizzato a restituzione totale o parziale delle risorse messe a disposizione. Il CIPE quindi, per il secondo tratto 2° stralcio funzionale, delibera l'assegnazione all'ANAS di un contributo di 32,8 Meuro recuperati dai ribassi d'asta.

Il 13 luglio l'ANAS pubblica il bando di gara per l'affidamento unitario a contraente generale per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento del II tratto, dal km 44,000 allo svincolo con la A19, dell'itinerario Agrigento-Caltanissetta-A19. Il progetto definitivo a base di gara è redatto dall'ATI Technital Spa (mandataria), Progin, Delta Ingegneria Srl, S.I.S. Studio di Ingegneria Stradale, Infratec Srl Consulting Engineering, aggiudicatario per servizi di progettazione, con l'indirizzo e la verifica del gruppo di lavoro della Direzione Centrale Progettazione, a supporto del Responsabile del procedimento.

2010

Il 30 marzo ANAS aggiudica, in via definitiva, i lavori per l'adeguamento a 4 corsie della strada statale 640 "Di Porto Empedocle", tratto compreso tra il km 44 della strada esistente, località Grottarossa, e svincolo di Imera dell'autostrada A19 "Palermo-Catania", sottopassando in galleria l'abitato di Caltanissetta, all'Associazione Temporanea di Imprese costituita dalla mandataria C.M.C. Cooperativa Muratori e Cementisti di Ravenna, dalla C.C.C. Società Cooperativa, con sede a Bologna, e da Tecnis SpA, con sede a Tremestieri Etneo, in provincia di Catania. Il Contraente Generale avrà a disposizione, per l'esecuzione dei lavori, 1.550 giorni, 180 dei quali per lo sviluppo del progetto esecutivo e per le prestazioni propedeutiche ai lavori e successivi 1.370 giorni per l'esecuzione dei lavori.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera " Agrigento - Caltanissetta - A19" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera " Agrigento - Caltanissetta - A19", articolata in due interventi (Agrigento-Caltanissetta A19: Agrigento Canicattì (Porto Empedocle) lotto 1 tratto Km9+800 al Km 44+400; Agrigento-Caltanissetta A19: Canicattì - Caltanissetta tratto 2, dal Km 44+000 allo svincolo con l'A19) è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)"; "6: Programma Infrastrutture Strategiche – Stato avanzamento lavori" (lotto 1 tratto Km9+800 al Km 44+400).

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta che l'avanzamento lavori del lotto 1 tratto Km9+800 al Km 44+400 è pari al 33,88%, mentre non sono ancora stati avviati i lavori del tratto 2.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001

619,748 **Fonte:** Delibera CIPE 121/2001

Previsione di costo al 30 aprile 2004	619,748 Fonte: ANAS Spa
Previsione di costo al 30 aprile 2005	619,748 Fonte: Corte dei Conti
Costo al 6 aprile 2006	619,748 Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	1.412,583 Fonte: ANAS Spa
Costo al 30 giugno 2008	1.311,690 Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	1.508,591 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	1.489,560 Fonte: DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	1.425,470 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	1.425,470 Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	1.489,560 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	1.489,560
Regione Siciliana	389,000 Fonte: Delibera CIPE 156/2005
Fondi Pubblici	205,580 Fonte: Delibera CIPE 156/2005
Fondi Pubblici	372,515 Fonte: Delibera CIPE 37/2009
ANAS Spa	213,343 Fonte: Delibera CIPE 37/2009
Fondo Infrastrutture	209,142 Fonte: Delibera CIPE 37/2009
Fondi Pubblici	99,980 Fonte: Delibera CIPE 37/2009

Fondi residui: **-64,090**

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Convenzione tra la Provincia Regionale di Agrigento e l'ANAS del 6 Novembre 2000
 Accordo di Programma Quadro 2001 sottoscritto dall'ANAS con il MEF e la Regione Siciliana del 2001
 IGQ tra Governo e Regione Siciliana del 14 Ottobre 2003
 Delibera ANAS n.49 del 13 Maggio 2004
 Delibera CIPE 19/2004 del 29 Settembre 2004
 Delibera CIPE 21/2004 del 29 Settembre 2004
 Decreto-Legge n. 35 del 14 Marzo 2005
 Delibera CIPE 34/2005 del 27 Maggio 2005
 Delibera CIPE 98/2005 del 29 Luglio 2005
 Delibera CIPE 156/2005 del 2 Dicembre 2005
 Bando di gara ANAS Spa del Settembre 2006
 Avviso di aggiudicazione ANAS Spa del Febbraio 2008
 APQ Trasporto stradale del 23 Settembre 2008
 Delibera CIPE 37/2009 del 26 Giugno 2009
 Bando di gara ANAS Spa del Luglio 2009
 Avviso di aggiudicazione ANAS Spa del Marzo 2010

Itinerario Agrigento-Caltanissetta - A19: adeguamento a quattro corsie della ss 640 di porto empedocle - tratto dal km 9+800 al km 44+400

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: La progettazione esecutiva è stata espletata dal CG tra le prestazioni anticipate pure a base di appalto per l'affidamento dei lavori in argomento. Importo Progettazione Esecutiva dedotto da Lista Offerta Prezzi in contratto.

Progettazione esecutiva

CIPE: Sì
Importo lavori: 341.863.374,88
Servizio: Esterno
Importo a base gara: 6.302.830,05
Importo di aggiudicazione: 7.000.000,00
Nome aggiudicatario: Empedocle S.c.p.a.
Codice fiscale aggiudicatario: 02297550390
Data inizio: 24/01/2008
Data fine: 17/12/2008

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: ANAS Spa
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura ristretta
Sistema di realizzazione: Contraente generale
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara: Definitivo
Tempi di esecuzione:
Progettazione: 300 giorni
Lavori: 1260 giorni
Data bando: 14/09/2006
CIG/CUI: 0921298727
Data aggiudicazione: 14/12/2007
Tipo aggiudicatario: Impresa singola
Nome aggiudicatario: Empedocle S.c.p.a.
Codice fiscale aggiudicatario: 02297550390
Data contratto: 27/05/2008

Quadro economico:

Importo a base gara: 467.184.989,29
Importo oneri per la sicurezza: 14.335.459,16
Importo complessivo a base di gara: 481.520.448,45
Importo aggiudicazione: 377.689.041,35
Somme a disposizione: 44.581.502,33
Totale: 422.270.543,68
% Ribasso di aggiudicazione: 22,27
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	In corso
Data presunta inizio lavori:	
Data presunta fine lavori:	08/08/2012
Stato avanzamento importo:	115.831.534,65
Stato avanzamento percentuale:	33,88
Data effettiva inizio lavori:	25/02/2009
Data effettiva fine lavori:	
Data presunta fine lavori varianti:	08/08/2012
Tempi realizzazione:	Secondo previsione
Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	
Note:	collaudo in corso d'opera, la commissione di collaudo è stata nominata con disp. anas n. CDG 0093780 P del 23/06/2009

Contenzioso:

Totale riserve definite:	0
Importo totale riserve definite:	0,00
Totale riserve da definire:	29
Note:	in corso componimento bonario ex art 240 Dlgs 163/06. in corso la procedura di ridefinizione del petitum per la riduzione degli importi a circa 300 Mln di euro

Sospensione lavori:

Numero totale:	
Totale giorni sospensione:	
Note:	

Varianti:

Numero totale:	
Giorni proroga totali:	
Motivi:	
Altri motivi:	
Importo:	
Importo oneri sicurezza:	
Somme a disposizione:	
Totale:	0,00
Note:	

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004	
Previsione al 30/04/2005	
Previsione al 30/04/2007	
Previsione al 30/04/2009	2014
Previsione al 30/04/2010	2014
Previsione al 30/04/2011	2012

Itinerario Agrigento-Caltanissetta - A19: adeguamento a quattro corsie della ss 640 di porto empedocle - tratto dal km 44 al km 74+300

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: I tempi indicati vanno dalla stipula del contratto alla validazione del progetto definitivo prima della gara. Nell'intervallo sono quindi compresi i tempi di invio al Cipe, di Cds.

Progettazione definitiva

CIPE: Sì
Importo lavori: 990.000.000,00
Servizio: Esterno
Importo a base gara: 7.325.000,00
Importo di aggiudicazione: 5.396.000,00
Nome aggiudicatario: A.T.I: TECHNITAL S.p.A. - Progin S.p.A. - DELTA INGEGNERIA S.r.l. - S.I.S. Studio di ingegneria Stradale S.r.l. - INFRATEC Consulting Engineering S.r.l.
Codice fiscale aggiudicatario: 05139031008
Data inizio: 05/07/2005
Data fine: 23/07/2009

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: ANAS Spa
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura ristretta
Sistema di realizzazione: Contraente generale
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara: Definitivo
Tempi di esecuzione:
Progettazione: 180 giorni
Lavori: 1520 giorni
Data bando: 13/07/2009
CIG/CUI: 93446004E9
Data aggiudicazione: 13/04/2010
Tipo aggiudicatario: ATI
Nome aggiudicatario: C.M.C. Cooperativa cementisti e muratori di Ravenna (mandataria) + C.C.C. Società Cooperativa + Tecnis S.p.A.
Codice fiscale aggiudicatario: 02379310390
Data contratto: 30/06/2010

Quadro economico:

Importo a base gara: 761.964.646,15
Importo oneri per la sicurezza: 25.588.310,94
Importo complessivo a base di gara: 787.552.957,09
Importo aggiudicazione: 567.767.445,82

Somme a disposizione:	202.447.043,91
Totale:	770.214.489,73
% Ribasso di aggiudicazione:	28,84
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004
Previsione al 30/04/2005

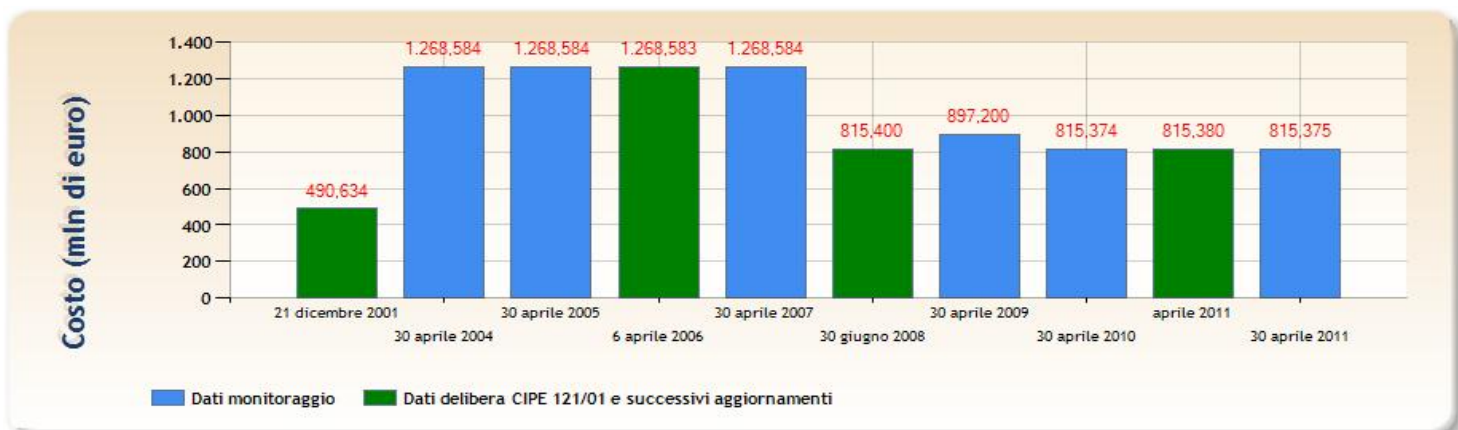
Previsione al 30/04/2007
Previsione al 30/04/2009
Previsione al 30/04/2010
Previsione al 30/04/2011

Oltre 2015
Oltre 2015
Oltre 2015

CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENICO-NORD EUROPA

Itinerario Ragusa – Catania: ammodernamento a quattro corsie della SS 514 "di Chiaramonte" e della SS 194 "Ragusana" dallo svincolo con la SS 115 allo svincolo con la SS 114

SCHEDA N. 57



LOCALIZZAZIONE



CUP:

F12C03000000001

TIPOLOGIA OPERA:

Rete stradale

SOGGETTO TITOLARE:

ANAS Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Opere con bando di gara per la realizzazione pubblicato

DELIBERE CIPE

79/2006
51/2007
3/2010
Seduta 22/07/2010

ULTIMAZIONE LAVORI

DESCRIZIONE

Il progetto riguarda l'ammodernamento a quattro corsie della "SS 514 di Chiaramonte" e della "SS 194 Ragusana" nel tratto compreso fra lo svincolo con la SS 514, in prossimità di Comiso, e il nuovo svincolo di Lentini dell'asse autostradale Catania-Siracusa, e conferisce all'arteria le caratteristiche della categoria B extraurbana principale. Il tracciato, di circa 68 km complessivi, solo in alcuni tratti riutilizza il tracciato esistente e definisce un sistema di viabilità complementare e accessoria, in parte di nuova costruzione e in parte oggetto di adeguamento, per ulteriori 40 km circa. Tra le principali opere sono comprese 19 gallerie, di cui 15 naturali e 4 artificiali, 25 viadotti, 20 tra cavalcavia e sottovia per gli attraversamenti dell'asse principale da parte della viabilità interferente e 13 svincoli a livelli sfalsati.

DATI STORICI

1998

Il progetto viene sviluppato dal Compartimento della viabilità della Sicilia, sezione di Catania, sulla base di un progetto preliminare di novembre 1998 nonché di documenti relativi ad uno studio di prefattibilità ambientale di giugno 2000.

2000

Viene predisposto un primo studio di prefattibilità ambientale.

Il Compartimento della viabilità della Sicilia comunica l'avvio della procedura di ottenimento delle autorizzazioni di cui agli artt. 6 e 7 della legge regionale n. 65/1981 e successivamente acquisisce i pareri della Regione e dei Comuni competenti per territorio.

2001

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 121 nell'ambito dei sistemi stradali e autostradali del "Corridoio Plurimodale Tirrenico – Nord Europa", con un costo di 490,6 Meuro.

2002

L'ANAS, in data 11 dicembre, pubblica il bando di gara per i servizi di supporto al gruppo di progettazione ANAS per l'adeguamento e il completamento della redazione del progetto preliminare e del SIA.

2003

L'ANAS, in data 12 giugno, aggiudica i servizi di supporto al gruppo di progettazione ANAS per l'adeguamento e il completamento della redazione del Progetto Preliminare e del SIA al raggruppamento di imprese guidato da Technital Spa.

L'opera non è esplicitamente compresa nell'Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Siciliana, sottoscritta il 14 ottobre.

2004

Il 3 marzo l'ANAS approva il progetto preliminare per un importo di 1.268,6 Meuro.

L'ANAS, soggetto aggiudicatore trasmette il progetto preliminare al MIT, nonché ai competenti Ministeri ed alla Regione Siciliana.

La Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Catania esprime parere favorevole con prescrizioni.

2005

La Soprintendenza per i beni culturali di Siracusa esprime parere favorevole con prescrizioni, mentre quella di Ragusa parere negativo limitatamente all'interferenza con l'area archeologica di Contrada Castiglione.

La Commissione VIA del Ministero dell'ambiente esprime parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, sul progetto preliminare dell'opera.

La Presidenza della Regione Siciliana esprime l'intesa sulla localizzazione dell'intervento alle condizioni e prescrizioni

contenute nel parere del Consiglio regionale per l'urbanistica del 7 luglio.

La Soprintendenza per i beni culturali di Ragusa si pronuncia favorevolmente con prescrizioni. La stessa, prendendo atto che l'ANAS effettuerà l'adeguamento a 4 corsie sul lato opposto all'area archeologica di Contrada Castiglione, modifica il parere esprimendosi favorevolmente.

Il MIT trasmette la relazione istruttoria relativa all'“Itinerario Ragusa-Catania, ammodernamento a 4 corsie della SS 514 di Chiaramonte e della SS 194 Ragusana dallo svincolo con la SS 115 allo svincolo con la SS 114”, proponendo l'approvazione in linea tecnica del progetto preliminare.

2006

Il Ministero per i beni e le attività culturali esprime parere favorevole, con prescrizioni, sul progetto preliminare.

Il CIPE, con delibera n. 79, approva il progetto preliminare, che prevede un costo complessivo dell'intervento pari a 1.268,6 Meuro e, in merito al finanziamento, fa presente che la parziale copertura finanziaria del progetto, pari a complessivi 149,2 Meuro, è ripartita tra ANAS, con 49,2 Meuro e Regione Siciliana con 100 Meuro a valere su risorse ex delibera CIPE n. 35/2005. L'assegnazione di contributi è rimandata a valere sulle risorse destinate all'attuazione del Programma alla fase di esame del progetto definitivo. Il CIPE fa inoltre presente che l'efficacia della delibera è subordinata alla stipula di atto integrativo con la Regione Siciliana che includa esplicitamente l'opera tra le infrastrutture dell'Intesa Generale Quadro.

L'opera è presente nella delibera CIPE n. 130/di rivisitazione del PIS.

Il 28 dicembre viene siglato l'Accordo di Programma Quadro tra la Regione Sicilia, MIT e ANAS, in cui è previsto che si possa valutare congiuntamente la fattibilità del nuovo intervento mediante cofinanziamento da parte di soggetto privato e conseguente tariffazione dell'intervento

2007

Il 10 maggio l'ANAS delibera la pubblicazione dell'avviso per la selezione del promotore al fine di realizzare l'opera mediante il ricorso alla finanza di progetto.

L'ANAS, il 30 giugno, pubblica sulla GUCE un avviso indicativo per la selezione del promotore per l'affidamento in concessione delle attività di progettazione, realizzazione e successiva gestione del collegamento viario compreso tra lo svincolo della S.S. 514 “di Chiaramonte” con la S.S. 115 e lo svincolo della S.S. 194 “Ragusana” con la S.S. 114, mediante ricorso alla finanza di progetto, per un importo presunto come da progetto preliminare ANAS pari a 1.268,6 Meuro IVA inclusa.

Il CIPE, con delibera n. 51, integra la delibera n. 79/2006 con il parere favorevole con prescrizioni espresso dal Ministero per i beni culturali. In sede di sottoposizione del progetto definitivo al CIPE, si dovrà specificare: se le raccomandazioni sono state rispettate, l'onere aggiuntivo che esse comportano, con riferimento al collegamento fra la SS 514 ed il nuovo aeroporto di Comiso e le relative fonti di copertura, che non possono derivare dalle risorse destinate all'attuazione del PIS. Il Ministero istruttore inoltre riferirà l'esito della "sollecitazione alla presentazione di proposte da parte di promotori".

Il 4 ottobre, viene sottoscritto il 1° Atto Aggiuntivo all'Intesa Generale Quadro del 10 ottobre 2003. L'intervento viene inserito nelle opere di Legge Obiettivo, tra le “infrastrutture di preminente interesse nazionale per le quali concorre l'interesse regionale”.

Viene presentata la proposta dell'Ati Silec, Egis Project, Tecnis e Maltauro Consorzio Stabile.

2008

Per l'itinerario Ragusa-Catania, il Rapporto “Infrastrutture Prioritarie” del MIT, indica il ricorso alla finanza di progetto. Il contributo pubblico non potrà superare il 50% del valore dell'investimento. E' disponibile una parziale copertura finanziaria pari a 149,2 Meuro, così ripartita: ANAS 49, 2 Meuro, Regione Sicilia 100 Meuro a valere su risorse ex delibera CIPE n. 3/2006. Nell'atto ricognitivo del MIT del marzo 2007 è previsto un finanziamento dell'intervento per 250 Meuro a carico dei Programmi nazionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR.

L'ANAS dichiara di pubblico interesse la proposta di project financing presentata dall'Ati Silec, Egis Project SA, Tecnis, Maltauro Consorzio Stabile, con il coordinamento esterno di MEC.

2009

L'opera è compresa nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

2010

I CIPE, con delibera n. 3 del 22 gennaio, approva il progetto preliminare del Collegamento stradale Ragusa-Catania per un costo dell'opera pari a 815 Meuro, di cui 448 a carico dei privati e valuta favorevolmente la proposta del promotore.

Il 30 marzo l'Anas pubblica il bando di gara per l'affidamento in concessione delle attività di progettazione, realizzazione e successiva gestione del collegamento viario compreso tra lo svincolo della SS 514 "di Chiaramonte" con la SS 115 e lo svincolo della "Ragusana" con la SS 114. Il collegamento prevede la riqualificazione dell'itinerario Ragusa-Catania, mediante l'adeguamento a 4 corsie della SS 514 "di Chiaramonte" e della SS 194 "Ragusana". La procedura ristretta è finalizzata all'individuazione dei soggetti presentatori delle 2 migliori offerte che saranno invitati alla procedura negoziata da svolgere con il promotore ai sensi dell'art. 155 del d.lgs. 163/2006. A base di gara vi è la proposta formulata dalle società Silec, Egis Project SA, Maltauro Consorzio Stabile (ora Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro Spa) e Tecnis, dichiarata di pubblico interesse con deliberazione dell'ANAS del 23 aprile 2008. In relazione a quanto previsto e disposto nell'avviso pubblicato sulla GU n. 79/2007 è riconosciuto al promotore il diritto di prelazione e, pertanto, egli potrà adeguare la proposta alla migliore offerta della procedura negoziata, risultando aggiudicatario della concessione. Qualora il promotore non risultasse aggiudicatario, rimarranno a carico del soggetto aggiudicatario il rimborso delle spese.

Nella seduta del 22 luglio il CIPE esprime parere, con prescrizioni, sullo schema di Convenzione da porre a base di gara per la realizzazione dell'itinerario Ragusa-Catania.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera " Ragusa-Catania - Adeguamento SS 514 Chiaramonte e SS 194 Ragusana (svincolo con SS 115 e SS 114) alla sezione tipo B (4 corsie) " è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera " Ragusa-Catania - Adeguamento SS514 Chiaramonte e SS 194 Ragusana (svincolo con SS 115 e SS 114) alla sezione tipo B (4 corsie)" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)".

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, si rileva che sono in corso le operazioni di gara e che per l'aggiudicazione si attende la pubblicazione della delibera CIPE di approvazione dello schema di convenzione.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	490,634 Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	1.268,584 Fonte: ANAS Spa
Previsione di costo al 30 aprile 2005	1.268,584 Fonte: ANAS Spa
Costo al 6 aprile 2006	1.268,583 Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	1.268,584 Fonte: Delibera CIPE 79/2006
Costo al 30 giugno 2008	815,400 Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	897,200 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	815,374 Fonte: ANAS Spa
Costo ad aprile 2011	815,380 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	815,375 Fonte: ANAS Spa

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001 N.D. **Fonte:** Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011 815,380 **Fonte:** DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	815,375
ANAS Spa	149,207 Fonte: ANAS Spa
Fondi Pubblici	217,712 Fonte: ANAS Spa
Fondi Privati	448,456 Fonte: ANAS Spa

Fabbisogno residuo: 0,000

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione preliminare
Conferenza di servizi:
Note: la progettazione è stata fatta a seguito di avviso indicativo di project financing per la selezione di un promotore.

Progettazione preliminare

CIPE: Sì
Importo lavori: 815.374.594,29
Servizio: Esterno
Importo a base gara:
Importo di aggiudicazione:
Nome aggiudicatario: Silec Spa
Codice fiscale aggiudicatario:
Data inizio: 10/07/2007
Data fine: 16/11/2007

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: ANAS Spa
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura ristretta
Sistema di realizzazione: Finanza di progetto (ex art. 153 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) - Procedimento a doppia gara - Fase II
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara: Preliminare
Tempi di esecuzione:
Progettazione: 11 mesi
Lavori: 42 mesi
Data bando: 31/03/2010
CIG/CUI: 0458304C69
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:	652.698.000,00
Importo oneri per la sicurezza:	30.600.000,00
Importo complessivo a base di gara:	683.298.000,00
Importo aggiudicazione:	
Somme a disposizione:	132.076.594,29
Totale:	815.374.594,29

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

La gara non è stata ancora espletata, è ferma alla fase di prequalifica, in attesa della pubblicazione della delibera CIPE di approvazione dello schema di convenzione.

Gli importi riportati sono IVA esclusa. si tenga conto che trattandosi di affidamento in concessione, oltre agli importi sopra esposti il bando di gara espone anche i costi di esercizio per la durata della concessione pari a euro: 698.254.438,00

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-amministrativo:

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Bando di gara ANAS Spa di progettazione del Dicembre 2002

Esito di gara ANAS Spa di progettazione del Agosto 2003

IGQ tra Governo e Regione Siciliana del 14 Ottobre 2003

Delibera ANAS Spa n. 15 del 3 Marzo 2004

Delibera CIPE 79/2006 del 29 Marzo 2006

Accordo di Programma Quadro del 28 Dicembre 2006

Avviso indicativo di selezione di proposte ANAS Spa del Giugno 2007

Delibera CIPE 51/2007 del 20 Luglio 2007

1° Atto aggiuntivo IGQ tra Governo e Regione Siciliana del 4 Ottobre 2007

Delibera CIPE 3/2010 del 22 Gennaio 2010

Bando di gara ANAS Spa del Marzo 2010

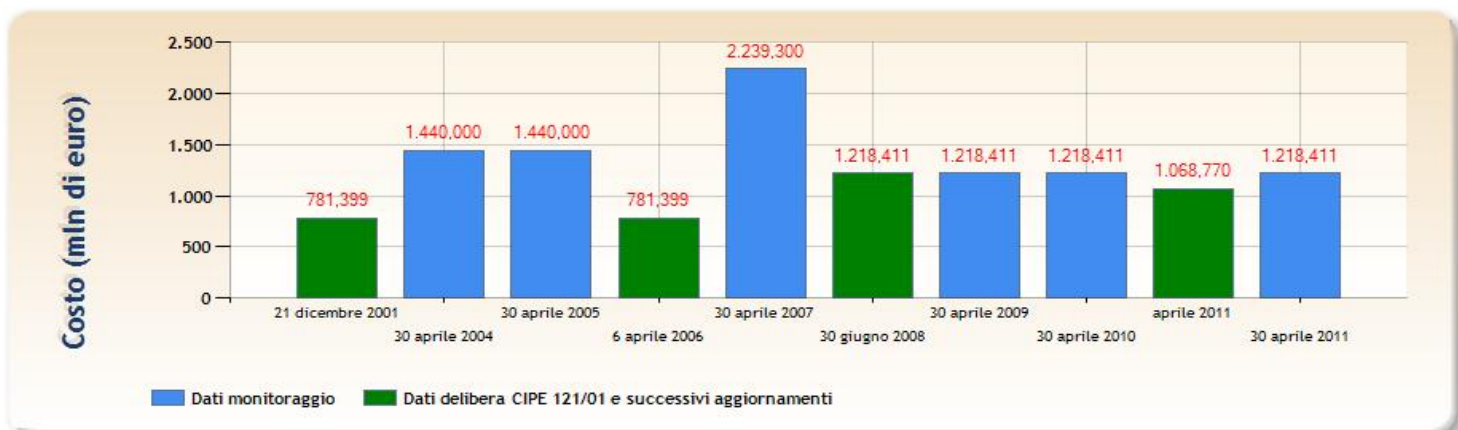
Seduta CIPE del 22 Luglio 2010

CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENICO-NORD EUROPA

Asse Palermo-Agrigento: SS 121-SS 189

SS 121 - Ammodernamento a quattro corsie - Tratta Palermo innesto con la SS 189 (Lercara Friddi)

SCHEDA N. 58



LOCALIZZAZIONE



CUP:

F12C03000010001

TIPOLOGIA OPERA:

Rete stradale

SOGGETTO TITOLARE:

ANAS Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione preliminare

DELIBERE CIPE

31/2008 (reiterata)
84/2008

ULTIMAZIONE LAVORI

Oltre 2015

DESCRIZIONE

L'itinerario Palermo-Agrigento, nel tratto da Palermo a Lercara, si sviluppa per 57,48 km lungo la SS 121 "Catanese" e per circa 9 km lungo la SS189 da Lercara Friddi ad Agrigento. Attualmente il collegamento si sviluppa per circa 60 km lungo tutta la SS 121 ed è una strada a due corsie. Il progetto preliminare predisposto dall'ANAS per il tratto tra Palermo e Lercara Friddi prevedeva inizialmente lavori di adeguamento a 4 corsie della SS 121 e della SS 189 dal km 50. In seguito il progetto è stato modificato, adottando sezioni diverse lungo il tracciato, ovvero 4 corsie per il solo tratto Palermo-Bolognetta (12 km circa) e 2 corsie sino a Lercara. L'intervento Palermo-Lercara risulta quindi così suddiviso: - il tratto A, Palermo (nuovo svincolo A19)-Bolognetta di Km 12,2 (lotto 1) con l'adeguamento a 4 corsie e conseguente classificazione in "strada extraurbana principale categoria B"; - il tratto B, Bolognetta-Lercara (lotti 2 e 3), per il quale si ipotizza l'adeguamento a categoria C1 (lotto 2a) con parti di adeguamento in sede (lotto 2b) e tratti in variante (parte lotto 3), predisposti per il futuro adeguamento alla categoria B. L'ANAS elabora un ulteriore aggiornamento progettuale limitando l'ammodernamento in variante al 1° lotto da Bivio Manganaro a Lercara Friddi per un'estesa di circa 8,4 Km e una rotatoria di collegamento di 2,2 Km tra il tratto A e l'attuale infrastruttura (S.S. 121, che viene adeguata per uno sviluppo di circa 24,8 Km ad una carreggiata in categoria C1 e per altri 8,5 Km a due carreggiate in categoria B). Il primo stralcio funzionale in oggetto riguarda il lotto 2-sublotti 2a-2b.

DATI STORICI

2001

Il potenziamento dell'itinerario Palermo-Agrigento, con l'adeguamento della sezione stradale risulta già inserito nell'APQ per il trasporto stradale stipulato a novembre. L'intervento è incluso nella delibera CIPE n. 121 nell'ambito del Corridoio Plurimodale Tirrenico-Nord Europa, tra i sistemi stradali e autostradali.

2004

L'ANAS approva un progetto preliminare, corredato dal SIA, che prevede una nuova viabilità di collegamento tra la A 19 Palermo-Catania ed il Comune di Lercara Friddi, con prolungamento in direzione di Agrigento e adeguamento a 4 corsie sia della S.S. 121, per circa 50 Km, sia della S.S. 189, per 9 Km. L'ANAS, in data 14 dicembre, avvia la procedura ex Legge Obiettivo per la tratta Palermo-Lercara Friddi.

2005

Il CIPE, con delibera n. 35, ripartisce le risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate e assegna risorse alla Regione Siciliana che verranno in parte destinate all'intervento. La Commissione VIA inizia l'istruttoria e richiede lo studio di un'alternativa progettuale. L'ANAS consegna l'alternativa progettuale richiesta denominata "alternativa A": il progetto presuppone la suddivisione della tratta Palermo-Lercara Friddi in 2 subtratte: il tratto A, Palermo (nuovo svincolo A19)-Bolognetta di Km 12,2 (lotto 1) con adeguamento a 4 corsie ("strada extraurbana principale categoria B") e il tratto B, Bolognetta-Lercara (lotti 2 e 3) per il quale è ipotizzato l'adeguamento a categoria C1 (lotto 2a) con parti di adeguamento in sede (lotto 2b) e tratti in variante (parte lotto 3), predisposti per il futuro adeguamento alla categoria B.

2006

La Commissione VIA esprime parere positivo sul tratto A dell'"alternativa A", prevedendo lo stralcio della "variante di Marineo" – perché non inclusa nel programma iniziale né costituente opera connessa – e chiedendo la ripubblicazione del progetto per le parti modificate, interessanti il tratto B.

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

Il 28 dicembre viene firmato l'Accordo di Programma Quadro per il trasporto stradale ove vengono allocate le risorse del fondo FAS assegnate alla Regione Siciliana con la delibera CIPE n. 35/2005 e destinati all'opera 420 Meuro. La Regione fornisce ulteriori indicazioni volte a ridurre i costi del tratto Bolognetta-Lercara, tramite maggiore utilizzo

dell'adeguamento in sede della strada esistente.

2007

La circolare del Ministero dell'economia n. 15 indica le procedure da seguire per l'utilizzo di contributi pluriennali ai sensi dell'articolo 1, commi 511 e 512, della legge n. 296/2006.

Nell'atto ricognitivo del MIT del 7 marzo, è previsto il finanziamento di ulteriori 400 Meuro a carico dei Programmi nazionali 2007-2013, per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR.

Il CIPE, con delibera n. 3 ripartisce le risorse FAS per il periodo 2006-2009.

Lo stralcio funzionale dallo svincolo di Bolognetta a Lercara è compreso nel piano degli investimenti del Contratto di programma ANAS 2007-2011 approvato dal CIPE con delibera n. 65.

L'ANAS, soggetto aggiudicatore, trasmette il progetto preliminare modificato al MIT ed a tutte le altre Amministrazioni ed Enti interessati.

Il 1° Atto aggiuntivo all'Intesa generale Quadro tra Governo e Regione Siciliana del 4 ottobre inserisce l'itinerario Palermo-Agrigento nelle opere della Legge Obiettivo.

Il 30 novembre viene stipulato il 1° atto aggiuntivo all' Accordo di Programma Quadro, in cui vengono allocate le risorse del fondo FAS attribuite alla Regione con delibera n. 3 del 2006.

2008

Il MIT, con nota 14 febbraio, trasmette il progetto al Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Il CIPE, con delibera n. 21, definisce il quadro delle risorse previste dalla legge n. 244/2007.

Il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria sull'itinerario Palermo-Agrigento: ammodernamento del tratto Palermo-Lercara Friddi", chiedendo l'approvazione del progetto preliminare e l'assegnazione di un contributo a carico delle risorse destinate all'attuazione del Programma per il completamento della copertura del costo di uno stralcio funzionale.

Il CIPE, con delibera n. 31, prende atto che il DPEF ed il Piano degli investimenti ANAS recano per l'intera tratta Palermo-Lercara Friddi un importo inferiore all'effettivo e riferibile in realtà al solo lotto funzionale "Bolognetta-Lercara Friddi" e, per consentire l'espletamento della gara per contraente generale entro il 31 dicembre 2008 in modo da utilizzare parte dei fondi FAS assegnati alla Regione con delibera n. 3572005, approva il progetto preliminare dell'itinerario Palermo-Agrigento (S.S. 121 - S.S. 189): ammodernamento della tratta Palermo-Lercara Friddi" e concede un contributo per la realizzazione del lotto funzionale, nel presupposto che Regione e Ministero per i beni e le attività culturali, che non hanno ancora reso i pareri, si esprimano favorevolmente senza prescrizioni o raccomandazioni.

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici formula, nell'adunanza dell'11 aprile, una serie di considerazioni e osservazioni.

Il Ministero per i beni culturali esprime parere favorevole con prescrizioni solo per i lotti 2a e 2b, cioè sulla tratta svincolo di Bolognetta-bivio di Manganaro, mentre ritiene che i lotti 1 e 3 vadano rimodulati alla stregua degli stessi criteri utilizzati per la progettazione del lotto 2.

La Regione si esprime favorevolmente, per quanto concerne i profili urbanistici, solo sulla tratta svincolo di Bolognetta-bivio di Manganaro.

Il Ministero dell'ambiente si esprime positivamente sul tratto dallo svincolo con l'autostrada A19 allo svincolo di Bolognetta.

La Regione Siciliana, con delibera del 23 luglio, approva la proposta di modifica del 1° atto integrativo del 30 novembre 2007, al fine di rimodulare le quote FAS destinate ai lotti 1 e 3 oggetto dei pareri negativi e riserva allo stralcio in approvazione l'importo di 74,2 Meuro.

La Regione, con nota del 25 luglio, specifica che il finanziamento finalizzato allo stralcio, è da rettificare in 84,2 Meuro e si riserva di sottoporre alla Giunta la relativa rettifica.

Il MIT, con nota 25 luglio, trasmette al CIPE una relazione aggiornata sul progetto in questione, inviando poi stesura revisionata della medesima e documentazione di supporto con nota 28 luglio.

Il MIT, con nota 31 luglio, fornisce ulteriori precisazioni sulle riserve formulate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, che erano riferite al documento originario, redatto nel 2003. Secondo il Ministero il quadro economico del

lotto è coerente con la normativa vigente e non presenta le problematiche evidenziate dal Consiglio stesso.

L'ANAS pubblica sulla GUCE il bando di gara per l'affidamento a contraente generale dei Lavori di ammodernamento del tratto Palermo-Lercara Friddi dal km. 14,4 compreso il tratto di raccordo della rotatoria Bolognetta al km. 48,00 - Svincolo Manganaro incluso.

Il CIPE, con delibera n. 84 (che sostituisce la precedente delibera n. 31), prende atto che il MIT concorda nel limitare l'approvazione alla realizzazione della parte centrale dell'intervento, cioè del lotto 2, che interessa il tratto tra il Km 14,4 e il Km 48,0.

Il CIPE approva quindi il progetto preliminare dell'itinerario Palermo-Agrigento (S.S. 121-S.S. 189): ammodernamento della tratta Palermo-Lercara Friddi 1° stralcio funzionale: lotto 2-sublotti 2a e 2b dal Km 14,40 (rotatoria di Bolognetta inclusa) al Km 48,00 (svincolo di Manganaro incluso). Il piano economico-finanziario riporta un costo complessivo di 1.516,4 Meuro, comprensivo del prolungamento Lercara Friddi-Agrigento e non evidenzia un potenziale "ritorno economico" derivante dalla gestione. Il costo complessivo della tratta Palermo-Lercara-Friddi, al netto dell'IVA, è pari a 1.218,4 Meuro. Il costo dello stralcio funzionale dallo svincolo di Bolognetta a Lercara Friddi viene aggiornato, al netto dell'IVA, a 832,2 Meuro. La nuova valutazione fa salire il costo del solo lotto 2, al netto dell'IVA, a 296,4 Meuro. La Regione dichiara di rettificare in 84,2 Meuro il proprio contributo, riservandosi di sottoporre alla Giunta l'approvazione del contributo stesso. Inoltre, il Ministero dell'ambiente prescrive di accantonare il 3% per opere compensative. Il CIPE quindi, per la realizzazione del 1° stralcio funzionale, assegna ad ANAS Spa contributi quindicennali a valere sulla legge n. 244/2007 con decorrenza 2008 e 2009. Il soggetto aggiudicatore è autorizzato ad utilizzare i "ribassi d'asta" per la ricostituzione della voce "imprevisti", decurtata a seguito dell'accantonamento per opere compensative richiesto dal Ministero dell'ambiente, sino all'importo previsto nell'originario quadro economico (12,5 Meuro). L'efficacia della delibera viene subordinata alla trasmissione da parte della Regione di un atto formale da cui risulti l'impegno a cofinanziare l'opera.

L'ANAS, il 23 dicembre, aggiudica l'appalto dei Lavori di ammodernamento del tratto Palermo-Lercara Friddi dal km. 14,4 compreso il tratto di raccordo della rotatoria Bolognetta al km. 48,00 - Svincolo Manganaro incluso all'Ati C.M.C. - Cooperativa Muratori & Cementisti Ravenna Con Sws Engineering Spa, Politecnica Srl, C.C.C. Consorzio Cooperative Costruzioni, Pegaso Srl.

2009

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

2010

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Palermo - Agrigento autostrada", articolata in due interventi "Adeguamento della SS 121 dal nuovo svincolo Bolognetta (incluso) al bivio Manganaro e della SS189 dal bivio Manganaro a Lercara Friddi" e "Adeguamento della SS121 completamento" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013" ("Adeguamento della SS 121 dal nuovo svincolo Bolognetta (incluso) al bivio Manganaro e della SS189 dal bivio Manganaro a Lercara Friddi"); "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2" ("Adeguamento della SS121 completamento"); "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010" (Adeguamento SS 121 – Completamento e Palermo Agrigento tratta Palermo Lercara Friddi).

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Il 25 febbraio ANAS approva il progetto definito per i lavori di ammodernamento di un lotto funzionale dell'itinerario Palermo-Agrigento (tratto Palermo-Lercara Friddi), dalla rotatoria Bolognetta fino allo svincolo Manganaro incluso, in provincia di Palermo. Il progetto, redatto dal Contraente Generale, presenta modifiche e varianti rispetto al preliminare determinate dalle prescrizioni delle nuove normative e della verifica dello stato di degrado delle strutture esistenti, che hanno comportato l'aggiornamento dell'importo complessivo d'investimento. La redazione del progetto esecutivo avrà la durata di 180 giorni e l'apertura dei cantieri è prevista tra circa un anno. Il tempo di esecuzione, per la realizzazione delle opere è fissato in 1.200 naturali e consecutivi (circa 3 anni e 4 mesi).

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Palermo - Agrigento autostrada", articolata in due interventi "Adeguamento della SS 121 dal nuovo svincolo Bolognetta (incluso) al bivio Manganaro e della SS189 dal bivio

Manganaro a Lercara Friddi” e “Adeguamento della SS121 completamento” è riportata nelle tabelle: “1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011”; “2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013” (“Adeguamento della SS 121 dal nuovo svincolo Bolognetta (incluso) al bivio Manganaro e della SS189 dal bivio Manganaro a Lercara Friddi”); (“Adeguamento della SS121 completamento”); “5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010” (Adeguamento SS 121 – Completamento e Palermo Agrigento tratta Palermo Lercara Friddi). L’opera, limitatamente all’intervento “Adeguamento della SS 121 dal nuovo svincolo Bolognetta (incluso) al bivio Manganaro e della SS189 dal bivio Manganaro a Lercara Friddi”, è inoltre identificata tra quelle che confluiranno nel Piano Nazionale per il Sud.

Dalla rilevazione dell’AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta individuato il contraente generale che realizzerà il Tratto B: Bolognetta-Lercara - Lotto 2. L’avvio dei lavori è programmato per novembre 2012 e l’ultimazione per settembre 2016. Per quanto riguarda il Tratto A: Palermo (nuovo svincolo A19) - Bolognetta - Lotto 1, il contraente generale del tratto B - lotto 2 ha redatto lo studio di fattibilità per ottemperare a specifica prescrizione del CIPE.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	781,399 Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	1.440,000 Fonte: ANAS Spa
Previsione di costo al 30 aprile 2005	1.440,000 Fonte: ANAS Spa
Costo al 6 aprile 2006	781,399 Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	2.239,300 Fonte: MI - Rapporto Infrastrutture Prioritarie
Costo al 30 giugno 2008	1.218,411 Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	1.218,411 Fonte: Delibera CIPE 84/2008
Previsione di costo al 30 aprile 2010	1.218,411 Fonte: DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	1.068,770 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	1.218,411 Fonte: Delibera CIPE 84/2008

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	296,430 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	716,435
Fondi Legge Obiettivo	211,676 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Fondi Pubblici	504,759 Fonte: Delibera CIPE 10/2009

Fabbisogno residuo: **501,976**

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

APQ per il Trasporto stradale del Novembre 2001

Delibera CIPE 35/2005 del 27 Maggio 2005

1° Atto aggiuntivo IGQ tra Governo e Regione Siciliana del 4 Ottobre 2007

1° atto aggiuntivo all’ Accordo di Programma Quadro del 30 Novembre 2007

Delibera CIPE 31/2008 del 27 Marzo 2008

Bando di gara ANAS Spa del 4 Luglio 2008

Delibera di Giunta Regione Siciliana n. 176 del 23 Luglio 2008

Delibera CIPE 84/2008 del 1 Agosto 2008

Avviso di aggiudicazione ANAS Spa del Febbraio 2009

Tratto A: Palermo (nuovo svincolo A19) - Bolognetta - Lotto 1

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Studio di fattibilità
Conferenza di servizi:	
Note:	Studio redatto dal Contraente Generale del tratto B - lotto 2 per ottemperare a specifica prescrizione del CIPE. L'importo indicato comprende, oltre ai lavori, anche gli oneri di sicurezza e le somme a disposizione.
Studio di fattibilità	
CIPE:	No
Importo lavori:	596.965.378,54
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	
Importo di aggiudicazione:	
Nome aggiudicatario:	BOLOGNETTA S.C.P.A. [società di progetto tra C.M.C. COOPERATIVA CEMENTISTI E MURATORI DI RAVENNA - C.C.C. CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI]
Codice fiscale aggiudicatario:	02330620390
Data inizio:	19/10/2009
Data fine:	15/02/2011

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	
Modalità di selezione:	
Procedura:	
Sistema di realizzazione:	
Criterio di aggiudicazione:	
Fase progettuale a base di gara:	
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	
Lavori:	
Data bando:	
CIG/CUI:	
Data aggiudicazione:	
Tipo aggiudicatario:	
Nome aggiudicatario:	
Codice fiscale aggiudicatario:	
Data contratto:	
Quadro economico:	
Importo a base gara:	
Importo oneri per la sicurezza:	
Importo complessivo a base di gara:	

Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2010

Oltre 2015

Tratto B: Bolognetta-Lercara - Lotto 2

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva

Conferenza di servizi:

Note:

Il costo per la progettazione preliminare di € 1.489.666,00 ha riguardato la progettazione di tutti i lotti della tratta Palermo-Lercara Friddi (trattoA-lotto1, trattoB-lotto2, trattoB-lotto3) inoltrati al CIPE per le procedure autorizzative e di cui è stato successivamente approvato solo il trattoB-lotto2. L'importo lavori indicato è relativo all'intero investimento e comprende, pertanto, oltre i lavori, anche gli oneri di sicurezza e le somme a disposizione.

Progettazione preliminare

CIPE: Sì
Importo lavori: 296.435.132,42
Servizio: Interno
Costo progettazione interno: 1.489.666,00
Data inizio: 22/01/2003
Data fine: 28/09/2007

Progettazione definitiva

CIPE: No
Importo lavori: 293.332.797,66
Servizio: Esterno
Importo a base gara: 222.659.160,67
Importo di aggiudicazione: 176.694.596,43
Nome aggiudicatario: BOLOGNETTA S.C.P.A. [società di progetto tra C.M.C. COOPERATIVA CEMENTISTI E MURATORI DI RAVENNA - C.C.C. CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI]
Codice fiscale aggiudicatario: 02330620390
Data inizio: 19/10/2009
Data fine: 24/02/2011

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: ANAS Spa
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura ristretta
Sistema di realizzazione: Contraente generale
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara: Preliminare
Tempi di esecuzione:
Progettazione: 300 giorni
Lavori: 1200 giorni
Data bando: 04/07/2008
CIG/CUI: 91811208F1
Data aggiudicazione: 23/12/2008

Tipo aggiudicatario: ATI
Nome aggiudicatario: BOLOGNETTA S.C.P.A. [società di progetto tra C.M.C. COOPERATIVA CEMENTISTI E MURATORI DI RAVENNA (mandataria) - C.C.C. CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI]
Codice fiscale aggiudicatario: 023306203390
Data contratto: 19/10/2009
Quadro economico:
Importo a base gara: 211.212.843,13
Importo oneri per la sicurezza: 11.446.317,54
Importo complessivo a base di gara: 222.659.160,67
Importo aggiudicazione: 176.694.596,43
Somme a disposizione: 73.775.971,75
Totale: 250.470.568,18
% Ribasso di aggiudicazione: 21,76
% Rialzo di aggiudicazione:
Note: I tempi di progettazione (300 gg. di cui 120 gg. per progettazione definitiva e 180 gg. per progettazione esecutiva) e i tempi di realizzazione dell'intervento non sono consecutivi.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori: 26/11/2012
Data presunta fine lavori: 10/03/2016
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo: 08/09/2016
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2009	Oltre 2015
Previsione al 30/04/2010	Oltre 2015
Previsione al 30/04/2011	2016

Tratto B: Bolognetta-Lercara - Lotto 3

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:
Conferenza di servizi:
Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:
Quadro economico:
Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-
amministrativo:

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

CORRIDOIO PLURIMODALE ADRIATICO
Asse ferroviario Bologna-Bari-Lecce-Taranto
Collegamento Orte-Falconara con la Linea Adriatica - Nodo di Falconara

SCHEDA N. 59



LOCALIZZAZIONE



CUP:

J31J05000030011

TIPOLOGIA OPERA:

Rete ferroviaria

SOGGETTO TITOLARE:

RFI Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione preliminare

DELIBERE CIPE

96/2005

ULTIMAZIONE LAVORI

2017

DESCRIZIONE

L'intervento si inserisce nel contesto infrastrutturale delle linee ferroviarie Bologna-Bari e Orte-Falconara e si colloca nella più ampia previsione di raddoppio, già in parte attuato, della linea Orte-Falconara. Il progetto, oltre alla riallocazione delle stazioni interessate, prevede la costruzione di una variante a doppio binario alla linea adriatica tra le stazioni di Falconara marittima e Montemarciano della lunghezza di circa 4,4 km e di una bretella a semplice binario di collegamento tra la linea adriatica e la linea Orte-Falconara, della lunghezza di circa 1,7 km. Per superare le interferenze con la rete stradale e idrografica è previsto un viadotto di 1.310 m a 50 campate.

DATI STORICI

2001

Il progetto è incluso tra i progetti di investimento del Contratto di programma 2001-2005, tra MIT e RFI. L'opera è compresa nella delibera CIPE n. 121 tra i sistemi ferroviari del Corridoio plurimodale adriatico, asse ferroviario Bologna-Bari-Lecce.

2002

L'intervento compare nell'Intesa Generale Quadro tra il MIT e la Regione Marche del 24 ottobre.

2003

La Regione Marche esprime parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni.

2004

Il progetto "raddoppio Spoleto-Terni e nodo Falconara" viene incluso nel Piano delle Priorità degli Investimenti (PPI) di RFI, con un costo a vita intera di 799,9 Meuro per il quale risultano disponibili 69,7 a carico della legge finanziaria 2001, mentre 526,2 sono inclusi nel fabbisogno 2005. La Commissione VIA esprime parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, sul progetto preliminare. Il CIPE, con delibera n. 91, approva il PPI di RFI. Il Ministero per i beni culturali esprime parere favorevole, con prescrizioni, alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale.

2005

Il MIT, con nota 22 luglio, trasmette al CIPE la relazione istruttoria. Il CIPE, con delibera n. 96, approva il progetto preliminare con prescrizioni e raccomandazioni, mentre l'individuazione delle fonti di copertura finanziaria è rimandata al momento dell'approvazione del progetto definitivo.

2006

L'intervento è compreso nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

2007

L'art. 2, comma 1, del decreto legge n. 159/2007 autorizza, per la prosecuzione delle opere in corso sulla rete tradizionale dell'infrastruttura ferroviaria, previste dal contratto di programma 2007-2011, un contributo di 800 Meuro per l'anno 2007.

2008

Nel Rapporto "Infrastrutture Prioritarie" del MIT, per il "potenziamento del Nodo di Falconara" è riportato un costo di 210 Meuro finanziato con 6 Meuro già disponibili e 204 Meuro a valere sui fondi di cui al citato decreto legge n. 159/2007. Nel CdP RFI 2007-2011 sottoscritto tra il MIT e RFI in data 18 marzo, l'intervento Nodo di Falconara è compreso tra le opere in corso con un costo di 210 Meuro e una disponibilità di 6 Meuro.

2009

Il progetto definitivo del nodo di Falconara viene inviato il 12 gennaio a tutti i soggetti competenti per il provvedimento di approvazione.

L'intervento è compreso nella delibera n. 10 del CIPE sullo stato di attuazione del PIS.

L'opera è compresa nel 1° Atto aggiuntivo all'Intesa generale Quadro tra Governo e Regione Marche del 6 marzo.

Il 25 marzo si svolge la CdS che si conclude positivamente il 12 aprile.

2010

Il CIPE, con delibera n. 27 del 13 maggio, esprime parere favorevole sullo schema di aggiornamento 2009 del CdP RFI 2007-2011.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Nodo ferroviario di Falconara e collegamento con la linea Adriatica" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 "; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010"; 6: Progetti inoltrati alla Struttura Tecnica di Missione in avanzata fase procedurale.

Nella Seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

Con nota del 06/12/10 l'AD di RFI trasmette la scheda progetto unificata alla STM del MIT ai fini del completamento dell'istruttoria al CIPE da parte della stessa STM.

Nel CdP RFI 2007-2011, aggiornamento 2009, sottoscritto il 23 dicembre, sono inclusi gli interventi: "Nodo di Falconara", tra le opere in corso, tabella A03-Sviluppo infrastrutturale rete convenzionale, con un "Costo a Vita Intera" di 210 Meuro, interamente disponibili al 2008, di cui 2 contabilizzati al 2009; "Nodo di Falconara: Completamento Interporto di Jesi", tra le opere programmatiche, A04-Sviluppo infrastrutturale rete alta capacità, con un "Costo a Vita Intera" di 30 Meuro interamente da reperire a valere su risorse della Legge obiettivo.

2011

In data 21 marzo le Regioni Umbria, Abruzzo, Lazio, Toscana e Marche, sottoscrivono un documento congiunto, sottoposto all'attenzione del MIT, con il quale manifestano l'esigenza del completamento del sistema ferroviario centrale con il potenziamento delle trasversali che mettono in comunicazione il Tirreno e l'Adriatico, in particolare con il raddoppio della linea Orte-Falconara ed il collegamento della stessa con la linea Adriatica nel "Nodo ferroviario di Falconara". L'attenzione è anche focalizzata sulla predisposizione di interventi infrastrutturali per la velocizzazione dei servizi sulle altre linee convenzionali, come la Foligno-Terontola-Arezzo, l'adeguamento della linea ferroviaria Roma-Pescara, il miglioramento e il completamento della rete regionale interconnessa alla rete statale.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DEF 2012-2014 l'opera "Nodo ferroviario di Falconara e collegamento con la linea Adriatica" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)".

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta completato il progetto definitivo.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	210,000 Fonte: RFI Spa
Previsione di costo al 30 aprile 2005	210,000 Fonte: RFI Spa
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	210,000 Fonte: Delibera CIPE 96/2005
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	210,000 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	240,000 Fonte: RFI Spa
Costo ad aprile 2011	210,000 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	240,000 Fonte: RFI Spa

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte:
---	--------------------

Risorse disponibili ad aprile 2011 210,000 **Fonte:** DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011: 210,000
Fondi Pubblici 210,000 **Fonte:** DPEF 2010-2013

Fabbisogno residuo: 30,000

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: Con nota del 06/12/10 l'AD di RFI ha trasmesso la scheda progetto unificata alla STM del MIT ai fini del completamento dell'istruttoria al CIPE da parte della stessa STM.
Ad oggi il PD non è stato inviato al CIPE.
I lavori saranno realizzati tramite Appalto Integrato (PE a cura dell'Appaltatore).

Progettazione definitiva

CIPE: No
Importo lavori: 147.000.000,00
Servizio: Esterno
Importo a base gara: 2.825.808,30
Importo di aggiudicazione: 1.381.988,14
Nome aggiudicatario: ATI SINTAGMA s.r.l. (Mandataria) PROITER s.r.l. (Mandante)
Codice fiscale aggiudicatario: 01701070540
Data inizio: 22/05/2006
Data fine: 30/04/2008

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:

Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori: 13/10/2013
Data presunta fine lavori: 20/11/2017
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti: 20/11/2017
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo: 20/11/2018
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

CdP RFI 2001-2005 del 2 Maggio 2001

IGQ tra Governo e Regione Marche del 24 Ottobre 2002

Delibera di Giunta della Regione Marche n. 1673 del 1 Dicembre 2003

Delibera di Giunta della Regione Marche n. 147 del 17 Febbraio 2004

PPI RFI Spa del Aprile 2004

Delibera CIPE 91/2004
del 20 Dicembre 2004
Delibera CIPE 96/2005 del 29 Luglio 2005
Decreto-legge n. 159

del 1 Ottobre 2007
Legge n. 222/2007
del 29 Novembre 2007
Atto Aggiuntivo alla IGQ tra Governo e Regione Marche del 6 Marzo 2009
CdP RFI 2007-2011, aggiornamento 2008 del 8 Giugno 2009
CdP RFI 2007-2011, aggiornamento 2009 del 23 Dicembre 2010

Variante linea adriatica (by pass raffineria API)

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: L'intervento oggetto della presente scheda non è da considerare come lotto a sé stante dell'intervento "Collegamento Orte-Falconara con la linea Adriatica" NODO DI FALCONARA bensì una Fase Funzionale dello stesso, che sarà realizzata tramite un unico Appalto il cui monitoraggio è presente nella scheda n. 59 - CORRIDOIO PLURIMODALE ADRIATICO \ Asse ferroviario Bologna-Bari-Lecce-Taranto \ Collegamento Orte-Falconara con la Linea Adriatica - Nodo di Falconara.

Progettazione definitiva

CIPE: No
Importo lavori:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:
Quadro economico:

Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Bretella linea adriatica e linea Orte–Falconara

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: L'intervento oggetto della presente scheda non è da considerare come lotto a sé stante dell'intervento "Collegamento Orte-Falconara con la linea Adriatica" NODO DI FALCONARA" bensì una Fase Funzionale dello stesso, che sarà realizzata tramite un unico Appalto il cui monitoraggio è presente nella scheda n. 59 - CORRIDOIO PLURIMODALE ADRIATICO \ Asse ferroviario Bologna-Bari-Lecce-Taranto \ Collegamento Orte-Falconara con la Linea Adriatica - Nodo di Falconara.

Progettazione definitiva

CIPE: No
Importo lavori:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:
Quadro economico:
Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

Oltre 2015

Nuova stazione merci Jesi Interporto

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: L'intervento oggetto della presente scheda non è da considerare come lotto a sé stante dell'intervento "Collegamento Orte-Falconara con la linea Adriatica" NODO DI FALCONARA" bensì una Fase Funzionale dello stesso, che sarà realizzata tramite un unico Appalto il cui monitoraggio è presente nella scheda n. 59 - CORRIDOIO PLURIMODALE ADRIATICO \ Asse ferroviario Bologna-Bari-Lecce-Taranto \ Collegamento Orte-Falconara con la Linea Adriatica - Nodo di Falconara.

Progettazione definitiva

CIPE: No
Importo lavori:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:
Quadro economico:
Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

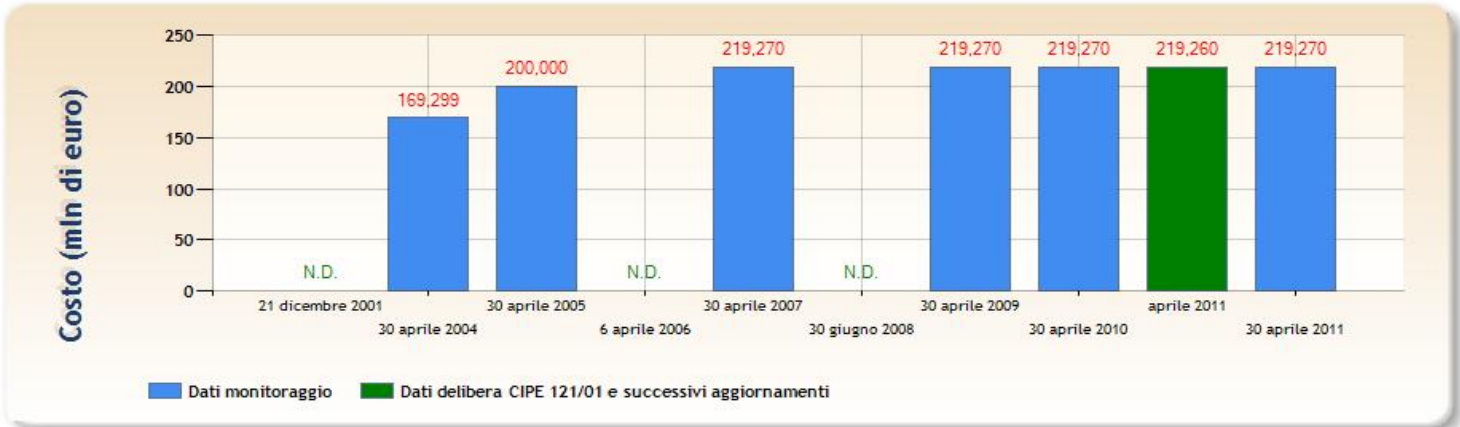
ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

Oltre 2015

CORRIDOIO PLURIMODALE ADRIATICO
Asse ferroviario Bologna-Bari-Lecce-Taranto
Potenziamento infrastrutturale della linea ferroviaria Bari - Taranto
Tratta Bari Sant'Andrea-Bitetto

SCHEMA N. 60



LOCALIZZAZIONE



CUP:

J71H92000030008

TIPOLOGIA OPERA:

Rete ferroviaria

SOGGETTO TITOLARE:

RFI Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Opere con bando di gara per la realizzazione pubblicato

DELIBERE CIPE

46/2004
95/2006

ULTIMAZIONE LAVORI

2015

DESCRIZIONE

La tratta è compresa tra la stazione di Bari S. Andrea e la stazione di Bitetto (10 Km). Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo tratto di linea a doppio binario di 8 Km circa in variante rispetto al tracciato esistente e che si sviluppa in trincea profonda, mentre per i restanti 2 Km fino alla stazione di Bitetto si utilizza un tratto di linea esistente. E' prevista inoltre la realizzazione di due nuove fermate - Bari Villaggio dei lavoratori e Modugno - e di un posto di comunicazione.

DATI STORICI

2001

L' "asse ferroviario Bologna-Bari-Lecce-Taranto" è incluso nella delibera CIPE n. 121 nell'ambito del "Corridoio Plurimodale Adriatico" all'interno dei Sistemi ferroviari.

2002

La delibera CIPE n. 85 del 29 settembre approva il Piano delle Priorità degli Investimenti Ferroviari (PPI) per l'anno 2003 e stabilisce un percorso di accelerazione nella realizzazione di 7 progetti nel Mezzogiorno, tra i quali è incluso il sottoprogetto "raddoppio della tratta Bari S. Andrea-Bitetto".

2003

La Commissione VIA e il Ministero per i beni culturali esprimono parere favorevole, con prescrizioni, sulla compatibilità ambientale dell'opera. L'opera è compresa nell'Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Puglia sottoscritta il 10 ottobre. Con la delibera CIPE n. 103 viene approvato il PPI per l'anno 2004 nel quale per il sottoprogetto è previsto un importo aggiuntivo da corrispondere all'appaltatore in caso di una più celere attivazione degli impianti un importo quantificato in 24 Meuro

2004

La Regione Puglia esprime parere favorevole sia sulla localizzazione che sulla compatibilità ambientale.

L'aggiornamento al PPI riporta per la tratta in questione un costo di 169,3 Meuro.

Il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria proponendo l'approvazione del progetto preliminare con prescrizioni. Con successive note in giugno e settembre il MIT invia ulteriore documentazione e modifica la richiesta di assegnazione.

Nella delibera CIPE n. 24 si esprime parere favorevole in merito alla bozza di 2° addendum al Contratto di programma 2001-2005, con il quale viene allocato l'ulteriore apporto al capitale sociale di RFI previsto dalla legge finanziaria 2003 e che destina al progetto un finanziamento di 153,5 Meuro.

Il CIPE, con delibera n. 46, prende atto che il soggetto aggiudicatore è individuato in RFI e che è previsto l'appalto integrato con fine lavori entro agosto 2009. Approva il progetto preliminare della tratta Bari S. Andrea-Bitetto, con un costo di 200 Meuro, comprensivo di 31 Meuro per prescrizioni e di 24 Meuro quale premio di accelerazione. Il costo dell'intervento risulta già coperto dai fondi del CdP per 142 Meuro e dal finanziamento di 51,7 Meuro richiesto da RFI per la linea Bari-Taranto a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Il fabbisogno residuo di 31 Meuro è relativo all'accoglimento delle prescrizioni. Viene attribuito a RFI un contributo di 2,8 Meuro per 15 anni, a valere sull'art. 13 della legge n. 166/2002, di cui 1,9 Meuro dal 2005 e 0,89 dal 2006.

2005

Il CIPE, con delibera n. 96, approva il progetto preliminare del "collegamento Orte-Falconara con la linea Adriatica-Nodo di Falconara" incluso nell' "Asse ferroviario Bologna-Bari-Lecce-Taranto".

2006

Il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria relativa al progetto definitivo del “potenziamento infrastrutturale della linea ferroviaria Bari-Taranto – raddoppio della tratta Bari S. Andrea-Bitetto”. Il CIPE, con delibera n. 95, approva il progetto definitivo “potenziamento infrastrutturale della linea ferroviaria Bari-Taranto-raddoppio della tratta Bari S. Andrea–Bitetto”, per un costo aggiornato di 219 Meuro, di cui 15 quale premio di accelerazione. Per quanto riguarda l’aspetto finanziario viene confermata la ripartizione indicata in fase di progettazione preliminare e il maggiore costo di 19 Meuro dovrà essere reperito nell’ambito delle economie o delle somme a disposizione di RFI. L’opera è inclusa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione PIS.

2008

Nel CdP RFI 2007-2011, sottoscritto tra il MIT e RFI in data 18 marzo, l’intervento “Raddoppio Bari-Taranto” è incluso tra le opere in corso con un costo di 496 Meuro, interamente finanziato. Italferr, in data 15 ottobre, pubblica sulla GUCE il bando di gara per l’affidamento dell’appalto integrato per la progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori per il raddoppio in variante della linea ferroviaria Bari-Taranto tratta Bari S. Andrea (i)-Bitetto (i).

2009

L’intervento compare nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

In data 8 giugno Italferr procede all’aggiudicazione definitiva in favore dell’ATI Italiana Costruzioni.

Il 6 novembre viene sottoscritto Atto Aggiuntivo all’IGQ tra Governo e Regione Puglia. Italferr, con provvedimento del 2 dicembre, a conclusione del procedimento di verifica del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, dichiarata efficace l’aggiudicazione definitiva all’ATI Italiana Costruzioni. Avverso l’aggiudicazione della gara all’ATI Italiana Costruzioni sono intervenute sia l’ATI DEC, seconda in graduatoria con riserva, sia l’ATI Salvatore Matarrese terza, con ricorsi promossi al TAR Lazio. L’ATI Italiana Costruzioni, a sua volta, propone ricorsi incidentali, contro le ATI DEC e Salvatore Matarrese.

2010

Con sentenze n. 2297/10 del 16 febbraio e n. 2807 del 23 febbraio, il TAR Lazio, Sez. III-ter, accoglie i ricorsi incidentali dell’ATI Italiana Costruzioni, dichiarando improcedibili i ricorsi dell’ATI DEC e dell’ATI Salvatore Matarrese. Entrambi promuovono ricorso in appello al Consiglio di Stato per l’annullamento delle predette sentenze del TAR Lazio.

Il CIPE, con delibera n. 27 del 13 maggio, esprime parere favorevole sullo schema di aggiornamento 2009 del CdP RFI 2007-2011.

Nell’Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l’opera “ Raddoppio Bari S. Andrea - Bitetto” è riportata nelle tabelle: “1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010”; “3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2”; “5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010”. L’opera è inoltre riportata tra quelle finanziate a valere sul PON Reti e Mobilità. Obiettivo convergenza 2007 – 2013.

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l’accordo sull’Allegato Infrastrutture.

Nel CdP RFI 2007-2011, aggiornamento 2009, sottoscritto il 23 dicembre, il Raddoppio Bari-Taranto è inserito tra le opere in corso, tabella A03-Sviluppo infrastrutturale rete convenzionale, con un “Costo a Vita Intera” di 489 Meuro, interamente disponibili al 2008, di cui 223 contabilizzati al 2009.

2011

L’8 aprile Italferr pubblica l’avviso di avvio del procedimento finalizzato alla proroga della dichiarazione di pubblica utilità. Dal documento si rileva che le procedure espropriative e/o asservitive relative al raddoppio della tratta “Bari S. Andrea – Bitetto” sono state avviate solo in parte, mentre i lavori non sono stati ancora avviati in quanto sulle procedure di gara, esperite da Italferr Spa in nome e per conto di RFI Spa per l’affidamento dei lavori, sono stati instaurati giudizi innanzi al TAR Lazio e successivi appelli al Consiglio di Stato avverso la decisione del TAR medesimo, i cui esiti hanno generato la necessità di riavviare le attività volte alla verifica del possesso dei prescritti requisiti da parte dell’impresa appaltatrice. E’ pertanto necessario procedere alla proroga della dichiarazione di pubblica utilità, stante l’impossibilità di completare le procedure espropriative entro il termine originariamente previsto. Nell’Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l’opera “ Raddoppio Bari S. Andrea - Bitetto” è riportata nelle tabelle: “1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011” ; “3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2”; “5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)”.

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta in corso la gara per l'affidamento dell'appalto integrato. L'avvio dei lavori è programmato per agosto 2012 e il completamento per maggio 2015.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	169,299 Fonte: PPI RFI Spa
Previsione di costo al 30 aprile 2005	200,000 Fonte: Delibera CIPE 46/2004
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	219,270 Fonte: Delibera CIPE 95/2006
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	219,270 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	219,270 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Costo ad aprile 2011	219,260 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	219,270 Fonte: Delibera CIPE 10/2009

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	219,260 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	219,270
Fondi Pubblici	27,000 Fonte: Delibera CIPE 95/2006
Fondi Legge obiettivo	31,000 Fonte: Delibera CIPE 95/2006
RFI Spa	142,000 Fonte: Delibera CIPE 95/2006
RFI Spa	19,270 Fonte: Delibera CIPE 95/2006

Fabbisogno residuo: 0,000

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione definitiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	La Progettazione Definitiva fu affidata a Italferr S.p.A., società appartenente al Gruppo F.S., con Lettera di Incarico. La Progettazione Esecutiva sarà elaborata a cura dell'Appaltatore poichè trattasi di "Appalto Integrato" e avrà inizio, presumibilmente , il 14.11.2011.

Progettazione definitiva

CIPE:	Si
Importo lavori:	128.914.069,75
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	
Importo di aggiudicazione:	4.735.728,40
Nome aggiudicatario:	ITALFERR S.p.A.
Codice fiscale aggiudicatario:	06770620588
Data inizio:	01/11/2004

Data fine: 30/07/2005

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: RFI Spa
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura aperta
Sistema di realizzazione: Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara: Definitivo
Tempi di esecuzione:
Progettazione: 270 giorni
Lavori: 1020 giorni
Data bando: 20/10/2008
CIG/CUI: 0219986230
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara: 124.086.616,54
Importo oneri per la sicurezza: 4.827.453,21
Importo complessivo a base di gara: 128.914.069,75
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 128.914.069,75

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

I° affidamento definitivo non efficace all'ATI Italiana Costruzioni il 02.12.2009 - revoca 12.07.2010;
II° affidamento definitivo non efficace all'ATI Matarrese il 12.07.2010 - revoca 26.04.2011;
III° affidamento definitivo non efficace all'ATI C.M.C il 24.06.2010. E' in corso la verifica dei requisiti si legge, speciali e generali (antimafia, ecc.).

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori: 10/08/2012
Data presunta fine lavori: 27/05/2015
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione: Secondo previsione
Data collaudo statico: 27/01/2015
Data collaudo tecnico-amministrativo: 27/05/2016
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

CdP RFI 2001-2005 del 2 Maggio 2001

PPI RFI Spa del Settembre 2002

Delibera CIPE 85/2002 del 29 Settembre 2002

PPI RFI Spa del Ottobre 2003

IGQ tra Governo e Regione Puglia del 10 Ottobre 2003

Delibera CIPE 103/2003 del 13 Novembre 2003

Delibera di Giunta Regione Puglia n.124 del 17 Febbraio 2004

PPI RFI Spa del Aprile 2004

Delibera CIPE 24/2004 del 29 Settembre 2004

Delibera CIPE 46/2004 del 29 Settembre 2004

Delibera CIPE 95/2006 del 29 Marzo 2006

Bando di gara Italferr Spa del 15 Ottobre 2008

CdP RFI 2007-2011, aggiornamento 2008 del 8 Giugno 2009

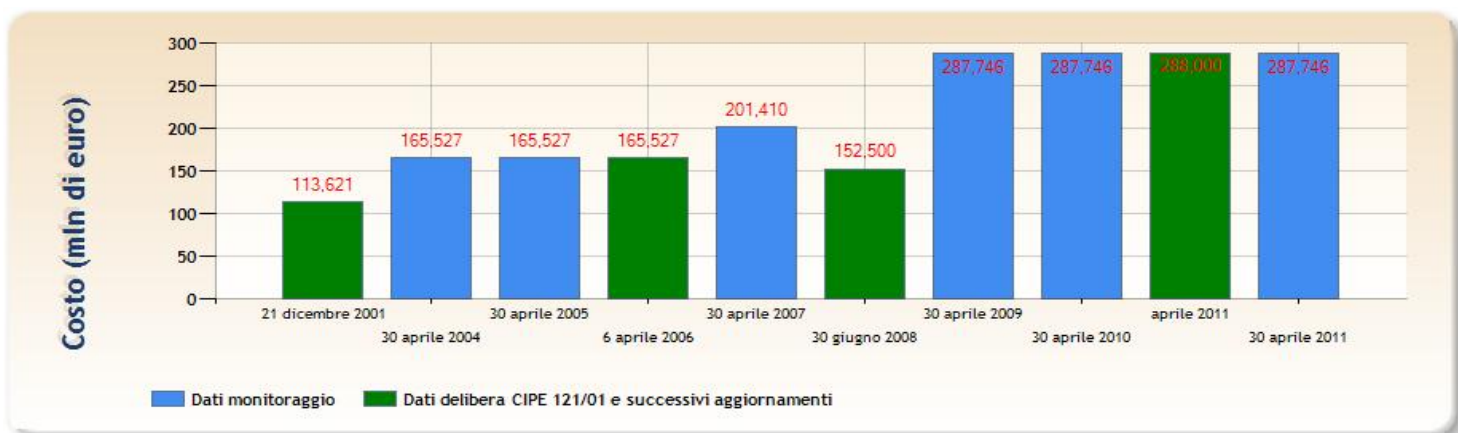
Atto Aggiuntivo all'IGQ tra Governo e Regione Puglia del 6 Novembre 2009

CdP 2007-2011 RFI - Aggiornamento 2009 del 23 Dicembre 2010

CORRIDOIO PLURIMODALE ADRIATICO

Ammodernamento S.S. 275 (Tratta Maglie-Santa Maria Di Leuca)

SCHEDA N. 61



LOCALIZZAZIONE



CUP:

F32C04000070002

TIPOLOGIA OPERA:

Rete stradale

SOGGETTO TITOLARE:

ANAS Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Opere con bando di gara per la realizzazione pubblicato

DELIBERE CIPE

92/2004
76/2009

ULTIMAZIONE LAVORI

2014

DESCRIZIONE

Il progetto prevede l'adeguamento dell'itinerario Maglie-S. Maria di Leuca, composto dalla SS 16 (dal Km 981+700 al Km 985+386) e dalla SS 275 (dal Km 0+000 al Km 37+000), alla categoria B del D.M. 5.11.2001 (strada extraurbana principale con due corsie per senso di marcia e con spartitraffico centrale). Lo sviluppo complessivo è di circa 40 km. Si prevede l'adeguamento in sede delle attuali SS q16 e SS 275 per il tratto da Maglie a Montesano Talentino (circa 18 Km) e la prosecuzione in nuova sede per il tratto successivo fino a Maglie S. Maria di Leuca. Il progetto comprende strade complanari, viabilità di servizio e l'adeguamento degli svincoli per la connessione con la viabilità locale.

DATI STORICI

2001

Il progetto è compreso nella delibera n. 121 tra i "Sistemi stradali e autostradali" del "Corridoio Plurimodale Adriatico", con la dizione "Maglie-Santa Maria di Leuca".

2003

Il progetto preliminare, corredato dal SIA, viene trasmesso, in data 7 maggio, dal soggetto aggiudicatore al MIT, alle altre Amministrazioni ed enti competenti, nonché agli enti gestori delle interferenze.

L'opera è inclusa nell'Intesa Generale Quadro tra il MIT e la Regione Puglia sottoscritta il 10 ottobre.

Il Ministero dell'ambiente esprime parere favorevole, con prescrizioni, con nota del 18 novembre.

Il Ministero per i beni culturali, con nota del 18 novembre, esprime parere favorevole con prescrizioni.

In data 21 novembre viene sottoscritta una convenzione tra la Regione Puglia e l'ANAS, in cui si precisa che l'opera sarà realizzata interamente con il contributo finanziario della Regione.

2004

Con nota del 20 aprile la Regione Puglia esprime parere favorevole con prescrizioni, sotto il profilo della compatibilità ambientale e, sentiti i Comuni interessati, anche ai fini della localizzazione dell'opera.

Il MIT, con nota del 2 agosto, trasmette al CIPE la relazione istruttoria sul progetto preliminare dell'intervento, proponendone l'approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, ai soli fini procedurali.

Il CIPE, con delibera n. 92, prende atto delle risultanze dell'istruttoria e approva il progetto preliminare. Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 165,5 Meuro, di cui 113,5 per lavori a base d'appalto e 52 per somme a disposizione, tra cui 6,1 Meuro per "interferenze". Il soggetto aggiudicatore è individuato in ANAS che, in base alla convenzione con la Regione Puglia del novembre 2003, realizzerà l'opera interamente con il contributo finanziario della Regione, senza risorse pubbliche statali aggiuntive. Le prescrizioni sono suddivise tra prescrizioni da attuare in sede di progettazione definitiva, prescrizioni da attuare nella fase di cantiere e "altre".

2005

L'Anas, in data 30 giugno, informa che, in relazione ai lavori di ammodernamento ed adeguamento della SS 275, ha approvato il progetto definitivo, il cui sviluppo complessivo è di 39,736 km ed è suddiviso in 3 tronchi. I lavori relativi al Tronco 1 – Tangenziale est di Maglie interamente in sede, prevedono una complanare in entrambe le direzioni, il potenziamento di tutti gli svincoli, alcuni dei quali attualmente non conformi alle norme in vigore, e la realizzazione di rotoie per la connessione con la viabilità esistente. Il progetto di adeguamento del Tronco 2 – Scorrano-Montesano, interamente in sede, prevede la realizzazione di strade di servizio per l'eliminazione degli accessi diretti. Gli interventi del Tronco 3 – Montesano-S. Maria di Leuca, interamente su nuova sede, in variante ai centri abitati, prevedono due brevi trincee, comprensive di una galleria artificiale a struttura scatolare per risolvere le interferenze con la strada Tricase Lucugnano ed un elettrodoto. L'importo complessivo dell'opera ammonta a 201,4 Meuro e il tempo per l'esecuzione dell'opera è stimato in 1.000 giorni.

ANAS, con nota 1° dicembre, trasmette il progetto definitivo dell'intervento al MIT e alle altre Amministrazioni interessate ed agli Enti gestori delle interferenze.

Il 5 dicembre viene pubblicato l'avviso dell'avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità.

2006

In data 15 marzo il MIT convoca la CdS. In tale sede alcune Amministrazioni esprimono riserve in ordine all'impatto paesaggistico e alla copertura finanziaria dell'opera.

La Conferenza si conclude il 18 marzo. Il Ministero per i beni culturali esprime parere favorevole, con prescrizioni.

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

Il Ministero dell'ambiente rileva che la Commissione Speciale VIA ha concluso la prima fase di verifica, che evidenzia la mancata predisposizione del progetto di monitoraggio ambientale secondo le linee guida redatte dalla Commissione stessa. Il Ministero della difesa esprime parere favorevole.

2007

La Regione Puglia approva un secondo atto aggiuntivo alla convenzione Regione/ANAS con il quale si autorizza il Responsabile dell'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro "Trasporti e Viabilità" a richiedere al competente Ministero dell'economia la verifica dell'accordo sottoscritto il 31 marzo 2003, che determini la riduzione del finanziamento da 152,4 Meuro a 111,5 Meuro, già previsto per la S.S. 275 "Maglie- S. Maria di Leuca" e la conseguente utilizzazione dell'economia pari a 40,8 Meuro per il cofinanziamento della S.S. 16 " Maglie-Otranto" per le quali si provvederà con procedure e discipline CIPE. Con la stessa deliberazione viene disciplinato l'affidamento all'ANAS delle attività di appalto e di esecuzione dei lavori ". La Regione, viste le limitate disponibilità finanziarie, si esprime a favore di una soluzione progettuale che preveda, per il tratto Montesano Salentino-S. Maria di Leuca, la sola messa in sicurezza e sistemazione della preesistente sede stradale a due corsie. La stessa Regione , considerate le posizioni di alcuni Comuni, si esprime a favore dell'ammodernamento a 4 corsie di un primo stralcio funzionale, nel tratto tra Maglie e Montesano Salentino e, in variante del tracciato esistente, nel tratto da quest'ultimo abitato sino all'intersezione con la SP 210, ipotizzando così l'adeguamento e la messa in sicurezza limitatamente al tratto della SS 275 che, partendo dall'intersezione con la SP 210, si collega a S. Maria di Leuca.

Il CIPE, con delibera n. 65, approva il Piano degli investimenti 2007-2011 allegato al contratto di programma 2007 tra il MIT ed ANAS, nel quale l'opera figura inserita con una disponibilità di 152,4 Meuro e in particolare il 1° e il 2° lotto risultano riportati, rispettivamente, nell'allegato A, elenco 3 ("opere di nuova realizzazione legge obiettivo") ed elenco 1, concernente le opere di nuova realizzazione con fondi ordinari e appaltabilità 2009.

2008

Il Ministero dell'ambiente trasmette il parere positivo, con prescrizioni, formulato dalla Commissione VIA.

2009

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

L'ANAS trasmette al MIT la relazione sull'intervento, in cui si richiama il finanziamento per 152,4 Meuro imputato sulle risorse che il CIPE ha assegnato alla Regione Puglia in attuazione della legge n. 208/1998, a valere sui fondi PON Trasporti che hanno formato oggetto dell'Accordo di programma quadro sottoscritto il 31 marzo 2003.

Il CIPE, con delibera n. 76, approva il progetto definitivo dell'intervento, con l'ampliamento a 4 corsie per tutta l'estesa, come già previsto dal progetto preliminare. Il costo è di 287,7 Meuro. Il CIPE assegna ad ANAS un finanziamento di 135,3 Meuro a carico della quota del Fondo infrastrutture destinata al Mezzogiorno erogato secondo modalità temporali compatibili con i vincoli di finanza pubblica correlati all'utilizzo delle risorse FAS.

Il 6 novembre viene sottoscritto Atto Aggiuntivo all'IGQ tra Governo e Regione Puglia.

L'ANAS, in data 22 dicembre, invia il bando di gara "BA 23/09 - Progettazione esecutiva ed esecuzione ai sensi dell'art. 19 comma 1° lett. b) della L.11.02.94 n. 109 e s.m.i., in base al combinato disposto dell'art. 253 comma 1-quinques ed art. 256 comma 1 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. Codice CUP F32C04000070002ario Maglie – S.Maria di Leuca. S.S. n. 275 "di S.Maria di Leuca". Ammodernamento ed adeguamento al tipo B del D.M. 5.11.2001 della SS 275 lungo l'itinerario Maglie – S. Maria di Leuca (SS 16 dal Km 981+700 al Km 985+386. SS 275 da Km 0+000 al Km 37+000)" alla GUCE.

2010

Nell'audizione del 3 febbraio del Presidente dell'ANAS, svoltasi presso l'VIII Commissione della Camera dei Deputati, sullo stato degli investimenti, l'opera è riportata tra le opere con gara in corso al 31 dicembre 2009, con un costo di 287,7 Meuro.

Contro il progetto approvato dal CIPE, che prevede l'ampliamento a 4 corsie, la Regione e associazioni ambientaliste presentano vari ricorsi al TAR Puglia (sentenze 14 aprile, 23 luglio, 10 novembre) e al Consiglio di Stato (11 maggio), richiedendo la "strada parco", ossia 2 corsie da San Dana all'abitato di Leuca (7km finali), come prescritto nella delibera regionale del 2007.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera " S.S. 275 Strada Maglie / S.M. di Leuca – Lavori di adeguamento alla sezione B Decreto 05/11/2001" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Il 3 marzo, ANAS, Regione Puglia e Provincia di Lecce firmano un protocollo d'intesa in cui si accoglie la richiesta della Regione di realizzare l'ultimo tratto, a partire da San Dana, a due corsie e di rendere l'opera compatibile con il paesaggio, secondo i criteri della strada-parco. L'accordo prevede il ridimensionamento della rotonda sul promontorio di Santa Maria di Leuca e la sostituzione del viadotto di San Dana con una galleria a cielo aperto. Quest'ultima variante dovrà essere sottoposta alla VIA.

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera " S.S. 275 Strada Maglie / S.M. di Leuca - Lavori di adeguamento alla sezione B Decreto 05/11/2001" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011" ; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)".

Il 10 maggio, la IV Sez. del Consiglio di Stato respinge il ricorso presentato da associazioni locali e ambientaliste basato sulla presunta irregolarità dell'incarico di progettazione, appaltato direttamente dall'ANAS al Consorzio per lo Sviluppo Industriale e dei Servizi Reali alle Imprese (SISRI), che a sua volta lo ha subappaltato, senza gara, alla Pro.Sal - Progettazioni Salentine Srl, per un importo pari a circa 5 Meuro.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	113,621 Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	165,527 Fonte: ANAS Spa
Previsione di costo al 30 aprile 2005	165,527 Fonte: Delibera CIPE 92/2004
Costo al 6 aprile 2006	165,527 Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	201,410 Fonte: ANAS Spa
Costo al 30 giugno 2008	152,500 Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	287,746 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	287,746 Fonte: Delibera CIPE 76/2009
Costo ad aprile 2011	288,000 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	287,746 Fonte: Delibera CIPE 76/2009

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte:
Risorse disponibili ad aprile 2011	287,700 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	287,746
Regione Puglia	152,400 Fonte: Delibera CIPE 76/2009
Fondo Infrastrutture	135,346 Fonte: Delibera CIPE 76/2009

Fabbisogno residuo:

0,000

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: La progettazione definitiva è stata affidata da ANAS al Consorzio SISRI con convenzione stipulata tra le parti in data 30/01/2002 e successivo atto integrativo del 21/01/2005

Progettazione definitiva

CIPE: Si
Importo lavori: 187.213.905,81
Servizio: Esterno
Importo a base gara:
Importo di aggiudicazione: 2.955.208,59
Nome aggiudicatario: Consorzio SISRI
Codice fiscale aggiudicatario: 00380090753
Data inizio: 21/12/2004
Data fine: 21/06/2005

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: ANAS Spa
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura ristretta
Sistema di realizzazione: Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara: Definitivo
Tempi di esecuzione:
Progettazione: 180 giorni
Lavori: 1000 giorni
Data bando: 28/12/2009
CIG/CUI: 04146736FA
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:
Quadro economico:
Importo a base gara: 190.902.186,59
Importo oneri per la sicurezza: 9.800.000,00
Importo complessivo a base di gara: 200.702.186,59
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 200.702.186,59
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note: Appalto integrato - Gara sospesa e rinviata a data da destinarsi-

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Decreto MIT del 5 Novembre 2001
IGQ tra Governo e Regione Puglia del 10 Ottobre 2003
Convenzione Regione Puglia e ANAS Spa del 21 Novembre 2003
Delibera CIPE 92/2004 del 20 Dicembre 2004
Relazione STM del 30 Dicembre 2004
Delibera di Giunta Regione Puglia n. 102 del 15 Febbraio 2007
ANAS Spa del Maggio 2007
Delibera di Giunta Regione Puglia n. 965 del 19 Giugno 2007
Delibera CIPE 76/2009 del 31 Luglio 2009

Atto Aggiuntivo all'IGQ tra Governo e Regione Puglia del 6 Novembre 2009

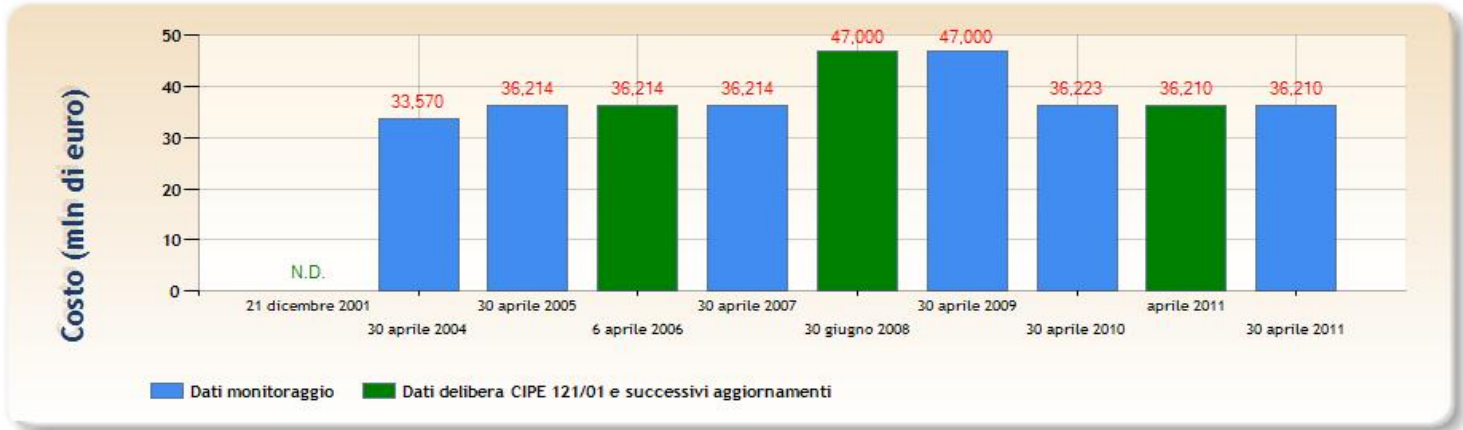
Bando di gara ANAS Spa del 24 Dicembre 2009

Protocollo d'intesa tra ANAS, Regione Puglia e Provincia di Lecce del 3 Marzo 2011

CORRIDOIO PLURIMODALE ADRIATICO

Completamento funzionale SS 16 – SS 613 - Variante esterna di Lecce

SCHEDA N. 62



LOCALIZZAZIONE



CUP:

F32C04000080001

TIPOLOGIA OPERA:

Rete stradale

SOGGETTO TITOLARE:

ANAS Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Lavori conclusi

DELIBERE CIPE

98/2004

ULTIMAZIONE LAVORI

2010

DESCRIZIONE

L'intervento riguarda il 2° stralcio funzionale del completamento della variante esterna all'abitato di Lecce e prevede la realizzazione di una sezione stradale del tipo III, con due corsie per senso di marcia, banchine laterali e spartitraffico centrale, per una larghezza complessiva di 20,10 m. Il tracciato si sviluppa per 7.264,27 m seguendo l'andamento dell'asse del 1° stralcio, in corso di completamento, assicura il raccordo con la SS 613 e presenta intersezioni con la SS16, le SSPP 4 e 6, la SS101, mentre, tra le maggiori "opere d'arte", sono incluse opere di cavalcavia, cavalcaferrovia e viadotti (di cui uno a 13 campate), nonché una galleria artificiale.

DATI STORICI

1992

L'Anas approva il progetto di esecuzione dell'intera Variante di Lecce (1° e 2° stralcio) e affida i lavori direttamente all'impresa. In data 11 maggio Anas consegna i lavori del 1° stralcio.

1993

In data 28 ottobre l'Anas revoca l'affidamento diretto dei lavori del 1° stralcio.

1996

Con determinazione Anas del 22 marzo vengono riavviate le procedure di affidamento diretto dei lavori del 1° stralcio.

1998

Nel mese di ottobre l'Anas sottoscrive il contratto d'appalto relativo ai lavori del 1° stralcio.

2001

La delibera CIPE n. 121 riporta, ai soli fini procedurali, nell'ambito dei "Corridoi stradali ed autostradali" della Regione Puglia, il "Completamento funzionale SS16 – SS613, variante esterna di Lecce".

2002

Viene approvato con D.M. Infrastrutture del 19 agosto, il Programma triennale della viabilità 2002-2004 che comprende l'opera (già prevista dal Programma triennale precedente), con un costo di 25,823 Meuro.

2003

In aprile Anas trasmette il progetto definitivo al MIT ed alle altre Amministrazioni interessate e comunica l'avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera con annuncio su 2 quotidiani, evidenziando che le aree necessarie per l'esecuzione dei lavori di completamento sono già state acquisite con i lavori del primo stralcio.

Il Ministero per i beni culturali si esprime favorevolmente sul progetto definitivo, con prescrizioni e raccomandazioni.

Nell'IGQ tra Governo e Regione Puglia, sottoscritta il 10 ottobre, figura, nell'ambito del "Corridoio Plurimodale Adriatico – viabilità", l'intervento denominato "SS16 – SS613, completamento funzionale della variante esterna dell'abitato di Lecce".

La Convenzione tra ANAS e Regione Puglia, sottoscritta il 21 novembre, prevede l'integrale finanziamento dell'opera a carico dell'ANAS.

La Regione Puglia – Comitato regionale di VIA esprime parere favorevole, con prescrizioni, in merito alla compatibilità ambientale del progetto. Il 22 dicembre il Ministero dell'ambiente si pronuncia favorevolmente, con prescrizioni e raccomandazioni.

2004

L'ANAS trasmette al MIT il progetto definitivo dell'opera, con le integrazioni e gli approfondimenti richiesti dal Ministero dell'ambiente, attestando che tutte le interferenze riguardanti le opere del progetto in questione sono state rimosse con i lavori del primo stralcio.

Il 15 aprile la Regione Puglia formula giudizio positivo relativamente alla conformità urbanistica del tracciato stradale, dando atto dei pareri dei Comuni interessati.

Nella Conferenza di Servizi del 5 maggio le Amministrazioni interessate non esprimono osservazioni in merito al progetto definitivo dell'opera.

L'ANAS, con nota del 15 giugno, dichiara che le integrazioni e gli approfondimenti del progetto, apportati su richiesta del Ministero dell'ambiente nell'ambito dell'istruttoria per la procedura di VIA, non hanno comportato modifiche al

progetto stesso. Successivamente il MIT trasmette la relazione istruttoria concernente il progetto definitivo del "Completamento funzionale SS16 – SS613, variante esterna di Lecce", proponendone l'approvazione con prescrizioni e raccomandazioni, e in seguito fornisce precisazioni in merito all'istruttoria.

Il CIPE, con delibera n. 98, prende atto che l'opera, già inclusa nel Programma triennale della viabilità 2002-2004 con un costo di 25,82 Meuro, è compresa nel Piano della viabilità pluriennale in corso d'istruttoria presso il MIT con il costo di circa 36,21 Meuro. Essa dovrebbe trovare integrale copertura nello stipulando Contratto di Programma triennale, senza l'apporto di risorse pubbliche aggiuntive. Il nuovo costo deriva dalle integrazioni e dagli approfondimenti richiesti dal Ministero dell'ambiente. Il soggetto aggiudicatore è ANAS Spa e la modalità prevista per l'affidamento dei lavori l'appalto integrato. Il tempo necessario per la messa in esercizio è stimato in 40 mesi. Il CIPE approva, quindi, il progetto definitivo con prescrizioni e raccomandazioni da sviluppare in sede di progettazione esecutiva.

2005

Viene redatta la Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva n. 7804 ai lavori principali del 1° stralcio, perizia di completamento (2° stralcio) dell'importo di 35,53 Meuro di cui 22,66 per lavori e 12,87 per somme a disposizione dell'Amministrazione. Il 1° dicembre viene siglato l'Atto aggiuntivo al Contratto principale (1° stralcio), riguardante il 2° stralcio.

2006

L'opera figura negli allegati alla delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

In data 3 agosto l'ANAS rende noto che, in relazione al raddoppio della Tangenziale Ovest di Lecce - lavori affidati nella seconda metà del 2005 all'ATI Co.Ce.Mer. Spa (lo stesso soggetto che ha realizzato i lavori principali del 1° stralcio) - ha aperto al traffico i primi due tratti a quattro corsie dell'arteria, circa 1,4 km, per un costo di 5 Meuro, pari al 16% dell'importo complessivo dell'intervento.

2007

Il 9 novembre l'intera tangenziale viene aperta al traffico

2008

I lavori vengono ultimati in data 9 febbraio.

2009

L'opera figura nell'allegato 2 della delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

A dicembre risultano in corso di esecuzione le attività di monitoraggio ambientale, la cui ultimazione è prevista per febbraio 2010.

2010

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera " Completamento funzionale SS 16 SS 613 variante esterna di Lecce 2° stralcio" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera " (P) Completamento funzionale SS 16 SS 613 variante esterna di Lecce 2° stralcio" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011" ; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)"; "6: Programma Infrastrutture Strategiche – Stato avanzamento lavori".

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta che la data di ultimazione delle attività contrattuali è il 14/09/2010, per effetto dell'ultimazione del monitoraggio ambientale contrattualmente previsto a carico dell'impresa appaltatrice, e che, in data 21/12/2010, l'Impresa ha formulato istanza di arbitrato per la soluzione delle riserve.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	33,570 Fonte: ANAS Spa
Previsione di costo al 30 aprile 2005	36,214 Fonte: Delibera CIPE 98/2004
Costo al 6 aprile 2006	36,214 Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	36,214 Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Costo al 30 giugno 2008	47,000 Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	47,000 Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2010	36,223 Fonte: DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	36,210 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	36,210 Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	36,210 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	36,210
ANAS Spa	36,210 Fonte: DEF 2012-2014

Fabbisogno residuo: 0,000

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	
Progettazione esecutiva	
CIPE:	Si
Importo lavori:	32.231.650,92
Servizio:	Interno
Costo progettazione interno:	
Data inizio:	16/03/2004
Data fine:	19/01/2005

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	ANAS Spa
Modalità di selezione:	Affidamento diretto
Procedura:	
Sistema di realizzazione:	Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione:	
Fase progettuale a base di gara:	Esecutiva
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	

Lavori: 630 giorni
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione: 09/09/2005
Tipo aggiudicatario: ATI
Nome aggiudicatario: ATI CO.CE.MER. SPA - LEADRI SRL - PAL STRADE SRL - S.S.P. COSTRUZIONI SRL
Codice fiscale aggiudicatario: 01872530751
Data contratto: 01/12/2005

Quadro economico:

Importo a base gara: 31.207.386,13
Importo oneri per la sicurezza: 1.024.264,79
Importo complessivo a base di gara: 32.231.650,92
Importo aggiudicazione: 22.661.743,52
Somme a disposizione: 12.873.372,41
Totale: 35.535.115,93

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

a) L'intervento di completamento funzionale di cui trattasi è stato affidato con Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva n. 7804 del 09/05/2005 all'ATI già affidataria dei lavori del 1° stralcio .

b) Il tempo di esecuzione dei lavori si riferisce a quello concesso per l'esecuzione dei lavori. Il contratto prevede anche attività di monitoraggio ambientale.

Il ribasso applicato, come indicato nell'atto aggiuntivo rep. 57978 del 01.12.2005 di affidamento dei lavori di completamento, è:

- del 20 % fino al concorrenza del sesto quinto dell'importo di cui al 1° stralcio;

- del 35,78% per l'importo eccedente il sesto quinto, ricalcolato ai sensi del D.M. 145/2000 e cioè su complessivi lordi € 23.009.734,78 al netto degli oneri della sicurezza.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: Conclusi
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo: 22.653.627,57
Stato avanzamento percentuale: 100,00
Data effettiva inizio lavori: 14/09/2005
Data effettiva fine lavori: 14/09/2010
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione: Secondo previsione
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:

Note:

a) I lavori principali previsti nel completamento funzionale di cui trattasi sono stati ultimati in data 09.02.2008 in tempo utile per effetto della concessione di proroga sui tempi. La data di ultimazione delle attività contrattuali è invece il 14/09/2010 per effetto della ultimazione del monitoraggio ambientale contrattualmente previsto a carico dell'impresa appaltatrice;

b) L'importo indicato di avanzamento lavori si riferisce all'intervento di completamento funzionale di cui trattasi, riveniente dall'importo del 30° ed ultimo SAL deputato dell'importo lavori afferenti al 1° stralcio;

c) Non risulta possibile inserire la data del collaudo statico completato il 05.11.2007 in quanto tale data risulta non accettata dal sistema perchè "anteriore alla data di ultimazione dei lavori"

Contenzioso:

Totale riserve definite: 0

Importo totale riserve definite: 0,00
Totale riserve da definire: 9
Note: In data 21/12/2010 l'Impresa ha formulato istanza di arbitrato per la soluzione delle riserve.

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

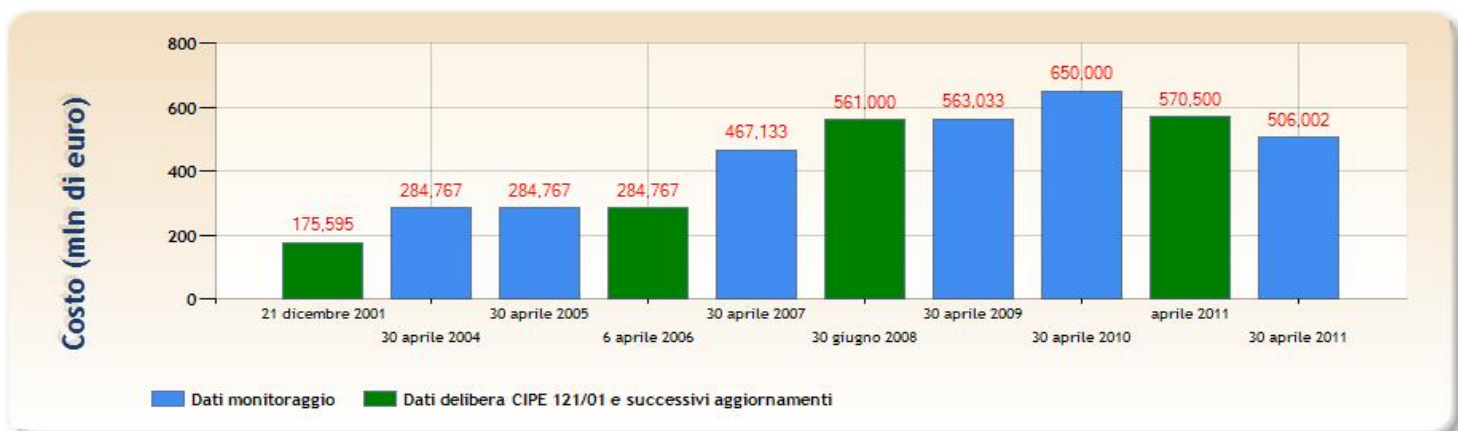
NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Programma triennale della viabilità 2001-2003 del 2001
Programma triennale della viabilità 2002-2004 del 2002
Decreto MIT n. 3629/DICOTER del 19 Agosto 2002
IGQ tra Governo e Regione Puglia del 10 Ottobre 2003
Convenzione Regione Puglia e ANAS Spa del 21 Novembre 2003
Delibera Regione Puglia – Comitato regionale di VIA n.2168 del 19 Dicembre 2003
Delibera CIPE 98/2004 del 20 Dicembre 2004

CORRIDOIO PLURIMODALE DORSALE CENTRALE

Bretella autostradale Campogalliano-Sassuolo e opere connesse

SCHEDA N. 63



LOCALIZZAZIONE



CUP:

F81B03000120001

TIPOLOGIA OPERA:

Rete stradale

SOGGETTO TITOLARE:

ANAS Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Opere con bando di gara per la realizzazione pubblicato

DELIBERE CIPE

20/2005
54/2008
Seduta 22/07/2010

ULTIMAZIONE LAVORI

Oltre 2015

DESCRIZIONE

L'intervento consiste nella realizzazione di un raccordo autostradale con origine all'intersezione tra la A22 ("autostrada del Brennero") e la A1 ("autostrada del Sole"), nei pressi di Campogalliano, e si collega a Sud alla S.S. 467 "Pedemontana" nei pressi dell'abitato di Sassuolo. Il progetto definitivo approvato dal CdA di Anas Spa a dicembre 2005 prevede due assi secondari, uno di collegamento con la tangenziale di Modena e uno di collegamento con la tangenziale di Rubiera. Lo sviluppo complessivo del tracciato, progettato in conformità al D.M. del 05/11/2001, è di circa 20 Km, così suddivisi: Asse principale, categoria A, lunghezza 15,5 km; Asse di collegamento con la tangenziale di Modena, categoria B, lunghezza km 3,5; Asse di collegamento con la tangenziale di Rubiera, categoria C2, lunghezza km 1,4. Sono inoltre previsti 8 svincoli, di cui 6 sull'asse principale e 2 sull'asse di collegamento con la tangenziale di Modena.

DATI STORICI

2001

Nella delibera CIPE n. 121 il "collegamento Campogalliano-Sassuolo" è inserito nell'ambito del "Corridoio Plurimodale Dorsale Centrale-Sistemi stradali e autostradali" con un costo di 175,6 Meuro e una disponibilità uguale al costo.

2002

L'opera è inserita nel piano triennale ANAS 2002-2004, approvato con decreto del MIT del 19 agosto 2002, per un costo di 210,71 Meuro.

2003

L'ANAS approva il progetto preliminare dell'opera, che viene trasmesso al MIT e ai Ministeri dell'ambiente e dei beni culturali, nonché alla Regione Emilia Romagna. Vengono interessati anche gli enti interferenti. L'ANAS comunica l'avvio della procedura di VIA. In data 13 agosto il Ministero per i beni culturali formula parere favorevole con prescrizioni, recependo le indicazioni delle competenti Soprintendenze. L'opera è compresa nell'IGQ tra il Governo e la Regione Emilia Romagna sottoscritta il 19 dicembre.

2004

Con nota del 4 marzo il Ministero dell'ambiente comunica al MIT la temporanea sospensione dell'istruttoria, nelle more dell'integrazione della Commissione VIA con la nomina – da parte della Regione – di un proprio rappresentante ai sensi del D.L. 315/2003.

Con nota del 29 luglio, il Ministero dell'ambiente chiede all'ANAS la parziale rielaborazione dell'istruttoria a seguito della segnalazione da parte della stessa dell'esistenza di un errore determinante : un'incongruenza nello studio trasportistico di supporto alla valutazione del progetto.

Il 13 settembre l'ANAS fornisce al Ministero dell'ambiente le integrazioni richieste, e il 14 dello stesso mese invia la nota anche alla Regione Emilia Romagna e agli enti locali.

In data 22 ottobre, il Ministero dell'ambiente esprime parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, circa la compatibilità ambientale.

La Regione Emilia Romagna, con delibera della Giunta regionale del 30 dicembre, esprime parere favorevole sul progetto ai fini della compatibilità ambientale con prescrizioni.

2005

Il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria sul progetto preliminare della "Bretella autostradale Campogalliano – Sassuolo di collegamento tra la A 22 e la S.S. 467 Pedemontana", proponendone l'approvazione, con prescrizioni, ai soli fini procedurali.

In data 18 marzo 2005 il CIPE, con delibera n. 20, approva con prescrizioni il progetto preliminare, per un costo dell'opera pari a 284,77 Meuro a carico dell'ANAS Spa, e indica l'appalto integrato quale modalità di affidamento dei lavori e un tempo pari a 30 mesi per l'esecuzione degli stessi.

L'ANAS approva il progetto definitivo del nuovo collegamento tra la A22 e la Statale 467 "Pedemontana" per un importo complessivo di 467,133 Meuro.

2006

L'ANAS comunica che ha deciso di ricorrere, per la realizzazione del Raccordo autostradale Campogalliano-Sassuolo all'affidamento in concessione di cui all'art. 19 della legge n. 109/1994 e che il bando di gara sarà pubblicato entro marzo 2006.

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

Nel Rapporto "Infrastrutture Strategiche" del MIT, aggiornato a novembre, viene confermato il costo di 467,13 Meuro. Per l'opera risultano avviate le procedure relative alla gara di appalto dei lavori, che comprendono il collegamento allo scalo di Civitanova – Marzaglia, la variante di Rubiera e il tratto di Pedemontana fra la Modena-Sassuolo urbana e la S.P. 15, come previsto nell'accordo sottoscritto fra il Ministro delle Infrastrutture e il Presidente della Regione. Si propone all'ANAS di verificare la possibilità di utilizzare il Project Financing o il pedaggiamento".

2007

Il CIPE, con delibera n. 65 del 20 luglio, approva il Piano degli investimenti ANAS 2007-2011, nel quale l'opera è inclusa tra gli "interventi da realizzare mediante finanza di progetto" in quanto già esistente una specifica proposta presentata dal promotore Impresa Pizzarotti S.p.a. e riferita ad un progetto aggiornato con un costo di 474,438 Meuro. Il 23 luglio la Commissione VIA si esprime favorevolmente, con prescrizioni, sul progetto definitivo .

In data 17 dicembre viene sottoscritto l'atto aggiuntivo all'IGQ tra Governo e Regione Emilia Romagna, dal quale risulta che l'opera dovrà essere realizzata tenendo conto del collegamento funzionale con il tratto della Pedemontana compresa tra la via Modena-Sassuolo e la SP 15 (costo 50 Meuro) e della variante di Rubiera alla S.S. 9 (costo 20 Meuro). Entro dicembre 2008 il MIT dovrà presentare al CIPE i progetti definitivi di tali opere ed entro febbraio 2008 il progetto definitivo e la richiesta di finanziamento del "Collegamento Campogalliano-Sassuolo", del costo di 467,13 Meuro, al netto delle opere connesse. L'ANAS valuterà la possibilità di affidare in concessione il tratto autostradale, dando comunque priorità al tratto da Campogalliano a Marzaglia, in considerazione della messa in servizio del relativo scalo ferroviario prevista per dicembre 2010.

2008

Il MIT trasmette al CIPE la proposta di finanziamento programmatico dell'intervento "Bretella autostradale Campogalliano-Sassuolo di collegamento tra la A 22 e la S.S. 467 Pedemontana (1° stralcio)" nonché la documentazione integrativa e l'aggiornamento della proposta di finanziamento.

Il CIPE, con delibera n. 54 del 27 marzo, prende atto che l'ANAS ha aggiornato il costo del progetto complessivo a 563,033 Meuro e che è in fase di valutazione la fattibilità dell'intervento in finanza di progetto. La stessa ANAS ha individuato un primo stralcio funzionale, del costo di 234,6 Meuro, necessario per risolvere nel breve periodo il collegamento del nuovo scalo ferroviario di Marzaglia, in corso di completamento. Non essendo le opere stradali relative al 1° stralcio soggette a tariffazione, il CIPE assegna, in via programmatica, un contributo di 8,7 Meuro, per 15 anni, a valere sul contributo pluriennale previsto dall'art. 2, comma 257, della L. 244/07 con decorrenza 2009 e un contributo di 13,1 Meuro, per 15 anni, a valere sul contributo pluriennale previsto dalla norma suddetta con decorrenza 2010. Tali contributi sono suscettibili di sviluppare un volume di investimento di 234,6 Meuro, corrispondente al costo del 1° stralcio. L'assegnazione definitiva avverrà in sede di approvazione del progetto definitivo, che dovrà essere presentato al MIT entro sei mesi dalla data di pubblicazione della delibera sulla Gazzetta Ufficiale, avvenuta il 13 gennaio 2009.

Il Rapporto "Infrastrutture Prioritarie" del MIT riporta il costo di 537,1 Meuro e le variazioni progettuali intervenute a seguito dell'Atto Aggiuntivo all'IGQ.

Il 1° agosto viene sottoscritto il 2° Atto aggiuntivo all'IGQ, con il quale si conferma la rilevanza strategica delle infrastrutture già previste nell'intesa, nonché delle ulteriori infrastrutture individuate con il 1° Atto Aggiuntivo, tra le quali è compreso il collegamento Campogalliano-Sassuolo e opere connesse (Pedemontana e Tangenziale di Rubiera) per complessivi 633,1 Meuro.

2009

In data 26 gennaio si apre la Conferenza dei Servizi, che si conclude il 3 marzo.

L'intervento figura negli allegati alla delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

Il CIPE, nella seduta del 31 luglio, prende atto delle informative trasmesse dal MIT relative ad alcune opere, tra cui il

Collegamento stradale Campogalliano-Sassuolo.

2010

Nella seduta del 22 luglio il CIPE approva il progetto definitivo, con prescrizioni, del raccordo autostradale Campogalliano –Sassuolo e assegna il contributo di 234,6 Meuro a valere sulle risorse destinate al Programma. Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Collegamento stradale Campogalliano - Sassuolo. A22 - A1 Campogalliano Km 313+000" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 "; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010"; "6: Progetti inoltrati alla Struttura Tecnica di Missione in avanzata fase procedurale". Nella Seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

Il 3 dicembre ANAS pubblica il bando di gara per l'affidamento in concessione mediante procedura ristretta delle attività di progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale Campogalliano Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 "Pedemontana". La durata massima prevista per la Concessione è pari ad anni 50 e l'importo complessivo della concessione è pari ad 881,3 Meuro, IVA esclusa. L'importo dell'investimento previsto per l'intervento come determinato dal progetto definitivo, per la bretella Campogalliano – Sassuolo e rami di raccordo alle tangenziali di Modena e Rubiera e dal progetto preliminare per la cosiddetta tangenziale di Rubiera, posti a base di gara, è pari a circa 506 Meuro, IVA esclusa, di cui 296,5 per lavori, 17,8 per oneri della sicurezza, e 191,7 per somme a disposizione. Il termine per la consegna delle offerte è fissato al 25 gennaio 2011.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera " Collegamento stradale Campogalliano - Sassuolo. A22 - A1 Campogalliano Km 313+000" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011" ; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 " ;"5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)".

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta che si è in attesa della pubblicazione della delibera CIPE del 22 luglio 2010.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	175,595 Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	284,767 Fonte: IGQ Emilia Romagna
Previsione di costo al 30 aprile 2005	284,767 Fonte: Delibera CIPE 20/2005
Costo al 6 aprile 2006	284,767 Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	467,133 Fonte: ANAS Spa
Costo al 30 giugno 2008	561,000 Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	563,033 Fonte: Delibera CIPE 54/2008
Previsione di costo al 30 aprile 2010	650,000 Fonte: DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	570,500 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	506,002 Fonte: Seduta CIPE

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	175,595 Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	570,500 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	506,002
Fondi Legge obiettivo	234,600 Fonte: Seduta CIPE
Fondi Privati	271,402 Fonte: Seduta CIPE

Fabbisogno residuo:

0,000

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: La progettazione è stata eseguita all'esterno e ceduta ad ANAS dall'Associazione Industriali del comparto Modenese. Il progetto definitivo è stato approvato dal CIPE nella seduta del 22 luglio 2010 ma la delibera ad oggi non è stata ancora pubblicata.

Progettazione definitiva

CIPE: Sì
Importo lavori: 506.001.557,72
Servizio: Esterno
Importo a base gara:
Importo di aggiudicazione:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data inizio:
Data fine:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: ANAS Spa
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura ristretta
Sistema di realizzazione: Concessione ex art. 143 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara: Definitivo
Tempi di esecuzione:
Progettazione: 120 giorni
Lavori: 55 mesi
Data bando: 03/12/2010
CIG/CUI: 0567931F78

Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara: 296.489.276,25
Importo oneri per la sicurezza: 17.762.335,13
Importo complessivo a base di gara: 314.251.611,38
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione: 191.749.946,34
Totale: 506.001.557,72
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:

Note: Gli importi sono IVA esclusa. Si segnala che trattandosi di gara di concessione per realizzazione e gestione, oltre agli importi sopra riportati relativi alla realizzazione dell'opera, il bando di gara espone anche i costi di esercizio per la durata della concessione pari a euro 375.265.370,78

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Piano Triennale ANAS Spa 2002-2004 del 2002
IGQ tra Governo e Regione Emilia Romagna del 19 Dicembre 2003
Delibera Regione Emilia Romagna n. 2818 del 30 Dicembre 2004
Delibera CIPE 20/2005 del 18 Marzo 2005
Delibera CIPE 65/2007 del 20 Luglio 2007
1° Atto aggiuntivo alla IGQ del 19 Dicembre 2003 del 17 Dicembre 2007
Delibera CIPE 54/2008 del 27 Marzo 2008
2° Atto aggiuntivo alla IGQ del 19 Dicembre 2003 del 1 Agosto 2008

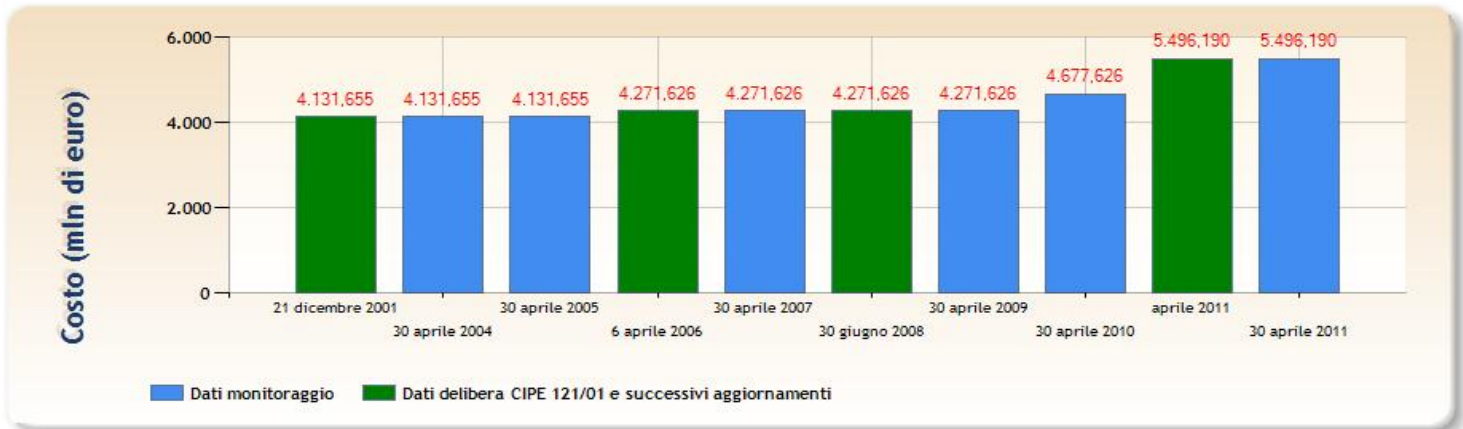
Seduta CIPE del 31 Luglio 2009

Seduta CIPE del 22 Luglio 2010

Bando di gara ANAS del 3 Dicembre 2010

PROGETTO PER LA SALVAGUARDIA DELLA LAGUNA E DELLA CITTA' DI VENEZIA: SISTEMA MO.S. E.

SCHEMA N. 64



LOCALIZZAZIONE



CUP:

051B02000050001

TIPOLOGIA OPERA:

MO.S.E.

SOGGETTO TITOLARE:

MIT - Magistrato alle Acque di Venezia/Consorzio Venezia Nuova

STATO DI ATTUAZIONE

Lavori in corso

DELIBERE CIPE

109/2002
72/2003
40/2004
75/2004
74/2006
70/2007
11/2008
115/2008
Seduta CIPE 18/11/2010
Seduta CIPE 05/05/2011

ULTIMAZIONE LAVORI

2014

DESCRIZIONE

Il progetto per la Salvaguardia della Laguna e della città di Venezia - Sistema Mo.S.E. si compone di 2 opere così distinte:

- Progettazione e realizzazione opere di regolazione delle maree e opere complementari e connesse
- Progettazione e realizzazione degli interventi di cui all'art. 6 della L. 798/84

L'analisi di dettaglio del percorso attuativo è stata condotta solo per le opere di regolazione delle maree e opere complementari e connesse.

Il progetto definitivo del Sistema Mo.S.E. comprende tutte le opere previste nell'ambito del Piano per la salvaguardia di Venezia che devono essere realizzate alle bocche di porto e che sono state giudicate essenziali per difendere i centri abitati sia dagli allagamenti più frequenti che da quelli eccezionali. Le opere consistono in: 1) quattro barriere mobili da realizzare alle bocche lagunari di Lido, Malamocco e Chioggia per la regolazione delle maree. Si tratta complessivamente di 78 paratoie di cui 18 alla bocca di Chioggia, 19 alla bocca di Malamocco e 41 alla bocca Lido; 2) conche di navigazione per assicurare, anche ad opere mobili sollevate, il transito delle navi alla bocca di Malamocco e il transito dei mezzi di sicurezza e delle piccole imbarcazioni attraverso ciascuna bocca. La conca di navigazione a Malamocco è progettata con 370 m. di lunghezza e 48 di larghezza; 3) opere complementari per aumentare le capacità dissipative nei canali alle bocche di porto. Si tratta:a) della scogliera di Chioggia (1,300 m. lunghezza e 3/4 m quale quota di sommità); b) della scogliera di Malamocco (1.000 m. lunghezza e 4 m quale quota di sommità); c) della scogliera di Lido (650 m. lunghezza e 2,5 m quale quota di sommità).All'intervento MO.S.E. si aggiunge un'altra serie di opere, riguardanti la realizzazione degli interventi di cui all'art. 6, lettere a), b) e c) della L. 798/1984, compresi in piani-programmi approvati dal Comitato previsto dall'art. 4 della stessa legge. I Comuni coinvolti sono Venezia, Chioggia e Cavallino Treporti.

DATI STORICI

1973

La L. 171/1973 stabilisce delle procedure speciali per la salvaguardia di Venezia.

1984

La L. 798/1984 indica le linee guida per i "Nuovi interventi per la salvaguardia di Venezia".

1986

La L. 910/1986 prevede l'acquisizione del parere del CIPE ai fini del riparto delle somme finalizzate alla salvaguardia di Venezia tra Stato ed altri enti territoriali per gli interventi di rispettiva competenza.

1992

Nella L. 139/1992 vengono integrate le procedure speciali per la salvaguardia di Venezia.

1999

Con la Legge regionale 11/1999, la Regione Veneto procede all'istituzione del Comune di Cavallino Treporti mediante scorporo di parte del territorio del Comune di Venezia.

2001

In dicembre viene istituito il Commissario delegato al traffico acqueo nella laguna di Venezia e il Comitato interministeriale ex art. 4 L. 798/1984 delibera di dare corso al completamento della progettazione delle opere di regolazione delle maree alle bocche di porto della laguna di Venezia. Il "progetto per la salvaguardia della laguna e

della città di Venezia: sistema MO.S.E.” figura nella delibera CIPE n. 121 per un costo complessivo di 4.131,65 Meuro.

2002

In data 8 novembre il Comitato Tecnico di Magistratura alle Acque di Venezia approva il quadro progettuale aggiornato degli interventi, valutato in 3.440,74 Meuro (relativo al solo sistema MO.S.E.). Successivamente il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria sul progetto, proponendo un primo finanziamento a carico delle risorse della L.166/2002. Individua inoltre il Consorzio Venezia Nuova quale concessionario per la realizzazione degli interventi. Nella delibera CIPE n. 109 del 29 novembre si prende atto che i finanziamenti disponibili ammontano complessivamente a 2.681,96 Meuro e che le ulteriori esigenze riguardano: 1) Progettazione esecutiva e costruzione delle opere mobili alle bocche di porto per 2981,04 Meuro; 2) Progettazione esecutiva e costruzione delle opere complementari (inclusa la conca di navigazione a Malamocco) per 459,7 Meuro, per un totale di 3.440,74 Meuro. Il CIPE quindi assegna al “progetto per la salvaguardia della laguna di Venezia: sistema Mo.S.E.”, per il triennio 2002-2004, l'importo complessivo di 450 Meuro, a valere sull'art.13 della L. 166/2002, di cui 50 Meuro per il 2002, 100 Meuro per il 2003 e 300 Meuro per il 2004. L'art. 80, comma 28, della L. 289/02 prevede che una quota degli importi dell'art. 13 della L. 166/02 possa essere destinata al finanziamento degli interventi previsti dall'art. 6 della L. 798/84 (Nuovi interventi per la salvaguardia di Venezia), nonché di quelli previsti dalle relative ordinanze di protezione civile.

2003

Il Comitato ex art.4 legge n. 798/84 delibera in merito allo sviluppo della progettazione esecutiva e alla realizzazione delle opere alle bocche di porto, nonché all'approfondimento di alcuni aspetti specifici richiesti dalle Amministrazioni comunali di Venezia e di Chioggia. In data 14 maggio si dà avvio ufficialmente ai lavori. I primi lavori riguardano la costruzione della scogliera all'esterno della bocca di Malamocco. In data 6 giugno il Comitato tecnico del Magistrato delle Acque esamina favorevolmente il programma delle progettazioni e della realizzazione degli interventi di regolazione delle maree, che prevede la realizzazione contemporanea delle tre bocche di porto, con sviluppo per fasi di progettazione esecutiva e della conseguente realizzazione delle opere anche in relazione ai finanziamenti disponibili. Con la delibera CIPE n. 63 del 25 luglio si rideterminano, a seguito dell'intervenuta riduzione del saggio di interesse, le quote di contributo assegnate alle opere strategiche già finanziate. Per quanto riguarda l'opera in questione, si individua il soggetto aggiudicatore nel “Consorzio Venezia Nuova” e si ridefinisce la quota massima di contributo. Con nota del 29 settembre, il MIT formalizza la proposta di modificare parzialmente l'assegnazione della delibera CIPE n. 63, secondo le indicazioni del Comitato Interministeriale istituito dalla L.798/1984. Il CIPE, con delibera n. 72 del 29 settembre, ripartisce le risorse assegnate, in termini di limite di impegno. Per la progettazione e realizzazione opere di regolazione delle maree e opere complementari assegna al Consorzio Venezia Nuova 36,33 Meuro; per la progettazione e realizzazione degli interventi di cui all'art. 6, lett. a), b) e c) della L. 798/1984 assegna al Comune di Venezia 4,566 Meuro, che provvederà a ridistribuirli secondo le quote di spettanza (Venezia: 3,65 Meuro - 80%; Chioggia: 0,68 Meuro - 15%; Cavallino Treporti: 0,29 Meuro - 5%). La quota di contributo complessivamente assegnata, pari a 40,9 Meuro, resta imputata sul primo limite di impegno quindicennale previsto dall'art. 13 della L. 166/2002, decorrente dal 2002. Il progetto per la Salvaguardia della Laguna e della città di Venezia - Sistema Mo.S.E. figura tra gli interventi compresi nell'IGQ tra il Governo e la Regione Veneto, sottoscritta il 24 ottobre.

2004

La Commissione per la Salvaguardia di Venezia ex L.173/1971 esprime parere favorevole con osservazioni e raccomandazioni. In giugno il MIT trasmette la relazione istruttoria sul progetto, proponendo l'assegnazione di un ulteriore finanziamento di 709 Meuro a carico delle risorse della L. 166/2002, come rifinanziata dalla L. 350/2002. Il 15 settembre il MIT trasmette un prospetto aggiornato dei contratti di finanziamento stipulati dai soggetti aggiudicatori per le infrastrutture strategiche già sottoposte al CIPE, ove risulta che l'importo complessivo dei mutui concessi al Consorzio Venezia Nuova, a valere sui limiti di impegno al medesimo attribuiti con la delibera n. 72/2003, ammonta a 450 Meuro. Il CIPE, nella delibera n. 40, prende atto che il Consorzio Venezia Nuova, soggetto aggiudicatore in qualità di concessionario del MIT - Magistrato alle Acque di Venezia, per la realizzazione delle attività di salvaguardia di competenza dello Stato, opera in base agli obiettivi indicati dal cd. “Piano Generale degli Interventi”: Tale Piano comprende le opere di regolazione delle maree alle tre bocche di porto (Sistema MO.S.E.). L'assegnazione proposta

si rende necessaria per consentire l'avvio delle opere previste nel biennio 2004-2005, pari a 1.159 Meuro, come risulta dal cronoprogramma dei lavori aggiornato all'aprile 2004. Attribuisce quindi al Consorzio Venezia Nuova un contributo massimo pluriennale di 64,888 Meuro per 15 anni a valere sul 4° limite d'impegno quindicennale previsto dall'art.13 della L. 166/2002 (come rifinanziato dalla L. 350/03) decorrente dal 2005. L'importo corrisponde ai 709 Meuro proposti dal MIT. Il 9 novembre il MIT – Magistrato alle acque, trasmette la Delibera adottata dal Comitato di indirizzo, coordinamento e controllo il 4 novembre per il riparto del finanziamento relativo alla delibera CIPE n. 40 tra i vari soggetti attuatori della legislazione speciale per la salvaguardia di Venezia. Il 12 novembre la Presidenza del Consiglio dei Ministri trasmette al CIPE, per gli adempimenti di competenza, la delibera del Comitato di indirizzo. Il CIPE, con delibera n. 75 del 20 dicembre, prende atto che il Comitato ex art. 4 della L. 798/1984 prevede che le risorse assegnate al "progetto per la salvaguardia della laguna e della città di Venezia: Sistema MO.S.E." per un importo complessivo di 709 Meuro, in termini di volume di investimento, siano ripartite in modo diverso da quanto stabilito con la precedente delibera. In particolare si propone di assegnare, per la "Progettazione e realizzazione opere di regolazione delle maree e opere complementari e connesse" 638,1 Meuro al Consorzio Venezia Nuova e per la "Progettazione e realizzazione interventi di cui all'art.6 della legge n. 798/1984" un totale di 80,9 Meuro, di cui al Comune di Venezia 60,26 Meuro (85%) e al Comune di Chioggia 10,635 Meuro (15%). L'importo attribuito al Comune di Venezia deve essere, a sua volta, così ripartito: al Comune di Venezia euro 57,25 Meuro (95%), al Comune di Cavallino Treporti euro 3,01 Meuro (5%). Il CIPE modifica quindi la propria delibera n. 40 e dispone che il contributo assegnato venga suddiviso tra i "soggetti aggiudicatori" secondo le percentuali di cui sopra. Le risorse assegnate alle Amministrazioni Comunali saranno destinate all'attuazione degli interventi riconducibili agli interventi di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'art. 6 della legge n.798/1984, secondo le priorità evidenziate dalle Amministrazioni Comunali stesse e approvate dal Comitato di indirizzo, coordinamento e controllo nella citata seduta del 4 novembre 2004. In particolare, il Comune di Chioggia è legittimato a scorporare – ai sensi dell'art.6, comma 5, della legge n. 798/1984 – dal finanziamento di propria competenza fondi, per complessivi 3,7 Meuro, a favore della AULSS n.14 del Veneto, della Diocesi di Chioggia, della Provincia di Venezia, della Congregazione Serve di Maria Addolorata e dell'Istituto Cavanis di Chioggia, che hanno già avviato programmi di risanamento/restauro/messa a norma di edifici destinati ad uso pubblico.

2005

Il Magistrato delle Acque e il Consorzio Venezia Nuova siglano un atto aggiuntivo alla convenzione generale che introduce il "prezzo chiuso" per il completamento delle opere di regolazione delle maree alle bocche di porto. Il cronoprogramma allegato alla convenzione indica come data conclusiva delle attività dicembre 2012, purchè vengano rispettati i tempi di erogazione dei finanziamenti. In data 8 luglio viene registrato alla Corte dei conti, il decreto presidenziale di approvazione del citato atto aggiuntivo. Il costo dell'opera viene rideterminato in 4.159,897 Meuro. In data 14 dicembre viene stipulato un contratto di mutuo dal Consorzio Venezia Nuova con Dexia Crediop Spa, capogruppo e mandatario del Raggruppamento di Istituti finanziatori.

2006

Il Magistrato alle Acque fornisce chiarimenti, condivisi dal MIT, sul fabbisogno finanziario residuo dell'opera e successivamente trasmette al CIPE, su richiesta del MIT, la "relazione istruttoria per ulteriore fabbisogno finanziario, terza tranche". In marzo il MIT formula proposte di assegnazione delle risorse ex art. 1, comma 78, della L. 266/2005 considerate allocabili dal CIPE, rivedendo in diminuzione gli importi da attribuire al Consorzio Venezia Nuova e in particolare quantificando, dapprima in 650 Meuro e successivamente in 380 Meuro l'importo della 3a tranche di finanziamento per il "sistema MO.S.E.". Il CIPE, con delibera n. 74 del 29 marzo, assegna al Consorzio Venezia Nuova un contributo massimo di 33,97 Meuro per 15 anni a valere sui fondi recati dall'art. 1, comma 78, della L. 266/2005 con decorrenza dal 2007. Tale contributo, suscettibile di sviluppare un volume di investimento di 380 Meuro, è quantificato includendo, nel costo di realizzazione degli investimenti, anche gli oneri derivanti da eventuali finanziamenti necessari e porta il totale dei finanziamenti deliberati dal CIPE, a carico delle risorse destinate all'attuazione del PIS, ad un livello contenuto entro il "fabbisogno residuo" quantificato nella delibera n. 109/2002 in 2.681,96 Meuro. L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS. Il Comitato ex art.4 legge 798/1984, nella riunione del 22 novembre, a conclusione dell'esame di alcune proposte alternative, decide di non

accogliere tali proposte e di procedere al completamento delle opere secondo quanto previsto dall'atto aggiuntivo alla Convenzione generale.

2007

Il Magistrato alle Acque di Venezia, in riferimento al contributo quindicennale di 58,399 Meuro assegnato con le delibere CIPE 40/2004 e 70/2005, si esprime favorevolmente sulla richiesta di rielaborazione dell'andamento del contratto di mutuo stipulato dal Consorzio Venezia Nuova con Dexia Crediop Spa, che prevede l'incremento di 50 Meuro dell'importo del capitale mutuato, elevandolo a 688,1 Meuro. Dal sito www.salve.it si rileva che l'avanzamento dei lavori è del 30%. Nello specifico: la prima fase dei lavori, ultimata, è consistita nella costruzione delle opere complementari (scogliere alle bocche di Malamocco e Chioggia) e nella realizzazione di una serie di interventi propedeutici all'installazione delle barriere mobili (campi prove per il consolidamento dei fondali, indagini subacquee per rilevare eventuali presenze archeologiche, bonifiche da ordigni bellici, etc.); la seconda fase dei lavori, in avanzato corso di attuazione, consiste nella realizzazione della struttura portante del sistema, cioè le opere di sponda, come le spalle delle schiere di paratoie, i porti rifugio e le conche di navigazione per i pescherecci, le imbarcazioni da diporto e i mezzi di soccorso alle bocche di porto di Lido e Chioggia e la conca di navigazione per le grandi navi alla bocca di porto di Malamocco; la terza fase dei lavori, in corso, consiste nella realizzazione delle opere funzionali alle barriere di paratoie e nella loro installazione, e prevede la protezione dei tratti di fondale adiacenti alle future schiere, la costruzione e messa in opera degli elementi strutturali delle barriere (alloggiamenti) e la successiva installazione delle paratoie. Parallelamente ai lavori alle bocche di porto vengono realizzati, nelle aree lagunari soggette a elevati fenomeni di degrado, interventi di ripristino ambientale e morfologico, riutilizzando i materiali compatibili con l'ambiente lagunare provenienti dai dragaggi alle bocche. Il CIPE, con delibera n. 70 del 3 agosto, assegna al Consorzio Venezia Nuova un contributo massimo di 23,068 Meuro per 15 anni a valere sui fondi recati dall'art. 1, co. 977, della L. 296/2006 con decorrenza 2007, suscettibile di sviluppare un volume di investimento di 243,17 Meuro. Il CIPE, nella seduta del 9 novembre, prende atto del finanziamento di 170 Meuro a favore del Consorzio Venezia Nuova, a valere sulle risorse di cui all'art. 22, comma 2, del D.L. n. 159/2007.

2008

Il 29 gennaio il MIT trasmette la relazione istruttoria sul "Progetto per la salvaguardia della laguna e della città di Venezia: sistema Mo.S.E.", proponendo l'assegnazione di un ulteriore finanziamento. Il CIPE, con delibera n. 11 del 31 gennaio, assegna al Consorzio Venezia Nuova un contributo massimo di 37,345 Meuro per 15 anni, a valere sui fondi recati dall'art. 2, comma 257, della L. 244/2007, con decorrenza dal 2008: tale contributo è suscettibile di sviluppare un volume di investimento di 400 Meuro. In sede di ulteriore richiesta di assegnazione di finanziamenti al "Sistema Mo.S.E.", il MIT fornirà un quadro aggiornato dello stato di attuazione dell'opera e relazionerà sullo stato di definizione progettuale delle ulteriori misure di mitigazione e compensazione dell'habitat previste della delibera n. 70/2007. L'art. 21 del D.L. 185/2008 autorizza, per la prosecuzione del PIS, due contributi quindicennali rispettivamente di 60 Meuro annui a decorrere dal 2009 e di 150 Meuro annui a decorrere dal 2010. Il MIT, in data 17 dicembre, elabora una relazione istruttoria con la quale propone l'assegnazione di un ulteriore finanziamento di 800 Meuro a valere sulle risorse stanziato dal citato D.L. 185/2008. In data 16 dicembre viene firmato l'Atto contrattuale tra Magistrato delle Acque e Consorzio Venezia Nuova (registrato dalla Corte dei conti in data 29/01/2009), in cui si recepisce l'aggiornamento del cronoprogramma, in considerazione dell'andamento delle assegnazioni dei fondi. Il nuovo termine di ultimazione previsto (31/12/2014) potrà essere rispettato solo se la 6^a e 7^a trince dei finanziamenti verranno erogate con effettiva disponibilità rispettivamente entro settembre 2009 e settembre 2010. Il CIPE, con delibera n. 115 del 18 dicembre, assegna al Consorzio Venezia Nuova, a valere sui fondi recati dall'art. 21 del D.L. 185/2008, contributi suscettibili di sviluppare un volume di investimento di 800 Meuro, portando quindi il fabbisogno residuo a 1.028,63 Meuro.

2009

L'opera è contemplata dalla delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

Il 14 aprile il Comitato Tecnico di Magistratura esprime parere favorevole sulla proposta di adeguamento del prezzo contrattuale "a corpo" formulata dagli Uffici del Magistrato delle Acque di Venezia. In base a tale proposta, che viene approvata il 15 settembre, risulta rideterminato il valore dell'importo lavori dei singoli interventi delle opere alle bocche

di porto. Il corrispettivo lordo relativo al riconoscimento dell'adeguamento del prezzo contrattuale "a corpo" è stimato in complessivi 406 Meuro circa. Il 6 novembre 2009 viene firmato il 2°Atto aggiuntivo all'IGQ Regione del Veneto nel quale l'opera viene confermata quale priorità tra le infrastrutture di preminente interesse nazionale.

2010

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera " Progetto salvaguardia della laguna e città di Venezia sistema Mo.S.E." è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 "; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

Nella seduta del 18 novembre, il CIPE assegna un nuovo finanziamento di 230 Meuro (7^ tranche) a favore del Consorzio Venezia Nuova per la realizzazione del sistema MO.S.E., a valere sulle risorse di cui all'art. 46 del D.L. 78/2010.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture alla DEF 2012-2014 l'opera " Progetto salvaguardia della laguna e città di Venezia sistema Mo.S.E." è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011" ; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 " ;"5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)"; "6: Programma Infrastrutture Strategiche – Stato avanzamento lavori".

Nella seduta del 5 maggio il CIPE, con due distinte delibere, approva l'assegnazione di 106 Meuro a favore del Consorzio Venezia Nuova per la prosecuzione dei lavori del Mo.S.E. di Venezia (8^ tranche) e prende atto del piano di opere portuali complementari alla salvaguardia della laguna di Venezia, finalizzate ad estromettere i traffici petroliferi dall'ambiente lagunare.

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta un avanzamento dei lavori del 52%. L'ultimazione è prevista per dicembre 2014.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	4.131,655 Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	4.131,655 Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2005	4.131,655 Fonte: Delibera CIPE 40/2004
Costo al 6 aprile 2006	4.271,626 Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	4.271,626 Fonte: Delibera CIPE 74/2006
Costo al 30 giugno 2008	4.271,626 Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	4.271,626 Fonte: Delibera CIPE 115/2008
Previsione di costo al 30 aprile 2010	4.677,626 Fonte: DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	5.496,190 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	5.496,190 Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	3.473,900 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	3.578,997
Leggi n. 798/1984 e n. 139/1992	111,727 Fonte: Delibere CIPE 115/2008
Fondi Legge obiettivo	450,000 Fonte: Delibere CIPE 115/2008
Fondi Legge obiettivo	688,100 Fonte: Delibere CIPE 115/2008

Fondi Legge obiettivo	380,000 Fonte: Delibere CIPE 115/2008
Fondi D.L. n. 159/2007	170,000 Fonte: Delibere CIPE 115/2008
Fondi Legge obiettivo	243,170 Fonte: Delibere CIPE 115/2008
Fondi Legge obiettivo	400,000 Fonte: Delibere CIPE 115/2008
Fondi Legge obiettivo	800,000 Fonte: Delibere CIPE 115/2008
Fondi Legge obiettivo	230,000 Fonte: Seduta CIPE
Fondi Legge obiettivo	106,000 Fonte: Seduta CIPE

Fabbisogno residuo: **1.917,193**

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: L'approvazione del progetto esecutivo procede per stralci. Al 31.03.2011 risultano approvati 156 stralci esecutivi.

Progettazione definitiva

CIPE: Si
Importo lavori:
Servizio: Esterno
Importo a base gara:
Importo di aggiudicazione:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data inizio: 18/12/2001
Data fine: 16/01/2003

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: MIT - Magistrato alle Acque di Venezia/Consorzio Venezia Nuova
Modalità di selezione: Affidamento diretto
Procedura:
Sistema di realizzazione: Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione: 5.493.154.269,38
Somme a disposizione:

Totale: 5.493.154.269,38

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note: L'importo inserito nel quadro finanziario indica i finanziamenti assegnati al 31.03.2011. In data 05.05.2011 è intervenuta da parte del CIPE l'assegnazione di un ulteriore finanziamento di 106 milioni di euro.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: In corso
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori: 31/12/2014
Stato avanzamento importo: 2.879.797.097,00
Stato avanzamento percentuale: 52,00
Data effettiva inizio lavori: 01/02/2003
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione: Secondo previsione
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Legge n.171/1973 del 16 Aprile 1973

Legge n.798/1984 del 29 Novembre 1984

Legge n. 910/1986 del 22 Dicembre 1986

Legge n. 139/1992 del 5 Febbraio 1992

Legge regionale n.11 del 29 Marzo 1999
Legge n. 443/2001 del 21 Dicembre 2001
Ordinanza n. 3170/2001 del 27 Dicembre 2001
Quadro progettuale Comitato Tecnico di Magistratura del 8 Novembre 2002
Delibera CIPE 109/2002 del 29 Novembre 2002
Delibera CIPE 63/2003 del 25 Luglio 2003
Delibera CIPE 72/2003 del 29 Settembre 2003
IGQ tra Governo e Regione Veneto del 24 Ottobre 2003
Delibera CIPE 40/2004 del 29 Settembre 2004
Delibera CIPE 75/2004 del 20 Dicembre 2004
Atto aggiuntivo alla Convenzione Generale Consorzio Venezia Nuova del 11 Maggio 2005
Delibera CIPE 74/2006 del 29 Marzo 2006
Delibera CIPE 130/2006 del 6 Aprile 2006
Delibera CIPE 70/2007 del 3 Agosto 2007
Delibera CIPE 11/2008 del 31 Gennaio 2008
Decreto-Legge n. 185/2008 del 29 Novembre 2008
Delibera CIPE 115/2008 del 18 Dicembre 2008
2°Atto aggiuntivo all'IGQ Regione del Veneto del 6 Novembre 2009
Seduta CIPE del 18 Novembre 2010
Seduta CIPE del 5 Maggio 2011

Sistema M.O.S.E.

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:

Conferenza di servizi:

Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione:

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

**Data collaudo tecnico-
amministrativo:**

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

2014

Realizzazione interventi di cui all'art. 6, lett. a-b-c- della Legge 798/1984 e ricompresi in piani-programmi approvati dal Comitato previsto dall'art. 4 della stessa legge. I Comuni coinvolti sono Venezia, Chioggia, Cavallino Treporti.

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:

Conferenza di servizi:

Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione:

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

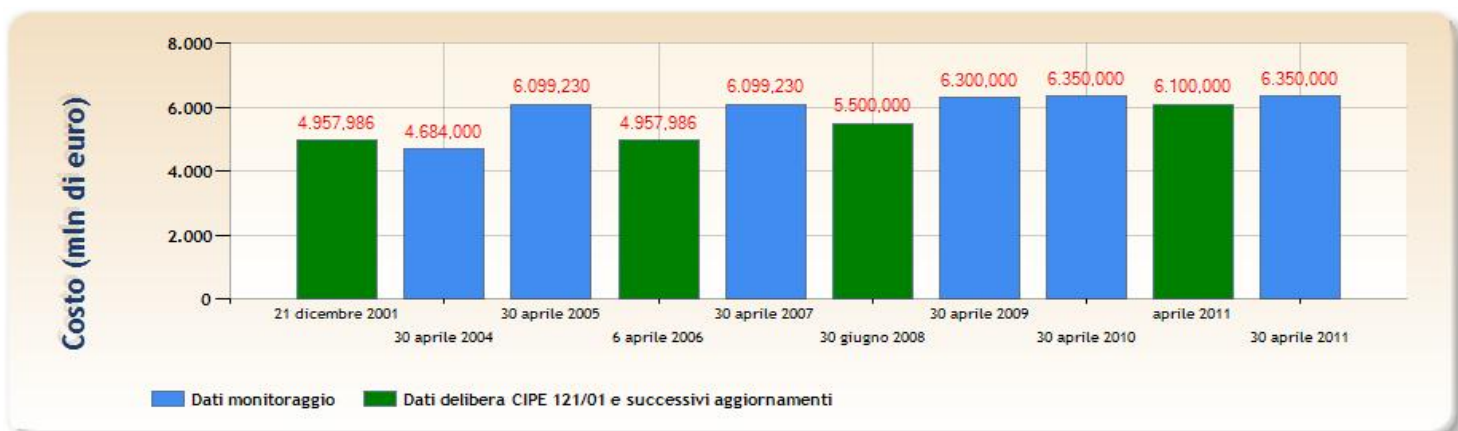
Previsione al 30/04/2011

2010

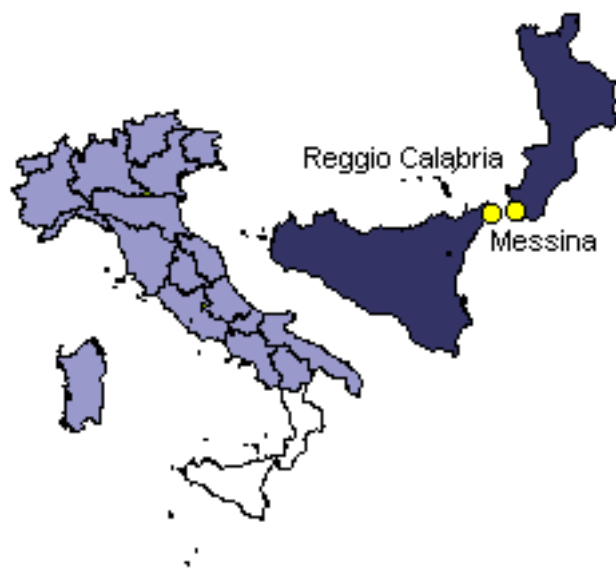
PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA

Ponte sullo Stretto di Messina

SCHEMA N. 65



LOCALIZZAZIONE



CUP:

C11H03000080003

TIPOLOGIA OPERA:

Ponte sullo Stretto

SOGGETTO TITOLARE:

Stretto di Messina Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Opere con esecutore individuato

DELIBERE CIPE

66/2003
91/2008
102/2009

ULTIMAZIONE LAVORI

DESCRIZIONE

Il progetto prevede un ponte sospeso a campata centrale unica di lunghezza pari a 3.300 ml, con un impalcato di complessivi 3.666 ml, campate laterali comprese, e una larghezza di 60 ml. La sezione stradale dell'impalcato è composta da tre corsie per ogni carreggiata (due di marcia ed una di emergenza), ciascuna di 3,75 ml, mentre la sezione ferroviaria comprende due binari con due marciapiedi laterali pedonabili. Nel progetto sono comprese le opere di raccordo stradale e ferroviario sui versanti calabrese e siciliano (circa 40 km), in massima parte in galleria, per assicurare il collegamento del ponte al nuovo tracciato dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria ed alla prevista linea ferroviaria AV/AC Napoli-Reggio Calabria, da un lato, e alle tratte autostradali Messina-Catania e Messina-Palermo nonché alla prevista nuova stazione ferroviaria di Messina, dall'altro.

DATI STORICI

1971

La legge n. 1158/1971 disciplina il collegamento stabile viario e ferroviario fra la Sicilia e il Continente.

1985

La Società Stretto di Messina viene riconosciuta quale concessionaria per lo studio, la progettazione, la costruzione e la gestione dell'opera per il collegamento stabile tra Sicilia e Continente.

1992

La Società Stretto di Messina presenta il progetto di massima per la realizzazione dell'opera.

1997

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici approva il progetto presentato nel 1992 (voto n.220 del 10 ottobre).

1999

Il CIPE, con delibera n. 33 del 19 febbraio, prende atto della necessità di procedere ad ulteriori valutazioni sul progetto presentato dalla società "Stretto di Messina" e dispone approfondimenti da parte di Advisors.

2001

Nella delibera CIPE n. 121 l'opera "Ponte sullo Stretto di Messina" viene inclusa come opera già avviata con legge propria, di cui si conferma il carattere di rilevanza nazionale. Il costo previsto è di 4.957,99 Meuro e la previsione di spesa nel triennio 2002-2004 di 305 Meuro.

2002

Il decreto legislativo n. 190/2002 stabilisce le procedure per l'approvazione dei progetti e individua nella Società Stretto di Messina Spa il soggetto aggiudicatore.

2003

La Commissione VIA del Ministero dell'ambiente esprime parere favorevole sul SIA. Il Gruppo di Alto Livello per la rete di trasporto transeuropea (TEN-T) include il ponte sullo Stretto tra i 18 progetti prioritari a livello europeo da rendere operativi entro il 2020. I Ministeri dell'ambiente e per i beni culturali e le Regioni Calabria e Sicilia esprimono parere favorevole con raccomandazioni e prescrizioni. Il 31 luglio il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria sul progetto preliminare. Il CIPE, con delibera n. 66 del 1° agosto, approva il progetto preliminare del ponte sullo Stretto e dei suoi collegamenti, determinando l'accertamento della compatibilità ambientale dell'opera ed il perfezionamento, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, dell'Intesa Stato - regione sulla sua localizzazione. Il costo previsto è di 4.684,3 Meuro a valori 2002. In novembre viene firmato l'Accordo di Programma tra il MIT, il Ministero dell'Economia, le Regioni

Calabria e Sicilia, RFI, ANAS e Società Stretto di Messina Spa. A dicembre, il Consiglio dei Ministri dei trasporti europei approva la proposta della Commissione UE del 1° ottobre di revisione delle Reti TEN, che prevede anche la realizzazione del ponte sullo Stretto.

2004

A gennaio sono approvati la Convenzione e l'allegato Piano Finanziario. Il MIT e la Società Stretto di Messina stipulano l'Atto Aggiuntivo alla nuova Convenzione relativo alle modalità di approvazione dei futuri aggiornamenti del piano finanziario. Viene pubblicato il bando di gara della Stretto di Messina Spa per la selezione del General Contractor al quale affidare la progettazione definitiva e la realizzazione dell'opera. Nella relazione presentata al Parlamento dalla Struttura tecnica del Ministero, in data 30 dicembre, si riporta che il 40% del costo totale è a carico della Società Stretto di Messina (aumento di capitale), il restante 60% da reperire sui mercati internazionali senza garanzie dello Stato.

2005

Il 12 ottobre la gara viene aggiudicata in via provvisoria alla cordata guidata da Impregilo Spa con Sacyr S.A, Società Italiana per Condotte d'Acqua Spa, C.M.C. Cooperativa Muratori & Cementisti, Ishikawajima-Harima Heavy Industries CO Ltd - A.C.I. Scpa, Consorzio Stabile. L'inizio dei lavori è previsto per il 2006 ed avrà una durata di sei anni. Il 24 novembre il Consiglio di Amministrazione della Stretto di Messina Spa delibera l'aggiudicazione definitiva della gara per il General Contractor al raggruppamento guidato da Impregilo.

2006

Il 16 gennaio viene firmato il contratto con Parsons Transportation Group per l'affidamento dei servizi di project management consulting, riguardanti le attività di controllo e verifica della progettazione definitiva, esecutiva e della realizzazione del ponte sullo Stretto e dei suoi collegamenti stradali e ferroviari. Il 26 marzo viene sottoscritto il contratto tra la Stretto di Messina Spa e la Società Impregilo, capogruppo mandataria del raggruppamento temporaneo d'impresе (RTI), per l'affidamento a Contraente generale della progettazione definitiva, esecutiva e della realizzazione del ponte sullo Stretto di Messina e dei suoi collegamenti stradali e ferroviari. Il contratto è del valore di 3,9 miliardi di euro e prevede dieci mesi per la progettazione definitiva ed esecutiva e 5 anni per la realizzazione dell'opera. L'art. 2, comma 91, del D.L. 262/2006 modifica la composizione del capitale sociale di Stretto di Messina Spa e autorizza la società a svolgere all'estero, quale impresa di diritto comune ed anche attraverso società partecipate, attività di individuazione, progettazione, promozione, realizzazione e gestione di infrastrutture trasportistiche e di opere connesse.

2007

A partire dal 1° ottobre la società Stretto di Messina Spa è controllata da ANAS che ha una partecipazione al capitale sociale dell'81,848%, nell'ambito di una compagine azionaria che vede RFI con il 13% e le Regioni Calabria e Siciliana con una partecipazione pari al 2,6% ciascuno.

2008

Il CIPE, con delibera n. 91 del 30 settembre, prende atto dell'imminente scadenza (5 novembre 2008) del termine quinquennale di efficacia del vincolo preordinato all'esproprio derivante dalla delibera n. 66/2003 e dell'impossibilità di approvare entro tale termine il progetto definitivo dell'opera. Delibera quindi che venga reiterato il vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili interessati dalla realizzazione del "Ponte sullo Stretto di Messina", il cui progetto preliminare è stato approvato con delibera 1 agosto 2003, n. 66.

2009

L'opera è contemplata dalla delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

Il decreto legge n. 78, assegna alla Società "Stretto di Messina Spa" un contributo in conto impianti di 1.300 Meuro a valere sulle risorse del Fondo infrastrutture, in sostituzione dei fondi della Società Fintecna, ex azionista di maggioranza della Stretto di Messina e demanda al CIPE di determinare le quote annuali del contributo. Viene prevista la nomina di un Commissario straordinario, fissando in 60 giorni la durata dell'incarico. Con DPCM 6 agosto 2009, il Commissario straordinario viene individuato nella persona dell'Amministratore delegato della "Stretto di Messina Spa", dott. Piero Ciucci.

Il CIPE, con delibera n. 77, attribuisce alla "Stretto di Messina Spa" la responsabilità della realizzazione della "variante

di Cannitello”, in modo da assicurarne la coerenza con gli altri interventi da eseguire nel territorio calabrese.

Nella seduta del 21 settembre, il CdA della “Stretto di Messina Spa” approva lo schema di atto aggiuntivo alla convenzione di concessione e il PEF aggiornato.

Il 25 settembre viene firmato l'accordo tra la Società Stretto di Messina e il Contraente Generale Eurolink, finalizzato al riavvio delle attività. Nella stessa data viene sottoscritta l'intesa tra la Stretto di Messina e il Project Management Consultant, la statunitense Parsons Transportation Group.

Il Commissario straordinario trasmette al CIPE gli accordi sottoscritti dalla Stretto di Messina con il Contraente Generale Eurolink e con il Project Management Consultant, il PEF aggiornato e il piano a valori costanti, allegato alla convenzione di concessione. Il Commissario sottolinea la necessità di procedere alla revisione dell'Accordo di Programma sottoscritto il 27 novembre 2003. Il 2 ottobre ha inizio l'attività di Eurolink inerente le attività propedeutiche alla realizzazione dell'opera; l'8 ottobre viene dato l'avvio alle attività di Parsons e il 28 ottobre avvia le attività anche il Monitore Ambientale.

Il CIPE, con delibera n. 102, prende atto della relazione del Commissario straordinario relativa alla rimozione degli ostacoli che si frappongono al riavvio delle attività di realizzazione del “Ponte sullo Stretto di Messina” e del PEF approvato dal CdA della Società “Stretto di Messina Spa” e delibera la prima quota annua del contributo in conto impianti di 1,3 miliardi di euro, determinata in 12,7 Meuro e imputata sulle disponibilità del Fondo infrastrutture. L'11 novembre, ai sensi dell'art.20 del decreto legge 185/2008, viene nuovamente nominato commissario straordinario Pietro Ciucci. La nomina ha durata triennale.

Il 30 novembre è stipulata la convenzione aggiornata, comprendente il Piano finanziario, tra il MIT e la società Stretto di Messina.

Il CIPE, nella seduta del 17 dicembre, assegna 213 Meuro ad ANAS e 117 Meuro a RFI quali quote partecipative all'aumento di capitale della Società Stretto di Messina Spa, nonché 7 Meuro per il finanziamento della variante di Cannitello, opera complementare alla realizzazione del Ponte.

Il 21 dicembre l'Assemblea straordinaria degli azionisti della Stretto di Messina approva l'aumento di capitale di 900 Meuro da eseguire in 5 anni, in relazione ai fabbisogni conseguenti ai lavori di realizzazione del Ponte. In particolare ANAS si impegna ad intervenire con 683 Meuro (di cui 470 assegnati dalla legge finanziaria 2010 e 213 con Delibera CIPE del 17 dicembre 2009), RFI partecipa con 117 Meuro (13%). La Regione Siciliana, nell'impegnarsi a sottoscrivere la propria quota di competenza pari a 23 Meuro (2,6%), dichiara la disponibilità ad intervenire fino all'importo massimo di 100 milioni.

Il 22 dicembre, con apposita norma contenuta nella legge finanziaria per il 2010, viene approvata la Convenzione stipulata tra la Stretto di Messina ed il Ministero delle infrastrutture (legge n. 192 del 2009 articolo 2, comma 205).

Il 24 dicembre vengono iniziati i lavori per la realizzazione della variante ferroviaria di Cannitello, propedeutici alla realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina.

La legge finanziaria per il 2010 (legge 192/2009, art. 2, comma 204) autorizza per l'anno 2012 la spesa di 470 milioni di euro per un ulteriore aumento del capitale della società per lo studio, la progettazione, la gestione e l'esercizio del solo collegamento viario, a valere Fondo grandi eventi di cui all'articolo 7-quinques, comma 1, del decreto-legge n. 5 del 2009.

Il 29 dicembre la Corte dei Conti approva la relazione concernente: “Esiti dei finanziamenti per il ponte sullo Stretto di Messina”. La Corte ritiene opportuna una attenta valutazione di: a) fattibilità tecnica; b) attualizzazione delle stime di traffico; c) compatibilità ambientale; d) completezza delle modalità di imputazione nel bilancio dello Stato delle somme, già destinate all'intervento per il Ponte sullo stretto di Messina e successivamente oggetto di riutilizzazione.

2010

Il 1° aprile il General Contractor Eurolink avvia la progettazione definitiva delle opere a terra.

Nell'audizione del 3 febbraio presso l'VIII Commissione della Camera dei Deputati, il Presidente dell'Anas relaziona sullo stato di attuazione del progetto. Il Commissario comunica che sono state avviate le indagini geognostiche che dureranno fino ad aprile 2010 e il monitoraggio ambientale ante operam, che avrà una durata di almeno 12 mesi.

Tra maggio e giugno 2010 sono avviate indagini di campo, l'aggiornamento del SIA, il monitoraggio ambientale-territoriale-sociale e prove aerodinamiche per il Ponte nelle gallerie del vento di Milano, Copenaghen e Ottawa.

A settembre viene siglato il protocollo d'intesa tra le Università degli Studi di Messina e quella degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, la Società Stretto di Messina, il Contraente generale Eurolink, il Project management Consultant Parsons Transportation Group e Sviluppo Italia Sicilia, finalizzato a creare opportune forme di collaborazione per l'intera durata della realizzazione dell'opera.

Il 4 ottobre viene assegnata alla VIII Commissione Ambiente la pdl AC 3316 "Istituzione dell'Agenzia per il coordinamento e la realizzazione degli interventi connessi alla costruzione del ponte sullo Stretto di Messina", presentata il 16 marzo.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera " Ponte Stretto di Messina – Collegamento stabile stradale e ferroviario tra la Sicilia ed il Continente" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 "; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella Seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

A novembre sono completate le attività operative da parte del Contraente generale, del Monitore Ambientale e del Project Management Consultant, per l'esecuzione delle indagini topografiche e geognostiche, nonché nelle attività di monitoraggio ante operam e nel relativo controllo dei vari lavori.

Il 20 dicembre il Contraente generale Eurolink invia alla Società Stretto di Messina il progetto definitivo del ponte e degli oltre 40 km di raccordi stradali e ferroviari. Il progetto definitivo comprende anche la progettazione svolta dall'architetto Daniel Libeskind per alcune principali opere connesse alla realizzazione del Ponte.

2011

Tra il 21 marzo e il 10 maggio la Società Stretto di Messina e il Contraente generale Eurolink firmano accordi procedurali per la gestione dei siti di conferimento delle terre con il Comune di Melicuccà sul lato calabro e con i Comuni di Messina, Torregrotta, Valdina e Venetico su lato siciliano. Viene inoltre firmato un accordo con la Coldiretti, Unione Piccoli Proprietari Immobiliari, Associazione Sindacale Piccola Proprietà Immobiliare territoriale, per la definizione delle procedure espropriative.

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera " Ponte Stretto di Messina - Collegamento stabile stradale e ferroviario tra la Sicilia ed il Continente" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011" ; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 " ;"5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)". L'opera è inoltre identificata tra quelle che confluiranno nel Piano Nazionale per il Sud.

Il 6 maggio ANAS comunica che "è in fase conclusiva il processo di verifica del progetto definitivo, strutturato dalla Società con il coinvolgimento di Parsons Transportation Group Inc, che assicura un controllo tecnico terzo e indipendente della progettazione del Ponte, del validatore Rina Check Srl e del Comitato scientifico; dalla verifica, ormai conclusa, risulta che il costo dell'opera (ponte piu' 40 km di raccordi stradali e ferroviari) è in linea con l'ammontare previsto nel progetto preliminare approvato dal Cipe nel 2003 e aggiornato a 6,3 miliardi di euro nel piano finanziario approvato e ancora attualmente in vigore".

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta completata la progettazione definitiva ed in fase di elaborazione il Piano economico finanziario. L'avvio dei lavori è programmato per aprile 2012 e l'ultimazione per giugno 2018.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	4.957,986 Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	4.684,000 Fonte: Delibera CIPE 66/2003
Previsione di costo al 30 aprile 2005	6.099,230 Fonte: Relazione STM
Costo al 6 aprile 2006	4.957,986 Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	6.099,230 Fonte: DPEF 2007-2011

Costo al 30 giugno 2008	5.500,000 Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	6.300,000 Fonte: ANAS Spa
Previsione di costo al 30 aprile 2010	6.350,000 Fonte: Corte dei Conti - Delibera n. 24/2009/G
Costo ad aprile 2011	6.100,000 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	6.350,000 Fonte: Corte dei Conti - Delibera n. 24/2009/G

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	1.650,000 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	2.500,000
Fondo Infrastrutture	1.300,000 Fonte: Delibera CIPE 102/2009
Fondo Infrastrutture	330,000 Fonte: Delibera CIPE 121/2009
Fondi Pubblici	470,000 Fonte: Legge n. 192
Stretto di Messina Spa	300,000 Fonte: Camera Deputati - Resoconti dell'Assemblea, Seduta n. 435
Regione Sicilia	100,000 Fonte: Camera Deputati - Resoconti dell'Assemblea, Seduta n. 435

Fabbisogno residuo: 3.850,000

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva

Conferenza di servizi:

Note:

Progettazione definitiva

CIPE:	No
Importo lavori:	3.351.684.372,41
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	4.425.175.628.000,00
Importo di aggiudicazione:	3.879.599.733,00
Nome aggiudicatario:	EUROLINK S.C.P.A
Codice fiscale aggiudicatario:	08998531001
Data inizio:	01/04/2010
Data fine:	20/12/2010

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	Stretto di Messina Spa
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura ristretta
Sistema di realizzazione:	Contraente generale
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Preliminare
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	15 mesi

Lavori:	74 mesi
Data bando:	15/04/2004
CIG/CUI:	
Data aggiudicazione:	24/11/2005
Tipo aggiudicatario:	ATI
Nome aggiudicatario:	EUROLINK S.C.P.A
Codice fiscale aggiudicatario:	08998531001
Data contratto:	27/04/2006
Quadro economico:	
Importo a base gara:	4.327.931.621,33
Importo oneri per la sicurezza:	97.244.006,67
Importo complessivo a base di gara:	4.425.175.628,00
Importo aggiudicazione:	3.879.599.733,00
Somme a disposizione:	504.066.604,00
Totale:	4.383.666.337,00
% Ribasso di aggiudicazione:	0,12
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	Il Piano Economico Finanziario è in fase di elaborazione

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	
Data presunta inizio lavori:	10/04/2012
Data presunta fine lavori:	31/05/2018
Stato avanzamento importo:	0,00
Stato avanzamento percentuale:	0,00
Data effettiva inizio lavori:	
Data effettiva fine lavori:	
Data presunta fine lavori varianti:	31/05/2018
Tempi realizzazione:	
Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	01/06/2018
Note:	Il Collaudo durerà 6 mesi dopo il termine ultimazione lavori.

Contenzioso:

Totale riserve definite:	
Importo totale riserve definite:	
Totale riserve da definire:	
Note:	

Sospensione lavori:

Numero totale:	
Totale giorni sospensione:	
Note:	

Varianti:

Numero totale:	2
Giorni proroga totali:	0
Motivi:	
Altri motivi:	
Importo:	3.795.105.726,33

Importo oneri sicurezza:	97.244.006,67
Somme a disposizione:	504.066.604,00
Totale:	4.396.416.337,00
Note:	

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Legge n.1158/1971 del 16 Dicembre 1980

Voto n.220 del Consiglio Superiore dei lavori pubblici del 10 Ottobre 1997

Mozione Senato n.1-00275 del 25 Giugno 1998

Delibera CIPE 33/1999 del 19 Febbraio 1999

Piano triennale ANAS 2002-2004 del 2002

Decreto-Legge n. 114 del 24 Aprile 2003

Delibera CIPE 66/2003 del 1 Agosto 2003

Voto Consiglio dei Ministri Europei del 1 Ottobre 2003

Accordo di Programma Regione Calabria e Regione Sicilia del 27 Novembre 2003

Convenzione MIT e Società Stretto di Messina del 30 Novembre 2003

Atto aggiuntivo alla Convenzione del Gennaio 2004

Bando di gara della Stretto di Messina Spa del 15 Aprile 2004

Protocollo d'Intesa società Stretto di Messina e sindacati del 6 Maggio 2004

Bando di gara della Stretto di Messina Spa del 29 Gennaio 2005

Legge n. 286/2006 del 24 Novembre 2006

Delibera CIPE 91/2008 del 30 Settembre 2008

Legge n. 2/2009 del 28 Gennaio 2009

Audizione presso l'VIII Commissione della Camera dei Deputati del Presidente ANAS Spa del 3 Febbraio 2009

Decreto-Legge n.78 del 1 Luglio 2009

Delibera CIPE 77/2009 del 31 Luglio 2009

DPCM del 6 Agosto 2009

Delibera CIPE 102/2009 del 6 Novembre 2009

Delibera CIPE 121/2009 del 17 Dicembre 2009

Legge n. 192/2009 del 23 Dicembre 2009

Delibera Corte dei Conti n. 24/2009/G del 29 Dicembre 2009

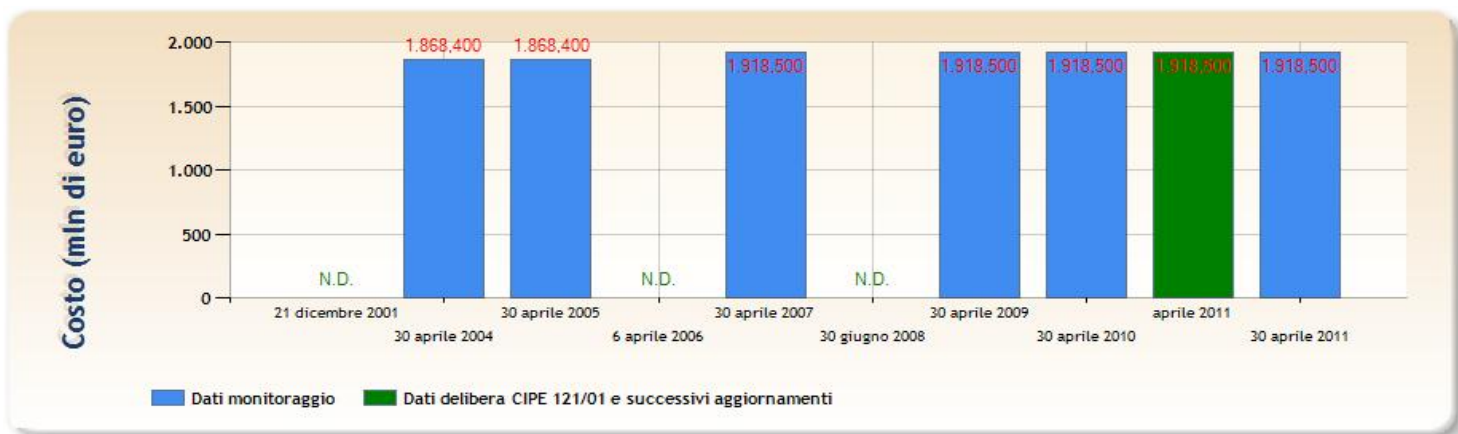
Camera Deputati - Resoconti dell'Assemblea, Seduta n. 435 del 16 Febbraio 2011

CORRIDOI TRASVERSALE E DORSALE APPENNINICA

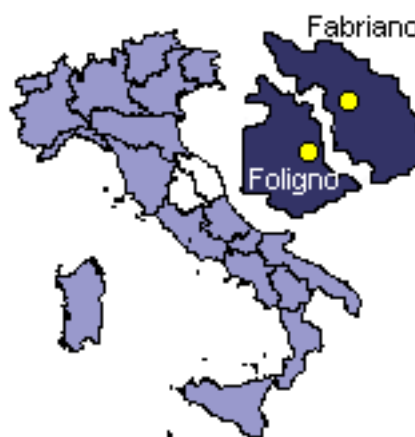
Trasversale ferroviaria Orte-Falconara (potenziamento e parziale raddoppio)

Raddoppio della tratta ferroviaria Foligno-Fabriano

SCHEDA N. 66



LOCALIZZAZIONE



CUP:

J31J05000030001

TIPOLOGIA OPERA:

Rete ferroviaria

SOGGETTO TITOLARE:

RFI Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione preliminare

DELIBERE CIPE

87/2006

ULTIMAZIONE LAVORI

Oltre 2015

DESCRIZIONE

L'intervento consiste in una tratta del raddoppio, già in parte attuato, della intera linea Orte-Falconara, il cui progetto complessivo si articola in 5 interventi. La tratta Foligno-Fabriano è prevista prevalentemente in variante di tracciato e in galleria, per una estesa complessiva di 54 km, di cui solo circa 6 km nel territorio della Regione Marche, dal confine con l'Umbria, situato nella galleria di Fossato di Vico, fino alla stazione di Fabriano. Sono previsti 10 viadotti, per circa 6 km, 9 gallerie naturali per uno sviluppo complessivo di circa 30 km e 2 gallerie artificiali per 4 m.

DATI STORICI

2001

Nella delibera CIPE n. 121 la "Trasversale ferroviaria Orte-Falconara" è inclusa tra i sistemi ferroviari dei "corridoi trasversali e dorsale appenninica", per un costo di 1.926,384 Meuro ed una disponibilità di 273,722 Meuro.

2002

L'intervento è compreso tra le "infrastrutture di preminente interesse nazionale" nelle Intese Generali Quadro tra il Governo e le Regioni Umbria e Marche, sottoscritte entrambe il 24 ottobre.

2003

La Regione Marche, in data 5 settembre, esprime il proprio parere sul progetto in esame, con l'indicazione di prescrizioni sulla base di quanto emerso nella Conferenza di Servizi. Il 2 dicembre la Regione Umbria esprime parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, ai fini della VIA e della localizzazione, sul progetto preliminare per il tratto da realizzare nel proprio territorio.

2004

Il Ministero per i beni culturali esprime parere favorevole, con prescrizioni e indicazioni, in ordine alla compatibilità ambientale. Il progetto viene inserito tra i nuovi progetti di legge obiettivo nel Piano delle Priorità degli Investimenti (PPI) di RFI Spa, edizione aprile 2004. La Commissione VIA esprime parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, sulla compatibilità ambientale del progetto. Il CIPE con delibera n. 91 del 20 dicembre, approva il PPI di RFI Spa, edizione aprile 2004.

2005

Il CIPE, con delibera n. 68 del 27 maggio, approva con prescrizioni, ai soli fini tecnici, il raddoppio della tratta ferroviaria Spoleto-Terni, mentre con la delibera n. 96 del 29 luglio, approva con prescrizioni il collegamento diretto tra la linea adriatica e la linea Orte-Falconara in prossimità del nodo di Falconara.

2006

Il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria relativa alla "Direttrice Orte-Falconara - raddoppio della tratta ferroviaria Foligno-Fabriano". Il CIPE, con delibera n. 87 del 29 marzo, approva il progetto preliminare dell'opera, ai soli fini procedurali. La decisione sul finanziamento viene rinviata al momento dell'esame del progetto definitivo. Il "Raddoppio della tratta ferroviaria Foligno-Fabriano" figura nell'allegato 2 alla delibera CIPE n. 130 di rivisitazione PIS, quale sub intervento della Trasversale ferroviaria Orte - Falconara per il quale è intervenuta deliberazione del CIPE.

2008

Nel CdP RFI 2007-2011, aggiornamento 2008, sottoscritto tra il MIT e RFI in data 18 marzo, l'intervento Studio Potenziamento Infrastrutturale Foligno-Fabriano è compreso tra le opere in corso con un costo di 4 Meuro, mentre l'intervento Raddoppio Foligno-Fabriano è inserito tra le "opere previste a completamento del piano", con un costo di 1.919, non finanziato. Il 1° agosto viene sottoscritto il 2° Atto aggiuntivo all'IGQ tra Governo e Regione Umbria. Con tale atto le parti decidono, tra l'altro, di ribadire l'inserimento, tra gli interventi della L. 443/01, del raddoppio della ferrovia Orte-Falconara e di finanziare nel prossimo triennio il raddoppio del tratto Foligno-Fabriano, del costo di 1.918,5 Meuro, almeno per un lotto funzionale.

2009

L'intervento è contemplato dalla delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

2010

Il CIPE, con delibera n. 27 del 13 maggio, esprime parere favorevole sullo schema di aggiornamento 2009 del CdP RFI 2007-2011.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera " Direttrice Orte Falconara: Raddoppio Foligno-Fabriano" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; 4: Opere di valenza regionale realizzabili entro il 2013"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

Nel CdP RFI 2007-2011, aggiornamento 2009, sottoscritto il 23 dicembre, sono compresi gli interventi: " Studio Potenziamento Infrastrutturale Foligno-Fabriano" tra le opere in corso, tabella A03-Sviluppo infrastrutturale rete convenzionale, con un "Costo a Vita Intera" di 4 Meuro interamente contabilizzati al 2009; " Potenziamento itinerario Orte-Falconara (Progettazione raddoppi Foligno-Fabriano e PM 228-Castelplanio; Realizzazione raddoppi Spoleto-Terni, Foligno-Fabriano e PM 228-Castelplanio" tra le opere programmatiche, A03-Sviluppo infrastrutturale rete convenzionale, con un "Costo a Vita Intera" di 3.006 Meuro interamente da reperire (2.492 da risorse della Legge obiettivo e 515 da altre risorse dello Stato) a seguito del definanziamento, ai sensi della delibera CIPE 10/2009 e per gli effetti del DPCM del 11/09/2008, delle risorse disponibili al 2008 pari a 511 Meuro.

2011

In data 21 marzo le Regioni Umbria, Abruzzo, Lazio, Toscana e Marche, sottoscrivono un documento congiunto, sottoposto all'attenzione del MIT, con il quale manifestano l'esigenza del completamento del sistema ferroviario centrale con il potenziamento delle trasversali che mettono in comunicazione il Tirreno e l'Adriatico, in particolare con il raddoppio della linea Orte-Falconara ed il collegamento della stessa con la linea Adriatica nel "Nodo ferroviario di Falconara". L'attenzione è anche focalizzata sulla predisposizione di interventi infrastrutturali per la velocizzazione dei servizi sulle altre linee convenzionali, come la Foligno-Terontola-Arezzo, l'adeguamento della linea ferroviaria Roma-Pescara, il miglioramento e il completamento della rete regionale interconnessa alla rete statale.

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera " Direttrice Orte Falconara: Raddoppio Foligno-Fabriano" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "4 Opere di valenza regionale realizzabili entro il 2013"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)".

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta che si è in attesa dei fondi necessari per la progettazione definitiva.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	1.868,400 Fonte: RFI Spa
Previsione di costo al 30 aprile 2005	1.868,400 Fonte: RFI Spa
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	1.918,500 Fonte: Delibera CIPE 87/2006
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	1.918,500 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	1.918,500 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Costo ad aprile 2011	1.918,500 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	1.918,500 Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001
Risorse disponibili ad aprile 2011

N.D. **Fonte:**
N.D. **Fonte:** DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:

0,000
N.D. **Fonte:** DEF 2012-2014

Fabbisogno residuo:

1.918,500

STATO DI ATTUAZIONE**PROGETTAZIONE:****Livello di progettazione raggiunto:** Progettazione preliminare**Conferenza di servizi:****Note:** La progettazione preliminare conclusa con approvazione CIPE.
Si è in attesa dei fondi necessari per la Progettazione Definitiva.**Progettazione preliminare**

CIPE: Sì
Importo lavori: 1.918.500.000,00
Servizio: Esterno
Importo a base gara:
Importo di aggiudicazione:
Nome aggiudicatario: italferr
Codice fiscale aggiudicatario: 06770620588
Data inizio: 01/10/2002
Data fine: 10/06/2003

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:
Quadro economico:
Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:

Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

IGQ tra Governo e Regione Marche del 24 Ottobre 2002

IGQ tra Governo e Regione Umbria del 24 Ottobre 2002

Decreto dirigente di servizio Regione Marche n. 75 del 5 Settembre 2003

Deliberazione Giunta Regionale Regione Umbria n. 1822 del 2 Dicembre 2003

PPI RFI Spa del Aprile 2004

Delibera CIPE 91/2004 del 20 Dicembre 2004

Delibera CIPE 68/2005 del 27 Maggio 2005

Delibera CIPE 96/2005 del 29 Luglio 2005

Delibera CIPE 87/2006 del 29 Marzo 2006

2° Atto aggiuntivo IGQ tra Governo e Regione Umbria del 1 Agosto 2008

CdP RFI 2007-2011, aggiornamento 2008 del 8 Giugno 2009

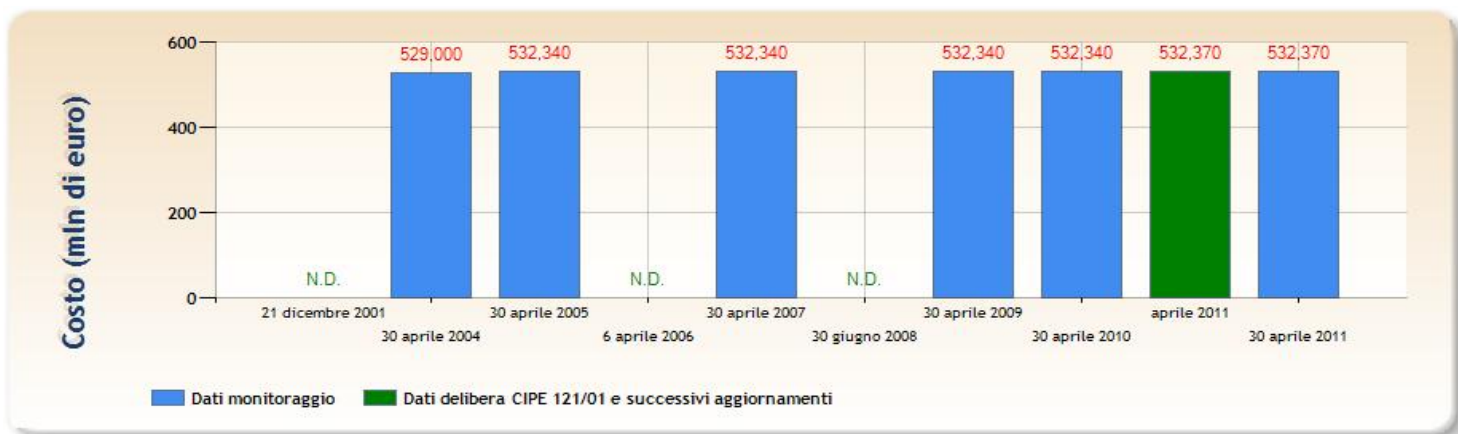
CdP RFI 2007-2011, aggiornamento 2009 del 23 Dicembre 2010

CORRIDOI TRASVERSALE E DORSALE APPENNINICA

Trasversale ferroviaria Orte-Falconara (potenziamento e parziale raddoppio)

Raddoppio Terni-Spoleto

SCHEDA N. 67



LOCALIZZAZIONE



CUP:

J61H02000090008

TIPOLOGIA OPERA:

Rete ferroviaria

SOGGETTO TITOLARE:

RFI Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione preliminare

DELIBERE CIPE

68/2005

ULTIMAZIONE LAVORI

Oltre 2015

DESCRIZIONE

L'intervento consiste nella realizzazione di una nuova linea ferroviaria a semplice binario con tracciato diverso da quello della linea attuale, che costituisce un collegamento "diretto", quasi interamente in galleria, tra le stazioni di Terni e Spoleto, di lunghezza pari a circa 22 km. La galleria principale, di 19 km circa, è dotata di un "posto di servizio" intermedio ed è affiancata da una galleria di soccorso. Sono previste inoltre 2 gallerie lato Spoleto, di cui una artificiale, un viadotto di 65 m e "opere d'arte" per la risoluzione di interferenze con la rete di viabilità e la rete idrografica.

DATI STORICI

2001

Il progetto "raddoppio Spoleto-Terni e nodo Falconara" è incluso tra i progetti di investimento del Contratto di programma 2001-2005, tra MIT e RFI S.p.A.. Nella delibera CIPE n. 121/2001 la "Trasversale ferroviaria Orte-Falconara" è inclusa tra i sistemi ferroviari dei "corridoi trasversali e dorsale appenninica", per un costo di 1.926,384 Meuro ed una disponibilità di 273,72 Meuro.

2002

L'opera è compresa nell'IGQ tra il MIT e la Regione Marche, sottoscritta il 24 ottobre.

2003

Il Comune di Spoleto richiede al soggetto aggiudicatore, RFI Spa, di rivedere il progetto preliminare presentato in ordine alle infrastrutture stradali interferite nella zona di imbocco della galleria principale. Il Comune di Terni richiede opere complementari al progetto. Il 2 dicembre la Regione Marche esprime parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, tenendo conto dei pareri espressi dai Comuni di Spoleto e Terni, nonché dal "Servizio programmi per l'assetto del territorio" e dal "Servizio geologico" della Regione.

2004

Il Ministero per i beni culturali esprime parere favorevole, con prescrizioni, in ordine alla compatibilità ambientale. Il progetto "raddoppio Spoleto-Terni e nodo Falconara" viene incluso nel Piano delle Priorità degli Investimenti (PPI) di RFI Spa, edizione aprile 2004 con un costo a vita intera di 799,9 Meuro per il quale risultano disponibili 69,7 a carico della legge finanziaria 2001, mentre 526,2 sono inclusi nel fabbisogno 2005 espresso nel 4° addendum al Contratto di programma 2001-2005. Il 27 maggio la Commissione VIA esprime parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, sul progetto preliminare dell'opera. Il CIPE con delibera n. 91 del 20 dicembre, approva il PPI di RFI Spa, edizione aprile 2004.

2005

Il MIT, con nota del 10 maggio, trasmette al CIPE la relazione istruttoria relativa alla "Direttrice Orte-Falconara - Raddoppio della tratta ferroviaria Spoleto-Terni". Il CIPE, con delibera n. 68 del 27 maggio, approva con prescrizioni, ai soli fini tecnico-amministrativi, il progetto preliminare della "Direttrice Orte-Falconara - Raddoppio della tratta ferroviaria Spoleto-Terni", incluso nell'infrastruttura strategica "trasversale ferroviaria Orte-Falconara". L'intervento risulta finanziato dal Contratto di programma RFI 2001-2005 per 52 Meuro. I maggiori oneri derivanti dalle prescrizioni, ammontanti a 3,34 Meuro, troveranno probabilmente copertura nei prossimi PPI o verranno riassorbiti in sede di progettazione definitiva.

2006

Nell'allegato 2 alla delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS, figura il "raddoppio della tratta ferroviaria Spoleto-Terni" quale sub intervento della Trasversale ferroviaria Orte-Falconara per il quale è intervenuta deliberazione del CIPE.

2008

Nel CdP RFI 2007-2011, aggiornamento 2008, sottoscritto tra il MIT e RFI in data 18 marzo, l'intervento "Raddoppio Spoleto-Terni" è inserito tra le "opere prioritarie da avviare", con un costo di 532 Meuro e un fabbisogno di 3 Meuro. Il 1° agosto viene sottoscritto il 2° Atto aggiuntivo all'IGQ tra Governo e Regione Umbria. Con tale Atto le parti

decidono, tra l'altro, di ribadire l'inserimento, tra gli interventi della legge n. 443/2001, del raddoppio della ferrovia Orte-Falconara e di confermare la realizzazione del tratto Terni-Spoleto, aggiornando il finanziamento già stanziato di 532 Meuro in relazione all'esito della progettazione in corso.

2009

L'intervento è contemplato dalla delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS. L'Organismo di Ispezione interno di RFI convalida il progetto definitivo dell'intervento, che è stato completato al 30 aprile 2008 e che necessita di ulteriori approvazioni.

2010

Il CIPE, con delibera n. 27 del 13 maggio, esprime parere favorevole sullo schema di aggiornamento 2009 del CdP RFI 2007-2011.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera " Raddoppio Spoleto - Terni" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; 4: Opere di valenza regionale realizzabili entro il 2013"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella Seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

Nel CdP RFI 2007-2011, aggiornamento 2009, sottoscritto il 23 dicembre 2010, sono compresi gli interventi: " Potenziamento itinerario Orte-Falconara (Fase prioritaria: Progettazione raddoppi Spoleto–Campello, Fabriano-PM 228, Castelplanio–Montecarotto e Spoleto-Terni; Realizzazione raddoppi Spoleto–Campello, Fabriano-PM 228 e Castelplanio–Montecarotto)" tra le opere in corso, tabella A03-Sviluppo infrastrutturale rete convenzionale, con un "Costo a Vita Intera" di 347 Meuro, interamente disponibili al 2008, di cui 185 contabilizzati al 2009; " Potenziamento itinerario Orte-Falconara (Progettazione raddoppi Foligno-Fabriano e PM 228-Castelplanio; Realizzazione raddoppi Spoleto-Terni, Foligno-Fabriano e PM 228-Castelplanio" tra le opere programmatiche, A03-Sviluppo infrastrutturale rete convenzionale, con un "Costo a Vita Intera" di 3.006 Meuro interamente da reperire (2.492 da risorse della Legge obiettivo e 515 da altre risorse dello Stato) a seguito del definanziamento, ai sensi della delibera CIPE 10/2009 e per gli effetti del DPCM del 11/09/2008, delle risorse disponibili al 2008 pari a 511 Meuro.

2011

In data 21 marzo 2011, le Regioni Umbria, Abruzzo, Lazio, Toscana e Marche, sottoscrivono un documento congiunto, sottoposto all'attenzione del MIT, con il quale manifestano l'esigenza del completamento del sistema ferroviario centrale con il potenziamento delle trasversali che mettono in comunicazione il Tirreno e l'Adriatico, in particolare con il raddoppio della linea Orte-Falconara ed il collegamento della stessa con la linea Adriatica nel "Nodo ferroviario di Falconara". L'attenzione è anche focalizzata sulla predisposizione di interventi infrastrutturali per la velocizzazione dei servizi sulle altre linee convenzionali, come la Foligno-Terontola-Arezzo, l'adeguamento della linea ferroviaria Roma-Pescara, il miglioramento e il completamento della rete regionale interconnessa alla rete statale.

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Raddoppio Spoleto - Terni" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "4 Opere di valenza regionale realizzabili entro il 2013"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)".

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	529,000 Fonte: RFI Spa
Previsione di costo al 30 aprile 2005	532,340 Fonte: Delibera CIPE 68/2005
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	532,340 Fonte: Delibera CIPE 68/2005
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013

Previsione di costo al 30 aprile 2009	532,340 Fonte: Delibera CIPE 68/2005
Previsione di costo al 30 aprile 2010	532,340 Fonte: DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	532,370 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	532,370 Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	17,550 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	17,550
RFI Spa	17,550 Fonte: DEF 2012-2014

Fabbisogno residuo:	514,820
----------------------------	----------------

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione definitiva
Conferenza di servizi:	
Note:	Progettazione Definitiva conclusa. In fase di approvazione interna e successivo invio al CIPE.

Progettazione definitiva

CIPE:	No
Importo lavori:	450.926.701,16
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	8.271.399,90
Importo di aggiudicazione:	7.239.175,54
Nome aggiudicatario:	ATI Tecnimount,GEodata,Sintagma,Elecrowatt
Codice fiscale aggiudicatario:	
Data inizio:	22/03/2006
Data fine:	31/07/2009

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	
Modalità di selezione:	
Procedura:	
Sistema di realizzazione:	
Criterio di aggiudicazione:	
Fase progettuale a base di gara:	
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	
Lavori:	
Data bando:	
CIG/CUI:	
Data aggiudicazione:	
Tipo aggiudicatario:	

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-
amministrativo:

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

CdP RFI 2001-2005 del 2 Maggio 2001

IGQ tra Governo e Regione Marche del 24 Ottobre 2002

Delibera di Giunta della Regione Marche n. 1823 del 2 Dicembre 2003

PPI RFI Spa del Aprile 2004

2° Atto aggiuntivo IGQ tra Governo e Regione Umbria del 1 Agosto 2008

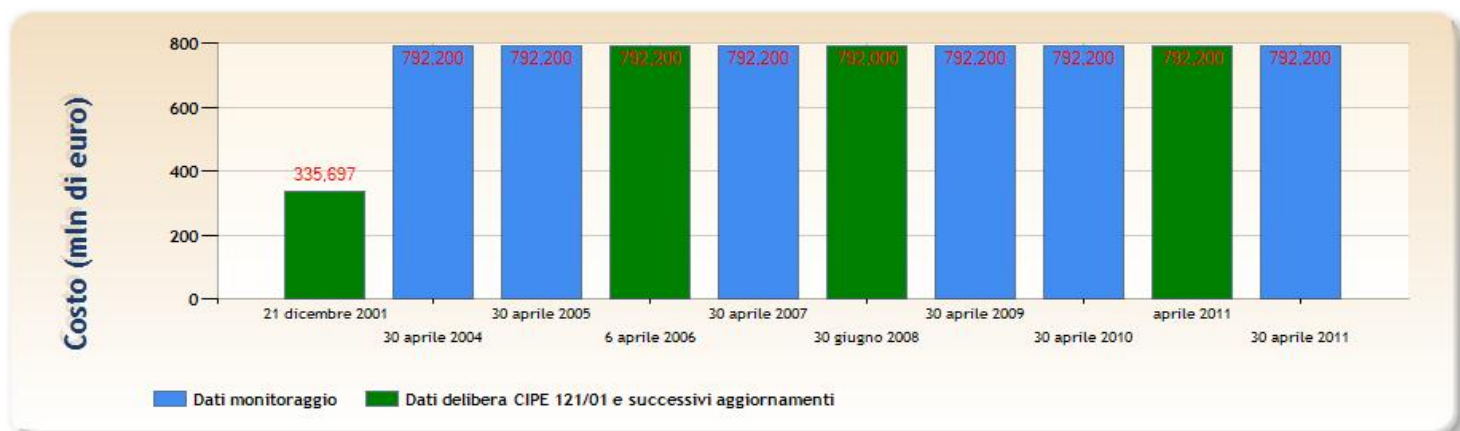
CdP RFI Spa 2007-2011, aggiornamento 2008 del 8 Giugno 2009

CdP RFI Spa 2007-2011, aggiornamento 2009 del 23 Dicembre 2010

CORRIDOI TRASVERSALE E DORSALE APPENNINICA

Nuova linea ferroviaria Passo Corese-Rieti

SCHEDA N. 68



LOCALIZZAZIONE



CUP:

J31H96000000031

TIPOLOGIA OPERA:

Rete ferroviaria

SOGGETTO TITOLARE:

RFI Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione preliminare

DELIBERE CIPE

105/2006
124/2003
33/2010

ULTIMAZIONE LAVORI

Oltre 2015

DESCRIZIONE

L'opera consiste nella realizzazione della nuova linea ferroviaria a semplice binario Passo Corese - Rieti, di lunghezza pari a 49 km circa, che collega le stazioni di Fara Sabina – attualmente operativa sulla linea Chiusi - Roma – e Rieti – attualmente operativa sulla linea Terni– L'Aquila - Sulmona - con stazione intermedia a Osteria Nuova (km 22+350). La linea permetterà il collegamento tra Rieti e Fiumicino aeroporto. Il tracciato della nuova linea è caratterizzato dalla presenza di tre gallerie “lunghe” dotate di appositi attrezzaggi ai fini della sicurezza (discenderie, cunicoli carrabili o pedonali, by pass pedonali, finestre), di cui la più lunga (galleria Ornaro) misura 7,5 km.

Il progetto è articolato in due sottoprogetti:

- tratta Fara Sabina - Osteria Nuova di circa 22 km;
- tratta Osteria Nuova-Rieti di circa 27 km.

DATI STORICI

2001

Nella delibera CIPE n. 121, la tratta “Passo Corese-Rieti” è compresa nell’ambito dei “Corridoi trasversali e dorsale appenninica” alla voce “Sistemi Ferroviari” e viene indicato un costo complessivo di 335,7 Meuro, con una previsione di spesa nel triennio 2002-2004 pari a 39,3 Meuro.

2002

Nell’Intesa Generale Quadro (IGQ) tra Governo e Regione Lazio, sottoscritta il 20 marzo, l’opera è compresa tra le “infrastrutture di preminente interesse nazionale” che interessano il territorio laziale. Il Piano delle Priorità degli investimenti ferroviari (PPI) – ediz. settembre 2002, prevede, tra i “nuovi progetti di Legge Obiettivo”, la linea Passo Corese-Rieti indicando lo stesso costo della delibera n. 121.

2003

Il soggetto aggiudicatore trasmette il progetto preliminare al MIT e agli altri organismi competenti. A seguito della procedura di VIA regionale, cui l’opera è sottoposta, la Regione Lazio esprime parere favorevole in data 7 agosto. Anche il Ministero per i beni culturali esprime parere favorevole. Il PPI (ediz. ottobre 2003) indica il nuovo costo di 792,2 Meuro, motivando l’aumento con approfondimenti progettuali, ampliamenti funzionali e modalità di appalto. Il MIT trasmette al CIPE la relazione proponendo l’approvazione del progetto preliminare con prescrizioni. La Regione Lazio esprime parere favorevole con prescrizioni sulla progettazione preliminare. Il CIPE, con delibera n. 124 del 19 dicembre, prende atto dei pareri favorevoli con prescrizioni espressi sia dalla Regione Lazio che dal Ministero per i beni culturali e approva il progetto preliminare. Il soggetto aggiudicatore viene individuato in RFI Spa e l’ultimazione dei lavori è prevista entro il mese di aprile 2013. Il costo dell’intervento è quantificato in 753,8 Meuro, di cui 7,5 per opere compensative, ai quali vanno aggiunti ulteriori 38,4 Meuro, determinati dall’accoglimento delle ulteriori prescrizioni formulate dalle amministrazioni locali. Il valore complessivo del progetto risulta quindi di 792,2 Meuro. La disponibilità è di 1,34 Meuro, a carico della legge n. 488/1999.

2004

L’intervento è incluso nel Piano delle Priorità degli Investimenti (PPI) di RFI Spa, edizione aprile 2004. Il CIPE con delibera n. 91 del 20 dicembre, approva il PPI di RFI Spa, edizione aprile 2004.

2005

Il 17 novembre il soggetto aggiudicatore (RFI) trasmette al MIT il progetto definitivo, già inviato a cura di Italferr Spa, società incaricata della progettazione, agli altri Enti e alle Amministrazioni interessati.

2006

Nel corso delle conferenze di servizi (cgs), RFI mostra disponibilità a migliorare le soluzioni su cui alcuni enti avevano formulato critiche. Gli enti gestori delle interferenze e le amministrazioni competenti al rilascio di permessi e autorizzazioni, tra cui Regione Lazio ed enti locali, si pronunciano sul progetto definitivo, generalmente con pareri favorevoli con prescrizioni, mentre il Comune di Fara in Sabina conferma la valutazione negativa formulata in fase d’esame del progetto preliminare presso la Regione. Sempre nel corso delle cgs, la Regione Lazio conferma

l'avvenuta ottemperanza del progetto definitivo alle prescrizioni formulate dalla Regione in sede di approvazione del progetto preliminare. Il Ministero per i beni culturali, con nota del 21 marzo, esprime parere favorevole, con prescrizioni, in ordine al nuovo tracciato ferroviario in corrispondenza del sito archeologico n. 40 in Comune di Fara Sabina e conferma il parere favorevole già espresso per il restante tracciato della nuova linea ferroviaria Passo Corese-Osteria Nuova. In marzo il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria sulla "Nuova linea ferroviaria Passo Corese – Rieti: tratta funzionale Passo Corese – Osteria Nuova", proponendo l'approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto definitivo. Il CIPE, con delibera n. 105 del 29 marzo, approva il progetto definitivo "Nuova linea ferroviaria Passo Corese – Rieti: tratta funzionale Passo Corese – Osteria Nuova", conferma in 792,2 Meuro il costo complessivo dell'intera linea Passo Corese-Rieti. Indica, inoltre, in 350 Meuro il costo della prima tratta funzionale e assegna un contributo, suscettibile di sviluppare un volume di investimenti di 90 Meuro, per la realizzazione degli interventi prioritari individuati dal MIT all'interno della prima tratta funzionale, del costo complessivo pari all'ammontare del contributo concesso. L'intervento è contemplato dalla delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

2008

Nel CdP RFI 2007-2011, aggiornamento 2008, sottoscritto tra il MIT e RFI in data 18 marzo, l'intervento "Nuova linea Passo Corese-Rieti" è inserito tra le "altre opere da realizzare", con un costo di 792 Meuro e una disponibilità di 90 Meuro.

2009

L'opera è contemplata dalla delibera CIPE n. 10 di ricognizione del PIS.

2010

RFI Spa, con nota informativa sullo stato di avanzamento del progetto "Nuova linea Passo Corese-Rieti", riferisce tra l'altro che il finanziamento di 90 Meuro assegnato dal CIPE all'opera con delibera 105/2006, pur inserito nel Contratto di Programma 2007-2011 (aggiornamento 2008), non è stato attivato in quanto non sufficiente a coprire significative fasi funzionali del progetto. La scarsità delle risorse finanziarie a disposizione di RFI Spa ha suggerito di operare una rimodulazione del Contratto di Programma (aggiornamento 2009), utilizzando il finanziamento di 90 Meuro previsto per la realizzazione di una fase funzionale del tratto Passo Corese - Osteria Nuova al fine di completare il finanziamento del progetto "potenziamento della linea ferroviaria Rho Gallarate (progettazione e 1^a fase) inserita nella tabella "Opere in corso". Tale rimodulazione, è stata intesa come mera anticipazione delle risorse necessarie per far fronte all'urgenza di completare la rete ferroviaria a disposizione della mobilità a servizio dell'Expo 2015, da reintegrare in occasione dell'aggiornamento 2010 del Contratto di Programma di RFI Spa. Per quanto riguarda i tempi e i costi, la nota riferisce che il Contratto di Programma 2007-2011, aggiornamento 2009, include l'intervento fra le opere programmatiche", con un costo di 792 Meuro. La programmazione dell'intervento è condizionata dall'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie necessarie alla sua realizzazione.

Il CIPE, con delibera n. 27 del 13 maggio, esprime parere favorevole sullo schema di aggiornamento 2009 del CdP RFI 2007-2011. Nella stessa seduta il CIPE, con delibera n. 33, approva il progetto definitivo del primo lotto funzionale Rho - Parabiago del "Potenziamento della linea Rho - Arona, tratta Gallarate – Rho" e revoca il contributo di 89,8 Meuro, a valere sui fondi Legge obiettivo, assegnato con la delibera n. 105/2006 a favore della «Nuova linea Passo Corese - Rieti» e lo assegna al primo lotto funzionale della Rho-Gallarate.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Linea ferroviaria Passo Corese - Rieti", articolata in due interventi (Tratta funzionale Passo Corese - Osteria Nuova e completamento) è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

Nel CdP RFI 2007-2011, aggiornamento 2009, sottoscritto il 23 dicembre, sono compresi gli interventi: "Progettazione definitiva 1^a Stralcio Passo Corese-Osteria Nuova" tra le opere in corso, tabella A03-Sviluppo infrastrutturale rete convenzionale, con un "Costo a Vita Intera" di 4 Meuro, interamente disponibili al 2008 e contabilizzati al 2009; "Nuova linea Passo Corese-Rieti" tra le opere programmatiche, A03-Sviluppo infrastrutturale rete convenzionale, con un "Costo a Vita Intera" di 792 Meuro di cui 90 disponibili al 2008 e 702 da reperire a valere su risorse della Legge

obiettivo.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Linea ferroviaria Passo Corese - Rieti", articolata in due interventi (Tratta funzionale Passo Corese - Osteria Nuova e completamento) è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)".

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	335,697	Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	792,200	Fonte: Delibera CIPE 124/2003
Previsione di costo al 30 aprile 2005	792,200	Fonte: Delibera CIPE 124/2003
Costo al 6 aprile 2006	792,200	Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	792,200	Fonte: Delibera CIPE 105/2006
Costo al 30 giugno 2008	792,000	Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	792,200	Fonte: Delibera CIPE 105/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2010	792,200	Fonte: Delibera CIPE 105/2006
Costo ad aprile 2011	792,200	Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	792,200	Fonte: Delibera CIPE 105/2006

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001 1,340 Fonte: Delibera CIPE 121/2001

Disponibilità al 30 aprile 2011: 0,000
N.D. Fonte: Delibera CIPE 33/2010

Fabbisogno residuo: 792,200

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione preliminare

Conferenza di servizi: Conclusa

Note:

Progettazione preliminare

CIPE: Si

Importo lavori:

Servizio: Interno

Costo progettazione interno:

Data inizio: 02/10/2002

Data fine: 09/05/2003

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Legge n. 488/1999 del 23 Dicembre 1999
IGQ tra Governo e Regione Lazio del 20 Marzo 2002
PPI RFI Spa del Settembre 2002
PPI RFI Spa del Ottobre 2003
Delibera CIPE 24/2003 del 19 Dicembre 2003
PPI RFI Spa del Aprile 2004
Delibera CIPE 91/2004 del 20 Dicembre 2004
Delibera CIPE 105/2006 del 29 Marzo 2006
CdP RFI Spa 2007-2011, aggiornamento 2008 del 8 Giugno 2009
Nota informativa RFI Spa sullo stato di avanzamento del progetto "Nuova linea Passo Corese-Rieti" del Novembre 2009
Delibera CIPE 33/2010 del 13 Maggio 2010
CdP RFI Spa 2007-2011, aggiornamento 2009 del 23 Dicembre 2010

Tratta funzionale Passo Corese Osteria Nuova

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note:
Progettazione definitiva
CIPE: Si
Importo lavori: 345.614.000,00
Servizio: Interno
Costo progettazione interno: 4.386.000,00
Data inizio: 07/03/2005
Data fine: 04/10/2005

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

Oltre 2015

Tratta Osteria Nuova-Rieti (completamento)

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione preliminare
Conferenza di servizi: Conclusa
Note:
Progettazione preliminare
CIPE: No
Importo lavori:
Servizio: Interno
Costo progettazione interno:
Data inizio:
Data fine:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:

Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00

Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

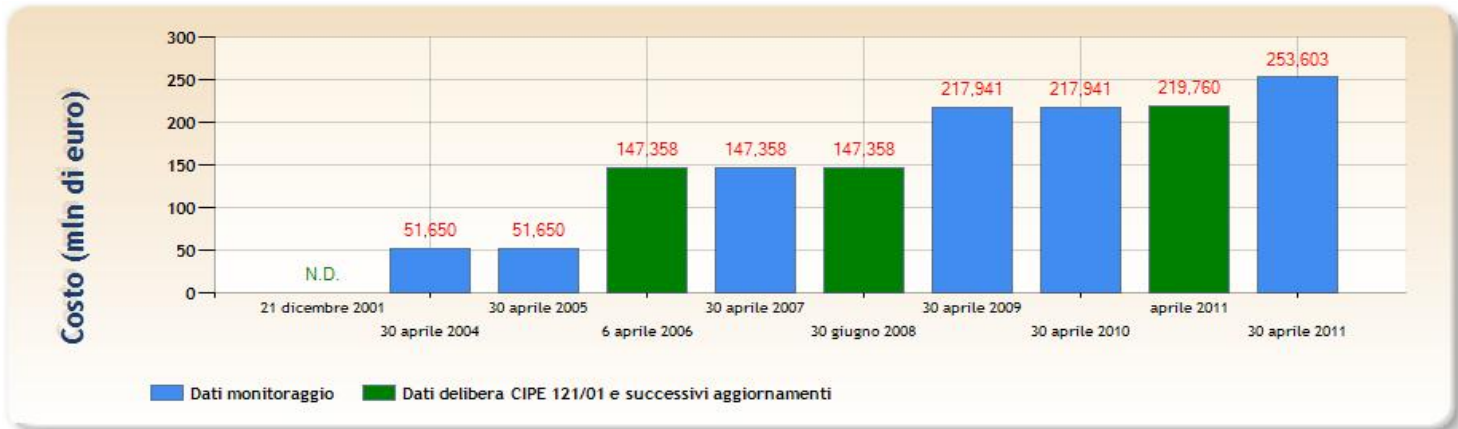
Previsione al 30/04/2011

Oltre 2015

CORRIDOI TRASVERSALE E DORSALE APPENNINICA

Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno

SCHEDA N. 69



LOCALIZZAZIONE



CUP:

TIPOLOGIA OPERA:

SOGGETTO TITOLARE:

Rete stradale

ANAS Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione preliminare

DELIBERE CIPE

81/2006

ULTIMAZIONE LAVORI

Oltre 2015

DESCRIZIONE

Il progetto, che prevede lo sviluppo sia di un tratto stradale che di un tratto ferroviario nella zona di Casalecchio, consiste nella realizzazione della variante alla SS64 "Porrettana" di circa 4 km: 2,8 km sono in zona urbana, mentre circa 1,2 km sono in galleria. Il progetto ferroviario, che si snoda parallelo al progetto stradale per 1,3 km, prevede il superamento di via Marconi, situata in una zona centrale, e la realizzazione della Stazione ferroviaria di Casalecchio centro. L'intervento è posto alla congiunzione tra le autostrade A1 e A14, e l'imbocco del sistema Tangenziale di Bologna e potrà essere realizzato per stralci funzionali.

DATI STORICI

2001

Nella Delibera CIPE n. 121/2001 il "nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno" è incluso tra gli interventi del "Sistema di attraversamento Nord-Sud dei valichi appenninici - SS 64 Porrettana" di cui all'allegato 2.

2003

Il 14 maggio 2003 ANAS Spa, Autostrade per l'Italia, RFI e Comune di Casalecchio di Reno sottoscrivono una convenzione per la redazione del progetto preliminare. La Direzione Generale ANAS, con nota del 15 luglio 2003, licenzia la Convenzione tra ANAS Spa, Autostrade per l'Italia, RFI e Comune di Casalecchio di Reno per la progettazione dell'intervento. In base alla Convenzione la progettazione è stata affidata da Autostrade per l'Italia alla controllata SPEA Autostrade Ingegneria Europea Spa. L'opera è compresa nell'IGQ tra Governo e Regione Emilia R., sottoscritta il 19 dicembre, alla voce "Sistema di attraversamento nord-sud dei valichi appenninici - Ammodernamento della SS 64 Porrettana-Nodo di Casalecchio", con un costo di 51,646 Meuro, di cui 25,823 a carico di RFI per opere ferroviarie.

2004

Il 27 luglio l'ANAS approva il progetto preliminare dell'opera che prevede un importo pari a 130,9 Meuro di cui 98,5 Meuro per opere stradali e 32,4 Meuro per opere ferroviarie e, successivamente, rettifica l'importo a 147,358 Meuro (98,5 per opere stradali, 48,858 per opere ferroviarie). Il progetto preliminare dell'opera, corredato dal SIA, viene trasmesso il 14 dicembre dall'ANAS S.p.A., in qualità di soggetto aggiudicatore, al MIT, alle altre amministrazioni interessate e agli enti interferiti.

2005

L'opera, per quanto attiene agli interventi viari, è inclusa nel piano della viabilità 2003-2012 di cui alla delibera CIPE del 18 marzo 2005, n. 4. Il Ministero per i beni culturali in data 18 aprile esprime parere favorevole. Il 12 dicembre la Regione Emilia Romagna esprime parere favorevole, con prescrizioni, in merito alla compatibilità ambientale ed ai fini dell'intesa sulla localizzazione dell'opera.

2006

Il MIT, con nota 23 gennaio 2006, trasmette la relazione istruttoria sul progetto preliminare e propone l'approvazione, con prescrizioni, del progetto stesso ai soli fini procedurali. Il CIPE, con delibera del 29 marzo, n.81, approva solo in linea tecnica il progetto preliminare, rinviando la proposta di assegnazione delle risorse all'atto di approvazione del progetto definitivo. Il costo dell'intervento è quantificato in 147,36 Meuro, di cui 98,5 Meuro per lavori stradali e il resto per opere ferroviarie, e fa presente che al momento non esistono risorse disponibili. L'intervento è contemplato dalla delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

2007

Il nodo di Casalecchio è inserito nello schema di Convenzione Unica, sottoscritto il 12 ottobre, da ANAS Spa e da Autostrade per l'Italia Spa. La Convenzione unica prevede l'obbligo, per la società concessionaria, di sviluppare la progettazione del potenziamento di alcune tratte autostradali, tra le quali il nodo ferrostradale di Casalecchio.

2008

Il 1° agosto viene sottoscritto il 2° atto aggiuntivo all'IGQ del 19 dicembre 2003, che conferma la rilevanza strategica delle infrastrutture già previste nell'IGQ, nonché delle ulteriori infrastrutture individuate con l'atto aggiuntivo sottoscritto il 17 dicembre 2007, tra le quali è compreso il Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno SS64 Porrettana, per

l'importo di 190 Meuro, dei quali 169 a carico di privati.

2009

L'intervento è contemplato dalla delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS. Il 12 ottobre ANAS e Autostrade per l'Italia firmano una Schema di Convenzione unica nel quale è inserito l'obbligo per la Società Autostrade per l'Italia di sviluppare la progettazione del potenziamento di alcune tratte autostradali, tra le quali il "Nodo stradale di Casalecchio".

2010

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno - S.S. 64 Porrettana" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 "; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella Seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

Il 23 dicembre ANAS approva il progetto definitivo del nodo di Casalecchio di Reno. L'opera, dell'importo complessivo di oltre 253 Meuro, è oggetto di una Convenzione, in corso di definizione, tra MIT, ANAS, Autostrade per l'Italia, RFI, Regione Emilia Romagna, Provincia di Bologna e Comune di Casalecchio, per disciplinare oneri e impegni tra le parti relativamente agli aspetti finanziari ed esecutivi dell'opera.

2011

Da un comunicato di Autostrade per l'Italia del 6 aprile si rileva che il Nodo ferrostradale di Casalecchio fa parte dei nuovi Interventi di cui all'art.15 della Convenzione Unica 2007 tra ANAS e ASPI. Il valore stimato dell'investimento è di 162,0 Meuro, di cui 2,8 già impegnati, corrispondenti all'1,7% del totale.

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno - S.S. 64 Porrettana" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)".

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	51,650 Fonte: IGQ tra Governo e Regione Emilia Romagna
Previsione di costo al 30 aprile 2005	51,650 Fonte: IGQ tra Governo e Regione Emilia Romagna
Costo al 6 aprile 2006	147,358 Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	147,358 Fonte: Delibera CIPE 81/2006
Costo al 30 giugno 2008	147,358 Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	217,941 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	217,941 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Costo ad aprile 2011	219,760 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	253,603 Fonte: ANAS Spa

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte:
Risorse disponibili ad aprile 2011	162,000 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	162,000
Autostrade per l'Italia Spa	162,000 Fonte: DEF 2012-2014; Autostrade per l'Italia Spa

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva

Conferenza di servizi:

Note: PROGETTAZIONE ESEGUITA DA SPEA SU INCARICO DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA (ASPI) A SEGUITO DI CONVENZIONE DEL LUGLIO 2003 TRA ANAS, ASPI, RFI, REGIONE E COMUNE – L'IMPORTO LAVORI E' IL TOTALE DI TUTTI GLI INTERVENTI (ANSA +RFI) ED E' AL NETTO DEL'I.V.A

Progettazione definitiva

CIPE: No

Importo lavori: 253.603.308,63

Servizio: Esterno

Importo a base gara:

Importo di aggiudicazione:

Nome aggiudicatario: SPEA ING EUROPEA

Codice fiscale aggiudicatario: 00747280154

Data inizio: 01/06/2008

Data fine: 29/11/2010

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione:

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

**Data collaudo tecnico-
amministrativo:**

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

IGQ tra Governo e Regione Emilia Romagna del 19 Novembre 2003

Delibera di Giunta Regione Emilia Romagna n. 2119 del 12 Dicembre 2005

Delibera CIPE 81/2006 del 29 Marzo 2006

2° Atto aggiuntivo alla IGQ del 19 Dicembre 2003 del 1 Agosto 2008

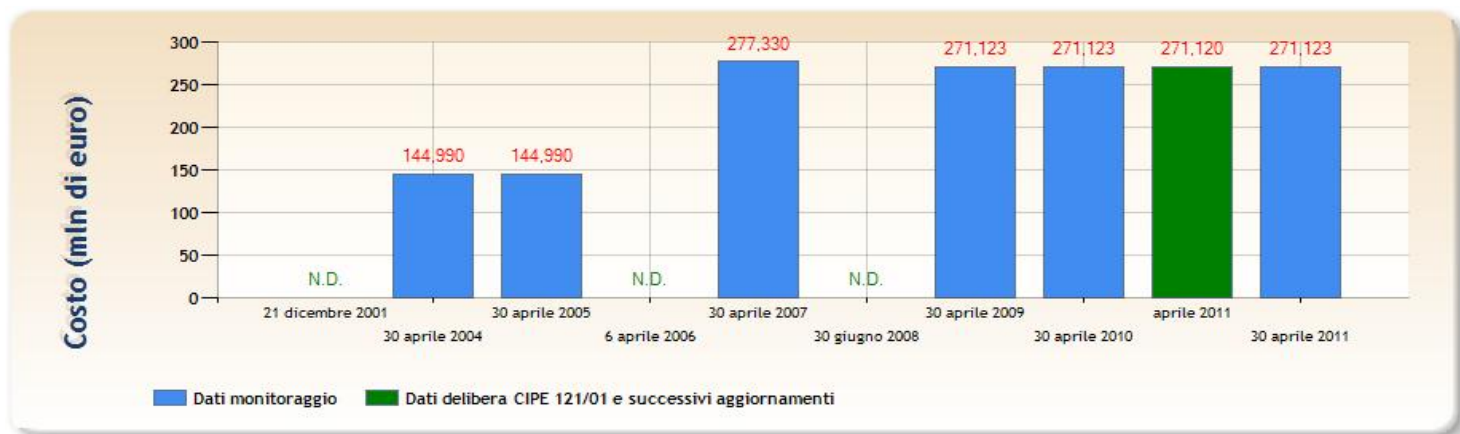
Comunicato Autostrade per l'Italia Spa "Cantieri Aperti" del 6 Aprile 2011

CORRIDOI TRASVERSALE E DORSALE APPENNINICA

Asse viario Fano-Grosseto

E78 -Tratto 1 Grosseto-Siena. Lotti 5-6-7-8

SCHEDA N. 70



LOCALIZZAZIONE



Quadro finanziario



CUP:

F92C03000000021

TIPOLOGIA OPERA:

Rete stradale

SOGGETTO TITOLARE:

ANAS Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Opere con esecutore individuato

DELIBERE CIPE

78/2007
123/2007

ULTIMAZIONE LAVORI

2014

DESCRIZIONE

Il progetto riguarda un tratto dell'itinerario Grosseto-Fano incluso, come E78, nella "rete internazionale delle "strade di grande comunicazione", in quanto collegamento interregionale e con i porti di 1a classe. Il tratto Grosseto-Siena è suddiviso in 11 lotti, dei quali 2 aperti al traffico (1 e 11), 2 in fase di ultimazione (lotti 2 e 10), 1 in fase di realizzazione (il lotto 3), 2 in fase redazione della progettazione definitiva (lotti 4 e 9) e infine i lotti 5-8 con contratto stipulato. Nello specifico i lotti 5-8, di un'estesa complessiva di circa 11,5 Km, riguardano i lavori di adeguamento della SS 223 di Paganico a strada extraurbana principale, di categoria B, con 4 corsie e spartitraffico centrale. Lungo il tracciato sono presenti 5 svincoli, numerosi viadotti e gallerie, di cui 3 naturali e 9 artificiali.

DATI STORICI

1993

Il 18 gennaio l'ANAS Spa ottiene, sul progetto di massima, la valutazione di compatibilità ambientale, subordinatamente al rispetto di specifiche prescrizioni.

2001

La delibera CIPE n. 121 include l' "Asse viario Fano-Grosseto" con un costo di 1.853,564 Meuro.

2003

L'opera è inclusa nell'IGQ Governo-Regione Toscana del 18 aprile, nei "corridoi stradali e autostradali".

2004

L'ANAS approva il progetto definitivo in data 30 settembre.

2005

Il 21 marzo l'ANAS trasmette il progetto al MI e agli altri enti interessati. Il 13 aprile viene pubblicato l'avviso d'avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità su 2 quotidiani. In maggio il Ministero dell'ambiente valuta che il progetto abbia soddisfatto l'ottemperanza alle prescrizioni riportate nel precedente decreto di valutazione di compatibilità ambientale. Il Ministero per i beni culturali, con nota 1° luglio 2005, conferma l'ottemperanza al decreto VIA ed il rispetto delle ulteriori indicazioni fornite dalle Soprintendenze territoriali competenti. La Regione Toscana, in data 18 luglio, esprime parere favorevole, con prescrizioni, sul progetto.

2006

La delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS, all'allegato 2, tra i sub-interventi in cui si articola l'asse viario Fano-Grosseto include la tratta Grosseto-Siena: lotti 5, 6, 7 e 8. Il MI, in data 26 luglio, chiede l'iscrizione all'odg della prima seduta CIPE dell'approvazione del progetto definitivo dell'intervento "E 78 Grosseto-Fano" (lotti 5-6-7-8 tratta toscana) e della concessione di un contributo a valere sulle risorse della "legge obiettivo". La L. 296/2006 autorizza, per la prosecuzione del PIS, la concessione di contributi. In particolare, l'art. 1, comma 507, prevede (per gli esercizi 2007, 2008 e 2009) specifici accantonamenti, per quote prestabilite, delle dotazioni delle u.p.b. iscritte nel bilancio dello Stato, anche con riferimento alle autorizzazioni di spesa predeterminate legislativamente e con le specifiche esclusioni nella disposizione stessa riportate.

2007

Il CdP ANAS 2007-2011, approvato dal CIPE con delibera n. 65 del 20 luglio, nel "piano degli investimenti" da realizzare nel periodo considerato a carico delle risorse della "legge obiettivo" include, per la Toscana, la "E78 – tratto Grosseto-Siena, lotti 5, 6, 7 e 8", con il costo di 268,7 Meuro e appaltabilità nel 2008.

Il MI, in data 26 luglio, trasmette la relazione istruttoria del progetto definitivo "Itinerario S.S. 78 S.G.C. Grosseto-Fano, tronco Grosseto-Siena, lotti 5-6-7-8", proponendo l'approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto ed il finanziamento dell'opera. Il 2 agosto il MI trasmette al CIPE un aggiornamento della relazione istruttoria, recante il nuovo quadro economico dell'opera aggiornato da ANAS in relazione al disposto del d.lgs. 163/2006.

Il CIPE, con delibera 3 agosto n. 78, approva, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto definitivo dell'opera. Il costo dell'intervento, a seguito della rideterminazione degli oneri di investimento, come previsto dal D.Lgs. 163/2006,

viene quantificato, al netto dell'IVA, in euro 271,1 Meuro. L'intervento non evidenzia un "potenziale ritorno economico derivante dalla gestione", in quanto – secondo un accordo tra le Regioni interessate – non è prevista l'applicazione di tariffe nel tratto da Grosseto sino a Bettolle, mentre è ipotizzato il ricorso alla finanza di progetto per la realizzazione delle altre tratte, in particolare tra il nodo di Arezzo e Fano. Il CIPE quindi assegna all'opera, per 15 anni ed a valere sul contributo di cui all'art. 1, co. 977, della L. 296/2006 decorrente dal 2008, un contributo di euro 25,49 Meuro (271,1 Meuro in termini di volume di investimenti).

Il Dipartimento della RGS, in data 27 agosto, precisa che, per quanto concerne i fondi riservati al PIS, il D.L. 81/07, ha reso disponibile l'importo già accantonato per il 2007 ai sensi dell'art. 1, co. 507, della L. 296/06 e che gli accantonamenti disposti per il 2008 e per il 2009 sono pari, rispettivamente, a 20,549 Meuro ed a 18,363 Meuro, esprimendo l'avviso che i medesimi – pur essendo riferiti alle autorizzazioni di spesa di cui all'art. 1, co. 78, della L. 266/05 – possano essere compensati a valere sulla nuova autorizzazione di spesa di cui all'art. 1, co. 977, della citata L. 296/06, facendoli gravare – in alternativa – sulla 2a e 3a annualità del contributo decorrente dal 2007 o sulla 1a e 2a annualità del contributo decorrente dal 2008 o sulla 1a annualità di ciascuno dei contributi decorrenti dal 2008 e dal 2009.

Il CIPE, nella seduta del 30 agosto, decide di far gravare gli accantonamenti previsti dalla L. 296/06 sulla 1a annualità dei contributi decorrenti, rispettivamente, dal 2008 e dal 2009, con conseguente sdoppiamento di ciascuno di detti contributi in due categorie di diversa durata.

Il CIPE, con delibera del 9 novembre 2007 n. 123 sostituisce il contributo, assegnato con la delibera 3 agosto, n. 78, con un contributo complessivo di 26,5 Meuro a valere sulle risorse di cui all'art. 1, co. 977, della L. 296/06, suscettibile di sviluppare un volume di investimenti di 271,1 Meuro.

2008

ANAS, in data 24 dicembre 2008, pubblica il bando di gara per l'affidamento dell'appalto integrato dei lavori "Itinerario E 78 S.G.C. Grosseto-Fano - Tratto Grosseto-Siena - Lotti 5°, 6°, 7° e 8°. Adeguamento a 4 corsie nel tratto Grosseto-Siena (S.S. 223 di Paganico) dal km 30+040 al km 41+600"

2009

L'intervento è contemplato dalla delibera CIPE n. 10 di ricognizione sull'attuazione del PIS.

2010

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera " Tratto 1: Grosseto-Siena (lotti 5-6-7-8): da prog. 30+040 (Comune Civitella Paganico) a prog. 41+600 (Comune Monticiano)" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

ANAS, in data 22 febbraio, aggiudica in via definitiva l'appalto integrato dei lavori "Itinerario E 78 S.G.C. Grosseto-Fano - Tratto Grosseto-Siena - Lotti 5°, 6°, 7° e 8°. Adeguamento a 4 corsie nel tratto Grosseto-Siena (S.S. 223 di Paganico) dal km 30+040 al km 41+600", all'ATI composto da Co.E.Str. Spa (capogruppo) con C.C.C. Consorzio Cooperative Costruzioni, S.E.Co.L. Spa, C. Lotti & Associati-Geodata, per un importo di 175,2 meuro su un importo complessivo a base di gara di 217,8 meuro.

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera " Tratto 1: Grosseto-Siena (lotti 5-6-7-8): da prog. 30+040 (Comune Civitella Paganico) a prog. 41+600 (Comune Monticiano)" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011" ; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)".

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, i lavori risultano aggiudicati, mediante appalto integrato, in data 22 febbraio ma non risulta ancora sottoscritto il contratto.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	144,990 Fonte: ANAS Spa
Previsione di costo al 30 aprile 2005	144,990 Fonte: ANAS Spa
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	277,330 Fonte: ANAS Spa
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	271,123 Fonte: Delibera CIPE 123/2007
Previsione di costo al 30 aprile 2010	271,123 Fonte: DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	271,120 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	271,123 Fonte: Delibera CIPE 123/2007

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	271,120 Fonte: Delibera CIPE 123/2007

Disponibilità al 30 aprile 2011:	271,123
Fondi Legge obiettivo	271,123 Fonte: Delibera CIPE 123/2007

Fabbisogno residuo: 0,000

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione definitiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	Il CIPE, a seguito della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 25.05.2005, con delibere n.78/07 e n.123/07 (pubblicate sulla G.U.R.I. n. 111 del 13/5/08) ha approvato il progetto definitivo dell'intervento ed autorizzato la gara pubblica per appalto integrato dell'opera

Progettazione definitiva

CIPE:	Si
Importo lavori:	217.783.293,58
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	2.700.000,00
Importo di aggiudicazione:	1.995.000,00
Nome aggiudicatario:	RPA spa
Codice fiscale aggiudicatario:	02776790541
Data inizio:	07/07/2003
Data fine:	10/12/2008

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	ANAS Spa
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura ristretta

Sistema di realizzazione:	Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Definitivo
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	150 giorni
Lavori:	1200 giorni
Data bando:	24/12/2008
CIG/CUI:	02543822AA
Data aggiudicazione:	22/02/2011
Tipo aggiudicatario:	ATI
Nome aggiudicatario:	CO.E.STRA (mandataria) - CCC e SECOL (mandanti)
Codice fiscale aggiudicatario:	0843940487
Data contratto:	

Quadro economico:

Importo a base gara:	209.193.782,61
Importo oneri per la sicurezza:	8.589.510,97
Importo complessivo a base di gara:	217.783.293,58
Importo aggiudicazione:	175.178.821,32
Somme a disposizione:	53.340.050,17
Totale:	228.518.871,49
% Ribasso di aggiudicazione:	20,37
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Decreto Commissione VIA DEC/VIA/1465 del 18 Gennaio 1993

IGQ tra Governo e Regione Toscana del 18 Aprile 2003

Delibera Regione Toscana n. 727 del 18 Luglio 2005

CdP ANAS Spa 2007-2011 del 2007

Delibera CIPE 65/2007 del 20 Luglio 2007

Delibera CIPE 78/2007 del 3 Agosto 2007

Delibera CIPE 123/2007 del 9 Novembre 2007

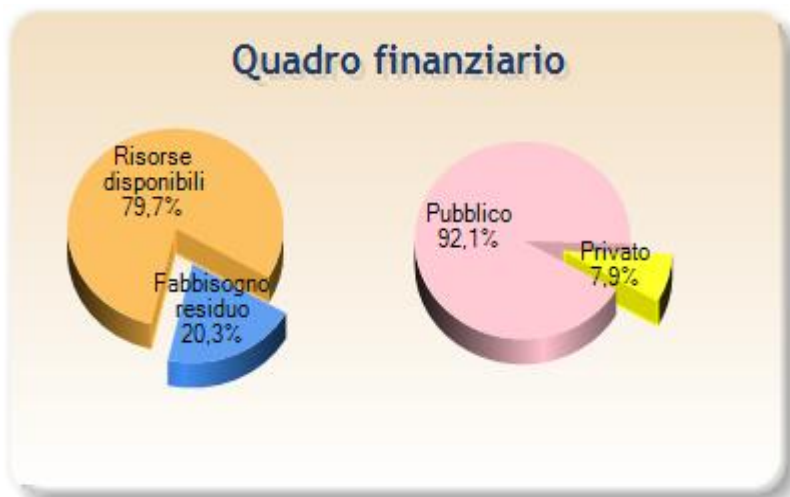
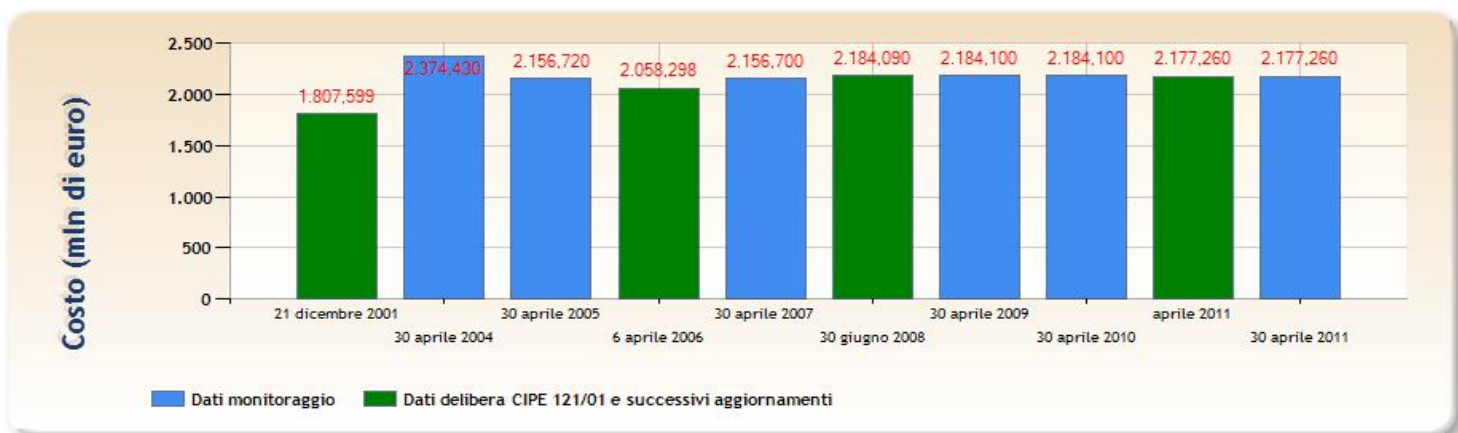
Bando di gara ANAS Spa del 24 Dicembre 2008

Avviso di aggiudicazione ANAS Spa del 24 Marzo 2011

CORRIDOI TRASVERSALE E DORSALE APPENNINICA

Asse viario Marche Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna

SCHEDA N. 71



LOCALIZZAZIONE



CUP:

F12C03000050010
 F12C03000050020
 F12C03000050031

TIPOLOGIA OPERA:

Rete stradale

SOGGETTO TITOLARE:

Quadrilatero Marche Umbria Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Lavori in corso

DELIBERE CIPE

93/2002
 13/2004
 101/2006
 83/2008
 138/2007

ULTIMAZIONE LAVORI

DESCRIZIONE

Il Quadrilatero Marche Umbria prevede la realizzazione di opere infrastrutturali viarie attraverso un innovativo piano di cofinanziamento, denominato Piano di Area Vasta (PAV). Il Progetto infrastrutturale viario consiste nel completamento e adeguamento di due arterie principali - l'asse Foligno-Civitanova Marche SS 77 e l'asse Perugia-Ancona SS 76 e 318 - della Pedemontana Fabriano-Muccia/Sfercia e altri interventi viari. E' stato suddiviso in 2 Maxilotti:

- SS 77 "Val di Chienti" tratto Foligno – Collesentino (completamento 4 corsie), SS 78 "Val di Fiastra" tratto Sforzacosta-Sarnano, Intervallive di Macerata e Tolentino-S.Severino, SS 3 "Flaminia" tratto Foligno-Pontecentesimo, Allacci SS 77 a SS (Civitanova Marche) e a SS 3 (Foligno);

- SS 76 "Val d'Esino" tratti Fossato di Vico-Cancelli e Albacina-Serra S.Quirico (completamento 4 corsie), SS 318 di "Valfabbrica" tratti Pianello-Valfabbrica (completamento 4 corsie), Pedemontana delle Marche tratto Fabriano-Muccia/Sfercia.

Il PAV per il cofinanziamento del Progetto infrastrutturale viario prevede di valorizzare i benefici derivanti al territorio dal potenziamento degli assi viari, trasformandoli in flussi di ricavi attraverso l'insediamento di nuove aree produttive, denominate Aree Leader e di implementazione, adiacenti alle infrastrutture stradali. Il PAV coinvolge 58 Comuni marchigiani e umbri. Al 30 aprile 2011 risultano attivate 8 Aree Leader (AL) nei Comuni di: Foligno, Gualdo Tadino, Valfabbrica; Caldarola, Muccia, Serrapetrona, Fabriano e Falconara Marittima.

DATI STORICI

2001

L'"Asse viario Marche-Umbria (SS 77 della Val di Chienti) e Quadrilatero di penetrazione interna (quadrilatero di Fabriano)" è inserito nella delibera CIPE n. 121.

2002

L'UTFP, con note dell'ottobre 2002, trasmette al CIPE una prima relazione sugli studi pilota. Il MIT trasmette la relazione sullo studio di fattibilità tecnica e prefattibilità ambientale del cd. Quadrilatero. Il MIT stipula con le Regioni Marche e Umbria le intese previste dall'art.13 della legge 166/2002 e integra l'intervento con altre infrastrutture viarie. Il CIPE, con delibera n. 93, prende atto delle caratteristiche innovative del Piano di Area Vasta (PAV) che funge anche da piano di sviluppo economico dell'area e prevede un cofinanziamento attraverso flussi di ricavi, nonché un soggetto attuatore unico cui partecipano tutti gli interessati. Invita quindi il MIT a destinare le risorse occorrenti alla progettazione preliminare e al SIA, a valere sull'art.13 della legge 166/2002 e a quantificare le risorse private disponibili. La predisposizione degli atti per la gara viene affidata all'ANAS, in attesa della costituzione del soggetto attuatore unico.

2003

Nell'Accordo di Programma (ADP) tra Governo e Regione Marche del 31 marzo 2003 la Regione finanzia l'intervento per un ammontare di circa 94 Meuro. Nel mese di giugno viene costituita la società Quadrilatero Marche Umbria Spa. Il 24 ottobre vengono siglate con le Regioni Marche e Umbria le intese previste dall'art.13 della L. 166/02. Il MIT relaziona, con nota del 19 dicembre, sull'attuazione del progetto.

2004

L'UTFP trasmette al CIPE le proprie considerazioni sullo studio di fattibilità del PAV, sull'analisi costi benefici e sul piano finanziario elaborato dalla Quadrilatero Spa, che vengono ritenuti soddisfacenti.

Il MIT trasmette la relazione istruttoria sul progetto, proponendo la presa d'atto del progetto generale, la presa d'atto del 2° maxilotto e l'approvazione, con prescrizioni, dei progetti definitivi della SS 76 "Val D'Esino", tratte "Serra S. Quirico-Albacina" e "Cancelli-Fossato di Vico", e SS 318 di "Valfabbrica", tratta "Pianello-Valfabbrica" (1° stralcio del

2° Maxilotto), con l'assegnazione di 476 Meuro.

La Regione Umbria si impegna a contribuire per complessivi 45,9 Meuro.

Il CIPE, con delibera n. 13 prende atto:

-della costituzione della società Quadrilatero Marche-Umbria Spa (ANAS 51% e Sviluppo Italia 49%, con possibilità di partecipazione di tutti i soggetti pubblici/privati interessati), soggetto attuatore unico;

-che è in corso di stipula un Protocollo d'Intesa tra il MIT, il Ministero dell'economia, l'ANAS, Sviluppo Italia, Quadrilatero Marche-Umbria, le Regioni Marche ed Umbria, le Province di Macerata, Perugia ed Ancona, i Comuni interessati, Infrastrutture Spa, le Camere di Commercio di Macerata, Perugia ed Ancona, le Casse di Risparmio di Macerata, Jesi, Foligno, Fabriano e Cupramontana;

-che il costo complessivo dell'intervento è di 2.156,7 Meuro e che risultano già disponibili 166,7 Meuro provenienti dal piano triennale ANAS e dalle Regioni Umbria e Marche (Fondi aree depresse e Legge 61/98). Il cofinanziamento a carico dell'art.13 della L.166/02 è valutato in 1.557,5 Meuro (70% del costo complessivo).Vengono inoltre approvati in quanto completi di VIA e dei pareri favorevoli degli Enti interessati: il progetto definitivo del 1° stralcio del 1° Maxi lotto e del 1° stralcio del 2° Maxi lotto, i progetti preliminari del 2° stralcio del 1° e 2° Maxilotto.

La Quadrilatero Spa pubblica i bandi per l'affidamento a contraente generale del 1° e 2° Maxi lotto.

2005

In data 26 settembre vengono presentate le offerte.Il MIT trasmette la relazione istruttoria del progetto preliminare "SS 78 'Val di Piastra: tratto Sforzacosta-Sarnano" e del progetto definitivo della "SS Flaminia 3: collegamento Foligno-Pontecentesimo", proponendo l'approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni.Il CIPE, con delibera n. 145, approva "in linea tecnica, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare della tratta Sforzacosta-Sarnano e il progetto definitivo della tratta Pontecentesimo-Foligno", (Maxilotto 1°- III stralcio) completando l'approvazione tecnica dell'intero progetto.Il 22 dicembre, la Commissione valutatrice affida la realizzazione del Maxi Lotto n. 1 al raggruppamento Strabag AG, C.M.C., Grandi Lavori Fincosit.

2006

Il 19 gennaio, la Commissione valutatrice affida la realizzazione del Maxi Lotto n. 2 al raggruppamento Consorzio Stabile Operae Tecnologie e Sistemi Integrati di Costruzione, Toto Spa, Consorzio Stabile Ergon Engineering and Contracting.

Il CIPE, con delibera n. 101, approva, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare di 8 aree leader (AL) per un importo di 25,1 Meuro, conferma Quadrilatero Spa quale soggetto aggiudicatore e assegna un finanziamento di 20 Meuro, di cui 17,3 finalizzato alla copertura dei costi di acquisizione dei terreni sede di 5 aree leader - Falconara "Polo fieristico direzionale" (AL 5), Valfabbrica "Attività produttive nel settore tessile e servizi alle imprese" (AL 6), Muccia "Polo produttivo agroalimentare" (AL 9), Foligno "Servizi alla piastra logistica" (AL 13), Area di sosta Gualdo Tadino "Area di sosta bifronte" (AL 14) - e 2,7 Meuro per il completamento della copertura degli oneri per la progettazione delle opere relative al sistema infrastrutturale "Quadrilatero".

Il progetto è compreso nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

Il 20 aprile viene firmato il contratto per il Maxilotto 1 con l'ATI Strabag, CMC, Grandi Lavori Fincosit.

Il 26 aprile si aprono i primi cantieri relativi al maxilotto 1 del tratto Pontelatrave-Collesentino, SS 77.

In data 10 maggio è aggiudicato in via definitiva il maxilotto 2 all'Ati Consorzio Stabile Operae Tecnologie e Sistemi Integrati di Costruzione, Toto Spa, Consorzio Stabile Ergon Engineering and Contracting Srl.

Il 23 giugno viene firmato il contratto per il Maxilotto 2 con la medesima ATI.

La Quadrilatero Spa comunica di aver perfezionato con la Cassa Depositi e Prestiti il finanziamento di 20 Meuro per dare attuazione alla delibera CIPE n. 101. Il finanziamento, insieme all'approvazione dell'ADP da parte della Regione Marche, consentirà alla società di passare alla fase operativa del PAV.

2007

Il progetto definitivo della S.S. 77- tratta Foligno-Pontelatrave è approvato in sede tecnica dalla Quadrilatero Spa il 31 luglio nell'ultima versione progettuale: l'opera è suddivisa nel subplotto 1.2, di circa 14 km, costituito dal tratto iniziale umbro Foligno-Valmenotre e dal tratto finale marchigiano Galleria Muccia-Pontelatrave e nel subplotto 2.1, di circa 21 km e costituito dal tratto centrale Valmenotre-Muccia.

Il 12 settembre il progetto viene consegnato al MIT, trasmesso a tutti i soggetti interessati.

Il 17 settembre vengono siglati gli ADP con le Regioni Marche e Umbria unitamente agli specifici Accordi attuativi con i Comuni umbri e marchigiani interessati dalla prima tranche di 8 AL.

Il 7 novembre viene firmato l'ADP con la Camera di commercio di Macerata che prevede che le Camere di commercio possano aumentare per gli esercizi di riferimento la misura del diritto annuale fino a un massimo del 20% da destinare interamente alla realizzazione di tali infrastrutture. Tale impegno viene fissato al 20% con decorrenza dal 2008 e per la durata di 30 anni.

In data 5 dicembre inizia la CdS, ove si esprimono favorevolmente, spesso con prescrizioni e/o raccomandazioni, le Regioni Umbria e Marche, l'ANAS, gli enti locali e gli enti interferiti.

Il CIPE, con delibera n. 138, apporta alcune modifiche alla delibera n. 101 relativamente al momento di acquisizione dei terreni sede di 5 delle AL.

2008

Il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria sul progetto definitivo del maxilotto n. 1-SS 77 Val di Chienti: tratta Foligno-Pontelatrave.

Il Ministero per i beni culturali esprime parere favorevole con prescrizioni, raccomandazioni e con alcune indicazioni per lo svincolo di Colfiorito.

Il CIPE, nella seduta del 27 marzo, approva, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto definitivo del maxilotto 1, stralciando dal progetto lo svincolo di Colfiorito.

L'8 luglio viene firmato l'Accordo di Programma la Camera di Commercio di Perugia che si impegna a corrispondere per 30 anni, a partire dal 2008, un finanziamento complessivo di 30 Meuro per il completamento delle opere stradali che collegano l'Umbria alle Marche.

Il MIT, con nota 18 luglio, trasmette una relazione aggiornata sul progetto del 1° maxilotto, inviando revisioni successive ed ulteriore documentazione di supporto.

Con nota 22 luglio il Ministero chiede che l'argomento venga nuovamente sottoposto al CIPE.

La Commissione VIA verifica la conformità del progetto definitivo al progetto preliminare, con eccezione delle modifiche, dovute al recepimento di raccomandazioni, nel tratto relativo al semisvincolo di Val Menotre, per il quale viene richiesto l'aggiornamento, a cura del soggetto aggiudicatore, del SIA.

Il CIPE, con delibera n. 83, approva il progetto definitivo dell'intervento con eccezione della parte relativa al semisvincolo di Val Menotre. Lo svincolo di Val Menotre, per il quale è previsto l'aggiornamento del SIA, ha un costo di in 2,6 Meuro che il soggetto aggiudicatore si impegna a coprire.

Il 1° agosto viene sottoscritto il 2° Atto aggiuntivo all'IGQ Governo-Regione Umbria con cui le parti decidono di completare le opere già finanziate con i fondi della L.O. e del Piano quinquennale ANAS 2007-2011, in corso di realizzazione, tra le quali rientra il quadrilatero Marche-Umbria.

Il 15 dicembre vengono consegnati i lavori lungo la SS 318, tratto Pianello-Valfabbrica.

2009

Il 16 febbraio vengono consegnati i lavori per il potenziamento della SS 76 nei tratti Fossato di Vico-Cancelli e Albacina-Serra S. Quirico nell'ambito della direttrice Perugia-Acona.

La Corte dei conti, nell'adunanza del 13 febbraio, approvando la relazione sullo stato di attuazione del Quadrilatero, ne mette in luce alcune criticità quali:

- il fatto che un progetto di rilevanza nazionale riguardi anche strade non statali;
- l'impossibilità di esprimere una valutazione sul modello "cattura di valore" e PAV;
- una certa lentezza nella realizzazione del programma;
- l'utilizzo della figura del "soggetto attuatore unico", intesa come Società pubblica di progetto ai sensi dell'art. 173 del d.lgs. 163/2006, che non ha mostrato un risparmio in termini temporali;
- una scarsa capacità di spesa, evidenziata dallo stato di avanzamento dei lavori al 31 ottobre 2008, pari complessivamente all'1,4% degli importi aggiudicati.

L'opera è compresa nella delibera CIPE n.10 sullo stato di attuazione del PIS.

Il 31 luglio vengono pubblicati sulla GUCE i bandi di gara per il collocamento sul mercato delle prime due AL:

Fabriano (AN) e Valfabbrica (PG). Il primo bando ha ad oggetto l'affidamento di una concessione per la realizzazione e gestione di una piastra logistica per la fornitura di strutture per la logistica delle merci e dei servizi nel comune di Fabriano. La concessione avrà una durata massima di 30 anni, oltre ai 5 anni previsti per attività propedeutiche di completamento della progettazione. L'importo dell'investimento è stimato in 34,1 Meuro (IVA escl.). Il secondo bando ha ad oggetto l'affidamento di una concessione di servizi per la gestione dell'AL di Valfabbrica per una durata massima di 30 anni, oltre ai 3 anni previsti per attività di completamento della progettazione e costruzione del complesso (3 blocchi per produzione, di 40.000 mc totali, e un complesso a parte costituito da 2 blocchi uguali contenenti servizi alle imprese, di 10.000 mc complessivi). L'importo dell'investimento è stimato in 14,3 Meuro (IVA escl.).

Il 7 ottobre iniziano i lavori sulla SS 76, sulla galleria di Borgo Tifico. I lavori sugli imbocchi delle tre gallerie, per un importo di 12 Meuro, saranno completati entro marzo 2010.

Il 30 ottobre vengono pubblicati sulla GUCE i bandi di gara per il collocamento sul mercato di altre due AL di Falconara Marittima-Chiaravalle (AN) e Gualdo Tadino (PG). Il primo bando riguarda l'affidamento di una concessione di lavori pubblici per la realizzazione e gestione di un polo fieristico direzionale nei comuni di Falconara Marittima e Chiaravalle. La concessione avrà una durata max di 30 anni più un periodo max di 5 anni per le attività preparatorie. Il valore stimato dell'investimento è di 135 Meuro, oltre IVA. Il secondo bando riguarda la concessione di servizi per la realizzazione e gestione dell'AL di Gualdo Tadino. La concessione avrà una durata max di 30 anni più 3 anni per le attività preparatorie, la progettazione definitiva ed esecutiva, le attività di esproprio e ogni altra attività preliminare alla costruzione del complesso. Il valore stimato dell'investimento è di circa 10 Meuro, oltre IVA.

Il 3 dicembre l'ANAS apre al traffico la nuova variante alla SS 77 "della Val di Chienti che si compone di 2 tratte connesse (una realizzata dall'ANAS, l'altra dalla Quadrilatero SpA). La nuova variante, lunga circa 6 km, richiede un investimento di 113,6 Meuro (68,6 per il tratto Anas e 45 per il tratto Quadrilatero).

2010

Al 12 marzo, per le gare di Fabriano piastra logistica e Valfabbrica centro servizi alle imprese del tessile, sono prequalificati i soggetti che hanno presentato domanda di partecipazione. Relativamente al bando per l'area di Gualdo Tadino, alla scadenza del termine fissato per il 3 marzo, sono pervenute alla società due richieste di partecipazione alla gara per la scelta del concessionario al quale affidare la realizzazione e gestione dell'area di sosta bifronte con servizi di rifornimento, ristorazione e shopping. Per la verifica del possesso dei requisiti previsti dal bando, la società nomina un'apposita Commissione di prequalifica. In merito all'AL di Falconara-Chiaravalle, viene prorogato il termine di presentazione delle manifestazioni di interesse al 31 maggio.

A giugno la Regione Umbria, Quadrilatero e ANAS sottoscrivono una nuova convenzione per la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'adeguamento della "SS-3 Flaminia nel tratto Pontecentesimo – Foligno". Il General Contractor dovrà sviluppare la progettazione esecutiva in un termine di 19 mesi.

Il 30 luglio viene pubblicato l'avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo espropriativo e alla dichiarazione di pubblica utilità relativa al Progetto Definitivo del Maxi Lotto 1, Sublotto 1.3 - Allaccio SS 77 - SS 16 a Civitanova Marche.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DEF 2011-2013 l'opera "Asse viario Marche - Umbria e quadrilatero di penetrazione interna", articolata in 5 interventi (Quadrilatero Umbria – Marche, maxilotto 1 parti 1 e 2 e maxilotto 2 parti 1 e 2, e Piano di Area Vasta per la realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici), è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento 2010"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010". Inoltre il maxilotto 1 parti 1 e 2 e il maxilotto 2 parte 2 sono riportati nella tabella "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013", e il maxilotto 2 parte 1 e il Piano di Area Vasta per la realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici nella tabella "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2". Infine il Piano di Area Vasta è riportato anche nella tabella 4: Opere di valenza regionale realizzabili entro il 2013.

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

Nell'Audizione presso l'VIII Commissione del Senato del 9 novembre, il Presidente della Quadrilatero comunica che i lavori del 1°maxilotto procedono secondo cronoprogramma. Sono inoltre stati approvati o sono in fase istruttoria i

progetti definitivi degli interventi non ancora finanziati. Riguardo al maxilotto 2°, la realizzazione dell'asse SS 77 Foligno – Civitanova Marche è in piena fase attuativa, mentre si registrano ritardi per i lavori lungo la direttrice Perugia-Ancona, SS 76 tratti Fossato di Vico-Cancelli e Albacina-Serra S.Quirico”.

2011

Nell'Audizione presso l'VIII Commissione del Senato del 16 marzo, il Presidente dell'Anas relaziona sul PAV, con particolare riferimento alla direttrice Perugia-Ancona. L'intervento (485 Meuro) è affidato al contraente generale DIRPA Srl, società di progetto il cui principale affidatario è BTP. Al 28 febbraio 2010 l'avanzamento era intorno all'8,4 per cento del totale dei lavori, ma tra la fine del 2010 e l'inizio del 2011, la BTP ha avuto difficoltà operative. La società Quadrilatero, nel consiglio di amministrazione dell'11 febbraio, inoltra alla DIRPA e a tutti i soci una diffida di recesso dal contratto, per grave inadempimento.

A marzo la Quadrilatero Marche Umbria invia le lettere di invito alla presentazione delle offerte per l'area leader di Falconara-Chiaravalle - polo multisettoriale, commerciale, fieristico/direzionale e servizi - ai tre soggetti prequalificati. Il termine di presentazione delle offerte tecnico economiche è fissato per il 29 settembre.

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Asse viario Marche - Umbria e quadrilatero di penetrazione interna", articolata in 5 interventi (Quadrilatero Umbria – Marche, maxilotto 1 parti 1 e 2 e maxilotto 2 parti 1 e 2, e Piano di Area Vasta per la realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici), è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011". Gli interventi relativi alla infrastruttura viaria sono riportati anche nella tabella "6: Programma Infrastrutture Strategiche – Stato avanzamento lavori". Inoltre il maxilotto 1 parti 1 e 2 e il maxilotto 2 parte 2 sono riportati nella tabella "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013", e il maxilotto 2 parte 1 e il Piano di Area Vasta per la realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici nella tabella "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2". Infine il Piano di Area Vasta è riportato anche nella tabella 4: Opere di valenza regionale realizzabili entro il 2013.

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risultano conclusi i lavori relativi al Maxilotto 1-lotto 1-sublotto 1, in corso quelli relativi allo stesso lotto, sublotti 2 e 3 e al Maxilotto 2, lotto 1, sublotti 1 e 2.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	1.807,599 Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	2.374,430 Fonte: ANAS Spa; Intesa MIT Regione Umbria; MIT Regione Marche
Previsione di costo al 30 aprile 2005	2.156,720 Fonte: Delibera CIPE 13/2004
Costo al 6 aprile 2006	2.058,298 Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	2.156,700 Fonte: Delibera CIPE 145/2005
Costo al 30 giugno 2008	2.184,090 Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	2.184,100 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	2.184,100 Fonte: DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	2.177,260 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	2.177,260 Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	204,000 Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	1.734,300 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	1.734,320
Fondi Legge Obiettivo	1.430,597 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
ANAS Spa	26,855 Fonte: Delibera CIPE 13/2004
Fondi Privati	137,000 Fonte: Delibera CIPE 83/2008
Regione Marche	93,968 Fonte: Delibera CIPE 13/2004
Regione Umbria	45,900 Fonte: Delibera CIPE 13/2004

Fabbisogno residuo: **442,940**

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Legge n. 61/1998 (APQ Regioni Marche e Umbria) del 30 Marzo 1998
 ANAS Spa Piano Triennale 2002-2004 del 2002
 IGQ tra MIT e Regione Umbria del 24 Ottobre 2002
 IGQ tra MIT e Regione Marche del 24 Ottobre 2002
 Delibera CIPE 93/2002 del 31 Ottobre 2002
 Delibera CIPE 13/2004 del 27 Maggio 2004
 Bandi di gara 1° e 2° maxi lotto del Novembre 2004
 Delibera CIPE 145/2005 del 2 Dicembre 2005
 Avviso d'aggiudicazione del 1° Maxi lotto del Marzo 2006
 Delibera CIPE 101/2006 del 29 Marzo 2006
 Avviso d'aggiudicazione del 2° Maxi lotto del Giugno 2006
 Delibera CIPE 138/2007 del 21 Dicembre 2007
 Delibera CIPE 83/ 2008 del 1 Agosto 2008
 2° Atto aggiuntivo all'IGQ Governo Regione Umbria del 1 Agosto 2008
 1° Atto aggiuntivo all'IGQ Governo Regione Marche del 6 Marzo 2009
 Bandi di gara aree leader di Fabriano e Valfabbrica del Luglio 2009
 Bandi di gara aree leader di Falconara-Chiaravalle e Gualdo Tadino del Ottobre 2009

Quadrilatero Marche Umbria - Opere infrastrutturali viarie

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:

Conferenza di servizi:

Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione:

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

**Data collaudo tecnico-
amministrativo:**

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004	
Previsione al 30/04/2005	2009
Previsione al 30/04/2007	2011
Previsione al 30/04/2009	2013
Previsione al 30/04/2010	2013
Previsione al 30/04/2011	2015

Maxilotto 1 - Lotto 1

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:
Conferenza di servizi:
Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:
Quadro economico:
Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004

Previsione al 30/04/2005	2009
Previsione al 30/04/2007	2011
Previsione al 30/04/2009	2013
Previsione al 30/04/2010	2013
Previsione al 30/04/2011	2014

1. Sublotto - SS77 della Val di Chienti: tratto Collesentino II-Pontelatrave (1 maxilotto/1 lotto/1.1 sublotto)

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	Inserito codice fiscale della Soc. Mandataria
Progettazione esecutiva	
CIPE:	No
Importo lavori:	35.329.621,54
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	
Importo di aggiudicazione:	396.398,50
Nome aggiudicatario:	A.T.I. STRABAG AG (mandataria) /COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI - C.M.C. DI RAVENNA - SOCIETA' COOPERATIVA /GRANDI LAVORI FINCOSIT S.P.A.
Codice fiscale aggiudicatario:	94007850210
Data inizio:	30/03/2006
Data fine:	26/02/2007

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	Quadrilatero Marche Umbria Spa
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura ristretta
Sistema di realizzazione:	Contraente generale
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Definitivo
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	90 giorni
Lavori:	770 giorni
Data bando:	19/11/2004
CIG/CUI:	99200600025
Data aggiudicazione:	08/02/2006
Tipo aggiudicatario:	ATI
Nome aggiudicatario:	A.T.I. STRABAG AG (mandataria) /COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI - C.M.C. DI RAVENNA - SOCIETA' COOPERATIVA /GRANDI LAVORI FINCOSIT S.P.A.
Codice fiscale aggiudicatario:	94007850210
Data contratto:	20/04/2006
Quadro economico:	

Importo a base gara:	35.329.621,54
Importo oneri per la sicurezza:	1.859.453,77
Importo complessivo a base di gara:	
Importo aggiudicazione:	32.643.213,05
Somme a disposizione:	6.087.322,43
Totale:	38.730.535,48
% Ribasso di aggiudicazione:	14,95
% Rialzo di aggiudicazione:	

Note: Con riferimento alla nota n° 2 si precisa che in gara è stato inserito un importo complessivo per progettazione e altri servizi, riferito all'intero lotto 1. In sede di offerta l'aggiudicatario ha quotato, per singolo sublotto, quota parte del su detto importo complessivo.

Quadro finanziario Importi espressi in Milioni di euro

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	Conclusi
Data presunta inizio lavori:	
Data presunta fine lavori:	
Stato avanzamento importo:	38.257.650,44
Stato avanzamento percentuale:	100,00
Data effettiva inizio lavori:	12/04/2007
Data effettiva fine lavori:	30/06/2010
Data presunta fine lavori varianti:	

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-amministrativo:

Note: Collaudo statico in data 19/11/2009
Collaudo tecnico amministrativo in corso

Contenzioso:

Totale riserve definite:	2
Importo totale riserve definite:	2.973.076,18
Totale riserve da definire:	
Note:	

Sospensione lavori:

Numero totale:	
Totale giorni sospensione:	
Note:	

Varianti:

Numero totale:	1
Giorni proroga totali:	
Motivi:	
Altri motivi:	Ottimizzazioni ambientali e miglioramento condizioni di sicurezza della strada.
Importo:	35.856.650,44
Importo oneri sicurezza:	2.401.000,00
Somme a disposizione:	7.714.990,46
Totale:	45.972.640,90

Note:

La suddetta variante è stata approvata e contrattualizzata con atto aggiuntivo stipulato in data 01 febbraio 2010, non modificando il costo complessivo dell'opera; con detto atto aggiuntivo sono stati ridefiniti, altresì i tempi di ultimazione dell'intervento.

Inoltre, è stato riconosciuto dal MIT, in accoglimento dell'istanza di compensazione presentata dal contraente generale ai sensi del D.L. 23.10.2008 n° 162, convertito in legge dall'art.1, comma 1 legge 22.12.2008 n° 201, l'importo di euro € 836.789,39.

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

2010

2. Sublotto - SS77 della Val di Chienti: tratti Foligno-Val Menotre e Muccia-Pontelatrave (1 maxilotto/1 lotto/1.2 sublotto)

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	L'importo di aggiudicazione del progetto comprende l'importo della progettazione definitiva dei sublotti 1.2 e 2.1 e l'importo della progettazione esecutiva del sublotto 1.2 Inserito codice fiscale della Soc. Mandataria
Progettazione esecutiva	
CIPE:	No
Importo lavori:	340.393.287,91
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	
Importo di aggiudicazione:	14.634.761,92
Nome aggiudicatario:	A.T.I. STRABAG AG (mandataria) /COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI - C.M.C. DI RAVENNA - SOCIETA' COOPERATIVA /GRANDI LAVORI FINCOSIT S.P.A.
Codice fiscale aggiudicatario:	94007850210
Data inizio:	20/10/2008
Data fine:	29/05/2009

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	Quadrilatero Marche Umbria Spa
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura ristretta
Sistema di realizzazione:	Contraente generale
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Preliminare
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	220 giorni
Lavori:	800 giorni

Data bando: 19/11/2004
CIG/CUI: 99200600025
Data aggiudicazione: 08/02/2006
Tipo aggiudicatario: ATI
Nome aggiudicatario: A.T.I. STRABAG AG (mandataria) /COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI - C.M.C. DI RAVENNA - SOCIETA' COOPERATIVA /GRANDI LAVORI FINCOSIT S.P.A.

Codice fiscale aggiudicatario: 94007850210
Data contratto: 20/04/2006

Quadro economico:

Importo a base gara: 340.393.287,91

Importo oneri per la sicurezza: 17.915.436,21

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione: 325.325.869,00

Somme a disposizione: 48.375.965,28

Totale: 373.701.834,28

% Ribasso di aggiudicazione: 14,95

% Rialzo di aggiudicazione:

Note: Con riferimento alla nota n° 2 si precisa che in gara è stato inserito un importo complessivo per progettazione e altri servizi, riferito all'intero lotto 1. In sede di offerta l'aggiudicatario ha quotato, per singolo sublotto, quota parte del su detto importo complessivo.

Quadro finanziario Importi espressi in Milioni di euro

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: In corso

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori: 09/09/2012

Stato avanzamento importo: 49.410.792,30

Stato avanzamento percentuale: 13,07

Data effettiva inizio lavori: 05/11/2009

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-amministrativo:

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire: 27

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

2012

3. Sublotto - Allaccio SS77 della Val di Chienti con SS16 a Civitanova Marche (1 maxilotto/1 lotto/1.3 sublotto)

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: In corso
Note: Inserito codice fiscale della Soc. Mandataria
Progettazione definitiva
CIPE: No
Importo lavori: 15.429.171,40
Servizio: Esterno
Importo a base gara:
Importo di aggiudicazione: 662.220,03
Nome aggiudicatario: A.T.I. STRABAG AG (mandataria) /COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI - C.M.C. DI RAVENNA - SOCIETA' COOPERATIVA /GRANDI LAVORI FINCOSIT S.P.A.
Codice fiscale aggiudicatario: 94007850210
Data inizio: 30/05/2006
Data fine: 08/06/2009

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Quadrilatero Marche Umbria Spa
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura ristretta
Sistema di realizzazione: Contraente generale
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara: Preliminare
Tempi di esecuzione:
Progettazione: 180 giorni
Lavori: 570 giorni

Data bando: 19/11/2004
CIG/CUI: 99200600025
Data aggiudicazione: 08/02/2006
Tipo aggiudicatario: ATI
Nome aggiudicatario: A.T.I. STRABAG AG (mandataria) /COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI - C.M.C. DI RAVENNA - SOCIETA' COOPERATIVA /GRANDI LAVORI FINCOSIT S.P.A.

Codice fiscale aggiudicatario: 94007850210
Data contratto: 20/04/2006

Quadro economico:

Importo a base gara: 15.429.171,40

Importo oneri per la sicurezza: 812.061,65

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione: 14.745.066,30

Somme a disposizione: 5.466.383,56

Totale: 20.211.449,86

% Ribasso di aggiudicazione: 14,95

% Rialzo di aggiudicazione:

Note: Con riferimento alla nota n° 2 si precisa che in gara è stato inserito un importo complessivo per progettazione e altri servizi, riferito all'intero lotto 1. In sede di offerta l'aggiudicatario ha quotato, per singolo sublotto, quota parte del su detto importo complessivo.

Intervento non finanziato

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori: 01/02/2012

Data presunta fine lavori: 16/08/2013

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-amministrativo:

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire: 6

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

2013

4. Sublotto - Allaccio SS77 della Val di Chienti con SS3 Flaminia a Foligno (1 maxilotto/1 lotto/1.4 sublotto)

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: In corso
Note: Inserito codice fiscale della Soc. Mandataria
Progettazione definitiva
CIPE: No
Importo lavori: 8.839.807,89
Servizio: Esterno
Importo a base gara:
Importo di aggiudicazione: 379.404,55
Nome aggiudicatario: A.T.I. STRABAG AG (mandataria) /COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI - C.M.C. DI RAVENNA - SOCIETA' COOPERATIVA /GRANDI LAVORI FINCOSIT S.P.A.
Codice fiscale aggiudicatario: 94007850210
Data inizio: 30/05/2006
Data fine: 08/06/2009

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Quadrilatero Marche Umbria Spa
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura ristretta
Sistema di realizzazione: Contraente generale
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara: Preliminare
Tempi di esecuzione:
Progettazione: 180 giorni
Lavori: 700 giorni

Data bando: 19/11/2004
CIG/CUI: 99200600025
Data aggiudicazione: 08/02/2006
Tipo aggiudicatario: ATI
Nome aggiudicatario: A.T.I. STRABAG AG (mandataria) /COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI - C.M.C. DI RAVENNA - SOCIETA' COOPERATIVA /GRANDI LAVORI FINCOSIT S.P.A.

Codice fiscale aggiudicatario: 94007850210
Data contratto: 20/04/2006

Quadro economico:

Importo a base gara: 8.839.807,89
Importo oneri per la sicurezza: 465.253,05
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione: 8.447.864,76
Somme a disposizione: 1.886.141,90
Totale: 10.334.006,66
% Ribasso di aggiudicazione: 14,95
% Rialzo di aggiudicazione:

Note: Con riferimento alla nota n° 2 si precisa che in gara è stato inserito un importo complessivo per progettazione e altri servizi, riferito all'intero lotto 1. In sede di offerta l'aggiudicatario ha quotato, per singolo sublotto, quota parte del su detto importo complessivo.

Intervento non finanziato

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori: 01/07/2012
Data presunta fine lavori: 15/02/2014
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire: 5
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

2014

Maxilotto 1 - Lotto 2

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:
Conferenza di servizi:
Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:
Quadro economico:
Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004
Previsione al 30/04/2005 2009

Previsione al 30/04/2007	2011
Previsione al 30/04/2009	2013
Previsione al 30/04/2010	2013
Previsione al 30/04/2011	2015

1. Sublotto - SS77 della Val di Chienti: tratto Val Menotre-Muccia (1 maxilotto/2 lotto/2.1 sublotto)

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	Inserito codice fiscale della Soc. Mandataria
Progettazione esecutiva	
CIPE:	No
Importo lavori:	579.048.979,98
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	
Importo di aggiudicazione:	6.497.338,47
Nome aggiudicatario:	A.T.I. STRABAG AG (mandataria) /COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI - C.M.C. DI RAVENNA - SOCIETA' COOPERATIVA /GRANDI LAVORI FINCOSIT S.P.A.
Codice fiscale aggiudicatario:	94007850210
Data inizio:	02/10/2008
Data fine:	19/06/2009

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	Quadrilatero Marche Umbria Spa
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura ristretta
Sistema di realizzazione:	Contraente generale
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Preliminare
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	120 giorni
Lavori:	1100 giorni
Data bando:	19/11/2004
CIG/CUI:	99200600025
Data aggiudicazione:	08/02/2006
Tipo aggiudicatario:	ATI
Nome aggiudicatario:	A.T.I. STRABAG AG (mandataria) /COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI - C.M.C. DI RAVENNA - SOCIETA' COOPERATIVA /GRANDI LAVORI FINCOSIT S.P.A.
Codice fiscale aggiudicatario:	94007850210
Data contratto:	20/04/2006
Quadro economico:	
Importo a base gara:	579.048.979,98

Importo oneri per la sicurezza:	30.476.262,10
Importo complessivo a base di gara:	
Importo aggiudicazione:	535.019.418,74
Somme a disposizione:	52.783.618,29
Totale:	587.803.037,03
% Ribasso di aggiudicazione:	14,95
% Rialzo di aggiudicazione:	

Note: Con riferimento alla nota n° 2 si precisa che in gara è stato inserito un importo complessivo per progettazione e altri servizi, riferito all'intero lotto 2. In sede di offerta l'aggiudicatario ha quotato, per singolo sublotto, quota parte del su detto importo complessivo.

Quadro finanziario Importi espressi in Milioni di euro

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	In corso
Data presunta inizio lavori:	
Data presunta fine lavori:	06/07/2013
Stato avanzamento importo:	142.267.128,94
Stato avanzamento percentuale:	24,57
Data effettiva inizio lavori:	05/11/2009
Data effettiva fine lavori:	
Data presunta fine lavori varianti:	
Tempi realizzazione:	
Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:	
Importo totale riserve definite:	
Totale riserve da definire:	22
Note:	

Sospensione lavori:

Numero totale:	
Totale giorni sospensione:	
Note:	

Varianti:

Numero totale:	
Giorni proroga totali:	
Motivi:	
Altri motivi:	
Importo:	
Importo oneri sicurezza:	
Somme a disposizione:	
Totale:	0,00
Note:	

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

2013

2. Sublotto - Intervalliva di Macerata (1 maxilotto/2 lotto/2.2 sublotto)

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi:
Note: La data di fine progettazione è presunta
Inserito codice fiscale della Soc. Mandataria

Progettazione definitiva

CIPE: No
Importo lavori: 11.081.897,82
Servizio: Esterno
Importo a base gara:
Importo di aggiudicazione: 475.635,05
Nome aggiudicatario: A.T.I. STRABAG AG (mandataria) /COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI - C.M.C. DI RAVENNA - SOCIETA' COOPERATIVA /GRANDI LAVORI FINCOSIT S.P.A.
Codice fiscale aggiudicatario: 94007850210
Data inizio: 30/03/2006
Data fine: 31/12/2011

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Quadrilatero Marche Umbria Spa
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura ristretta
Sistema di realizzazione: Contraente generale
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara: Preliminare
Tempi di esecuzione:
Progettazione: 240 giorni
Lavori: 570 giorni
Data bando: 19/11/2004
CIG/CUI: 99200600025
Data aggiudicazione: 08/02/2006
Tipo aggiudicatario: ATI
Nome aggiudicatario: A.T.I. STRABAG AG (mandataria) /COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI - C.M.C. DI RAVENNA - SOCIETA' COOPERATIVA /GRANDI LAVORI FINCOSIT S.P.A.
Codice fiscale aggiudicatario: 94007850210
Data contratto: 20/04/2006

Quadro economico:

Importo a base gara:	11.081.897,82
Importo oneri per la sicurezza:	583.257,78
Importo complessivo a base di gara:	
Importo aggiudicazione:	10.590.543,97
Somme a disposizione:	3.984.855,57
Totale:	14.575.399,54
% Ribasso di aggiudicazione:	14,95
% Rialzo di aggiudicazione:	

Note: Con riferimento alla nota n° 2 si precisa che in gara è stato inserito un importo complessivo per progettazione e altri servizi, riferito all'intero lotto 2. In sede di offerta l'aggiudicatario ha quotato, per singolo sublotto, quota parte del su detto importo complessivo.

Quadro finanziario Importi espressi in Milioni di euro

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	
Data presunta inizio lavori:	02/06/2012
Data presunta fine lavori:	18/05/2014
Stato avanzamento importo:	
Stato avanzamento percentuale:	
Data effettiva inizio lavori:	
Data effettiva fine lavori:	
Data presunta fine lavori varianti:	
Tempi realizzazione:	
Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	
Note:	

Contenzioso:

Totale riserve definite:	
Importo totale riserve definite:	
Totale riserve da definire:	
Note:	

Sospensione lavori:

Numero totale:	
Totale giorni sospensione:	
Note:	

Varianti:

Numero totale:	
Giorni proroga totali:	
Motivi:	
Altri motivi:	
Importo:	
Importo oneri sicurezza:	
Somme a disposizione:	
Totale:	0,00
Note:	

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

2014

3. Sublotto - Intervalliva di Tolentino-San Severino (1 maxilotto/2 lotto/2.3 sublotto)

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi:
Note: La data di fine progettazione è presunta
Inserito codice fiscale della Soc. Mandataria

Progettazione definitiva

CIPE: No
Importo lavori: 33.362.571,53
Servizio: Esterno
Importo a base gara:
Importo di aggiudicazione: 1.431.921,57
Nome aggiudicatario: A.T.I. STRABAG AG (mandataria) /COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI - C.M.C. DI RAVENNA - SOCIETA' COOPERATIVA /GRANDI LAVORI FINCOSIT S.P.A.
Codice fiscale aggiudicatario: 94007850210
Data inizio: 30/03/2006
Data fine: 31/12/2011

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Quadrilatero Marche Umbria Spa
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura ristretta
Sistema di realizzazione: Contraente generale
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara: Preliminare
Tempi di esecuzione:
Progettazione: 240 giorni
Lavori: 1010 giorni
Data bando: 19/11/2004
CIG/CUI: 99200600025
Data aggiudicazione: 08/02/2006
Tipo aggiudicatario: ATI
Nome aggiudicatario: A.T.I. STRABAG AG (mandataria) /COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI - C.M.C. DI RAVENNA - SOCIETA' COOPERATIVA /GRANDI LAVORI FINCOSIT S.P.A.
Codice fiscale aggiudicatario: 94007850210
Data contratto: 20/04/2006

Quadro economico:

Importo a base gara:	33.362.571,53
Importo oneri per la sicurezza:	1.755.924,82
Importo complessivo a base di gara:	
Importo aggiudicazione:	31.883.327,79
Somme a disposizione:	12.188.156,56
Totale:	44.071.484,35
% Ribasso di aggiudicazione:	14,95
% Rialzo di aggiudicazione:	

Note:

Con riferimento alla nota n° 2 si precisa che in gara è stato inserito un importo complessivo per progettazione e altri servizi, riferito all'intero lotto 2. In sede di offerta l'aggiudicatario ha quotato, per singolo sublotto, quota parte del su detto importo complessivo.

Quadro finanziario Importi espressi in Milioni di euro

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:	02/06/2012
Data presunta fine lavori:	08/03/2015

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-amministrativo:

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

2015

4. Sublotto - SS78 della Val di Fiastra: Sforzacosta-Sarnano (2 maxilotto/2 lotto/2.4 sublotto)

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi:
Note: La data di fine progettazione è presunta
Inserito codice fiscale della Soc. Mandataria

Progettazione definitiva

CIPE: No
Importo lavori: 47.438.037,00
Servizio: Esterno
Importo a base gara:
Importo di aggiudicazione: 2.036.040,55
Nome aggiudicatario: A.T.I. STRABAG AG (mandataria) /COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI - C.M.C. DI RAVENNA - SOCIETA' COOPERATIVA /GRANDI LAVORI FINCOSIT S.P.A.
Codice fiscale aggiudicatario: 94007850210
Data inizio: 05/08/2006
Data fine: 31/12/2011

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Quadrilatero Marche Umbria Spa
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura ristretta
Sistema di realizzazione: Contraente generale
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara: Preliminare
Tempi di esecuzione:
Progettazione: 240 giorni
Lavori: 1010 giorni
Data bando: 19/11/2004
CIG/CUI: 99200600025
Data aggiudicazione: 08/02/2006
Tipo aggiudicatario: ATI
Nome aggiudicatario: A.T.I. STRABAG AG (mandataria) /COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI - C.M.C. DI RAVENNA - SOCIETA' COOPERATIVA /GRANDI LAVORI FINCOSIT S.P.A.
Codice fiscale aggiudicatario: 94007850210
Data contratto: 20/04/2006

Quadro economico:

Importo a base gara:	47.438.037,00
Importo oneri per la sicurezza:	2.496.738,79
Importo complessivo a base di gara:	
Importo aggiudicazione:	45.334.718,35
Somme a disposizione:	27.389.863,13
Totale:	72.724.581,48
% Ribasso di aggiudicazione:	14,95
% Rialzo di aggiudicazione:	

Note:

Con riferimento alla nota n° 2 si precisa che in gara è stato inserito un importo complessivo per progettazione e altri servizi, riferito all'intero lotto 2. In sede di offerta l'aggiudicatario ha quotato, per singolo sublotto, quota parte del su detto importo complessivo.

Quadro finanziario Importi espressi in Milioni di euro

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:	02/06/2012
Data presunta fine lavori:	08/03/2015

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-amministrativo:

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

2015

5. Sublotto - SS3 Via Flaminia: tratto Pontecentesimo-Foligno (1 maxilotto/2 lotto/2.5 sublotto)

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	Inserito codice fiscale della Soc. Mandataria
Progettazione esecutiva	
CIPE:	No
Importo lavori:	9.512.187,53
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	
Importo di aggiudicazione:	408.263,08
Nome aggiudicatario:	A.T.I. STRABAG AG (mandataria) /COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI - C.M.C. DI RAVENNA - SOCIETA' COOPERATIVA /GRANDI LAVORI FINCOSIT S.P.A.
Codice fiscale aggiudicatario:	94007850210
Data inizio:	01/03/2010
Data fine:	31/07/2010

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	Quadrilatero Marche Umbria Spa
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura ristretta
Sistema di realizzazione:	Contraente generale
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Preliminare
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	240 giorni
Lavori:	570 giorni
Data bando:	19/11/2004
CIG/CUI:	99200600025
Data aggiudicazione:	08/02/2006
Tipo aggiudicatario:	ATI
Nome aggiudicatario:	A.T.I. STRABAG AG (mandataria) /COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI - C.M.C. DI RAVENNA - SOCIETA' COOPERATIVA /GRANDI LAVORI FINCOSIT S.P.A.
Codice fiscale aggiudicatario:	94007850210
Data contratto:	20/04/2006
Quadro economico:	

Importo a base gara:	9.512.187,53
Importo oneri per la sicurezza:	396.500,00
Importo complessivo a base di gara:	
Importo aggiudicazione:	8.986.290,69
Somme a disposizione:	3.936.482,33
Totale:	12.922.773,02
% Ribasso di aggiudicazione:	14,95
% Rialzo di aggiudicazione:	

Note: Con riferimento alla nota n° 2 si precisa che in gara è stato inserito un importo complessivo per progettazione e altri servizi, riferito all'intero lotto 2. In sede di offerta l'aggiudicatario ha quotato, per singolo sublotto, quota parte del su detto importo complessivo.

Quadro finanziario Importi espressi in Milioni di euro

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	
Data presunta inizio lavori:	02/07/2011
Data presunta fine lavori:	22/01/2013
Stato avanzamento importo:	
Stato avanzamento percentuale:	
Data effettiva inizio lavori:	
Data effettiva fine lavori:	
Data presunta fine lavori varianti:	
Tempi realizzazione:	
Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	
Note:	

Contenzioso:

Totale riserve definite:	
Importo totale riserve definite:	
Totale riserve da definire:	5
Note:	

Sospensione lavori:

Numero totale:	
Totale giorni sospensione:	
Note:	

Varianti:

Numero totale:	
Giorni proroga totali:	
Motivi:	
Altri motivi:	
Importo:	
Importo oneri sicurezza:	
Somme a disposizione:	
Totale:	0,00
Note:	

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

2013

Maxilotto 2 – Lotto 1

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:

Conferenza di servizi:

Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione:

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

2013

**1. Sublotto - SS76: tratti Fossato di Vico-Cancelli e Serra San Quirico-
Albacina (2 maxilotto/1 lotto/1.1 sublotto)**

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	Inserito codice fiscale della Soc. Mandataria
Progettazione esecutiva	
CIPE:	No
Importo lavori:	309.657.847,61
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	
Importo di aggiudicazione:	4.965.121,00
Nome aggiudicatario:	A.T.I. Consorzio Stabile Operae - Tecnologie e Sistemi integrati di Costruzioni (Mandataria)/ Toto S.p.A./ Ergon Engineering and Contracting Consorzio Stabile S.C.R.L.
Codice fiscale aggiudicatario:	8249021000
Data inizio:	12/06/2006
Data fine:	25/09/2008

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	Quadrilatero Marche Umbria Spa
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura ristretta
Sistema di realizzazione:	Contraente generale
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Definitivo
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	120 giorni
Lavori:	1450 giorni
Data bando:	19/11/2004
CIG/CUI:	99200600026
Data aggiudicazione:	10/05/2006
Tipo aggiudicatario:	ATI
Nome aggiudicatario:	A.T.I. Consorzio Stabile Operae - Tecnologie e Sistemi integrati di Costruzioni (Mandataria)/ Toto S.p.A./ Ergon Engineering and Contracting Consorzio Stabile S.C.R.L.
Codice fiscale aggiudicatario:	8249021000
Data contratto:	24/06/2006

Quadro economico:

Importo a base gara:	309.657.847,61
Importo oneri per la sicurezza:	20.657.648,45
Importo complessivo a base di gara:	
Importo aggiudicazione:	286.007.998,93
Somme a disposizione:	33.548.099,94
Totale:	319.556.098,87
% Ribasso di aggiudicazione:	17,47
% Rialzo di aggiudicazione:	

Note: Con riferimento alla nota n° 2 si precisa che in gara è stato inserito un importo complessivo per progettazione e altri servizi, riferito all'intero lotto 1. In sede di offerta l' aggiudicatario ha quotato, per singolo sublotto, quota parte del su detto importo complessivo.

Quadro finanziario Importi espressi in Milioni di euro

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	In corso
Data presunta inizio lavori:	

Data presunta fine lavori: 25/02/2013
Stato avanzamento importo: 23.569.510,32
Stato avanzamento percentuale: 7,57
Data effettiva inizio lavori: 16/02/2009
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite: 0
Importo totale riserve definite: 0,00
Totale riserve da definire: 22
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale: 1
Giorni proroga totali:
Motivi: Art. 132 c. 1. lett. a) D.Lgs. 163/2006
Altri motivi:
Importo: 290.288.528,97
Importo oneri sicurezza: 20.911.232,61
Somme a disposizione: 38.994.994,54
Totale: 350.194.756,12
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

2013

2. Sublotto - SS318: tratto Pianello-Valfabbrica (2 maxilotto/1 lotto/1.2 sublotto)

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione esecutiva

Conferenza di servizi: Conclusa
Note: Inserito codice fiscale della Soc. Mandataria
Progettazione esecutiva
CIPE: No
Importo lavori: 110.497.719,26
Servizio: Esterno
Importo a base gara:
Importo di aggiudicazione: 1.890.700,00
Nome aggiudicatario: A.T.I. Consorzio Stabile Operae - Tecnologie e Sistemi integrati di Costruzioni (Mandataria)/ Toto S.p.A./ Ergon Engineering and Contracting Consorzio Stabile S.C.R.L.
Codice fiscale aggiudicatario: 08249021000
Data inizio: 12/06/2006
Data fine: 25/09/2008

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Quadrilatero Marche Umbria Spa
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura ristretta
Sistema di realizzazione: Contraente generale
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara: Definitivo
Tempi di esecuzione:
Progettazione: 120 giorni
Lavori: 1260 giorni
Data bando: 19/11/2004
CIG/CUI: 99200600026
Data aggiudicazione: 10/05/2006
Tipo aggiudicatario: ATI
Nome aggiudicatario: A.T.I. Consorzio Stabile Operae - Tecnologie e Sistemi integrati di Costruzioni (Mandataria)/ Toto S.p.A./ Ergon Engineering and Contracting Consorzio Stabile S.C.R.L.
Codice fiscale aggiudicatario: 08249021000
Data contratto: 24/06/2006

Quadro economico:

Importo a base gara: 110.497.719,26
Importo oneri per la sicurezza: 2.285.371,65
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione: 101.694.337,87
Somme a disposizione: 12.690.624,28
Totale: 114.384.962,15
% Ribasso di aggiudicazione: 13,20
% Rialzo di aggiudicazione:

Note: Con riferimento alla nota n° 2 si precisa che in gara è stato inserito un importo complessivo per progettazione e altri servizi, riferito all'intero lotto 1. In sede di offerta l' aggiudicatario ha quotato, per singolo sublotto, quota parte del su detto importo complessivo.

Quadro finanziario Importi espressi in Milioni di euro

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: In corso
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori: 12/04/2012

Stato avanzamento importo: 31.661.799,49
Stato avanzamento percentuale: 26,16
Data effettiva inizio lavori: 15/10/2008
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire: 19
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale: 1
Giorni proroga totali:
Motivi: Art. 132 c. 1. lett. b) D.Lgs. 163/2006
Altri motivi:
Importo: 113.213.196,60
Importo oneri sicurezza: 7.815.712,32
Somme a disposizione: 14.123.312,87
Totale: 135.152.221,79
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

2012

Maxilotto 2 – Lotto 2

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:
Conferenza di servizi:
Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione:

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

**Data collaudo tecnico-
amministrativo:**

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011 2013

1. Sublotto - Pedemontana delle Marche-sub lotto n. 1 (2 maxilotto/2 lotto/2.1 sublotto)

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: In corso
Note: L'importo di aggiudicazione della progettazione comprende la Progettazione Definitiva del sublotto 2.1 e 2.2 e la progettazione Esecutiva del solo sublotto 2.1
Inserito codice fiscale della Soc. Mandataria
la data di fine è presunta, progetto definitivo in corso

Progettazione definitiva

CIPE: No
Importo lavori: 77.737.671,03
Servizio: Esterno
Importo a base gara:
Importo di aggiudicazione: 4.024.800,49
Nome aggiudicatario: A.T.I. Consorzio Stabile Operae - Tecnologie e Sistemi integrati di Costruzioni (Mandataria)/ Toto S.p.A./ Ergon Engineering and Contracting Consorzio Stabile S.C.R.L.
Codice fiscale aggiudicatario: 08249021000
Data inizio: 12/06/2006
Data fine: 30/06/2011

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	Quadrilatero Marche Umbria Spa
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura ristretta
Sistema di realizzazione:	Contraente generale
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Preliminare
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	180 giorni
Lavori:	980 giorni
Data bando:	19/11/2004
CIG/CUI:	99200600026
Data aggiudicazione:	10/05/2006
Tipo aggiudicatario:	ATI
Nome aggiudicatario:	A.T.I. Consorzio Stabile Operae - Tecnologie e Sistemi integrati di Costruzioni (Mandataria)/ Toto S.p.A./ Ergon Engineering and Contracting Consorzio Stabile S.C.R.L.
Codice fiscale aggiudicatario:	08249021000
Data contratto:	24/06/2006
Quadro economico:	
Importo a base gara:	77.737.671,03
Importo oneri per la sicurezza:	4.091.456,37
Importo complessivo a base di gara:	
Importo aggiudicazione:	83.088.210,57
Somme a disposizione:	6.914.072,11
Totale:	90.002.282,68
% Ribasso di aggiudicazione:	5,10
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	Con riferimento alla nota n° 2 si precisa che in gara è stato inserito un importo complessivo per progettazione e altri servizi, riferito all'intero lotto 2. In sede di offerta l' aggiudicatario ha quotato, per singolo sublotto, quota parte del su detto importo complessivo.
	Quadro finanziario Importi espressi in Milioni di euro

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	
Data presunta inizio lavori:	14/11/2011
Data presunta fine lavori:	20/03/2013
Stato avanzamento importo:	
Stato avanzamento percentuale:	
Data effettiva inizio lavori:	
Data effettiva fine lavori:	
Data presunta fine lavori varianti:	
Tempi realizzazione:	
Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	
Note:	

Contenzioso:

Totale riserve definite:	
Importo totale riserve definite:	
Totale riserve da definire:	12
Note:	

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

2013

2. Sublotto - Pedemontana delle Marche-sub lotto n. 2 (2 maxilotto/2 lotto/2.2 sublotto)

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: In corso
Note: la data di fine è presunta, progetto definitivo in corso
L'importo di aggiudicazione del progetto si riferisce al solo importo della progettazione esecutiva.
Il Progetto Definitivo del sub 2.2 è gestito nei tempi e negli importi dal sub 2.1 in quanto non finanziato

Progettazione definitiva

CIPE: No
Importo lavori: 157.912.614,16
Servizio: Esterno
Importo a base gara:
Importo di aggiudicazione: 3.600.000,00
Nome aggiudicatario: A.T.I. Consorzio Stabile Operae - Tecnologie e Sistemi integrati di Costruzioni (Mandataria)/ Toto S.p.A./ Ergon Engineering and Contracting Consorzio Stabile S.C.R.L.
Codice fiscale aggiudicatario: 08249021000
Data inizio: 12/06/2006
Data fine: 30/06/2011

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	Quadrilatero Marche Umbria Spa
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura ristretta
Sistema di realizzazione:	Contraente generale
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Preliminare
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	100 giorni
Lavori:	1140 giorni
Data bando:	19/11/2004
CIG/CUI:	99200600026
Data aggiudicazione:	10/05/2006
Tipo aggiudicatario:	ATI
Nome aggiudicatario:	A.T.I. Consorzio Stabile Operae - Tecnologie e Sistemi integrati di Costruzioni (Mandataria)/ Toto S.p.A./ Ergon Engineering and Contracting Consorzio Stabile S.C.R.L.
Codice fiscale aggiudicatario:	08249021000
Data contratto:	24/06/2006
Quadro economico:	
Importo a base gara:	157.912.614,16
Importo oneri per la sicurezza:	8.311.190,22
Importo complessivo a base di gara:	
Importo aggiudicazione:	137.201.655,02
Somme a disposizione:	27.984.529,02
Totale:	165.186.184,04
% Ribasso di aggiudicazione:	22,92
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	Con riferimento alla nota n° 2 si precisa che in gara è stato inserito un importo complessivo per progettazione e altri servizi, riferito all'intero lotto 2. In sede di offerta l' aggiudicatario ha quotato, per singolo sublotto, quota parte del su detto importo complessivo. Progetto non finanziato

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	
Data presunta inizio lavori:	23/01/2012
Data presunta fine lavori:	13/08/2013
Stato avanzamento importo:	
Stato avanzamento percentuale:	
Data effettiva inizio lavori:	
Data effettiva fine lavori:	
Data presunta fine lavori varianti:	
Tempi realizzazione:	
Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	
Note:	

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire: 12
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

2013

Quadrilatero Marche Umbria - Aree leader

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:
Conferenza di servizi:
Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-
amministrativo:

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004	
Previsione al 30/04/2005	2009
Previsione al 30/04/2007	2011
Previsione al 30/04/2009	2013
Previsione al 30/04/2010	2015
Previsione al 30/04/2011	2015

Foligno - Servizi alla piastra logistica

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione preliminare

Conferenza di servizi:

Note:

La progettazione preliminare è stata realizzata da Sviluppo Italia S.p.A. socio per il 49% della Quadrilatero S.p.A.

Data delibera CIPE 101/2006

Servizi alla Piastra Logistica

Sup. Territoriale:	59.000 mq
Sup. Utile:	8.350 mq
Volume:	35.000 mc
Costo:	5.452.000,00 €

Progettazione preliminare

CIPE: No

Importo lavori: 5.452.000,00

Servizio: Interno

Costo progettazione interno:

Data inizio: 07/10/2005

Data fine: 28/03/2006

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Quadrilatero Marche Umbria Spa

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione: Concessione ex art. 143 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

La gara è stata già pubblicata ed esperita in parte; in sede di offerta è risultata infruttuosa , pertanto l'azienda dovrà decidere la modalità del nuovo affidamento.

Inoltre si deve considerare che le aree leader sono strettamente interconnesse al sistema viario e pertanto la loro collocazione sul mercato è direttamente collegata all'avanzamento dei lavori.

Quadro finanziario importi espressi in Milioni di Euro

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-
amministrativo:

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

Gualdo Tadino-Aree di sosta

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione preliminare
Conferenza di servizi:
Note: La progettazione preliminare è stata realizzata da Sviluppo Italia S.p.A. socio per il 49% della Quadrilatero S.p.A.
Data delibera CIPE 101/2006
Area di sosta
Sup. Territoriale: 41.767 mq
Sup. Utile: 1.872 mq
Volume: 9.565 mc
Costo: 10.000.000,00 €

Progettazione preliminare
CIPE: No
Importo lavori: 10.000.000,00
Servizio: Interno
Costo progettazione interno:
Data inizio: 07/10/2005
Data fine: 28/03/2006

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Quadrilatero Marche Umbria Spa
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione: Concessione di servizi (ex art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:

Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note: A.L. Area di sosta Gualdo Tadino – Area di sosta bifronte (AL 14):
La data Data aggiudicazione prevista per il 24.9.2012;
La data Data stipula prevista è per il 24.11.2012

Si deve considerare che le aree leader sono strettamente interconnesse al sistema viario e pertanto la loro collocazione sul mercato è direttamente collegata all'avanzamento dei lavori.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:

Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004
Previsione al 30/04/2005 2009
Previsione al 30/04/2007 2011
Previsione al 30/04/2009 2013
Previsione al 30/04/2010 2013
Previsione al 30/04/2011 2013

Valfabbrica-Attività produttive nel settore del tessile e servizi alle imprese

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione preliminare

Conferenza di servizi:

Note:

La progettazione preliminare è stata realizzata da Sviluppo Italia S.p.A. socio per il 49% della Quadrilatero S.p.A.

Data delibera CIPE 101/2006

Produttivo e servizi alle imprese

Sup. Territoriale: 96.000 mq

Sup. Utile: 11.110 mq

Volume: 60.000 mc

Costo: 12.928.100,00 €

Progettazione preliminare

CIPE: No

Importo lavori: 12.928.100,00

Servizio: Interno

Costo progettazione interno:

Data inizio: 07/10/2005

Data fine: 28/03/2006

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Quadrilatero Marche Umbria Spa

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione: Concessione di servizi (ex art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

A.L. Valfabbrica. legge 443/01 – “Attività produttive nel settore del tessile e servizi alle imprese” (AL 6):

La data Data aggiudicazione prevista è per il 24.9.2012;

La data Data stipula prevista deve essere per il 24.11.2012

Si deve considerare che le aree leader sono strettamente interconnesse al sistema viario e pertanto la loro collocazione sul mercato è direttamente collegata all'avanzamento dei lavori.

Quadro finanziario importi espressi in Milioni di Euro

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-amministrativo:

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004
Previsione al 30/04/2005 2009
Previsione al 30/04/2007 2011
Previsione al 30/04/2009 2013
Previsione al 30/04/2010 2013
Previsione al 30/04/2011 2013

Fabriano-Piastra logistica

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione preliminare
Conferenza di servizi:
Note: La progettazione preliminare è stata realizzata da Sviluppo Italia S.p.A. socio per il 49% della Quadrilatero S.p.A.
Data delibera CIPE 101/2006
Piastra Logistica
Sup. Territoriale: 508.500 mq
Sup. Utile: 38.460 mq
Volume: 163.800 mc
Costo: 30.847.105,00 €

Progettazione preliminare
CIPE: No
Importo lavori: 30.847.105,00
Servizio: Interno
Costo progettazione interno:
Data inizio: 07/10/2005
Data fine: 28/03/2006

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Quadrilatero Marche Umbria Spa

Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione: Concessione ex art. 143 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:

Note: A.L. Fabriano Legge 443/01- Piastra logistica (AL 12):
La data Data aggiudicazione prevista è per il 24.9.2012 ;
La data Data stipula prevista è per il 24.11.2012
Si deve considerare che le aree leader sono strettamente interconnesse al sistema viario e pertanto la loro collocazione sul mercato è direttamente collegata all'avanzamento dei lavori.
Quadro finanziario importi espressi in Milioni di Euro

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

Muccia-Polo produttivo alimentare

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione preliminare

Conferenza di servizi:

Note: La progettazione preliminare è stata realizzata da Sviluppo Italia S.p.A. socio per il 49% della Quadrilatero S.p.A.
Data delibera CIPE 101/2006
Polo Produttivo Agroalimentare
Sup. Territoriale: 212.000 mq
Sup. Utile: 20.000 mq
Volume: 90.000mc
Costo: 14.076.260,00 €

Progettazione preliminare

CIPE: No
Importo lavori: 14.076.260,00
Servizio: Interno
Costo progettazione interno:
Data inizio: 07/10/2005
Data fine: 28/03/2006

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Quadrilatero Marche Umbria Spa
Modalità di selezione:
Procedura:

Sistema di realizzazione: Concessione ex art. 143 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:
Quadro economico:
Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note: La gara è stata già pubblicata ed esperita in parte; in sede di offerta è risultata infruttuosa , pertanto l'azienda dovrà decidere la modalità del nuovo affidamento.
 Inoltre si deve considerare che le aree leader sono strettamente interconnesse al sistema viario e pertanto la loro collocazione sul mercato è direttamente collegata all'avanzamento dei lavori.

Quadro finanziario importi espressi in Milioni di Euro

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

Serrapetrona-Polo turistico alimentare

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione preliminare

Conferenza di servizi:

Note: La progettazione preliminare è stata realizzata da Sviluppo Italia S.p.A. socio per il 49% della Quadrilatero S.p.A.

Data delibera CIPE 101/2006

Polo Turistico Commerciale

Sup. Territoriale: 221.900 mq

Sup. Utile: 22.390 mq

Volume: 69.150 mc

Costo: 21.030.482,00 €

Progettazione preliminare

CIPE: No

Importo lavori: 21.030.482,00

Servizio: Interno

Costo progettazione interno:

Data inizio: 07/10/2005

Data fine: 28/03/2006

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Quadrilatero Marche Umbria Spa

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione: Concessione ex art. 143 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale:

0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

La gara è stata già pubblicata ed esperita in parte; in sede di offerta è risultata infruttuosa , pertanto l'azienda dovrà decidere la modalità del nuovo affidamento.

Inoltre si deve considerare che le aree leader sono strettamente interconnesse al sistema viario e pertanto la loro collocazione sul mercato è direttamente collegata all'avanzamento dei lavori.

Quadro finanziario importi espressi in Milioni di Euro

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

Fabriano-Incubatore di impresa

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione preliminare

Conferenza di servizi:

Note:

La progettazione preliminare è stata realizzata da Sviluppo Italia S.p.A. socio per il 49% della Quadrilatero S.p.A.
Data delibera CIPE 101/2006
Incubatore di Impresa
Sup. Territoriale: 167.600 mq
Sup. Utile: 14.600 mq
Volume: 60.000 mc
Costo: 11.140.760,00 €

Progettazione preliminare

CIPE: No

Importo lavori: 11.140.760,00

Servizio: Interno

Costo progettazione interno:

Data inizio: 07/10/2005

Data fine: 28/03/2006

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Quadrilatero Marche Umbria Spa

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione: Concessione ex art. 143 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

Attualmente si è in definizione del tipo di bando per la Pubblicazione della Gara, pertanto non si è in possesso di date apprezzabili. Inoltre si deve considerare che le aree leader sono strettamente interconnesse al sistema viario e pertanto la loro collocazione sul mercato è direttamente collegata all'avanzamento dei lavori.

Quadro finanziario importi espressi in Milioni di Euro

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-amministrativo:

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004
Previsione al 30/04/2005 2009
Previsione al 30/04/2007 2011
Previsione al 30/04/2009 2013
Previsione al 30/04/2010 2015
Previsione al 30/04/2011 2015

Falconara Marittima-Chiaravalle-Polo commerciale-fieristico-direzionale

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione preliminare
Conferenza di servizi:
Note: La progettazione preliminare è stata realizzata da Sviluppo Italia S.p.A. socio per il 49% della Quadrilatero S.p.A.
Data delibera CIPE 101/2006
Polo Fieristico Direzionale
Sup. Territoriale: 481.600 mq
Sup. Utile: 115.200 mq
Volume: 472.300 mc
Costo: 135.091.113,63 €

Progettazione preliminare
CIPE: No
Importo lavori: 135.091.113,63
Servizio: Interno
Costo progettazione interno:
Data inizio: 07/10/2005
Data fine: 28/03/2006

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Quadrilatero Marche Umbria Spa

Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura ristretta
Sistema di realizzazione:	Concessione ex art. 143 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
Criterio di aggiudicazione:	
Fase progettuale a base di gara:	
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	
Lavori:	
Data bando:	
CIG/CUI:	
Data aggiudicazione:	
Tipo aggiudicatario:	
Nome aggiudicatario:	
Codice fiscale aggiudicatario:	
Data contratto:	
Quadro economico:	
Importo a base gara:	
Importo oneri per la sicurezza:	
Importo complessivo a base di gara:	
Importo aggiudicazione:	
Somme a disposizione:	
Totale:	0,00
% Ribasso di aggiudicazione:	
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	A.L. Falconara. Legge 443/01 - Polo Fieristico Commerciale Direzionale (AL 5): La data Data aggiudicazione prevista è per il 30.1.2012; La data Data stipula prevista è per il 30.3.2012. Si deve considerare che le aree leader sono strettamente interconnesse al sistema viario e pertanto la loro collocazione sul mercato è direttamente collegata all'avanzamento dei lavori. Quadro finanziario importi espressi in Milioni di Euro

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	
Data presunta inizio lavori:	
Data presunta fine lavori:	
Stato avanzamento importo:	
Stato avanzamento percentuale:	
Data effettiva inizio lavori:	
Data effettiva fine lavori:	
Data presunta fine lavori varianti:	
Tempi realizzazione:	
Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	
Note:	

Contenzioso:

Totale riserve definite:	
Importo totale riserve definite:	
Totale riserve da definire:	
Note:	

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

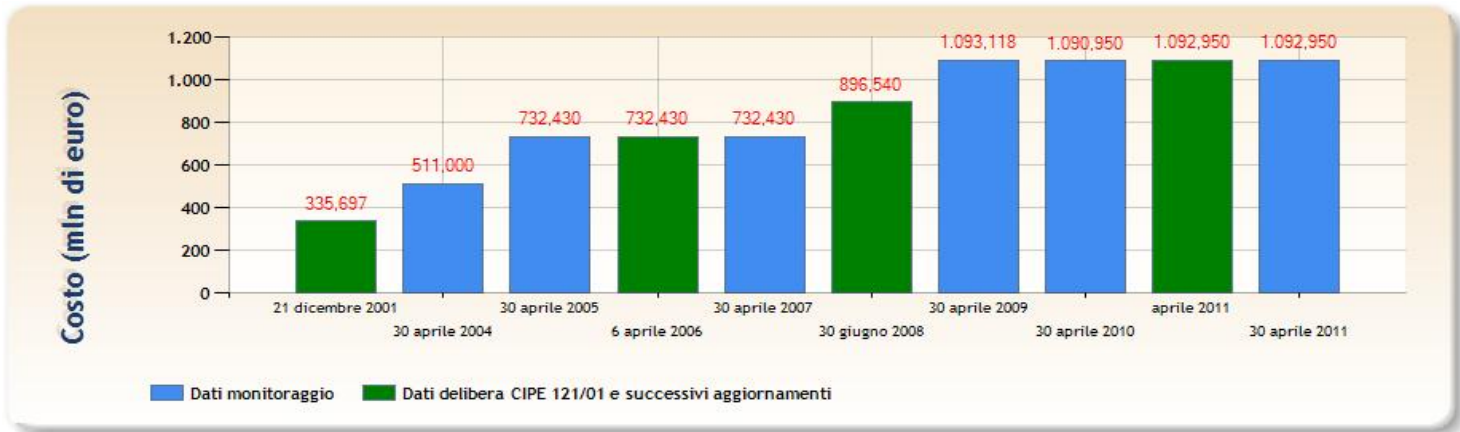
Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004	
Previsione al 30/04/2005	2009
Previsione al 30/04/2007	2011
Previsione al 30/04/2009	2013
Previsione al 30/04/2010	2015
Previsione al 30/04/2011	2015

**CORRIDOI TRASVERSALE E DORSALE APPENNINICA
Nodo di Perugia - Infrastrutture ferroviarie e di viabilità
Nodo stradale di Perugia**

SCHEDA N. 72



LOCALIZZAZIONE



CUP:

F12C05000080001

TIPOLOGIA OPERA:

Rete stradale

SOGGETTO TITOLARE:

ANAS Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione preliminare

DELIBERE CIPE

120/2005
150/2006
156/2006

ULTIMAZIONE LAVORI

Oltre 2015

DESCRIZIONE

L'opera "Nodo stradale di Perugia" si articola in due tratti:

- Madonna del Piano-Corciano,
- Madonna del Piano-Collestrada

L'analisi di dettaglio del percorso attuativo è stata condotta in modo distinto per ciascuno di essi, in quanto soggetti a due distinte procedure di affidamento e realizzazione lavori: per il tratto Madonna del Piano-Corciano si prevede l'affidamento a contraente generale, mentre il tratto Madonna del Piano-Collestrada è incluso nella proposta di finanza di progetto relativa alla realizzazione del Corridoio di Viabilità Autostradale dorsale Civitavecchia-Orte-Mestre Tratta E45-E55 Orte-Mestre.

Il "Nodo di Perugia" si configura come un semianello di circonvallazione, di circa 23 Km, sul lato meridionale ed occidentale dell'area perugina, e raccorda 4 arterie stradali: la E45 Orte-Ravenna, il raccordo autostradale Perugia-Bettolle, la Perugia-Ancona e la Perugia-Foligno-Flaminia. E' costituito, sul lato meridionale, dalla variante alla E45 tra la località Madonna del Piano, nei pressi dello svincolo di Montebello, e lo svincolo di Collestrada, per uno sviluppo complessivo di circa 7 km, e, sul lato occidentale, dalla variante al raccordo autostradale Perugia-Bettolle dallo svincolo di Corciano fino a Madonna del Piano sulla E45, per uno sviluppo complessivo di circa 15,2 km. Il tratto Madonna del Piano-Corciano, si caratterizza come strada extraurbana principale appartenente alla cat. B e il progetto prevede la realizzazione di 3 svincoli e delle seguenti opere accessorie: strada urbana di scorrimento di cat. B che collega il nuovo svincolo di Perugia ovest-Settevalli con il Polo Unico Ospedaliero "Silvestrini" ed una vasta area industriale e commerciale; strada extraurbana secondaria di cat. C1 per il collegamento della S.S. 220 "Pievaiola" allo svincolo di Perugia ovest-Settevalli. Il tratto Madonna del Piano-Collestrada si caratterizza come strada extraurbana appartenente alla categoria A e il progetto prevede la realizzazione di 2 svincoli, all'inizio e alla fine della variante, due viadotti e una galleria naturale, nonché la realizzazione, quale opera complementare, di un collegamento tra la località Ferriera e la zona industriale di Ponte San Giovanni con nuovo ponte sul fiume Tevere.

DATI STORICI

2001

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 121 tra i "sistemi stradali e autostradali".

2002

L'intervento è compreso nella Intesa generale quadro tra Governo e Regione Umbria del 24 ottobre.

2003

In data 12 marzo viene pubblicato l'avvio del procedimento di richiesta di compatibilità.

Il progetto dell'intervento è approvato dall'ANAS in data 17 aprile.

Il progetto preliminare viene trasmesso, corredato dal SIA, dall'ANAS al MIT, alla Regione e alle altre Amministrazioni competenti nonché agli enti gestori delle interferenze.

2004

La Regione Umbria esprime parere favorevole sul progetto, formulando prescrizioni di carattere ambientale ed urbanistico-territoriale cui il soggetto aggiudicatore dovrà attenersi nella fase di progetto definitivo.

Il Ministero per i beni culturali esprime parere favorevole con prescrizioni sul progetto in generale, con parere negativo sul solo tratto di viabilità secondaria di collegamento tra il previsto svincolo per l'ospedale Silvestrini e la zona a sud di Castel del Piano.

2005

Il Ministero dell'ambiente esprime parere favorevole con prescrizioni sul progetto, per il quale nella fase istruttoria aveva richiesto alcune integrazioni e varianti.

Il CIPE, con delibera n.72, formula parere favorevole sul CdP 2003-2005 tra MIT e ANAS, nel quale è inserito l'intervento "Nodo di Perugia – varianti alla S.G.C. E 45 nel tratto Madonna del Piano-Collestrada ed al raccordo autostradale Perugia-Bettolle nel tratto Madonna del Piano-Corciano" con un costo di 732,4 Meuro.

Il CIPE, con delibera n. 120, approva, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare del "Nodo di Perugia-varianti alla S.G.C. E 45 nel tratto Madonna del Piano-Collestrada ed al raccordo autostradale Perugia-Bettolle nel tratto Madonna del Piano-Corciano". La delibera è stata in seguito ritirata, in base ai rilievi formulati dalla Corte dei conti in ordine all'istruttoria relativa alla tratta Madonna del Piano-Collestrada.

2006

Il Nodo di perugina è incluso nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

Il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria sul progetto preliminare del "Nodo stradale di Perugia- tratto Madonna del Piano-Corciano", proponendone l'approvazione con prescrizioni, raccomandazioni, con lo stralcio dell'opera complementare di allacciamento tra il previsto svincolo per l'ospedale Silvestrini e la zona a sud di Castel del Piano. Il MIT integra la relazione istruttoria e fa presente che le opere accessorie, a seguito dello stralcio del collegamento tra il previsto svincolo per l'ospedale Silvestrini e la zona a sud di Castel del Piano, comprendono la sola "Variante Pievaiola". Le forme di finanziamento dell'intervento sono individuabili nel CdP ANAS e nelle risorse destinate all'attuazione della legge obiettivo.

Il CIPE, con delibera n.150, prende atto che l'importo complessivo dell'intero intervento "Nodo di Perugia", in origine pari a 511 Meuro, è stato rideterminato a seguito delle integrazioni e variazioni richieste dal Ministero dell'ambiente in 732,4 Meuro e approva, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare del tratto Corciano-Madonna del Piano dell'importo complessivo pari a 510,8 Meuro di cui 24 per la "Variante Pievaiola" (opera accessoria).

Il Ministero per i beni culturali esprime parere favorevole, con prescrizioni, sul progetto come integrato dalla Regione Umbria e da questa trasmesso in data 20 gennaio 2004.

Il MIT, nella seduta preliminare del 13 dicembre, consegna al CIPE la relazione istruttoria con la quale propone l'approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto preliminare del "nodo stradale di Perugia-tratto Madonna del Piano-Collestrada".

Il MIT trasmette al CIPE, tra l'altro, la versione aggiornata della relazione istruttoria sul "nodo stradale di Perugia – tratto Madonna del Piano-Collestrada".

Il CIPE, con delibera n. 156, approva, con le prescrizioni e le raccomandazioni del MIT, il progetto preliminare del "nodo di Perugia-tratto Madonna del Piano-Collestrada" nella stesura modificata a seguito delle prescrizioni formulate dal Ministero dell'ambiente e con lo stralcio dell'opera complementare di collegamento tra la località Ferriera e la zona industriale di Ponte S.Giovanni con nuovo ponte sul fiume Tevere", dell'importo complessivo di 196,6 Meuro. Per l'individuazione della copertura finanziaria dell'intero "nodo di Perugia" invece rimanda in sede di esame del progetto definitivo.

2007

Il CIPE, con delibera n. 65, approva il Piano degli investimenti ANAS 2007-2011, nel quale è inclusa l'opera.

2008

Il 1° agosto viene sottoscritto il 2° atto aggiuntivo all'IGQ Governo-Regione Umbria con cui le parti decidono, tra l'altro, di ribadire l'inserimento nel PIS, della realizzazione del Nodo stradale di Perugia tra Collestrada e Corciano (inserito, senza finanziamento, nel PIS e nel DPEF 2009-2013) e di considerare prioritaria la realizzazione del lotto Madonna del Piano-Corciano del costo di 630 Meuro (eventualmente da aggiornare alla luce della revisione progettuale), da reperire nel prossimo triennio tra i fondi legge obiettivo.

2009

L'ANAS, in data 25 febbraio, approva il progetto definitivo della variante del raccordo autostradale Perugia-Bettolle, la parte occidentale del semianello, della lunghezza complessiva di 15 Km, che si estende dallo svincolo di Corciano fino a Madonna del Piano, inclusa la bretella per il collegamento del Polo Unico ospedaliero "Silvestrini" di Perugia, dell'importo complessivo di circa 948 Meuro.

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n.10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

Il progetto definitivo del tratto Madonna del Piano-Corciano viene trasmesso in data 15 maggio dall'ANAS al MIT per l'attivazione delle procedure approvative.

Il MIT convoca la CdS per il tratto Madonna del Piano-Corciano, che si conclude ad agosto 2009.

2010

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Nodo stradale di Perugia", articolata in 3 interventi (tratto Madonna del Piano/Collestrada/Ellera, tratto Madonna del Piano/Corciano I° e II° stralcio) è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento 2010"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010". Inoltre, il tratto Madonna del Piano/Corciano I° stralcio è riportato nella tabella "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013", mentre il tratto Madonna del Piano/Collestrada/Ellera ed il II° stralcio del tratto Madonna del Piano/Corciano sono riportati nelle tabelle "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2" e "4: Opere di valenza regionale realizzabili entro il 2013".

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DFP 2012-2014 l'opera "Nodo stradale di Perugia", articolata in 3 interventi (tratto Madonna del Piano/Collestrada/Ellera, tratto Madonna del Piano/Corciano I° e II° stralcio) è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)". Inoltre, il tratto Madonna del Piano/Corciano I° stralcio è riportato nella tabella "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013", mentre il tratto Madonna del Piano/Collestrada/Ellera ed il II° stralcio del tratto Madonna del Piano/Corciano sono riportati nelle tabelle "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2" e "4: Opere di valenza regionale realizzabili entro il 2013".

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, per il tratto Madonna del Piano-Corciano risulta completata la progettazione definitiva redatta a cura della Regione Umbria, che l'ha poi trasmessa ad ANAS in qualità di soggetto attuatore. Per il tratto Madonna del Piano-Collestrada, trattandosi di intervento da realizzarsi mediante finanza di progetto, risulta completata e approvata dal CIPE la progettazione preliminare redatta dal promotore dell'intervento SILEC Spa.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	335,697	Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	511,000	Fonte: ANAS Spa
Previsione di costo al 30 aprile 2005	732,430	Fonte: Corte dei Conti
Costo al 6 aprile 2006	732,430	Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	732,430	Fonte: Delibera CIPE 156/2006
Costo al 30 giugno 2008	896,540	Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	1.093,118	Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2010	1.090,950	Fonte: ANAS Spa
Costo ad aprile 2011	1.092,950	Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	1.092,950	Fonte: 1.092,950

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

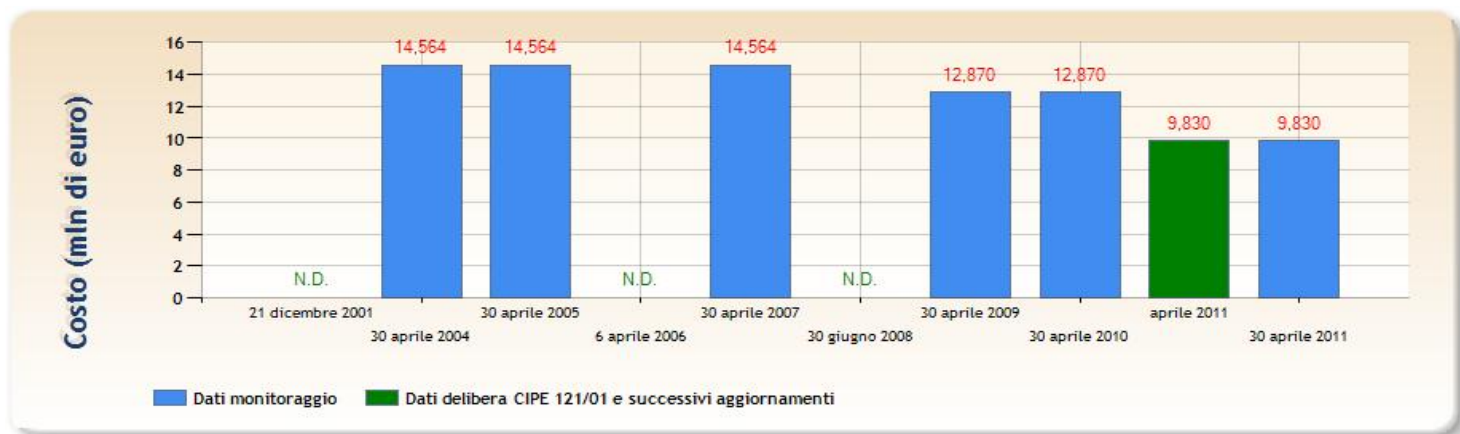
Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D.	Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	121,800	Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	121,800	
Fondi Privati	121,800	Fonte: DEF 2012-2014

CORRIDOI TRASVERSALE E DORSALE APPENNINICA

Strada delle Tre Valli Tratto Eggi-S. Sabino

SCHEDA N. 73



LOCALIZZAZIONE



CUP:

C61B03000260001

TIPOLOGIA OPERA:

Rete stradale

SOGGETTO TITOLARE:

Regione Umbria

STATO DI ATTUAZIONE

Lavori in corso

DELIBERE CIPE

56/2003

ULTIMAZIONE LAVORI

2011

DESCRIZIONE

Il progetto “Strada delle tre Valli” riguarda, nel suo complesso, il completamento della strada di collegamento fra la S.S. 209 Valnerina e la S.S. 3bis Tiberina. In dettaglio il progetto prevede:

- la realizzazione a quattro corsie – due per ogni senso di marcia - del tratto da Eggi a San Sabino;
- il raddoppio a due corsie – del pari per ogni senso di marcia – nel tratto compreso tra San Sabino e Madonna di Baiano tratto del quale sono già in esercizio le prime due corsie (per ogni senso di marcia);
- la realizzazione, nel tratto Madonna di Baiano e Acquasparta, di due carreggiate, ciascuna a due corsie per senso di marcia.

Il tracciato della Strada delle Tre Valli Umbre, riconducibile alla categoria B (strade extraurbane principali), nel tratto Eggi – Acquasparta, presenta una lunghezza complessiva di 20,893 Km e si sviluppa tra lo svincolo di Eggi sulla S.S. 3 Flaminia e lo svincolo di collegamento alla Strada di grande comunicazione (SGC) Orte – Ravenna.L’intervento riguarda la realizzazione a quattro corsie – due per ogni senso di marcia - del tratto da Eggi a San Sabino, della lunghezza di 3,819 Km, che congiunge due lotti della “Strada delle Tre Valli” già realizzati e in esercizio.

DATI STORICI

2000

La Regione Umbria esprime parere favorevole sulla compatibilità ambientale dell’intervento

2001

La CdS, convocata dal MIT, si pronuncia positivamente sul progetto esecutivo il 24 gennaio.La Regione Umbria approva il progetto esecutivo nel mese di settembre.La “Strada Tre Valli” è inserita nella delibera CIPE n. 121 tra i “Sistemi stradali e autostradali”.

2002

L’opera è compresa nell’Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Umbria del 24 ottobre.

2003

Il MIT trasmette la relazione istruttoria relativa alla “Strada delle tre valli”-tratto Eggi-S. Sabino del costo di 14,6 Meuro, proponendone il finanziamento a carico della legge n. 166/2002.Il CIPE, con delibera n. 56, prende atto che l’intervento è dotato di progetto esecutivo e che la Regione Umbria ritiene prioritario anticipare la realizzazione del primo tratto a due corsie Eggi-S.Sabino, nelle more dell’approvazione, da parte degli organi competenti, dell’intero tratto Eggi-Acquasparta. Il soggetto aggiudicatore è la Regione Umbria, che potrà avvalersi dell’ANAS mediante apposita convenzione; all’intervento Eggi-S.Sabino è assegnato un contributo di 14,6 Meuro da imputarsi all’anno 2003 a carico delle risorse della legge n.166/2002. L’assegnazione copre il costo complessivo previsto.

2005

L’ANAS pubblica il bando di gara per i “lavori di costruzione del tratto tra lo svincolo di Eggi e San Sabino”.

2006

L’opera è inclusa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.L’ANAS pubblica l’avviso relativo all’aggiudicazione definitiva, avvenuta in data 27 giugno, dei “lavori di costruzione del tratto tra lo svincolo di Eggi e San Sabino” all’impresa Ediltevere Spa.

2007

Il 24 marzo vengono definitivamente consegnati i lavori da ANAS alla Ediltevere Spa.

2008

Il 1 agosto viene sottoscritto il 2° Atto aggiuntivo alla Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Umbria. Con tale atto le parti decidono di ribadire l’inserimento della realizzazione della strada delle Tre Valli tra gli interventi della legge n. 443/2001.

2009

L’opera è compresa nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

2010

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Strada Tre valli - Tratto Eggi / S. Sabino" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010". Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Strada Tre valli - Tratto Eggi / S. Sabino" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011" ; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)"; "6: Programma Infrastrutture Strategiche – Stato avanzamento lavori".

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, l'avanzamento dei lavori è del 76,9%, ma i lavori risultano temporaneamente sospesi per problemi finanziari dell'Impresa. Inoltre risulta prossima la ripresa delle attività di cantiere.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	14,564 Fonte: Delibera CIPE 56/2003
Previsione di costo al 30 aprile 2005	14,564 Fonte: Delibera CIPE 56/2003
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	14,564 Fonte: Delibera CIPE 56/2003
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	12,870 Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2010	12,870 Fonte: DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	9,830 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	9,830 Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	14,564 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	14,564
Fondi Legge Obiettivo	14,564 Fonte: Delibera CIPE 56/2003

Fondi residui:	-4,734
-----------------------	---------------

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi:	Conclusa

Note:

Progettazione esecutiva

CIPE:	Si
--------------	----

Importo lavori:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	ANAS Spa
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura aperta
Sistema di realizzazione:	Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione:	Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara:	Esecutiva
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	
Lavori:	700 giorni
Data bando:	28/07/2005
CIG/CUI:	30200648011
Data aggiudicazione:	27/06/2006
Tipo aggiudicatario:	Impresa singola
Nome aggiudicatario:	EDILTEVERE S.P.A.
Codice fiscale aggiudicatario:	00279040547
Data contratto:	20/10/2006

Quadro economico:

Importo a base gara:	9.276.270,80
Importo oneri per la sicurezza:	389.925,00
Importo complessivo a base di gara:	9.666.195,80
Importo aggiudicazione:	7.917.154,98
Somme a disposizione:	4.897.888,71
Totale:	12.815.043,69
% Ribasso di aggiudicazione:	18,86
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	In corso
Data presunta inizio lavori:	
Data presunta fine lavori:	23/02/2009
Stato avanzamento importo:	6.067.761,93
Stato avanzamento percentuale:	76,90
Data effettiva inizio lavori:	26/03/2007
Data effettiva fine lavori:	
Data presunta fine lavori varianti:	02/02/2011
Tempi realizzazione:	In ritardo - problemi finanziari dell'Impresa e successivo affitto del ramo d'azienda inglobante il cantiere. Prossima ripresa delle attività di cantiere.
Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	
Note:	

Contenzioso:

Totale riserve definite:	
Importo totale riserve definite:	
Totale riserve da definire:	11
Note:	

Sospensione lavori:

Numero totale:	2
Totale giorni sospensione:	25
Note:	Sospensioni parziali per ritrovamenti archeologici

Varianti:

Numero totale:	4
Giorni proroga totali:	684
Motivi:	Art. 132 c. 1. lett. a) D.Lgs. 163/2006
Altri motivi:	Art.132 c.1. lett.b), lett.c) e c.3. D.Lgs.163/2006
Importo:	8.741.774,22
Importo oneri sicurezza:	389.925,00
Somme a disposizione:	2.917.362,44
Totale:	12.049.061,66
Note:	

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Determinazione Regione Umbria n. 2470 del 22 Marzo 2000

Determinazione dirigenziale Regione Umbria n.8029 del 7 Settembre 2001

IGQ tra Governo e Regione Umbria del 24 Ottobre 2002

Delibera CIPE 56/2003 del 25 Luglio 2003

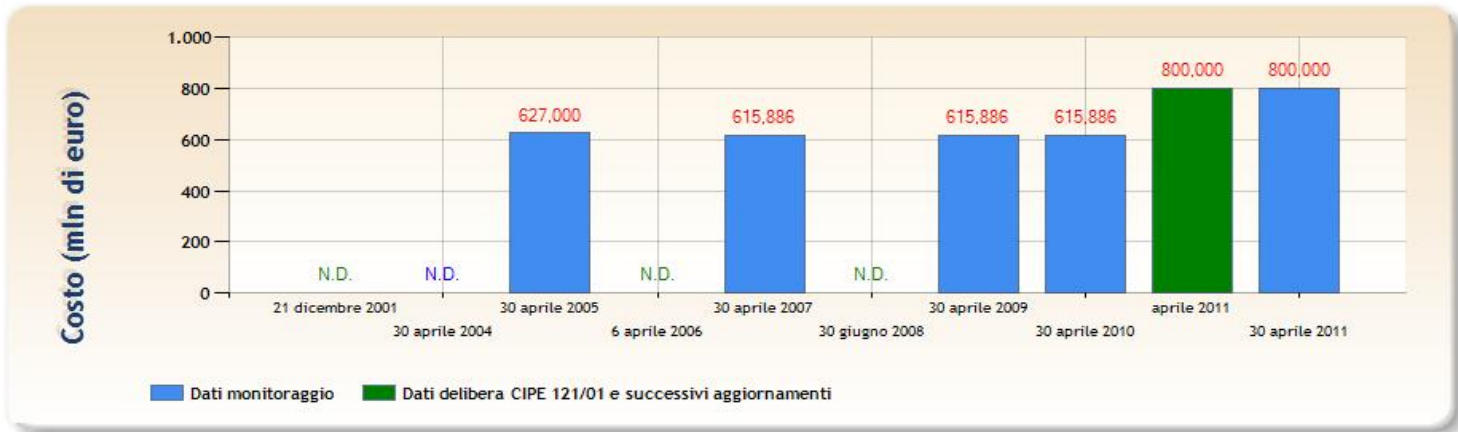
Bando di gara ANAS Spa del Agosto 2005

Avviso di aggiudicazione ANAS Spa del Settembre 2006

2° Atto integrativo all'IGQ Regione Umbria del 1 Agosto 2008

CORRIDOI TRASVERSALE E DORSALE APPENNINICA
Strada delle Tre Valli
Tratto Eggi (Spoleto) - Acquasparta

SCHEDA N. 74



LOCALIZZAZIONE



CUP:

TIPOLOGIA OPERA:

SOGGETTO TITOLARE:

Rete stradale

Regione Umbria

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione preliminare

DELIBERE CIPE

146/2005

ULTIMAZIONE LAVORI

Oltre 2015

DESCRIZIONE

Il progetto "Strada delle Tre Valli" riguarda nel suo complesso, il completamento della strada di collegamento fra la S.S. 209 Valnerina e la S.S. 3bis Tiberina.

In dettaglio il progetto prevede:

-la realizzazione a quattro corsie – due per ogni senso di marcia - del tratto da Eggi a San Sabino;- il raddoppio a due corsie – del pari per ogni senso di marcia – nel tratto compreso tra San Sabino e Madonna di Baiano tratto del quale sono già in esercizio le prime due corsie (per ogni senso di marcia);

-la realizzazione, nel tratto Madonna di Baiano e Acquasparta, di due carreggiate, ciascuna a due corsie per senso di marcia.

Il tracciato della Strada delle Tre Valli Umbre, riconducibile alla categoria B (strade extraurbane principali), nel tratto Eggi – Acquasparta, presenta una lunghezza complessiva di 20,893 Km e si sviluppa tra lo svincolo di Eggi sulla S.S. 3 Flaminia e lo svincolo di collegamento alla Strada di grande comunicazione (SGC) Orte – Ravenna.L'intervento riguarda la realizzazione a quattro corsie – due per ogni senso di marcia - del tratto da Eggi a Acquasparta, della lunghezza di circa 17 Km.

DATI STORICI

2001

La "Strada Tre Valli" è inserita tra i "Sistemi stradali e autostradali" nella delibera CIPE n. 121.

2002

L'opera è compresa nell'Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Umbria del 24 ottobre.

2003

La Regione Umbria, soggetto aggiudicatore, in data 10 marzo, trasmette il progetto preliminare dell'opera, corredato dallo SIA, al MIT, ai Ministeri dell'ambiente e per i beni culturali e agli Enti interferiti. Il CIPE, con delibera n. 56, assegna un contributo, in termini di volume di investimenti, di 14,6 Meuro al primo lotto dell'opera "Strada delle Tre Valli", da Eggi a S.Sabino, che la Regione aveva ritenuto prioritario realizzare, nelle more dell'approvazione del progetto dell'intera arteria, per motivi di pianificazione del traffico e di sicurezza del nodo di Spoleto. Il Ministero per i beni culturali esprime parere favorevole con prescrizioni, sul progetto. Il Ministero dell'ambiente trasmette al MIT il parere favorevole con prescrizioni della Commissione VIA, sul progetto preliminare dell'opera.

2004

La Regione Umbria, con delibera di Giunta del 25 febbraio, n. 171, esprime parere favorevole con prescrizioni, in merito alla compatibilità ambientale ed ai fini dell'intesa sulla localizzazione urbanistica dell'opera.

2005

Il CIPE, con delibera n. 146, approva il progetto preliminare dell'intervento "Strada delle Tre Valli: tratto Eggi (Spoleto) – Acquasparta, del costo pari a 615,886 Meuro: Nel contempo rimanda alla fase di approvazione del progetto definitivo l'individuazione della copertura finanziaria e abilita il soggetto aggiudicatore a sviluppare la progettazione definitiva dell'intervento complementare "Collegamento stradale tra lo svincolo di Testaccio (variante S.S. n. 3 via Flaminia – Spoleto Sud) ed il raccordo S.S. Tre Valli (Spoleto Nord)", con un costo presunto pari a 65 Meuro, che sarà esaminato unitamente al progetto definitivo della "Strada delle Tre Valli: tratto Eggi (Spoleto) – Acquasparta".

2006

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

2008

Il 1 agosto viene sottoscritto il 2° Atto aggiuntivo alla Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Umbria. Con tale atto le parti decidono, tra l'altro, di ribadire l'inserimento della realizzazione della strada delle Tre Valli tra gli interventi della legge n. 443/2001.

2009

L'intervento è incluso nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS. In data 28 aprile ANAS richiede alla Regione Umbria di completare ed adeguare il progetto definitivo. Con la medesima nota ANAS chiede di valutare la possibilità di finanziare con i Fondi FAS 2007-2013 un primo stralcio funzionale, riguardante il tratto S. Giovanni di Baiano-Firenzuola, con sezione stradale a due corsie. In data 5 novembre la Regione Umbria trasmette all'ANAS il progetto definitivo "Strada delle Tre Valli Umbre-Tratto Spoleto-Acquasparta-1° Stralcio: Firenzuola-S. Giovanni di Baiano"

2010

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Strada Tre valli – Tratto Flaminia (Eggi)/E45 (Acquasparta): variante alla SR 418 Spoletina" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "4: Opere di valenza regionale realizzabili entro il 2013"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Strada Tre valli – Tratto Flaminia (Eggi)/E45 (Acquasparta): variante alla SR 418 Spoletina" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "4: Opere di valenza regionale realizzabili entro il 2013"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)".

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta completata la progettazione definitiva, redatta su incarico della Regione Umbria.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	N.D. Fonte:
Previsione di costo al 30 aprile 2005	627,000 Fonte: DPEF 2005-2008
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	615,886 Fonte: Delibera CIPE 146/2005
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	615,886 Fonte: Delibera CIPE 146/2005
Previsione di costo al 30 aprile 2010	615,886 Fonte: Delibera CIPE 146/2005
Costo ad aprile 2011	800,000 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	800,000 Fonte: Regione Umbria

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	N.D. Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	0,000
	N.D. Fonte: Delibera CIPE 146/2005

Fabbisogno residuo:	800,000
----------------------------	----------------

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi:
Note: Progettazione su incarico Regione Umbria
Progettazione definitiva
CIPE: No
Importo lavori: 800.000.000,00
Servizio: Esterno
Importo a base gara:
Importo di aggiudicazione:
Nome aggiudicatario: Sintagma spa
Codice fiscale aggiudicatario:
Data inizio: 01/06/2008
Data fine:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:
Quadro economico:
Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

IGQ tra Governo e Regione Umbria del 24 Ottobre 2002

Delibera CIPE 56/2003 del 25 Luglio 2003

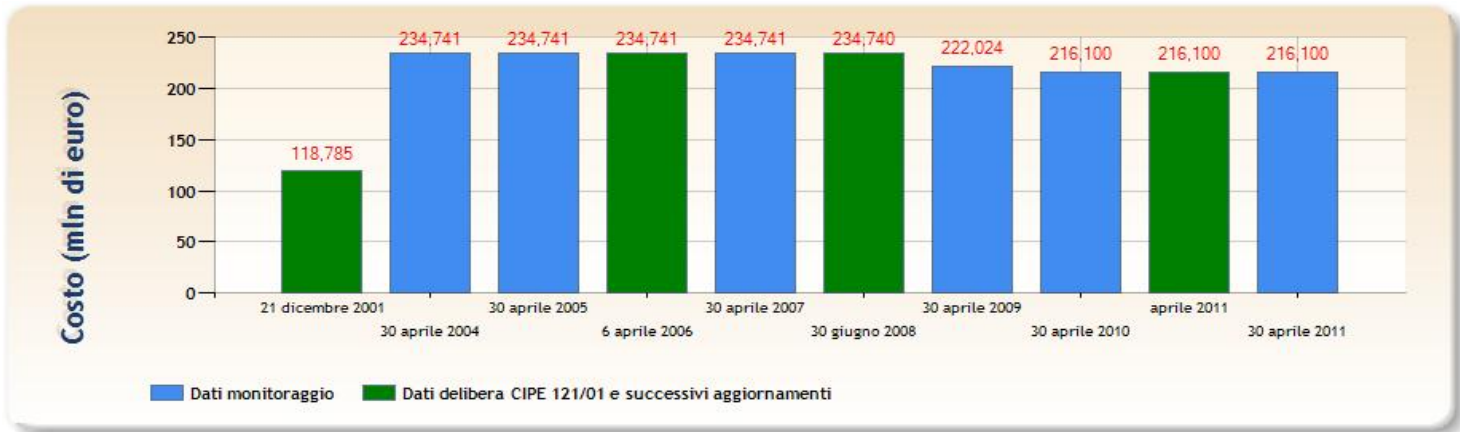
Delibera di Giunta della Regione Umbria n. 171 del 25 Febbraio 2004

Delibera CIPE 146/2005 del 2 Dicembre 2005

2° Atto integrativo all'IGQ tra Governo e Regione Umbria del 1 Agosto 2008

CORRIDOI TRASVERSALE E DORSALE APPENNINICA
Direttrice Civitavecchia-Orte-Terni-Rieti
Tratto Terni (Loc. San Carlo) – Confine regionale

SCHEDA N. 75



LOCALIZZAZIONE



CUP:

TIPOLOGIA OPERA:

SOGGETTO TITOLARE:

Rete stradale

ANAS Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Lavori in corso

DELIBERE CIPE

131/2003

ULTIMAZIONE LAVORI

2013

DESCRIZIONE

Il tratto umbro della nuova Terni-Rieti, interamente nel territorio del Comune di Terni, si innesta alla strada statale 675 "Umbro Laziale" con lo svincolo "Terni Est" e prosegue verso Rieti in variante all'attuale strada statale 79 "Ternana", sulla quale si attesta in prossimità del confine regionale con il Lazio. Il tracciato, di lunghezza pari a circa 11 chilometri, comprende: 3 viadotti; 3 gallerie (per una lunghezza complessiva di circa 7 km); 1 galleria artificiale; 1 ponte metallico di 40 metri; un ponte ad arco in acciaio di lunghezza complessiva di 300 metri che attraversa la Valnerina nei pressi della cascata delle Marmore, con la campata principale di circa 170 metri; 4 svincoli con la viabilità ordinaria e la bretella di collegamento alle Acciaierie di Terni con origine allo svincolo di Terni Est. Verrà, inoltre, realizzato anche un ulteriore ponte di grande luce che consentirà di attraversare il Fiume Velino. La sezione stradale è composta da due corsie, una per senso di marcia, per una larghezza complessiva di 10,50 metri.

DATI STORICI

2000

Il progetto preliminare, redatto dall'ANAS Umbria, viene approvato dal Provveditorato alle Opere Pubbliche della regione Umbria.

2001

L'opera è inserita nella delibera CIPE n. 121. A tale data disponeva di un progetto preliminare e di una disponibilità finanziaria pari a 21,17 Meuro.

2002

L'opera è inserita nell'Intesa Generale Quadro tra MIT e Regione Umbria.

2003

Il progetto definitivo viene presentato dall'ANAS al MIT ed alle altre amministrazioni coinvolte. Il MIT indice la conferenza dei servizi sul progetto definitivo. Il CIPE, con delibera n. 131, prende atto che la sovrintendenza dei beni archeologici dell'Umbria, la Regione Umbria, la Provincia di Terni e i Comuni interessati hanno espresso parere favorevole e che l'opera è dotata di VIA regionale e di finanziamento e approva quindi, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto definitivo. Approva, altresì, il programma della risoluzione delle interferenze predisposto dal MIT che costituisce parte integrante della delibera. Il soggetto aggiudicatore viene individuato nell'ANAS Spa.

2004

L'ANAS pubblica il bando di gara relativo all'opera.

2005

L'opera viene aggiudicata ad un costo di 170,08 Meuro.

2006

Il 27 marzo l'ANAS comunica che il CdA ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione della direttrice Civitavecchia-Orte-Terni-Rieti, nel tratto compreso tra Terni e il confine Regionale, per un costo complessivo pari a 213,719 Meuro e che potranno, quindi, essere avviati i cantieri. Il tempo contrattuale previsto per l'esecuzione dei lavori è di 987 giorni. L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

2008

L'intervento è riportato nel Rapporto "Infrastrutture Prioritarie" redatto dal MIT. Il 1 agosto viene sottoscritto il 2° Atto aggiuntivo alla Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Umbria. Con tale atto le parti decidono, tra l'altro, di ribadire l'inserimento, tra gli interventi della legge n. 443/2001, della "realizzazione dei collegamenti di Terni con Rieti e Civitavecchia, in via di esecuzione con finanziamenti ANAS, da completare nei tratti laziali verso Rieti e Civitavecchia. Tale ultimo collegamento è inserito anche nel Patto di Territorio per Terni siglato da Governo e Regione Umbria nell'agosto 2005".

2009

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS. Nel DPEF 2010-2013 l'intervento "Terni-Rieti strada: tratta Rieti -confine regionale" è inserito con un costo di 216,1 Meuro, una disponibilità

da altre fonti statali di 234,7 Meuro, e uno stato dell'arte "finanziati in corso".

2010

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Terni-Rieti (Strada)", articolata in due stralci (A e B), è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella Seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

Il 4 dicembre l'ANAS comunica che ha completato lo scavo della galleria dello "Svincolo Valnerina", nell'ambito dei lavori di realizzazione della nuova "Terni-Rieti". I lavori, iniziati alla fine del 2006, hanno raggiunto un avanzamento complessivo superiore al 75%. I tempi per il completamento dell'opera sono legati all'andamento delle procedure di approvazione del progetto di modifica dell'ultimo tratto che prevede l'attraversamento del fiume Velino, per il quale è stata avviata la Conferenza dei servizi".

2011

Il 22 febbraio viene convocata la CdS relativa alla Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva n. 1961 del 03/06/2010 Direttrice Civitavecchia – Orte –Terni – Rieti – Tratto Terni (Loc. San Carlo) – Confine Regionale.

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Terni-Rieti (Strada)", articolata in due stralci (A e B), è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011" ; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)". Inoltre lo stralcio A è riportato nella tabella "6: Programma Infrastrutture Strategiche – Stato avanzamento lavori".

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	118,785	Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	234,741	Fonte: Delibera CIPE 131/2003
Previsione di costo al 30 aprile 2005	234,741	Fonte: Delibera CIPE 131/2003
Costo al 6 aprile 2006	234,741	Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	234,741	Fonte: Delibera CIPE 131/2003
Costo al 30 giugno 2008	234,740	Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	222,024	Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	216,100	Fonte: DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	216,100	Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	216,100	Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	21,175	Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	216,100	Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	216,100	
ANAS Spa	216,100	Fonte: DEF 2012-2014; ANAS Spa

Fabbisogno residuo:	0,000
----------------------------	--------------

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi:
Note: Il soggetto aggiudicatario della progettazioni preliminare è: DEMACO Srl - Ing. Roberto Franchin. Altre informazioni non sono al momento disponibili. Per "data inizio e fine" è stata intesa, poichè inserita nella voce progettazione, l'inizio della fase di progettazione che nel esecutivo è duranta, salvo sospensioni, 120 giorni.

Progettazione preliminare

CIPE: No
Importo lavori: 96.000.000,00
Servizio: Esterno
Importo a base gara:
Importo di aggiudicazione:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data inizio: 11/11/2000
Data fine: 11/11/2000

Progettazione definitiva

CIPE: Si
Importo lavori: 184.200.000,00
Servizio: Interno
Costo progettazione interno:
Data inizio: 17/04/2003
Data fine: 17/04/2003

Progettazione esecutiva

CIPE: No
Importo lavori: 198.718.344,87
Servizio: Esterno
Importo a base gara:
Importo di aggiudicazione:
Nome aggiudicatario: UNITER Consorzio Stabile a r.l.
Codice fiscale aggiudicatario:
Data inizio: 21/03/2006
Data fine: 21/03/2006

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: ANAS Spa
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura aperta
Sistema di realizzazione: Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara: Definitivo
Tempi di esecuzione:
Progettazione: 120 giorni
Lavori: 987 giorni
Data bando: 30/03/2004
CIG/CUI: 235270271A
Data aggiudicazione: 27/01/2005
Tipo aggiudicatario: ATI
Nome aggiudicatario: UNITER CONSORZIO STABILE a r.l.

Codice fiscale aggiudicatario:	04074130875
Data contratto:	05/05/2005
Quadro economico:	
Importo a base gara:	187.750.844,87
Importo oneri per la sicurezza:	10.967.500,00
Importo complessivo a base di gara:	198.718.344,87
Importo aggiudicazione:	149.708.634,10
Somme a disposizione:	64.010.488,62
Totale:	213.719.122,72
% Ribasso di aggiudicazione:	26,10
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	Il totale del Quadro Economico è € 213.719.122,72 (149.708.634,10 + 64.010.488,62) e non € 262.728.833,49 come calcolato in automatico dal programma.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	In corso
Data presunta inizio lavori:	31/10/2006
Data presunta fine lavori:	30/06/2013
Stato avanzamento importo:	124.809.394,24
Stato avanzamento percentuale:	73,50
Data effettiva inizio lavori:	31/10/2006
Data effettiva fine lavori:	03/03/2011
Data presunta fine lavori varianti:	30/06/2013
Tempi realizzazione:	In ritardo - Necessità di modificare il tracciato uscendo dal corridoio CIPE approvato.
Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	
Note:	La data indicata per la effine effettiva dei lavori è quella al momento contrattualizzata. I lavori non sono ancora ultimati. E' in corso di redazione una PVT, indicata nel motivo del ritardo, che concedrà maggiori tempi di esecuzione.

Contenzioso:

Totale riserve definite:	51
Importo totale riserve definite:	46.030.410,16
Totale riserve da definire:	2
Note:	In data 14/06/2011 è stato sottoscritto il verbale di accordo bonario.

Sospensione lavori:

Numero totale:	6
Totale giorni sospensione:	160
Note:	

Varianti:

Numero totale:	3
Giorni proroga totali:	597
Motivi:	
Altri motivi:	
Importo:	160.474.052,41
Importo oneri sicurezza:	9.160.579,98

Somme a disposizione:	20.630.961,80
Totale:	190.265.594,19
Note:	Nell'importo dei lavori sono compresi anche €3.307.259,52 per oneri di progettazione. Nei giorni di proroga sono comprese le sospensioni, le PVT e quanto stabilito in sede di accordo ex art 240 D.Lgs. 163/06. Nelle Sad non è compresa l'iva e gli oneri d'investimento.

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

IGQ tra MIT e Regione Umbria del 24 Ottobre 2002
Piano Straordinario ANAS Spa 2003 del 6 Novembre 2003
Delibera CIPE 131/2003 del 19 Dicembre 2003
Bando di gara ANAS Spa del Marzo 2004
Avviso di aggiudicazione ANAS Spa del Febbraio 2005
2° Atto aggiuntivo all'IGQ tra Governo e Regione Umbria del 1 Agosto 2008

Stralcio A

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:
Conferenza di servizi:
Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:
Quadro economico:
Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:

Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

2012

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:

Conferenza di servizi:

Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione:

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

2012

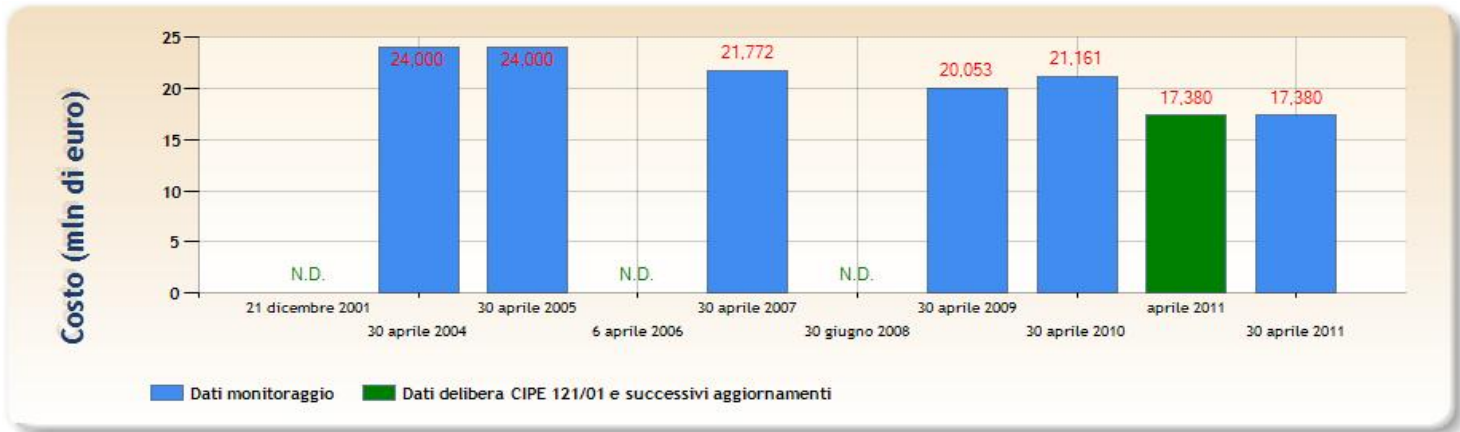
CORRIDOI TRASVERSALE E DORSALE APPENNINICA

Completamento, adeguamento e messa in sicurezza asse viario interno

Dorsale Appenninica - Rieti-L'Aquila-Navelli

Tronco Antrodoco-Navelli: Variante Sud all'abitato di L'Aquila Raccordo tra la strada consortile Mausonia e la SS 17ter - 2° Lotto

SCHEDA N. 76



LOCALIZZAZIONE



CUP:

F11B07000050001

TIPOLOGIA OPERA:

Rete stradale

SOGGETTO TITOLARE:

ANAS Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Lavori in corso

DELIBERE CIPE

28/2008

ULTIMAZIONE LAVORI

DESCRIZIONE

L'intervento riguarda la realizzazione dello svincolo tra la S.S. 17 ter e la S.S. 17 presso la frazione di Bazzano. L'opera è costituita da un tronco di collegamento della S.S. 17 ter con il tratto terminale della strada consortile Mausonia, il cui tracciato coincide con quello della futura variante di L'Aquila, e dalle rampe delle varie direttrici che compongono lo svincolo. Il tronco di collegamento presenta caratteristiche conformi al tipo IV delle Norme CNR 80, con piattaforma larga ml 12 ad una carreggiata bidirezionale di ml 7,50, con banchine laterali da ml 1,50 e cigli erbosi da ml 0,75, mentre le rampe di svincolo, unidirezionali, presentano una larghezza complessiva di ml 8,00, con carreggiata di ml 4,50, banchine di ml 1,00 e cigli erbosi di ml 0,75; Il viadotto di Bazzano presenta una lunghezza complessiva di 670 metri oltre le rampe, e due gallerie artificiali della lunghezza complessiva di 100 metri.

DATI STORICI

2001

L'intervento è incluso nel 1° PIS di cui alla delibera CIPE n. 121/2001 alla voce "Corridoio trasversale e dorsale appenninica".

2002

L'intervento è compreso nell'Intesa Generale Quadro sottoscritta tra Governo e Regione Abruzzo del 20 dicembre. Il verbale del Consiglio Regionale dell'Abruzzo del 19 dicembre riporta la copertura del costo dell'intervento, per 10,4 Meuro, con i fondi previsti dal programma triennale regionale a favore dell'Amministrazione Provinciale di L'Aquila.

2004

Il Provveditorato alle opere pubbliche per l'Abruzzo, con nota del 20 gennaio, dichiara che il progetto è corredato di tutti i pareri.

2005

La determinazione della Direzione trasporti e mobilità della Regione n. 97/DEI del 15 novembre conferma la copertura per 10,4 Meuro.

2006

L'intervento compare nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS. L'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, con nota del 14 dicembre, conferma la disponibilità di 10,3 Meuro.

2007

L'ANAS, con nota del 19 febbraio, comunica l'approvazione del progetto definitivo e di quello esecutivo. L'opera è inclusa nell'atto aggiuntivo al CdP ANAS per il 2007, stipulato il 30 ottobre, con il quale vengono individuati gli interventi da finanziare. L'ANAS, in data 17 dicembre, pubblica il bando di gara per l'affidamento dei lavori di costruzione della variante all'abitato dell'Aquila Raccordo tra la S. C. Mausonia e la SS. n° 17 ter – Tronco l'Aquila - Navelli-2° Lotto .

2008

Il MIT trasmette la relazione istruttoria sull'intervento, proponendo di sostituire la parte di finanziamento dell'opera posta a carico dei fondi di cui all'atto aggiuntivo al CdP ANAS per il 2007 con un'assegnazione di pari importo a valere sulle risorse destinate all'attuazione del PIS.

Il CIPE, con delibera n. 23, si esprime favorevolmente sullo schema di CdP con l'ANAS relativo al 2008, che prevede la riprogrammazione delle risorse che si renderanno disponibili con successiva delibera.

Il CIPE, con delibera n. 28, prende atto che il progetto dell'intervento ha seguito l'iter approvativo ordinario, dato che era già disponibile il progetto esecutivo nel momento in cui è entrata in vigore la Legge Obiettivo. Il costo ammonta a

21,2 Meuro, IVA esclusa, e trova copertura per 10,3 Meuro con i fondi previsti dal programma triennale regionale a favore dell'Amministrazione Provinciale di L'Aquila. L'importo residuo (10,8 Meuro) viene coperto con i fondi destinati alle infrastrutture strategiche in quanto l'intervento riguarda una strada statale non a pedaggio. Il CIPE assegna quindi all'ANAS, a valere sulle risorse di cui all'art. 2, comma 257, della legge n. 244/2007, un contributo quindicennale di circa 1 Meuro a decorrente dal 2008, in sostituzione di quello, della stessa entità, previsto a carico dei fondi dell'atto aggiuntivo al CdP ANAS 2007.

Viene sottoscritta la Convenzione tra Regione Abruzzo, Provincia di L'Aquila e ANAS per la progettazione esecutiva, appalto e messa in esercizio del raccordo tra la Strada Consortile Mausonia e la SS 17 ter – lotto 2. Il 6 agosto l'ANAS Spa aggiudica in via definitiva i lavori di costruzione della variante all'abitato dell'Aquila Raccordo tra la S. C. Mausonia e la SS. n° 17 ter-Tronco l'Aquila-Navelli-2° Lotto all'Ati LIS Srl con Marietta Spa.

In data 3 dicembre l'ANAS Spa consegna il cantiere per i lavori di costruzione dello svincolo di Bazzano della variante Sud di L'Aquila. La durata contrattuale dei lavori è prevista in 22 mesi.

2009

L'intervento è incluso nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS. Nel DPEF 2010-2013 l'intervento "SS 17 Tronco Antrodoco-Navelli : variante sud all'abitato dell'Aquila" è incluso con un costo di 21,2 Meuro, una disponibilità di 10,8 Meuro a carico dei fondi Legge Obiettivo e di 10,3 di Enti locali, e uno stato dell'arte "finanziati in corso".

2010

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera " Variante Sud all' abitato di l' Aquila SS 17 ter." è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010". Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera " Variante Sud all' abitato di l' Aquila SS 17 ter." è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011" ; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)"; "6: Programma Infrastrutture Strategiche – Stato avanzamento lavori".

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta uno stato di avanzamento lavori del 7,30%. Il completamento dell'opera, in ritardo a causa dell'evento sismico in Abruzzo, è atteso per gennaio 2012.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	24,000 Fonte: ANAS Spa
Previsione di costo al 30 aprile 2005	24,000 Fonte: ANAS Spa
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	21,772 Fonte: ANAS Spa
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	20,053 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	21,161 Fonte: DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	17,380 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	17,380 Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001 N.D. **Fonte:** Delibera CIPE 121/2001
 Risorse disponibili ad aprile 2011 21,161 **Fonte:** DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011: 21,161
 Provincia dell'Aquila 10,329 **Fonte:** Delibera CIPE 28/2008
 Fondi Legge Obiettivo 10,832 **Fonte:** Delibera CIPE 28/2008

Fondi residui: -3,781

STATO DI ATTUAZIONE**PROGETTAZIONE:**

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: La progettazione è stata affidata in data 14/06/2000 dalla Provincia di L'Aquila al Raggruppamento temporaneo di professionisti ing. Rinaldo BRUSA (capogruppo), ing. Francescantonio ROMEO, ing. Roberto ZABOIA a seguito di gara

Progettazione esecutiva

CIPE: No
Importo lavori: 14.525.046,23
Servizio: Esterno
Importo a base gara: 14.525.046,23
Importo di aggiudicazione: 12.358.927,48
Nome aggiudicatario: Rinaldo BRUSA
Codice fiscale aggiudicatario: brsrd37e13a870h
Data inizio: 03/12/2008
Data fine: 15/09/2010

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: ANAS Spa
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura ristretta
Sistema di realizzazione: Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione: Offerta prezzi
Fase progettuale a base di gara: Esecutiva
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori: 650 giorni
Data bando: 12/12/2007
CIG/CUI: 0105101c13
Data aggiudicazione: 06/08/2008
Tipo aggiudicatario: ATI
Nome aggiudicatario: LIS-MARIETTA
Codice fiscale aggiudicatario: 01229860026
Data contratto: 12/03/2009

Quadro economico:

Importo a base gara: 13.806.693,01
Importo oneri per la sicurezza: 718.353,22

Importo complessivo a base di gara:	14.525.046,23
Importo aggiudicazione:	12.358.927,48
Somme a disposizione:	3.876.357,69
Totale:	16.235.285,17
% Ribasso di aggiudicazione:	15,69
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	In corso
Data presunta inizio lavori:	03/12/2008
Data presunta fine lavori:	14/09/2010
Stato avanzamento importo:	907.055,52
Stato avanzamento percentuale:	7,30
Data effettiva inizio lavori:	14/01/2010
Data effettiva fine lavori:	
Data presunta fine lavori varianti:	05/01/2012
Tempi realizzazione:	In ritardo - eventi sismici L'Aquila aprile 2009
Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	
Note:	

Contenzioso:

Totale riserve definite:	
Importo totale riserve definite:	
Totale riserve da definire:	5
Note:	

Sospensione lavori:

Numero totale:	2
Totale giorni sospensione:	377
Note:	sospensioni per avverse condizioni meteo, per evento imprevedibile (sisma abruzzo 2009)

Varianti:

Numero totale:	1
Giorni proroga totali:	100
Motivi:	Art. 132 c. 1. lett. a) D.Lgs. 163/2006 - Art. 132 c. 1. lett. b) D.Lgs. 163/2006 - Art. 132 c. 3. D.Lgs. 163/2006
Altri motivi:	
Importo:	13.967.634,01
Importo oneri sicurezza:	861.958,75
Somme a disposizione:	2.463.108,82
Totale:	17.292.701,58
Note:	

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Verbale del Consiglio Regionale dell'Abruzzo n. 85/28 del 19 Dicembre 2002

IGQ tra Governo e Regione Abruzzo del 20 Dicembre 2002

Determinazione della Direzione trasporti e mobilità della Regione n. 97/DEI del 15 Novembre 2005

Atto aggiuntivo al CdP ANAS Spa 2007 del 30 Ottobre 2007

Bando di gara ANAS Spa del 19 Dicembre 2007

Delibera CIPE 23/2008 del 27 Marzo 2008

Delibera CIPE 28/2008 del 27 Marzo 2008

Convenzione tra Regione Abruzzo, Provincia di L'Aquila e ANAS Spa del Settembre 2008

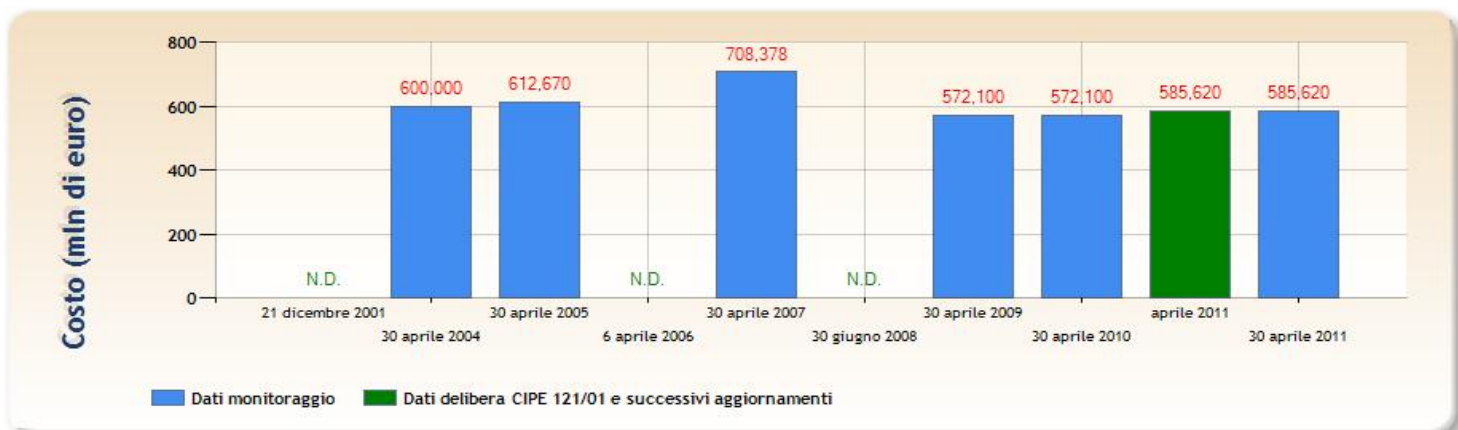
Avviso di aggiudicazione ANAS Spa del 2 Settembre 2008

CORRIDOI TRASVERSALE E DORSALE APPENNINICA

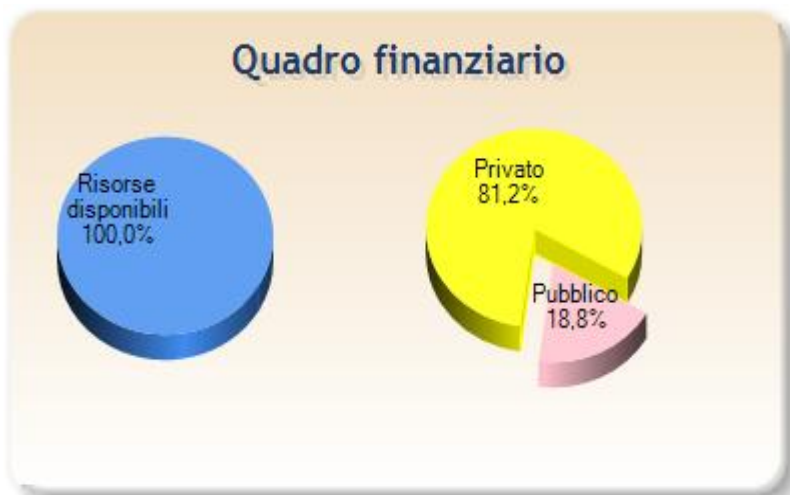
Benevento-Caserta-A1-Caianello-Grazzanise e variante di Caserta

Itinerario Caianello (A 1) - Benevento - Adeguamento a 4 corsie della S.S.
"Telesina" dal km 0+000 al km 60+900

SCHEDA N. 77



LOCALIZZAZIONE



CUP:

F62C05000020001

TIPOLOGIA OPERA:

Rete stradale

SOGGETTO TITOLARE:

ANAS Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Finanza di progetto (ex art. 153 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) - Procedimento a doppia gara - Fase I

DELIBERE CIPE

100/2006

ULTIMAZIONE LAVORI

Oltre 2015

DESCRIZIONE

La S.S. "Telesina" garantisce ai territori attraversati l'accesso all'Autostrada del Sole (lato Ovest) ed alla città di Benevento (lato Est) nonché, tramite il raccordo autostradale Benevento-Castel del Lago, all'Autostrada A16. Il progetto consiste nell'adeguamento dell'esistente S.S. 372 "Telesina", attualmente classificabile come strada di tipo IV secondo le norme CNR 80, ad una piattaforma di tipo "B". Il progetto prevede che l'arteria, larga 22 m, sia costituita da 4 corsie da 3.75 m (2 per carreggiata) e da spartitraffico centrale largo 2,59 m. Lungo il tracciato, di lunghezza totale di circa 61 km, sono presenti 20 svincoli.

DATI STORICI

2001

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 121 nell'ambito dei "Corridoi trasversali e dorsale appenninica", sistemi stradali e autostradali "Benevento-Caserta-A1-Caianello-Grazzanise e variante di Caserta" del costo pari a circa 1.446 Meuro.

2002

L'opera è compresa nell'IGQ tra il Governo e la Regione Campania sottoscritta il 31 ottobre.

2004

L'ANAS, soggetto aggiudicatore presenta a tutte le Amministrazioni ed enti interessati il progetto preliminare, corredato del SIA.

2006

La Commissione VIA trasmette il 13 marzo parere di compatibilità ambientale con prescrizioni. La Regione Campania esprime il consenso alla realizzazione dell'intervento. Il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria della "Itinerario Caianello (A1)-Benevento", proponendo l'approvazione, in linea tecnica e con prescrizioni, del progetto preliminare, rinviando gli aspetti di copertura finanziaria dell'opera alla fase di approvazione del progetto definitivo. Il MIT chiede l'assegnazione di un finanziamento di 80 Meuro all'intervento, a valere sulle risorse di cui alla legge n. 266/2005. Il CIPE, con delibera n. 100, prende atto delle risultanze dell'istruttoria del MIT e approva il progetto preliminare, con le prescrizioni e raccomandazioni proposte dal MIT, e riconosce la compatibilità ambientale dell'opera. Sul piano finanziario indica in 708,4 Meuro il costo complessivo del progetto e assegna, in via programmatica, un finanziamento di 110 Meuro. L'onere relativo viene imputato a valere sul contributo quindicennale autorizzato dall'art. 1, comma 78, della legge n. 266/2005. La quota annua di contributo non potrà superare l'importo di 9,8 Meuro. L'assegnazione definitiva del contributo viene rimandata alla presentazione del progetto definitivo di uno stralcio funzionale piuttosto che alla rimodulazione del progetto preliminare. L'intervento è incluso nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS. In data 20 dicembre l'ANAS approva l'inserimento dell'intervento nel Master plan delle opere da realizzare in project financing.

2007

L'adeguamento a quattro corsie del 1° stralcio funzionale, per un importo di 369,4 Meuro, rientra nell'accordo preliminare MI-Regione Campania del 28 febbraio, per l'assegnazione delle risorse finanziarie inerenti il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 per la programmazione e l'utilizzo dei fondi strutturali comunitari di competenza del Ministero. ANAS, il 30 giugno, pubblica sulla GUCE un avviso indicativo per la selezione del promotore per l'affidamento in concessione della progettazione, realizzazione e successiva gestione del collegamento viario tra lo svincolo di Caianello della SS 372 Telesina sull'A1 e lo svincolo di Benevento sulla SS 88, mediante ricorso alla finanza di progetto, per un importo presunto di 708.378.318 euro (iva inclusa), come da progetto preliminare ANAS applicando l'elenco prezzi ANAS "Lavori Straordinari" del 2002. È previsto che il contributo pubblico non superi il 50%

del valore dell'investimento. Il 16 novembre viene presentata la proposta dell'Ati Net Engineering Spa e Geodata Spa.

2008

Nell'Accordo del 28 febbraio, sottoscritto dal MIT ed il Presidente della Regione, il finanziamento del 1° stralcio è proposto a carico dei Programmi Nazionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR, limitatamente a 258,4 Meuro". L'ANAS, nella seduta del 2 aprile, dichiara di pubblico interesse la proposta di project financing presentata dall'Ati Net Engineering e Geodata.

2009

Il 24 gennaio ANAS comunica che l'intervento di raddoppio della SS 372 Telesina, dal costo di 572 Meuro, è entrato in fase realizzativa, poiché ha individuato il promotore "e sono in corso di svolgimento le attività necessarie per l'approvazione della proposta di project financing da parte del Cipe, che dovrà deliberare in merito al contributo di circa 200 Meuro richiesto dal promotore. Seguirà il bando per l'individuazione del concessionario che dovrà provvedere alla costruzione e realizzazione dell'opera". L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sull'attuazione del PIS. In data 20 luglio ANAS provvede alla pubblicazione delle parti variate del progetto ed avvia la procedura VIA per l'approvazione del progetto preliminare presentato dal promotore. Il quadro economico prevede un costo di costruzione di 572,1 Meuro e un investimento complessivo di 616,4 Meuro (IVA esclusa). La proposta presentata dal promotore prevede una durata della concessione di 49 anni di cui 4 per la realizzazione delle opere. Il CIPE, nella seduta del 31 luglio 2009, prende atto delle informative trasmesse dal MIT relative alle seguenti opere: Collegamento stradale Campogalliano – Sassuolo; Autostrada regionale medio padana veneta (Nogara – Mare Adriatico); Strada Statale 372 Benevento – Caianello (Telesina); Nodo ferroviario di Bari; Acquedotto Molisano centrale.

2010

In data 4 marzo la Commissione VIA del Ministero dell'Ambiente si esprime favorevolmente in merito alla compatibilità ambientale del progetto preliminare presentato dal Promotore.

Il MIT, acquisiti i pareri positivi del Ministero dell'Ambiente, del Ministero dei Beni Culturali e della Regione Campania, predispose l'istruttoria per la presentazione del progetto preliminare e della proposta del Promotore all'approvazione del CIPE.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Adeguamento a 4 corsie della SS 372 'Telesina' dal Km 0+000 al km 60+900" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 "; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010"; "6 :Progetti inoltrati alla Struttura Tecnica di Missione in avanzata fase istruttoria".

Nella Seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Adeguamento a 4 corsie della SS 372 'Telesina' dal Km 0+000 al km 60+900" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011" ; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)".

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	600,000 Fonte: ANAS Spa
Previsione di costo al 30 aprile 2005	612,670 Fonte: Corte dei Conti
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	708,378 Fonte: Delibera CIPE 100/2006
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	572,100 Fonte: ANAS Spa

Previsione di costo al 30 aprile 2010	572,100 Fonte: DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	585,620 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	585,620 Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	585,620 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	585,620
Fondi Legge Obiettivo	110,000 Fonte: Delibera CIPE 100/2006
Fondi Privati	475,620 Fonte: DEF 2012-2014; Delibera CIPE 100/2006

Fabbisogno residuo:	0,000
----------------------------	--------------

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione preliminare

Conferenza di servizi:

Note:

Trattandosi di un intervento da realizzarsi in finanza di progetto, l'aggiudicatario corrisponde al promotore individuato da ANAS S.p.A. in data 2/4/2008, e l'importo inserito per la progettazione corrisponde a quello indicato per la predisposizione della proposta. L'importo lavori indicato è comprensivo di € 16.200.000 per oneri di sicurezza

Progettazione preliminare

CIPE:	No
Importo lavori:	479.700.000,00
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	12.900.000,00
Importo di aggiudicazione:	12.900.000,00
Nome aggiudicatario:	NET ENGINEERING S.p.A.
Codice fiscale aggiudicatario:	04157140288
Data inizio:	30/07/2007
Data fine:	16/11/2007

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione:

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00

Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

IGQ tra Governo e Regione Campania del 31 Ottobre 2002

Delibera di Giunta Regione Campania n. 339 del 15 Marzo 2006

Delibera CIPE 100/2006 del 29 Marzo 2006

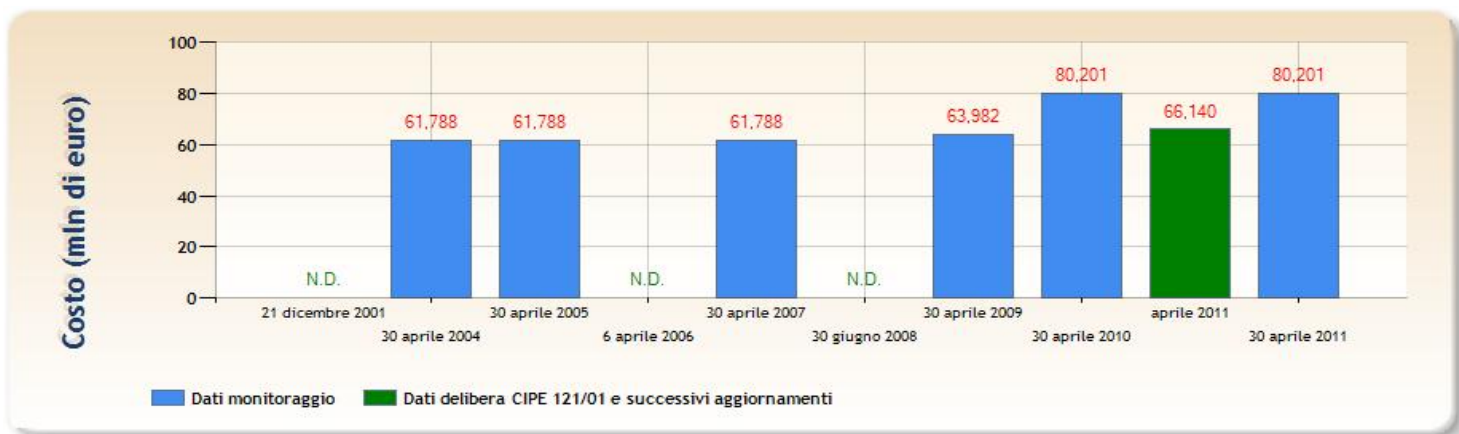
Accordo Preliminare Infrastrutture-Regione Campania QSN 2007-2013 del 28 Febbraio 2007

Avviso indicativo di selezione di proposte ANAS Spa del Giugno 2007

Seduta CIPE del 31 Luglio 2009

CORRIDOI TRASVERSALE E DORSALE APPENNINICA
Benevento-Caserta-A1-Caianello-Grazzanise e variante di Caserta
Strada a scorrimento veloce Fondo Valle Isclero

SCHEDA N. 78



LOCALIZZAZIONE



CUP:

TIPOLOGIA OPERA:

SOGGETTO TITOLARE:

Rete stradale

Provincia di Benevento

STATO DI ATTUAZIONE

Lavori in corso

DELIBERE CIPE

110/2002

ULTIMAZIONE LAVORI

2012

DESCRIZIONE

L'opera "Strada a scorrimento veloce Fondo Valle Isclero" si compone di 5 interventi così distinti:

- LOTTO 4 (ex lotto 6) - Completamento funzionale in direzione Valle Caudina – SS 7 Appia – Progetto miglioramento funzionale

- LOTTO 4 (ex lotto 6) - Completamento funzionale in direzione Valle Caudina – SS 7 Appia – Stralcio di completamento

- LOTTO 5 (ex lotto 4) - Completamento funzionale in direzione Valle di Maddaloni (Caserta) – SS 265

- Costruzione del viadotto sulla SS n. 7 Appia per l'ottimizzazione del collegamento tra la strada a scorrimento veloce "F.V. Isclero" e l'Asse Attrezzato Valle Caudina-Pianodardine – Primo stralcio esecutivo

- Costruzione del viadotto sulla SS n. 7 Appia per l'ottimizzazione del collegamento tra la strada a scorrimento veloce "F.V. Isclero" e l'Asse Attrezzato Valle Caudina-Pianodardine – Stralcio di completamente definitivo

L'analisi di dettaglio del percorso attuativo è stata condotta per ogni singolo intervento.

La strada a scorrimento veloce "Fondo Valle Isclero" costituisce una parte del collegamento viario "Benevento-Caserta-Autostrada A1-Caianello-Grazzanise e Variante di Caserta".L'intervento rappresenta il completamento dell'opera, i cui primi tre lotti per complessivi Km 22+268 sono stati aperti al traffico dal 1997. Il lotto 4 (ex lotto 6) riguarda un tratto di 13 Km in direzione "Valle Caudina - S.S. 7 Appia", il lotto 5 (ex lotto 4) 6 Km in direzione "Valle di Maddaloni - S.S.265".Nel 2009, a seguito di ritrovamenti archeologici nel corso dei lavori, viene elaborato un progetto di completamento, che prevede la realizzazione delle opere occorrenti nel tratto intermedio, di circa ml. 2.600,00, oltre al tratto di raccordo plano-altimetrico dei rimanenti ml 700 alla strada già realizzata ricadente alla località "Paolini" di Sant'Agata dei Goti. Con le economie realizzate viene inoltre parzialmente finanziato il progetto dei lavori di "Costruzione del viadotto sulla S.S. n° 7 Appia per l'ottimizzazione del collegamento tra la S.S.V. F.V. Isclero e l'Asse Attrezzato Valle Caudina-Pianodardine".

DATI STORICI

2001

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 121 nel sottosistema dei "Corridoi Trasversali e Dorsale Appenninica" con un costo complessivo di 1.446,1 Meuro.

2002

Il MIT invia al CIPE la relazione istruttoria dell'opera e propone il finanziamento del lotto 4 e 5 a carico della legge n. 166/2002.Il CIPE, con delibera n.110, prende atto che il lotto 4 è dotato di progettazione esecutiva, mentre per il lotto 5 la progettazione esecutiva è in corso di aggiornamento. Il costo previsto per l'intervento è di 61,8 Meuro, di cui 38,7 per il lotto 4 (ex lotto 6) e 23,1 per il lotto 5 (ex lotto 4). Delibera quindi il finanziamento complessivo dei due lotti, imputandone l'onere sul limite d'impegno quindicennale di 193,9 Meuro autorizzato dall'art.13 della legge n. 166/2002 per l'anno 2002.

2003

Nel mese di novembre la Provincia di Benevento pubblica i due bandi di gara.

2004

La scadenza dei bandi viene rinviata per errori nella descrizione di alcune voci.Vengono aggiudicati i due lotti: il lotto 4 al costo di 16,672 Meuro, il lotto 5 al costo di 9,523 Meuro.

2006

L'intervento è incluso nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

2008

L'intervento non è riportato nel Rapporto "Infrastrutture Prioritarie" redatto dal MIT. In data 4 aprile viene aperto un tratto funzionale compreso tra lo svincolo dell'Area Industriale di Airola e uno svincolo provvisorio in località "Chiuse" di Moiano per una lunghezza di circa ml. 5.600,00.In data 18 luglio viene aperto lo svincolo in località Sopracampo di S. Agata dei Goti.

2009

L'opera compare nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS. Con delibera di Giunta Provinciale di Benevento n. 42 viene approvata la perizia di variante stralcio e di assestamento relativa ai lavori eseguiti a tutto il 31/12/2008. I lavori del 4° Lotto hanno subito notevoli rallentamenti a causa di ritrovamenti archeologici che hanno imposto una variante al tracciato. E' quindi rielaborato un progetto di completamento, sottoposto alla preventiva approvazione delle Soprintendenze Archeologiche ed Ambientali competenti per la provincia di Benevento. Il progetto di completamento viene approvato dalla Provincia di Benevento in data 17 luglio. L'importo delle opere previste nel progetto stralcio di completamento risulta di 16,6 Meuro da finanziarsi con i fondi residui del finanziamento CIPE per circa 3 Meuro e un altro finanziamento garantito dalla Regione Campania a valere sui fondi F.A.S. Con delibera di Giunta Provinciale di Benevento del 6 ottobre vengono approvati i progetti relativi alle opere dello svincolo sull'Appia di collegamento dell'Asse attrezzato Paolisi Pianodardine (di competenza A.S.I. di Avellino), con la S.S.V. Fondo Valle Isclero (IV Lotto), divisi in due stralci. Il primo stralcio esecutivo, nell'ambito del finanziamento disponibile, con i fondi della Regione Campania e CIPE, verrà realizzato dall'impresa Tecnostruzioni Srl.

2010

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Strada "Fondo Valle Isclero" lavori di completamento", articolata in 2 interventi (Valle Maddaloni SS 265 5° lotto ex 4° e Valle Caudina SS7 Appia 4° lotto ex 6°), è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2". Inoltre, nella tabella "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010" oltre ai due interventi è riportato un terzo intervento denominato "Strada fondo valle isclero svincolo SS 7 Appia".

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Strada "Fondo Valle Isclero" lavori di completamento", articolata in 2 interventi (Valle Maddaloni SS 265 5° lotto ex 4° e Valle Caudina SS7 Appia 4° lotto ex 6°), è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "6: Programma Infrastrutture Strategiche – Stato avanzamento lavori". Inoltre, nella tabella "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)" oltre ai due interventi è riportato un terzo intervento denominato "Strada fondo valle isclero svincolo SS 7 Appia".

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta che sono stati conclusi e collaudati i lavori relativi al Lotto 4 e al Lotto 5, mentre l'inizio lavori per lo stralcio di completamento del Lotto 4 è previsto a luglio 2011. Per quanto riguarda il viadotto, risultano parzialmente sospesi i lavori del primo stralcio ed è disponibile la progettazione definitiva dello stralcio di completamento.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	61,788 Fonte: Delibera CIPE 110/2002
Previsione di costo al 30 aprile 2005	61,788 Fonte: Delibera CIPE 110/2002
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	61,788 Fonte: Delibera CIPE 110/2002
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	63,982 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	80,201 Fonte: Provincia di Benevento
Costo ad aprile 2011	66,140 Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001 N.D. **Fonte:** Delibera CIPE 121/2001
 Risorse disponibili ad aprile 2011 69,790 **Fonte:** DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011: 77,401
 Fondi Legge Obiettivo 60,780 **Fonte:** Provincia di Benevento
 Regione Campania 13,419 **Fonte:** Provincia di Benevento
 Regione Campania 3,202 **Fonte:** Provincia di Benevento

Fabbisogno residuo: 2,800

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Delibera CIPE 110/2002 del 29 Novembre 2002

Bandi di gara della Provincia di Benevento del 4 Novembre 2003

Avvisi di aggiudicazione della Provincia di Benevento del 28 Giugno 2004

Relazione della Provincia di Benevento sullo stato di attuazione e avanzamento dell'opera "Strada a scorrimento Veloce "Fondo Valle Isclero" del Marzo 2010

Lotto 4 (ex lotto 6) - Completamento funzionale in direzione Valle Caudina – SS 7 Appia – Progetto miglioramento funzionale

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione esecutiva

Conferenza di servizi: Conclusa

Note:

Progettazione esecutiva

CIPE: Si

Importo lavori: 26.497.112,24

Servizio: Esterno

Importo a base gara: 1.358.606,14

Importo di aggiudicazione: 1.358.606,14

Nome aggiudicatario: DE MARIA ANTONIO

Codice fiscale aggiudicatario: DMRNTN53E22M093Y

Data inizio: 15/09/2003

Data fine: 05/10/2003

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Provincia di Benevento

Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura aperta
Sistema di realizzazione:	Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione:	Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara:	Esecutiva
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	
Lavori:	
Data bando:	07/11/2003
CIG/CUI:	
Data aggiudicazione:	28/06/2004
Tipo aggiudicatario:	ATI
Nome aggiudicatario:	CONSORZIO RAVENNATE DELLE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO
Codice fiscale aggiudicatario:	00080170392
Data contratto:	11/11/2004
Quadro economico:	
Importo a base gara:	25.702.198,87
Importo oneri per la sicurezza:	794.913,37
Importo complessivo a base di gara:	26.497.112,24
Importo aggiudicazione:	17.467.492,74
Somme a disposizione:	12.223.693,53
Totale:	29.691.186,27
% Ribasso di aggiudicazione:	35,13
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	Conclusi
Data presunta inizio lavori:	
Data presunta fine lavori:	
Stato avanzamento importo:	19.134.204,39
Stato avanzamento percentuale:	100,00
Data effettiva inizio lavori:	01/07/2004
Data effettiva fine lavori:	04/08/2009
Data presunta fine lavori varianti:	
Tempi realizzazione:	In ritardo - RITROVAMENTO NUMEROSISSIMI REPERTI ARCHEOLOGICI
Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	29/12/2010
Note:	PER LE OPERE IN C.A. SONO STATI EFFETTUATI N.24 COLLAUDI STATICI

Contenzioso:

Totale riserve definite:	
Importo totale riserve definite:	
Totale riserve da definire:	
Note:	

Sospensione lavori:

Numero totale:	
Totale giorni sospensione:	

Note:

Varianti:

Numero totale:	2
Giorni proroga totali:	705
Motivi:	Art. 132 c. 1. lett. b) D.Lgs. 163/2006
Altri motivi:	
Importo:	18.263.932,72
Importo oneri sicurezza:	870.720,44
Somme a disposizione:	17.737.094,84
Totale:	36.871.748,00
Note:	

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2010	2009
Previsione al 30/04/2011	2009

Lotto 4 (ex lotto 6) - Completamento funzionale in direzione Valle Caudina – SS 7 Appia – Stralcio di completamento

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi:	
Note:	
Progettazione esecutiva	
CIPE:	No
Importo lavori:	3.708.784,50
Servizio:	Interno
Costo progettazione interno:	74.175,69
Data inizio:	17/07/2009
Data fine:	25/02/2010

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	Provincia di Benevento
Modalità di selezione:	Affidamento diretto
Procedura:	
Sistema di realizzazione:	Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione:	Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara:	Esecutiva
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	

Lavori: 1 anni
Data bando:
CIG/CUI: 160982017D
Data aggiudicazione: 21/04/2011
Tipo aggiudicatario: ATI
Nome aggiudicatario: CONSORZIO RAVENNATE DELLE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO
Codice fiscale aggiudicatario: 00080170392
Data contratto:
Quadro economico:
Importo a base gara: 3.671.870,95
Importo oneri per la sicurezza: 36.913,55
Importo complessivo a base di gara: 3.708.784,50
Importo aggiudicazione: 2.430.887,32
Somme a disposizione: 719.112,68
Totale: 3.150.000,00
% Ribasso di aggiudicazione: 35,13
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori: 01/07/2011
Data presunta fine lavori: 30/06/2012
Stato avanzamento importo: 0,00
Stato avanzamento percentuale: 0,00
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione: Secondo previsione
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:

Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2010
Previsione al 30/04/2011 2012

Lotto 5 (ex lotto 4) - Completamento funzionale in direzione Valle di Maddaloni (Caserta) – SS 265

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note:
Progettazione esecutiva
CIPE: Si
Importo lavori: 15.729.532,69
Servizio: Esterno
Importo a base gara: 681.758,69
Importo di aggiudicazione:
Nome aggiudicatario: DE MARIA ANTONIO
Codice fiscale aggiudicatario: DMRNTN53E22M093Y
Data inizio: 15/09/2003
Data fine: 05/10/2003

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Provincia di Benevento
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura aperta
Sistema di realizzazione: Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara: Esecutiva
Tempi di esecuzione:
Progettazione: 20 giorni
Lavori: 3 anni
Data bando: 20/10/2003
CIG/CUI:
Data aggiudicazione: 28/06/2004
Tipo aggiudicatario: ATI

Nome aggiudicatario: S.T.E.I.A.M. SPA
Codice fiscale aggiudicatario: 00588290585
Data contratto: 29/04/2005
Quadro economico:
Importo a base gara: 15.252.323,82
Importo oneri per la sicurezza: 477.208,87
Importo complessivo a base di gara: 15.729.532,69
Importo aggiudicazione: 9.994.946,12
Somme a disposizione: 7.106.356,64
Totale: 17.101.302,76
% Ribasso di aggiudicazione: 37,59
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: Conclusi
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo: 12.177.142,94
Stato avanzamento percentuale: 100,00
Data effettiva inizio lavori: 01/07/2004
Data effettiva fine lavori: 30/09/2007
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione: In ritardo - PROBLEMATICHE RELATIVE ALLE PROCEDURE ESPROPRIATIVE
Data collaudo statico: 13/02/2008
Data collaudo tecnico-amministrativo: 25/03/2010
Note: PER LE OPERE IN C.A. SONO STATI EFFETTUATI 22 COLLAUDI STATICI DEPOSITATI IN PARTE PRESSO IL GENIO CIVILE DI BENEVENTO ED IN PARTE PRESSO IL GENIO CIVILE DI CASERTA

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale: 2
Giorni proroga totali: 630
Motivi: Art. 132 c. 1. lett. c) D.Lgs. 163/2006
Altri motivi:
Importo: 11.614.094,13
Importo oneri sicurezza: 566.263,18
Somme a disposizione: 8.251.758,01

Totale: 20.432.115,32
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004	
Previsione al 30/04/2005	2006
Previsione al 30/04/2007	2007
Previsione al 30/04/2009	2007
Previsione al 30/04/2010	2007
Previsione al 30/04/2011	2007

Costruzione del viadotto sulla SS n. 7 Appia per l'ottimizzazione del collegamento tra la strada a scorrimento veloce "F.V. Isclero" e l'Asse Attrezzato Valle Caudina-Pianodardine – Primo stralcio esecutivo

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: progetto finanziato con : 1) Fondi CIPE Legge 443/2001 pari ad Euro 3.476222,89 (derivanti da Economie da ribasso di precedenti progetti)
2) Fondi Regione Campania 3° Protocollo aggiuntivo Viabilità regionale per Euro 3.500.000,00

Progettazione esecutiva

CIPE: Sì
Importo lavori: 4.460.000,00
Servizio: Interno
Costo progettazione interno: 89.200,00
Data inizio:
Data fine:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Provincia di Benevento
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura aperta
Sistema di realizzazione: Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara: Esecutiva
Tempi di esecuzione:
Progettazione: 3 mesi
Lavori: 3 anni
Data bando: 12/09/2007
CIG/CUI:
Data aggiudicazione: 20/12/2007

Tipo aggiudicatario: Impresa singola
Nome aggiudicatario: TECNOCOSTRUZIONI SRL
Codice fiscale aggiudicatario: 00875930620
Data contratto: 07/05/2008

Quadro economico:

Importo a base gara: 4.410.872,84
Importo oneri per la sicurezza: 49.127,16
Importo complessivo a base di gara: 4.460.000,00
Importo aggiudicazione: 2.999.779,64
Somme a disposizione: 3.382.641,06
Totale: 6.382.420,70
% Ribasso di aggiudicazione: 33,11
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: In corso
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori: 12/10/2008
Stato avanzamento importo: 2.600.000,00
Stato avanzamento percentuale: 85,00
Data effettiva inizio lavori: 16/01/2008
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti: 30/09/2011
Tempi realizzazione: In ritardo - ritardi nel rilascio delle autorizzazioni sismiche, problematiche tecniche relative ai luoghi di esecuzioni lavori
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale: 4
Totale giorni sospensione: 600
Note: durante l'esecuzione dei lavori si sono rese necessarie delle sospensioni sia parziali che totali. Ad oggi i lavori sono in fase di sospensione parziale

Varianti:

Numero totale: 1
Giorni proroga totali: 196
Motivi: Art. 132 c. 1. lett. c) D.Lgs. 163/2006
Altri motivi:
Importo: 3.274.581,83
Importo oneri sicurezza: 54.518,79
Somme a disposizione: 3.324.448,25

Totale: 6.653.548,87
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2010 2010
Previsione al 30/04/2011 2011

Costruzione del viadotto sulla SS n. 7 Appia per l'ottimizzazione del collegamento tra la strada a scorrimento veloce "F.V. Isclero" e l'Asse Attrezzato Valle Caudina-Pianodardine – Stralcio di completamente definitivo

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note:
Progettazione definitiva
CIPE: No
Importo lavori: 1.984.536,46
Servizio: Interno
Costo progettazione interno: 39.690,73
Data inizio:
Data fine:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:
Quadro economico:

Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2010

Previsione al 30/04/2011

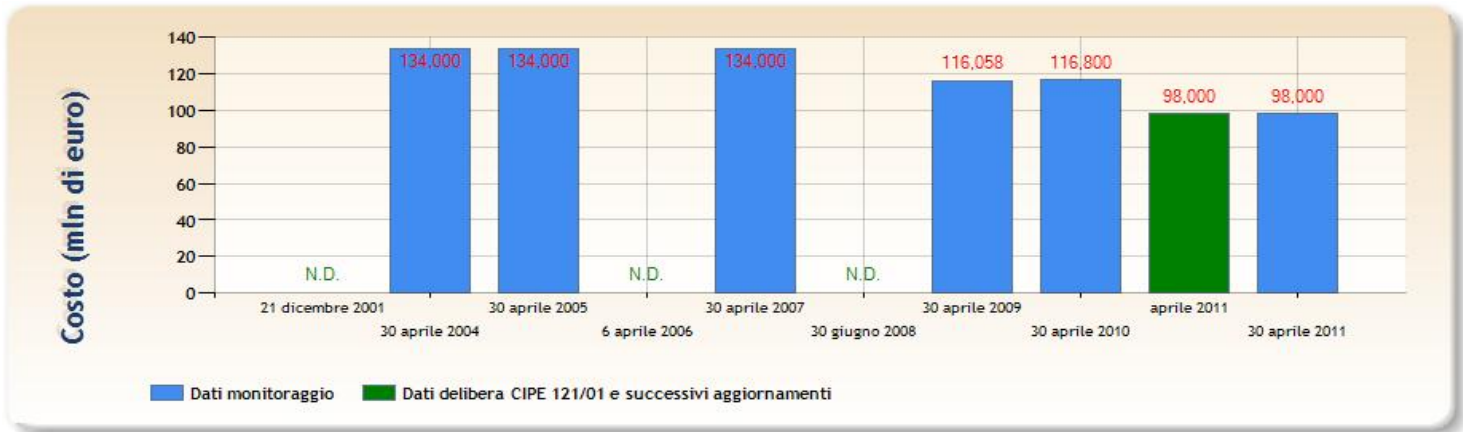
CORRIDOI TRASVERSALE E DORSALE APPENNINICA

Corridoio Jonico "Taranto-Sibari-Reggio Calabria"

SS 106 Jonica

Megalotto 5bis- Variante esterna all'abitato di Palizzi Marina, 2° lotto (quattro corsie) - Dal Km 49+485 al Km 51+750

SCHEDA N. 79



LOCALIZZAZIONE



CUP:

F91BO4000260001

TIPOLOGIA OPERA:

Rete stradale

SOGGETTO TITOLARE:

ANAS Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Lavori sospesi

DELIBERE CIPE

106/2004

ULTIMAZIONE LAVORI

DESCRIZIONE

La Strada Statale "Jonica" ha un'estensione complessiva, da Taranto a Reggio Calabria, di 491 chilometri di cui 39 chilometri nella regione Puglia, 37 chilometri nella regione Basilicata e 415 chilometri nella regione Calabria.

La nuova S.S. 106 "Jonica" sarà completamente integrata con l'Autostrada Salerno - Reggio Calabria mediante la realizzazione di arterie trasversali di collegamento come la S.S. 182 "delle Serre", già in parte in esecuzione, e la S.S. 534 per la quale è in fase di progettazione definitiva l'ammodernamento e adeguamento alla sezione tipo B come collegamento autostradale (Megalotto 4) tra lo svincolo di Firmo (autostrada A3) e Sibari.

Gli interventi previsti per la realizzazione della "nuova Ionica" fuori sede, nella regione Calabria, attualmente in progettazione, sono costituiti complessivamente da 12 Megalotti - alcuni dei quali già affidati ed altri da affidare a Contraente Generale - e da ulteriori interventi affidati e da affidare tramite appalto integrato per un investimento totale stimato di circa 16 miliardi di euro.

Il progetto in esame, approvato dal CIPE, riguarda i lavori di costruzione della Variante esterna all'abitato di Palizzi (2° lotto del megalotto 5 - dal Km 49+485 al Km 51+750), nel tratto che va da Bova Marina a Palizzi, e più specificatamente riguarda il 2° lotto del collegamento fra lo svincolo di Bova Marina Sud in località Torrevarata e lo svincolo di Palizzi Marina ad Est del paese in località Stavro. L'intervento rappresenta sia una "nuova sede in variante" all'attuale SS 106, in quanto permette di aggirare l'abitato di Palizzi, che un intervento di "completamento", poiché si riallaccia al 1° lotto già costruito, ma non ancora completamente in esercizio. La lunghezza per la carreggiata nord è di 3.785 m, per quella Sud di 3.778 m e sono previsti anche 1 svincolo, 2 viadotti e 4 gallerie.

DATI STORICI

2001

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 121 tra i "Sistemi stradali ed autostradali.

2002

L'intervento è compreso nell'Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Calabria del 16 maggio.

2004

Il Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio del MIT pone il vincolo preordinato all'esproprio con provvedimento del 27 marzo. L'ANAS, nella seduta del 21 aprile, approva il progetto definitivo del 2° lotto del megalotto 5 per un importo complessivo di 135 Meuro. Il l'ANAS pubblica bando di gara dell'intervento: l'affidamento degli interventi è in appalto integrato, a mezzo licitazione privata a termini abbreviati, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e con procedura d'urgenza in considerazione del carattere di priorità dell'intervento. Il tempo massimo per l'ultimazione dei lavori è fissato in 1.305 giorni consecutivi e continui, a decorrere dal giorno successivo a quello dell'ordine di inizio delle attività. Il costo a base d'appalto è di 98,2 Meuro. Il CIPE, con delibera n. 19, ripartisce le risorse per le aree sotto utilizzate recate dalla legge n. 350/2003 e destina 1.130 Meuro all'accelerazione del PIS. Predisponde una graduatoria degli interventi da finanziare con successive delibere tra i quali figura anche il "megalotto 5, lotto 2, variante all'abitato di Palizzi". Il MIT, con nota del 14 ottobre, trasmette al CIPE la relazione istruttoria relativa al progetto definitivo delle opere "SS 106 Jonica-Costruzione della variante all'abitato di Palizzi-2° lotto (dal Km 49+485 al Km 51+750) del 5° megalotto", proponendo solo il finanziamento a carico del FAS. Il CIPE, con delibera n. 106, prende atto che il progetto è dotato di VIA ed è stato sottoposto, con esito positivo, alla CdS anche ai fini della localizzazione urbanistica. L'ANAS, soggetto aggiudicatore, comunica l'avvio del procedimento di approvazione dei progetti stessi e di dichiarazione di pubblica utilità. Per la realizzazione dell'intervento viene assegnato all'ANAS un contributo max di 134 Meuro a valere sulle disponibilità del FAS.

2005

L'ANAS, il 22 febbraio, aggiudica l'appalto all'impresa Società italiana per Condotte d'Acqua Spa. L'ANAS, il 20 dicembre, approva il progetto esecutivo dell'opera "SS106 Jonica-Lavori di costruzione della variante all'abitato di Palazzi - 2 Lotto – dal km 49+485 al km 51+750", per un ammontare complessivo, in termini di investimenti, di 116,5 Meuro e l'avvio dei cantieri è previsto "a breve".

2006

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

2008

Nel Rapporto "Infrastrutture Prioritarie" redatto dal MIT l'intervento "Palizzi Lotto n. 2" viene riportato con un importo del progetto esecutivo contrattualizzato pari a 116,6 Meuro.

2009

L'intervento è compreso nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

2010

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "S.S. 106 - Megalotto 5 bis - Variante esterna all'abitato di Palizzi Marina 2 lotto km 49+485 al km 51+750" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "S.S. 106 - Megalotto 5 bis - Variante esterna all'abitato di Palizzi Marina 2 lotto km 49+485 al km 51+750" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)"; "6: Programma Infrastrutture Strategiche – Stato avanzamento lavori".

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta una percentuale di avanzamento dei lavori pari al 19,77%.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	134,000 Fonte: ANAS Spa
Previsione di costo al 30 aprile 2005	134,000 Fonte: Delibera CIPE 106/2004
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	134,000 Fonte: Delibera CIPE 106/2004
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	116,058 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	116,800 Fonte: DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	98,000 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	98,000 Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	98,000 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011: **98,000**
Fondi Pubblici 98,000 **Fonte:** DEF 2012-2014; Delibera CIPE 106/2004

Fabbisogno residuo: **0,000**

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: Il P.E. e' stato consegnato in rev1 in data 07/10/2005. A seguito delle osservazioni avanzate da ANAS la Società Italiana per Condotte d'Acqua, S.p.a. ha elaborato una rev.b del P.E. consegnata in data 28/10/2005

Progettazione esecutiva

CIPE: No
Importo lavori: 1.060.000,00

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: ANAS Spa
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura aperta
Sistema di realizzazione: Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara: Definitivo
Tempi di esecuzione:
Progettazione: 150 giorni
Lavori: 850 giorni
Data bando: 25/05/2004
CIG/CUI: 2330655558
Data aggiudicazione: 03/12/2004
Tipo aggiudicatario: Impresa singola
Nome aggiudicatario: Società Italiana per Condotte d'Acqua, S.p.a
Codice fiscale aggiudicatario: 004816000588
Data contratto: 28/04/2005

Quadro economico:

Importo a base gara: 90.904.278,47
Importo oneri per la sicurezza: 6.248.342,89
Importo complessivo a base di gara: 97.152.621,36
Importo aggiudicazione: 83.892.982,07
Somme a disposizione: 29.896.210,19
Totale: 113.789.192,26
% Ribasso di aggiudicazione: 15,75
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: In corso
Data presunta inizio lavori: 13/04/2006
Data presunta fine lavori: 26/05/2009
Stato avanzamento importo: 19.322.591,91

Stato avanzamento percentuale: 19,77
Data effettiva inizio lavori: 30/08/2006
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

IGQ tra Governo e Regione Calabria del 16 Maggio 2002
Legge n. 350 (Art. 4, commi 128 e 129) del 24 Novembre 2003
Autorizzazione n. 387 del Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio del MIT del 27 Marzo 2004
Bando di gara ANAS Spa del 25 Maggio 2004
Delibera CIPE 19/2004 del 29 Settembre 2004
Delibera CIPE 106/2004 del 20 Dicembre 2004
Avviso di aggiudicazione ANAS Spa del Marzo 2005

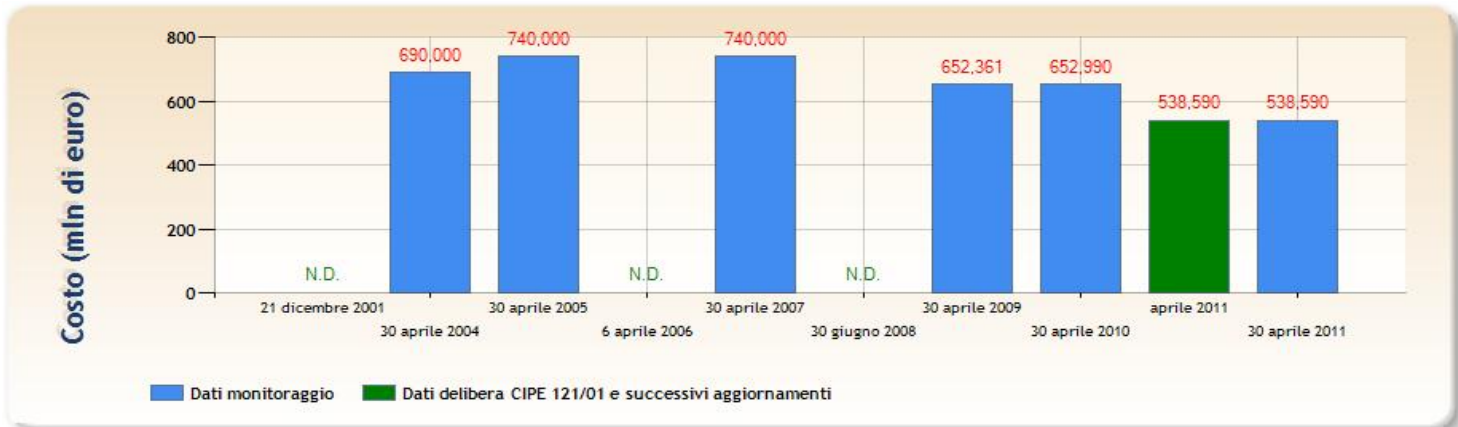
CORRIDOI TRASVERSALE E DORSALE APPENNINICA

Corridoio Jonico "Taranto-Sibari-Reggio Calabria"

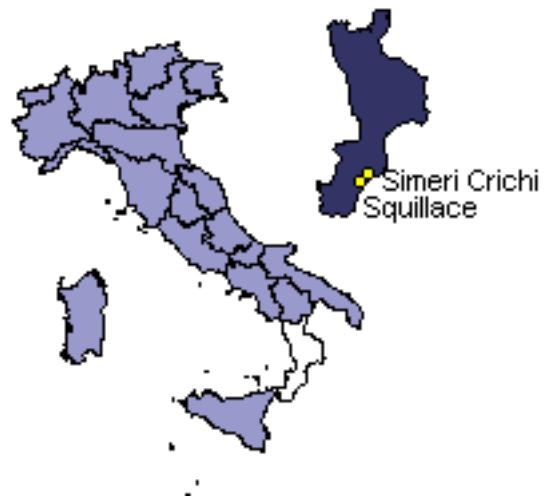
SS 106 Jonica

Megalotto 2 - Tratto 4° da Squillace (km 178+350) a Simeri Crichi (km 191+500) e prolungamento della SS 280; SS 106 lotti 1, 2, 3, 4, 5 (quattro corsie); SS 280 lotti 1, 2 (quattro corsie)

SCHEDA N. 80



LOCALIZZAZIONE



CUP:

F91BO4000250001

TIPOLOGIA OPERA:

Rete stradale

SOGGETTO TITOLARE:

ANAS Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Lavori in corso

DELIBERE CIPE

106/2004

ULTIMAZIONE LAVORI

2012

DESCRIZIONE

La Strada Statale "Jonica" ha un'estensione complessiva, da Taranto a Reggio Calabria, di 491 chilometri di cui 39 chilometri nella regione Puglia, 37 chilometri nella regione Basilicata e 415 chilometri nella regione Calabria.

La nuova S.S. 106 "Jonica" sarà completamente integrata con l'Autostrada Salerno - Reggio Calabria mediante la realizzazione di arterie trasversali di collegamento come la S.S. 182 "delle Serre", già in parte in esecuzione, e la S.S. 534 per la quale è in fase di progettazione definitiva l'ammodernamento e adeguamento alla sezione tipo B come collegamento autostradale (Megalotto 4) tra lo svincolo di Firmo (autostrada A3) e Sibari.

Gli interventi previsti per la realizzazione della "nuova Jonica" fuori sede, nella regione Calabria, attualmente in progettazione, sono costituiti complessivamente da 12 Megalotti - alcuni dei quali già affidati ed altri da affidare a Contraente Generale - e da ulteriori interventi affidati e da affidare tramite appalto integrato per un investimento totale stimato di circa 16 miliardi di euro.

Il progetto approvato dal CIPE in esame riguarda i lavori di costruzione della SS 106 Jonica dallo svincolo di Squillace (Km 178+350) allo svincolo di Simeri Crichi (Km 191+500) e i lavori di prolungamento della SS 280, detta "dei due mari", dallo svincolo di Sansinato allo svincolo di Germaneto. L'intervento interessa la SS 106 per una tratta di circa km 17,2 e include una bretella di collegamento di circa 1,7 km tra lo svincolo di Squillace e l'attuale arteria, mentre il prolungamento della SS 280 si sviluppa per circa 5,22 km e, secondo il relativo progetto, è realizzato anche mediante la costruzione di un tratto ex novo di viabilità complanare di circa 2 Km, che ha inizio dallo svincolo di Germaneto e termina allo svincolo per l'Università. L'intero intervento prevede 7 svincoli a livelli sfalsati (di cui 6 sulla SS 106), 15 viadotti e 11 gallerie.

DATI STORICI

2001

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 121 tra i "Sistemi stradali ed autostradali.

2002

L'opera è compresa nell'Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Calabria del 16 maggio.

2004

Il Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio del MIT appone il vincolo preordinato all'esproprio con provvedimento autorizzativo finale n. 171 del 19 febbraio.

L'ANAS, nella seduta del 21 aprile, approva il progetto definitivo del megalotto 2 per un importo complessivo di 740 Meuro.

L'ANAS pubblica il bando di gara relativo al megalotto 2 in data 18 maggio. L'affidamento delle attività è il ricorso a contraente generale e il tempo massimo per l'ultimazione dei lavori è fissato in giorni 1.670 consecutivi e continui a decorrere dal giorno successivo a quello dell'ordine di inizio delle attività. Il costo a base d'appalto è di 552,8 Meuro. Il CIPE, con delibera n. 19, ripartisce le risorse per le aree sottoutilizzate recate dalla legge n. 350/2003 e destina 1.130 Meuro all'accelerazione del PIS. Predisporre, altresì, una graduatoria degli interventi da finanziare con successive delibere, che definiscano – tra l'altro – il termine massimo per l'aggiudicazione dei lavori, decorso il quale l'intervento s'intende definanziato, nonché tempi e modalità di erogazioni. Il "megalotto 2 del corridoio Jonico Taranto – Sibari – Reggio Calabria" è al n.1 della graduatoria.

Il MIT, con nota del 19 ottobre, trasmette al CIPE la relazione concernente il progetto definitivo dell'intervento "lavori di costruzione della SS 106 Jonica – cat.B – dallo svincolo di Squillace (Km 178+350,00) allo svincolo di Simeri Crichi

(Km 191+500,00) e lavori di prolungamento della SS 280 'dei due mari' dallo svincolo di Sansinato allo svincolo di Germaneto – Sansinato Megalotto 2", proponendo, per entrambi gli interventi, solo il finanziamento a carico del FAS. Il CIPE, con delibera n. 106, prende atto che il progetto è dotato di VIA ed è stato sottoposto con esito positivo alla Conferenza di Servizi, anche ai fini della localizzazione urbanistica. L'ANAS, soggetto aggiudicatore, comunica l'avvio del procedimento di approvazione dei progetti stessi e di dichiarazione di pubblica utilità. Il costo complessivo dell'opera è di 740 Meuro, di cui 552,8 per i lavori a base d'appalto, mentre l'importo per le somme a disposizione ammonta a 187,2 Meuro. L'opera dispone di un finanziamento di 652 Meuro così costituito: 112 Meuro a valere sul Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006-PON Trasporti; 28 Meuro a carico del POR Calabria; 350 Meuro a valere sul Piano Straordinario ANAS 2003; 16 Meuro a valere sui fondi assegnati alla Regione Calabria ai sensi della delibera n.17/2003. Il restante importo di 88 Meuro, necessario per completare il finanziamento del progetto, viene assegnato a carico dei fondi FAS destinati all'accelerazione degli interventi inclusi nel 1° PIS. Il contributo definitivo verrà determinato dal MIT in relazione all'esito della gara per l'affidamento delle attività previste. I ribassi d'asta verranno attribuiti in proporzione. La consegna delle attività al contraente generale dovrà essere effettuata entro 15 giorni dalla pubblicazione della delibera. Decorso tale termine l'intervento si intende definanziato. Il 20 dicembre l'ANAS aggiudica l'opera ad un prezzo di 486,7 Meuro.

2006

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

2007

L'ANAS approva il progetto esecutivo per l'importo di 652,4 Meuro, comprensivo di IVA. L'ANAS, in data 4 aprile, comunica di aver aperto il cantiere del 2° macrolotto della nuova strada statale 106 Jonica, da Squillace a Simeri Crichi, in provincia di Catanzaro

2009

L'opera è compresa nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS. Con DPCM del 5 agosto 2009 l'ing. Roberto Viviani viene nominato Commissario straordinario per l'opera. Nel mese di ottobre l'ANAS approva la perizia di variante per l'importo complessivo di 383,4 Meuro.

2010

Nell'Audizione del 24 febbraio presso la VIII Commissione della Camera dei Deputati, il Commissario straordinario, nella relazione sullo stato dell'opera, sottolinea alcune criticità rilevate, relative a ritrovamenti archeologici, a problematiche di carattere geologico e a 52 riserve iscritte nel corso dei lavori, riserve per le quali è in corso il procedimento di risoluzione bonaria.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "S.S. 106 megalotto 2 - Tratto 4° da Squillace a Simeri Crichi (lotti 1-2-3-4-5) e prolungamento della S.S. 280 (lotti 1-2)" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "S.S. 106 megalotto 2 - Tratto 4° da Squillace a Simeri Crichi (lotti 1-2-3-4-5) e prolungamento della S.S. 280 (lotti 1-2)" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011" ; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)"; "6: Programma Infrastrutture Strategiche – Stato avanzamento lavori".

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta uno stato di avanzamento lavori del 78%. L'ultimazione è prevista per la seconda metà del 2012.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	690,000 Fonte: ANAS Spa - Programma Attività di Progettazione
Previsione di costo al 30 aprile 2005	740,000 Fonte: Delibera CIPE 106/2004
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	740,000 Fonte: Delibera CIPE 106/2004
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	652,361 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	652,990 Fonte: DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	538,590 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	538,590 Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	538,590 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	590,250
Fondi Pubblici	590,250 Fonte: DEF 2012-2014

Fondi residui:	-51,660
-----------------------	----------------

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	
Progettazione esecutiva	
CIPE:	Si
Importo lavori:	498.428.062,43
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	
Importo di aggiudicazione:	
Nome aggiudicatario:	
Codice fiscale aggiudicatario:	
Data inizio:	06/06/2005
Data fine:	25/10/2006

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	ANAS Spa
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura ristretta
Sistema di realizzazione:	Contraente generale
Criterio di aggiudicazione:	Offerta prezzi
Fase progettuale a base di gara:	Definitivo
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	120 giorni

Lavori:	880 giorni
Data bando:	18/05/2004
CIG/CUI:	1473960E41
Data aggiudicazione:	22/04/2005
Tipo aggiudicatario:	ATI
Nome aggiudicatario:	Astaldi S.p.A. - Nino Ferrari Costruzioni Generali s.r.l.
Codice fiscale aggiudicatario:	00398970582
Data contratto:	09/05/2005

Quadro economico:

Importo a base gara:	503.540.533,86
Importo oneri per la sicurezza:	32.140.885,14
Importo complessivo a base di gara:	535.681.419,00
Importo aggiudicazione:	480.237.535,04
Somme a disposizione:	187.176.775,59
Totale:	667.414.310,63
% Ribasso di aggiudicazione:	13,13
% Rialzo di aggiudicazione:	

Note:

Il totale del Quadro Economico non contempla l'importo relativo agli oneri da Contraente Generale (Progettazione, Direzione Lavori e Coordinamento sic in fase di esec.) pari ad € 17.141.805,41 che sommato al TOTALE del Quadro Economico eleva l'importo a complessivi € 740.000.000,00. In congruenza con quanto reso oggetto di monitoraggio presso il MIT si rappresenta che gli importi relativi al Quadro finanziario sono depurati degli oneri IVA.

I fondi ANAS sono comprensivi dei fondi PON trasferiti in base alla decisione della Commissione Europea n° C(2009)5299 del 30/06/2009.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	In corso
Data presunta inizio lavori:	14/02/2007
Data presunta fine lavori:	18/01/2010
Stato avanzamento importo:	401.598.839,31
Stato avanzamento percentuale:	78,00
Data effettiva inizio lavori:	12/02/2007
Data effettiva fine lavori:	
Data presunta fine lavori varianti:	21/01/2012
Tempi realizzazione:	Secondo previsione
Data collaudo statico:	21/07/2012
Data collaudo tecnico-amministrativo:	21/07/2012

Note:

Le date relative al Collaudo Statico ed al Collaudo Tecnico Amministrativo sono riferite alla data presunta di fine lavori (entro mesi sei dalla data di ultimazione lavori come stabilito dal C.S.A.). Si specifica che entrambi i Collaudi vengono effettuati in corso d'opera.

Contenzioso:

Totale riserve definite:	46
Importo totale riserve definite:	43.681.590,92
Totale riserve da definire:	20

Note:

Il Verbale di accordo Bonario del 03/05/2010 ha determinato il riconoscimento parziale delle 46 riserve iscritte dal C.G. a tutto il 31/12/2008, rinviandone alcune alla data di ultimazione lavori ricomprese, tra l'altro, nelle 20 riserve ancora da definire.

Sospensione lavori:

Numero totale:	1
-----------------------	---

Totale giorni sospensione:

Note: Trattasi di Sospensione parziale riguardante il differimento temporale dei lavori relativi al completamento della S.S. 280 determinato dal permanere di problematiche inerenti le indagini archeologiche.

Varianti:

Numero totale:	2
Giorni proroga totali:	437
Motivi:	
Altri motivi:	Ai 437 giorni di proroga per Perizia di Variante si sommano 415 giorni giusto Verbale di Accordo Bonario del 03/05/2010.
Importo:	478.153.033,50
Importo oneri sicurezza:	34.968.466,22
Somme a disposizione:	67.814.639,43
Totale:	580.936.139,15
Note:	L'importo complessivo del progetto come da Q.E. rimodulato secondo le indicazioni del MIT ammonta a € 668076560,02 di cui € 87140520,87 per Oneri d'Investimento. I riferimenti normativi sono riferiti ad appalti tradizionali e non per affidamenti a C.G. Si specifica altresì che i riferimenti normativi delle motivazioni delle perizie sono riconducibili all'art. 132, c.1, lettere a) e d). Quest'ultima precisazione scaturisce dall'impossibilità di elidere i riferimenti normativi da escludere.

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006 – PON Trasporti del 2000

POR Calabria del 2000

IGQ tra Governo e Regione Calabria del 16 Maggio 2002

Piano straordinario ANAS Spa del 2003

Legge n. 350 (Art. 4, commi 128 e 129) del 24 Dicembre 2003

Autorizzazione n. 171 del Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio del MIT del 19 Febbraio 2004

Bando di gara ANAS Spa del 24 Maggio 2004

Delibera CIPE 19/2004 del 29 Settembre 2004

Delibera CIPE 106 /2004 del 20 Dicembre 2004

Avviso di aggiudicazione ANAS Spa del Maggio 2005

DPCM del 5 Agosto 2009

Relazione per la Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera dei Deputati – Audizione Ing Roberto Viviani, Commissario Straordinario Delegato per la Strada Statale 106 Jonica del 24 Febbraio 2010

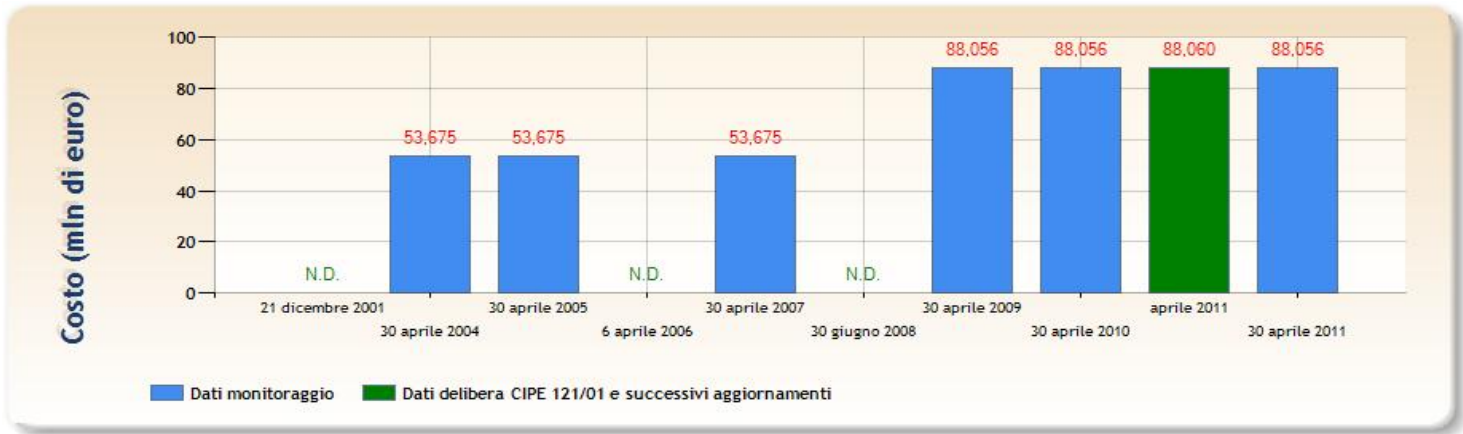
CORRIDOI TRASVERSALE E DORSALE APPENNINICA

Corridoio Jonico "Taranto-Sibari-Reggio Calabria"

SS 106 Jonica

Megalotto 4 - Tratto 9° - Variante di Nova Siri, tra i km 414+080 e km 419+300
(quattro corsie)

SCHEDA N. 81



LOCALIZZAZIONE



CUP:

F82C06000010001

TIPOLOGIA OPERA:

Rete stradale

SOGGETTO TITOLARE:

ANAS Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Opere con esecutore individuato

DELIBERE CIPE

91/2009
165/2007
20/2009

ULTIMAZIONE LAVORI

2013

DESCRIZIONE

La Strada Statale "Jonica" ha un'estensione complessiva, da Taranto a Reggio Calabria, di 491 chilometri di cui 39 chilometri nella regione Puglia, 37 chilometri nella regione Basilicata e 415 chilometri nella regione Calabria.

La nuova S.S. 106 "Jonica" sarà completamente integrata con l'Autostrada Salerno - Reggio Calabria mediante la realizzazione di arterie trasversali di collegamento come la S.S. 182 "delle Serre", già in parte in esecuzione, e la S.S. 534 per la quale è in fase di progettazione definitiva l'ammodernamento e adeguamento alla sezione tipo B come collegamento autostradale (Megalotto 4) tra lo svincolo di Firmo (autostrada A3) e Sibari.

Gli interventi previsti per la realizzazione della "nuova Jonica" fuori sede, nella regione Calabria, attualmente in progettazione, sono costituiti complessivamente da 12 Megalotti - alcuni dei quali già affidati ed altri da affidare a Contraente Generale - e da ulteriori interventi affidati e da affidare tramite appalto integrato per un investimento totale stimato di circa 16 miliardi di euro.

Il progetto approvato dal CIPE in esame riguarda l'ammodernamento a 4 corsie del tratto di SS 106 che attraversa l'abitato di Nova Siri e che lo aggirerà ad ovest mediante una variante che si distacca dal tracciato esistente in prossimità del torrente S. Nicola. Lo sviluppo complessivo del tracciato è di circa 5 km dei quali 1,7 Km in Calabria e la restante parte in Basilicata. La nuova strada è di categoria B (2 corsie per senso di marcia, spartitraffico centrale, e banchine laterali). Lungo il tracciato principale sono presenti 4 viadotti e 2 svincoli: "Nova Siri Sud" e "Nova Siri Scalo".

DATI STORICI

2001

Nella delibera CIPE n. 121 l'intervento è incluso nella voce "Sistemi stradali ed autostradali - Corridoio jonico Taranto – Sibari – Reggio Calabria" e, in particolare, nella voce "Corridoio jonico: tratta lucana Taranto – Reggio Calabria (adeguamento SS 106, tratta Nova Siri – Metaponto) di cui all'allegato 2.

2002

Il 27 aprile il Comune di Rocca Imperiale esprime un parere con prescrizioni e raccomandazioni. L'opera rientra nelle IGQ tra il Governo e le Regioni Calabria e Basilicata siglate in corso d'anno.

2003

Il progetto preliminare viene approvato, in linea tecnica, dal CdA dell'ANAS in data 17 aprile. Il 28 maggio l'ANAS, in qualità di soggetto aggiudicatore, presenta il progetto al MIT e lo trasmette agli altri Ministeri interessati ed ai servizi competenti delle Regioni Calabria e Basilicata, dandone inoltre "avviso pubblico" su due giornali quotidiani.

2004

Il 3 giugno il Ministero dell'ambiente, trasmette il parere positivo, con prescrizioni e raccomandazioni, della Commissione VIA. Il Ministero per i beni e le attività culturali, con nota del 23 dicembre, formula parere positivo, condizionato all'ottemperanza di prescrizioni e raccomandazioni.

2005

La Regione Basilicata, con nota del 17 ottobre, trasmette la delibera con la quale la Giunta regionale formalizza il parere favorevole all'intesa in ordine alla localizzazione del progetto, condizionato all'ottemperanza di prescrizioni e raccomandazioni. Successivamente la Regione Calabria trasmette la delibera consiliare del Comune di Rocca Imperiale e formula parere favorevole all'intesa in ordine alla localizzazione del progetto, condizionato all'ottemperanza delle prescrizioni e raccomandazioni riportate nella citata delibera comunale.

2006

L'opera è contemplata dalla delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS. Il 21 marzo il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria sul progetto preliminare dell'intervento "SS 106 Jonica – adeguamento alla cat. 'B' del D.M. 5 novembre 2001 – variante di Nova Siri tra i Km 414+080 e 419+300", proponendone l'approvazione con prescrizioni e raccomandazioni, ai soli fini procedurali. Il CIPE, con delibera n. 91 del 29 marzo, approva il progetto preliminare e chiede che il progetto definitivo riporti una dettagliata articolazione degli oneri per indagini archeologiche e per opere compensative al fine di definire il finanziamento a carico delle risorse destinate all'attuazione del Programma.

2007

Il "Contratto di programma ANAS 2007", approvato dal CIPE con delibera n. 65, all'allegato A riporta il piano degli investimenti da realizzare nell'arco temporale 2007-2011 e include l'intervento nella tabella relativa agli interventi di "legge obiettivo" con un costo lievemente inferiore e con appaltabilità 2009. Il MIT, con nota del 18 dicembre, trasmette al CIPE la relazione istruttoria relativa all'intervento. Il 20 dicembre il MIT precisa che la variante di Nova Siri è riconducibile alla SS 106 Jonica, per la quale non è prevista alcuna ipotesi di pedaggiamento e allega il piano economico finanziario sintetico, indicando le risorse su cui imputare il contributo richiesto. Il CIPE, con delibera n. 165 del 21 dicembre, assegna il contributo di 715.552 euro a valere sui fondi di cui all'art. 1, comma 977, della L. 296/06, per 15 anni, a decorrere dall'anno 2008 e un ulteriore contributo di 163.471 euro, imputato sui fondi di cui al citato comma 977, per 14 anni, a decorrere all'anno 2009. Tali contributi sono suscettibili di sviluppare un volume di investimenti complessivo di 9,24 Meuro.

2008

In gennaio viene pubblicato l'avvio del procedimento di pubblica utilità su tre quotidiani, di cui uno a diffusione nazionale. Il 1° luglio il Ministero per i beni culturali esprime parere favorevole con prescrizioni. Successivamente le Regioni Calabria e Basilicata esprimono il proprio parere, relativo alle IGQ siglate con il Governo, sulla localizzazione. Il Ministero dell'ambiente, in data 30 dicembre 2008, esprime parere favorevole.

2009

L'opera è contemplata nella delibera CIPE n. 10, di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS. Il CdA ANAS, il 24 aprile, approva il progetto definitivo per l'appalto integrato dei lavori di costruzione della variante di Nova Siri sulla S.S. 106 Jonica, nelle province di Matera e Cosenza. L'investimento complessivo del progetto è di oltre 88 Meuro, di cui 53,6 Meuro sono già finanziati. Il CIPE, con delibera n. 20, approva il progetto definitivo della variante di Nova Siri della S.S. 106 Jonica, che prevede lavori di adeguamento della sezione stradale alla categoria B1, con assegnazione di un finanziamento di 34,33 Meuro a valere sul Fondo Infrastrutture di cui alla delibera CIPE n. 112/2008. Il MIT, con nota 7 aprile 2009, chiede al CIPE l'iscrizione all'odg della prima seduta utile dell'argomento "SS Jonica – variante di Nova Siri – progetto definitivo", trasmettendo la relativa relazione istruttoria. Il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, con nota 8 aprile 2009, imputa l'assegnazione di un maggiore contributo di 34,381 Meuro per la "SS 106 Jonica – variante di Nova Siri" a carico del Fondo infrastrutture di cui all'art. 6-quinquies del decreto legge n. 112/2008. Il 1° giugno l'ANAS pubblica il bando di gara relativo all'affidamento dell'appalto integrato per la costruzione della Variante di Nova Siri con adeguamento della Sezione Stradale alla categoria B1 (D.M. 5.11.2001) tronco 9° (dalla km.ca 414+080 alla km.ca 419+300) della S.S. N° 106 Jonica nei Comuni di Nova Siri (MT), Rotondella (MT) e Rocca Imperiale (CS). L'aggiudicazione della gara è subordinata all'effettivo reperimento dei fondi necessari. L'UE, con Decisione C(2009) 5299 del 30 giugno, prevede la variazione della copertura finanziaria di 158.685.678 del GP S.S. 114 da fondi ANAS a fondi PON-Trasporti 2000-2006 e conseguentemente la stessa variazione di 158.685.678, prima utilizzati a copertura dei Progetti "PON in riutilizzo" (tra i quali la Variante di Nova Siri) da fondi PON-Trasporti 2000-2006 a fondi ANAS. Con D.P.C.M. 5 agosto 2009 viene nominato Commissario straordinario per l'opera l'ing. Roberto Viviani.

2010

Il 24 febbraio, audito dall'VIII Commissione della Camera, il Commissario, relazionando sullo stato dell'opera, fa sapere che si è conclusa la prequalifica delle imprese ed è in corso la fase di gara.

Ad ottobre ANAS aggiudica in via definitiva l'appalto integrato all'ATI composto da Oberosler Cav. Pietro Spa (capogruppo) con So.Ve.Co. Spa.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera " S.S. 106 - Tratto 9° Variante di Nova Siri lotti 1-2-3-4 (4 corsie)" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture alla DEF 2012-2014 l'opera " S.S. 106 - Tratto 9° Variante di Nova Siri lotti 1-2-3-4 (4 corsie)" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011" ; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)".

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, si rileva che l'avvio dei lavori è programmato per ottobre 2011 e il completamento per luglio 2013.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	53,675 Fonte: ANAS Spa
Previsione di costo al 30 aprile 2005	53,675 Fonte: Corte dei Conti
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	53,675 Fonte: Delibera CIPE 91/2006
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	88,056 Fonte: ANAS Spa
Previsione di costo al 30 aprile 2010	88,056 Fonte: Delibera CIPE 20/2009
Costo ad aprile 2011	88,060 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	88,056 Fonte: Delibera CIPE 20/2009

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	88,050 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	88,056
ANAS Spa	44,433 Fonte: Delibera CIPE 20/2009
Fondi Legge Obiettivo	9,242 Fonte: Delibera CIPE 20/2009
Fondo Infrastrutture	34,381 Fonte: Delibera CIPE 20/2009

Fabbisogno residuo: **0,000**

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi: Conclusa

Note: Il Progetto Esecutivo è stato redatto dall'A.T.I. aggiudicataria anche dei lavori (Appalto Integrato). Con OdS n° 1 del 07/12/2010 è stato disposto l'inizio della progettazione esecutiva. In data 04/05/2011 l'A.T.I. ha consegnato il Progetto Esecutivo all'ANAS SpA. Si prevede di approvare il Progetto esecutivo entro il 11/07/2011. L'importo dei lavori (al netto degli Oneri per la Sicurezza e degli oneri per la Progettazione Esecutiva), risultante dal Progetto Esecutivo consegnato il 04/05/2011, è pari ad € 34.983.947,87

Progettazione esecutiva

CIPE: No
Importo lavori: 34.983.947,87
Servizio: Esterno
Importo a base gara: 806.007,15
Importo di aggiudicazione: 467.484,15
Nome aggiudicatario: A.T.I. OBEROSLER CAV. PIETRO S.p.A.
Codice fiscale aggiudicatario: 01286010226
Data inizio: 07/12/2010
Data fine: 04/05/2011

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: ANAS Spa
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura ristretta
Sistema di realizzazione: Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara: Definitivo
Tempi di esecuzione:
Progettazione: 150 giorni
Lavori: 650 giorni
Data bando: 24/12/2008
CIG/CUI: 0326487198
Data aggiudicazione: 25/10/2010
Tipo aggiudicatario: ATI
Nome aggiudicatario: OBEROSLER CAV. PIETRO S.p.A - SO.VE.CO S.p.A
Codice fiscale aggiudicatario: 01286010226
Data contratto: 24/11/2010

Quadro economico:

Importo a base gara: 60.037.563,31
Importo oneri per la sicurezza: 1.962.986,73
Importo complessivo a base di gara: 62.000.550,04
Importo aggiudicazione: 37.414.418,75
Somme a disposizione: 25.249.451,59
Totale: 62.663.870,34
% Ribasso di aggiudicazione: 41,73
% Rialzo di aggiudicazione:

Note: QUADRO ECONOMICO- L'importo complessivo a base di gara è stato inserito al netto degli oneri per la progettazione esecutiva (€ 806.007,15) - Le somme a disposizione sono comprensive degli oneri di investimento (€ 11.485.566,36). Pertanto il totale calcolato dal sistema pari ad € 87.250.001,63 risulta essere al netto dell'importo per la progettazione esecutiva a base di gara di € 806.007,15.
- QUADRO FINANZIARIO- Delibera CIPE n. 91 del 29/03/2006 pari a M€ 9,242; delibera CIPE n. 20 del 08/05/2009 pari a M€ 34,33; fondi ANAS pari a M€ 44,433

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori: 10/10/2011

Data presunta fine lavori: 20/07/2013

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

**Data collaudo tecnico-
amministrativo:**

Note: Commissione di collaudo nominata da ANAS- DG.

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Delibera Consiliare Comune di Rocca Imperiale n. 11 del 27 Aprile 2002

IGQ tra Governo e Regione Calabria del 16 Maggio 2002

IGQ tra Governo e Regione Basilicata del 20 Dicembre 2002

Delibera ANAS Spa n. 38 del 17 Aprile 2003

Delibera Regione Basilicata n. 2054 del 11 Ottobre 2005

Delibera CIPE 91/2006 del 29 Marzo 2006

CdP ANAS Spa del 2007

Delibera CIPE 65/2007 del 20 Luglio 2007

Delibera CIPE 165/2007 del 21 Dicembre 2007

Delibera di Giunta Regione Calabria n. 601 del 12 Agosto 2008

Delibera di Giunta Regione Basilicata n. 1524 del 30 Settembre 2008

Delibera CIPE 20/2009 del 8 Maggio 2009

Bando di gara ANAS Spa del 1 Giugno 2009

DPCM del 5 Agosto 2009

Relazione per la Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera dei Deputati – Audizione Ing.

Roberto Viviani, Commissario Straordinario Delegato per la Strada Statale 106 Jonica del 24 Febbraio 2010

Avviso di aggiudicazione ANAS Spa del Ottobre 2010

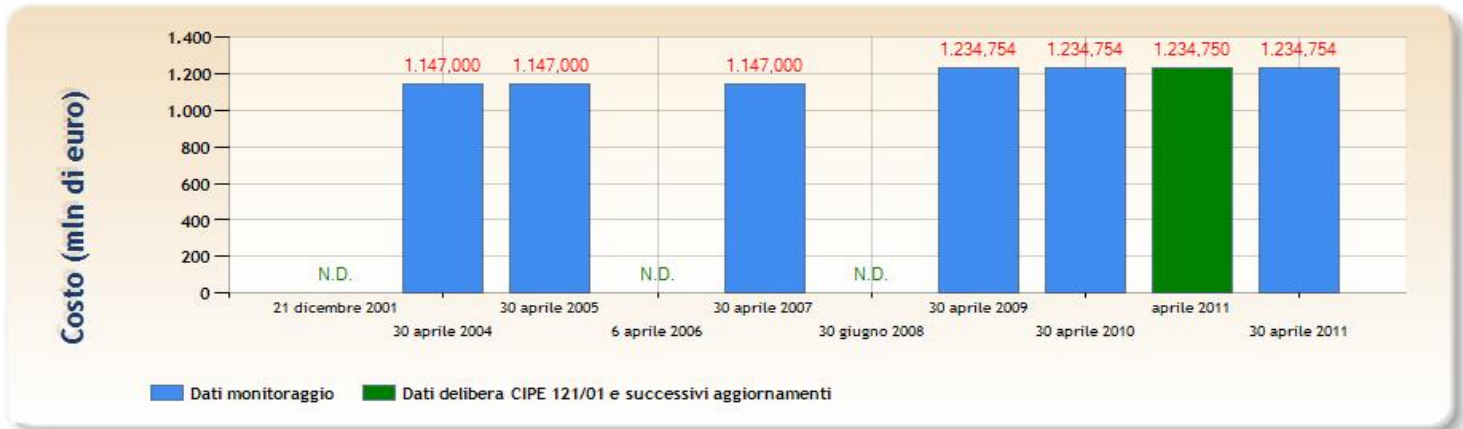
CORRIDOI TRASVERSALE E DORSALE APPENNINICA

Corridoio Jonico "Taranto-Sibari-Reggio Calabria"

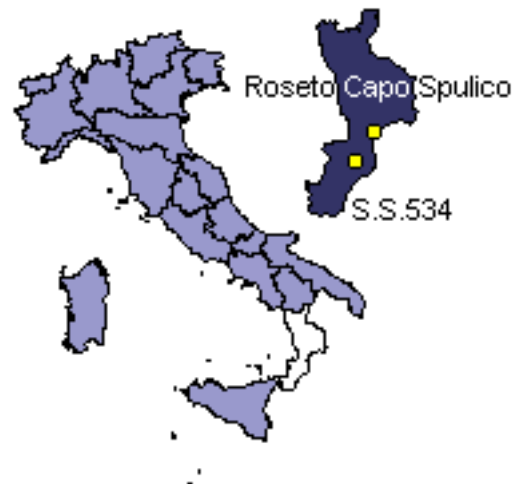
SS 106 Jonica

Megalotto 3 - Tratto 7° da Mandatoriccio a Amendolara, lotti 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 e 19 (quattro corsie); tratto 8° da Amendolara a Roseto Capo Spulico lotto 1 stralci 1 e 2 (quattro corsie)

SCHEMA N. 82



LOCALIZZAZIONE



CUP:

F92C05000080011

TIPOLOGIA OPERA:

Rete stradale

SOGGETTO TITOLARE:

ANAS Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Opere con bando di gara per la realizzazione pubblicato

DELIBERE CIPE

103/2007
30/2008

ULTIMAZIONE LAVORI

Oltre il 2015

DESCRIZIONE

L'intervento concerne la realizzazione di lavori di adeguamento con sezione del tipo B (extraurbana principale), a doppia carreggiata con due corsie di 3,75 m ciascuna e banchina di 1,75 m per senso di marcia e spartitraffico di 3,5, di un tratto di 38 km circa della SS 106 Jonica compreso tra l'innesto della SS 534 "di Cammarata e degli Stombi" e Roseto Capo Spulico. Tale intervento facilita il collegamento tra la SS 106 Jonica e il casello autostradale di Spezzano/Sibari della autostrada Salerno - Reggio Calabria, localizzato a 14 km circa dall'inizio del lotto. Il tracciato inizia al km 365+150 della SS 106 Jonica, 500 m a sud dell'incrocio con la SS 564, con posizionamento e direzione coincidente con il megalotto immediatamente contiguo e termina al km 400+000 della medesima SS 106 Jonica, con innesto a raso, in località Roseto Capo Spulico. Il primo tratto, di 16,5 km circa, insiste sulla piana di Sibari, mentre il secondo tratto di 21,6 km circa attraversa un territorio geologicamente e morfologicamente più complesso, lungo il quale sono presenti numerose gallerie. Nel progetto sono previsti 8 svincoli (Sibari, Cassano, Francavilla, Villapiana, Trebisacce, Albidona, Amendolara, Roseto). Il megalotto 3 è stato successivamente suddiviso in due stralci funzionali, su proposta del MIT, al fine di attivare anticipatamente l'utilizzo dei finanziamenti disponibili. Il primo stralcio funzionale è composto da due tratte separate, una a sud dal chilometro 0+000 (inizio del megalotto) al chilometro 18+500 (svincolo di Trebisacce) ed una a nord dal chilometro 31+500 (allaccio funzionale in prossimità di Amendolara) al chilometro 38+000 (fine del megalotto). Il secondo stralcio funzionale è compreso tra il chilometro 18+500 (svincolo di Trebisacce) e il chilometro 31+500 (allaccio funzionale in prossimità di Amendolara).

DATI STORICI

2001

La delibera CIPE n. 121 include nell'allegato 1, nell'ambito dei Corridoi trasversali e dorsale appenninica il "Corridoio jonico Taranto - Sibari - Reggio Calabria" e, nell'allegato 2, tra le opere che interessano la regione Calabria, il "Corridoio jonico: tratta calabrese Taranto - Sibari - Reggio Calabria".

2002

L'intervento è compreso nell'IGQ tra Governo e Regione Calabria, sottoscritta il 16 maggio.

2003

il 22 dicembre il CdA dell'ANAS approva il progetto preliminare e il relativo SIA.

2004

In data 8 luglio è stata attivata la procedura di VIA tramite pubblicazione su 2 quotidiani. Il CIPE, con delibera n. 106, assegna un contributo massimo di 88 Meuro, a valere sulle disponibilità del FAS relative al 2007, per la realizzazione dei lavori di costruzione della "strada statale 106 Jonica (SS 106 Jonica) dallo svincolo di Squillace (km 178+350,00) allo svincolo di Simeri Crichi (km 191+500,00) e per i lavori di prolungamento della strada statale 280, detta "dei due mari", dallo svincolo di Sansinato allo svincolo di Germaneto - Megalotto 2"; un contributo massimo di 134 Meuro a valere sulle disponibilità del FAS (55 Meuro sulle disponibilità relative al 2005, 45 Meuro su quelle del 2006 e 34 Meuro sul 2007), per la realizzazione dei lavori relativi alla "SS 106 Jonica - costruzione della variante all'abitato di Palizzi - 2° lotto del megalotto 5 - dal km 49+485 al km 51+750".

2005

Il Ministero dell'ambiente, con nota del 6 maggio, trasmette il parere favorevole sul progetto del megalotto 3, subordinato alla ottemperanza di prescrizioni, della Commissione VIA.

2006

Il CIPE, con delibera n. 91 del 29 marzo, approva il progetto preliminare della "SS 106 Jonica - adeguamento alla cat. 'B' del D.M. 5 novembre 2001 - variante di Nova Siri tra i km 414+080 e 419+300.

L'opera figura nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS. La Regione Calabria trasmette il parere favorevole sul progetto preliminare del megalotto 3.

2007

Nell'Accordo del 31 gennaio tra il MIT e la Regione Calabria viene proposto un finanziamento di 271,35 Meuro a carico dei Programmi Nazionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR.

Il Dipartimento della RGS emana la circolare n. 15 del 28 febbraio, concernente le procedure da seguire per l'utilizzo di contributi pluriennali ai sensi dell'art. 1, commi 511-512, della L. 296/06.

Il Ministero per i beni culturali, con nota del 15 marzo, trasmette il parere favorevole, con prescrizioni, sul progetto del megalotto 3.

L'intervento è incluso nel Contratto di Programma (CdP) 2007 tra MIT e ANAS, approvato dal CIPE con delibera n. 65 del 20 luglio, nell'allegato A3 "elenco opere infrastrutturali di nuova realizzazione legge obiettivo - appaltabilità 2007-2011".

Il 20 settembre il Presidente della Regione Calabria conferma il parere favorevole sul megalotto 3.

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici, nella adunanza del 21 settembre, esprime parere favorevole, con alcune osservazioni.

Il MIT, con nota del 18 settembre, richiede l'iscrizione all'odg della successiva seduta CIPE dell'intervento "SS 106 megalotto 3 - SS e Rosetto Capo Spulico (Sibari) - progetto preliminare 1° stralcio".

Il MIT, con nota n. 375 del 20 settembre, trasmette al CIPE la relazione istruttoria dell'intervento.

Il 21 settembre la Segreteria del CIPE chiede chiarimenti in ordine alla documentazione inviata. Il MIT, con successive note, trasmette documentazione integrativa, aggiornamenti e fornisce chiarimenti in merito all'intervento.

Il CIPE, con delibera n. 103 del 28 settembre, approva il progetto preliminare della "SS 106 Jonica – lavori di costruzione 3° megalotto, dall'innesto con la SS 534 (km 365+150) a Roseto Capo Spulico (km 400+000)". Il costo complessivo dell'opera, valutato in 1.190,112 Meuro (913,666 Meuro a base d'appalto, 121,214 Meuro per somme a disposizione e 155,232 Meuro per oneri di investimento), a seguito dell'accoglimento di due prescrizioni formulate dal Ministero dell'ambiente è aumentato di 44,642 Meuro. Quindi il costo complessivo è determinato in 1.234,754 Meuro. Il CIPE accoglie la proposta del MIT di dividere l'intervento in due stralci, al fine di attivare anticipatamente l'utilizzo dei finanziamenti disponibili. Vengono quindi definiti i due stralci. Il costo del primo stralcio funzionale identificato è pari a 653,779 Meuro, di cui 494,813 Meuro a base d'appalto, 73,691 Meuro per somme a disposizione e 85,275 Meuro (pari al 15% delle due voci precedenti) per oneri di investimento, a cui vanno aggiunti 37 Meuro euro per l'ottemperanza delle prescrizioni. Il limite di spesa dello stralcio è quindi di 690,779 Meuro. La copertura finanziaria è così individuata: 271,35 Meuro a valere sugli 809,35 Meuro che il QSN destina alla Regione Calabria e imputabili al Programma operativo nazionale "reti e mobilità" (PON 2007-2013) non appena il medesimo sarà formalmente approvato dalla Commissione europea; 265 Meuro a valere sull'importo complessivo di 388,7 Meuro assegnato alla Regione Calabria nell'ambito delle risorse Fintecna di cui all'art. 1, comma 1155, della L. 296/2006, in ordine al quale è in corso di predisposizione apposito decreto interministeriale. A completamento del finanziamento dell'opera, il CIPE assegna un contributo quattordicennale di 15,346 Meuro (a valere sul contributo previsto dall'art. 1, comma 977, della L. 296/2006 e decorrente dal 2009) suscettibile di sviluppare un volume di investimenti pari a 154,43 Meuro. La copertura finanziaria del costo dell'intervento è rinviata all'approvazione del progetto definitivo.

L'intervento figura nell'accordo MIT-Regione Calabria del 4 ottobre, per l'individuazione e la selezione degli interventi da finanziare a valere sulle risorse dell'art. 1, co. 1155 della L. 296/06 per un contributo di 265 Meuro.

2008

Il MIT trasmette al CIPE, con nota n. 106 del 12 marzo, la relazione istruttoria dell'intervento "SS Jonica – lavori di costruzione 3° megalotto; dall'innesto con la SS 534 (km 365+150) a Roseto Capo Spulico (km 400+000)" chiedendo, a valere sulle risorse destinate all'attuazione del PIS, un finanziamento di 543,97 Meuro e, con nota del 18 marzo, le schede ex delibera n. 63/2003 e il piano economico finanziario.

Il CIPE, con delibera n. 30 del 27 marzo, assegna all'ANAS, per la realizzazione del secondo stralcio dell'intervento "SS 106 Jonica – lavori di costruzione 3° megalotto: dall'innesto con la SS 534 (km 365+150) a Roseto Capo Spulico (km 400+000)", un contributo quindicennale a valere sul contributo pluriennale autorizzato dall'art. 2, comma 257, della L. 244/2007 (biennio 2009-2010), suscettibile di sviluppare un volume di investimenti di 543,97 Meuro, quantificato includendo, nel costo di realizzazione dell'investimento, anche gli oneri derivanti dal reperimento di eventuali finanziamenti necessari.

Il 30 ottobre l'ANAS autorizza l'espletamento della gara per l'affidamento a Contraente Generale dell'intero intervento, subordinando al reperimento dei fondi mancanti la consegna dei lavori della parte non finanziata. L'ANAS infatti comunica che i finanziamenti attualmente disponibili per l'intera opera sono pari a 698,4 Meuro in quanto non sono più disponibili 265 Meuro a valere su fondi Fintecna a seguito del D.L. 93/2008, mentre l'assegnazione dei 271,35 Meuro a valere su fondi QSN destinati alla Regione Calabria-PON 2007-2013 non è stata ancora formalmente approvata dalla Commissione UE.

L'ANAS, in data 24 dicembre, pubblica il bando di gara, con scadenza 5 febbraio 2009, per l'affidamento unitario a contraente generale per i lavori di costruzione del 3° megalotto della S.S. 106 "1° Stralcio - I parte – dal Km 0+000 al Km 9+800. 1° Stralcio - II parte –dal Km 9+800 al Km 18+500. 2° stralcio dal Km 18+500 al Km 31+500. 1° stralcio - III parte – dal Km 31+500 al Km 38+000", per un importo di 961,904 Meuro, IVA esclusa, così composto: 853,491 Meuro per lavori da eseguire, di cui 49,767 Meuro per oneri relativi alla sicurezza, non assoggettabili a ribasso; compresi nei lavori; importo per spese per prove di laboratorio e verifiche tecniche (assoggettabile a ribasso) 5,626 Meuro; importo per lavori e spese per il monitoraggio ambientale e sistema gestione ambientale (assoggettabile a ribasso) 5,146 Meuro; importo per spese tecniche e servizi (assoggettabile a ribasso) 47,278 Meuro. Al punto III.1.2. del bando di gara si fa presente che l'affidamento trova copertura finanziaria nella disponibilità di fondi di cui alla delibera CIPE n. 103 del 2007 (per la realizzazione del 1° stralcio) e di cui alla successiva delibera n. 30 del 2008 (per la realizzazione del 2° stralcio). I fondi PON 2007-2013 pari ad 271,35 Meuro assegnati dalla delibera CIPE n. 103 del 2007 al finanziamento del 1° stralcio non sono più disponibili, come pure i citati 265 Meuro "ex FINTECNA".

2009

L'opera è contemplata dalla delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS. Con D.P.C.M. 5 agosto 2009 viene nominato Commissario straordinario per l'opera l'ing. Roberto Viviani.

2010

Nell'Audizione del 24 febbraio presso la VIII Commissione della Camera dei Deputati, il Commissario straordinario, nella relazione sullo stato dell'opera, sottolinea che, a seguito del D.L. 93/2008 non sono più disponibili i 265 Meuro appartenenti alle "risorse Fintecna" ex delibera CIPE 103/2007 e che la Commissione UE non ha ancora approvato formalmente l'assegnazione al Megalotto 3 dei 271,35 Meuro a valere sui fondi QSN destinati alla Regione Calabria e imputabili al PON "reti e mobilità" 2007-2013.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "S.S. 106 - Megalotto 3 - SS 534 e Roseto Capo Spulico (SIBARI)" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture alla DEF 2012-2014 l'opera "S.S. 106 - Megalotto 3 - SS 534 e Roseto Capo Spulico (SIBARI)" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)".

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, si rileva che la gara è stata aggiudicata in via provvisoria.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	1.147,000 Fonte: ANAS Spa
Previsione di costo al 30 aprile 2005	1.147,000 Fonte: ANAS Spa
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	1.147,000 Fonte: ANAS Spa
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	1.234,754 Fonte: Delibera CIPE 30/2008
Previsione di costo al 30 aprile 2010	1.234,754 Fonte: DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	1.234,750 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	1.234,754 Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	698,400 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	698,405
Fondi Legge Obiettivo	698,405 Fonte: Delibera CIPE 30/2008

Fabbisogno residuo: **536,349**

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione preliminare
Conferenza di servizi:	In corso
Note:	Progettazione interna alla Direzione Progettazione Anas. Importi non quantificati.

Progettazione preliminare

CIPE:	Si
Importo lavori:	1.234.750.000,00
Servizio:	Interno
Costo progettazione interno:	0,00
Data inizio:	30/06/2003
Data fine:	02/12/2003

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	ANAS Spa
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura ristretta
Sistema di realizzazione:	Contraente generale
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Preliminare
Tempi di esecuzione:	

Progettazione: 450 giorni
Lavori: 2484 giorni
Data bando: 24/12/2008
CIG/CUI: 0252666A91

Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara: 814.500.000,00
Importo oneri per la sicurezza: 49.750.000,00
Importo complessivo a base di gara: 864.250.000,00
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione: 370.500.000,00
Totale: 1.234.750.000,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note: Intervento non ancora aggiudicato in maniera definitiva.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:

Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

IGQ tra Governo e Regione Calabria del 16 Maggio 2002

Legge n. 296 del 27 Dicembre 2006

CdP tra Ministero Infrastrutture e ANAS Spa del 2007

Accordo Ministero Infrastrutture e Regione Calabria del 31 Gennaio 2007

Delibera CIPE 103/2007 del 28 Settembre 2007

Accordo Ministro delle Infrastrutture e il Presidente della Regione Calabria del 4 Ottobre 2007

Legge n. 244 del 24 Dicembre 2007

Delibera CIPE 30/2008 del 27 Marzo 2008

Bando di gara ANAS Spa del 24 Dicembre 2008

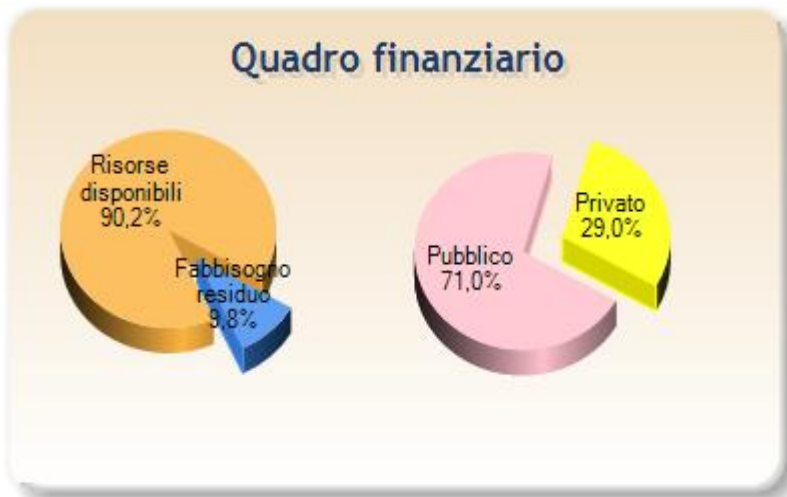
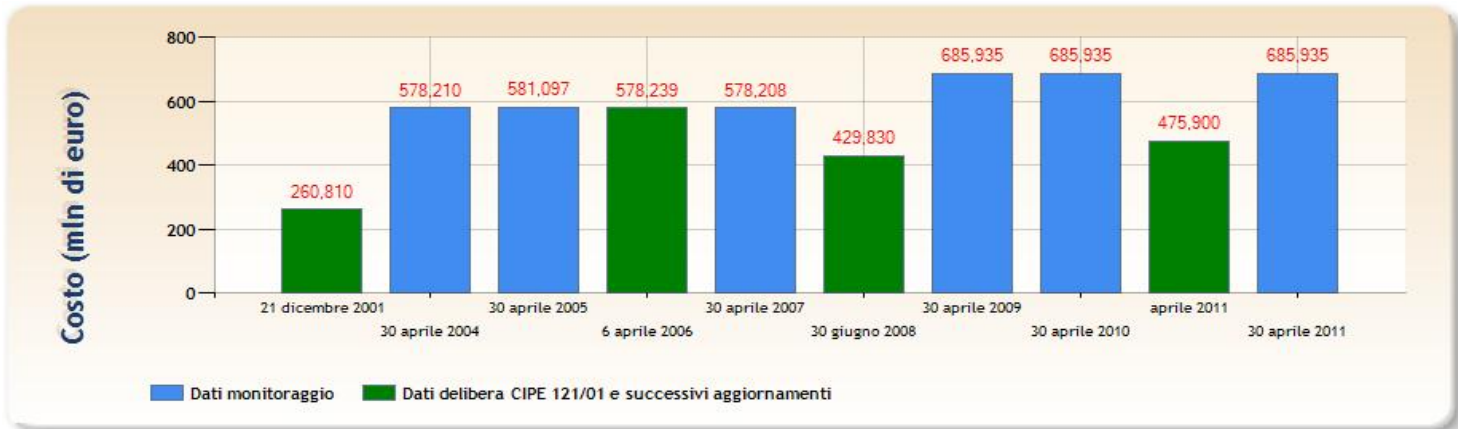
DPCM del 5 Agosto 2009

Relazione per la Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera dei Deputati –Audizione Ing Roberto Viviani, Commissario Straordinario Delegato per la Strada Statale 106 Jonica del 24 Febbraio 2010

SISTEMI URBANI

Programma Grandi Stazioni

SCHEDA N. 83



CUP:

B11H03000180008

TIPOLOGIA OPERA:

Altra edilizia pubblica

SOGGETTO TITOLARE:

Grandi Stazioni Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Lavori in corso

DELIBERE CIPE

10/2003
44/2004
129/2006
61/2010

ULTIMAZIONE LAVORI

2015

DESCRIZIONE

Il “Programma Grandi Stazioni” è finalizzato alla riqualificazione delle 13 principali stazioni ferroviarie italiane, Torino Porta Nuova (TOPN), Milano Centrale (MIC), Genova Brignole (GEB), Genova Porta Principe (GEPP), Venezia S. Lucia (VESL), Venezia Mestre (VEM), Verona Porta Nuova (VRPN), Bologna Centrale (BOC), Firenze S. Maria Novella (FISMN), Roma Termini (RMT), Napoli Centrale (NAC), Bari Centrale (BAC) e Palermo Centrale (PAC), che rappresentano un circuito commerciale dalle enormi potenzialità. Infatti, è interessato ogni anno da oltre 600 milioni di persone (viaggiatori e non) con esigenze ed aspettative differenti. L’obiettivo del progetto è quello di “rinnovare totalmente le strutture ed i servizi offerti al pubblico delle stazioni, per creare e diffondere un nuovo modello di stazione: non più e non solo luogo di passaggio obbligato, ma piazza urbana dove si concentrano servizi ed attività a disposizione di tutti i cittadini”.

Nello specifico gli interventi riguardano:

- Torino Porta Nuova - Adeguamento funzionale degli edifici di stazione
- Milano Centrale - Adeguamento funzionale degli edifici di stazione
- Napoli Centrale - Adeguamento funzionale degli edifici di stazione
- Roma Termini - Opere infrastrutturali complementari agli edifici stazione
- Appalto Lotto Nord Ovest - Adeguamento funzionale degli edifici di stazione e opere infrastrutturali complementari: GEPP e GEB; opere infrastrutturali complementari agli edifici stazione: TOPN e MIC.
- Appalto Lotto Nord Est - Adeguamento funzionale degli edifici di stazione e opere infrastrutturali complementari: VEM, VESL e VRPN
- Appalto Lotto Centro - Adeguamento funzionale degli edifici di stazione e opere infrastrutturali complementari: BOC e FISMN
- Appalto Lotto Sud - Adeguamento funzionale degli edifici di stazione e opere infrastrutturali complementari: BAC e PAC; opere infrastrutturali complementari agli edifici stazione: NAC
- Sistema di videosorveglianza

L’analisi di dettaglio del percorso attuativo è stata pertanto condotta anche in modo distinto per ciascuno di essi. Il Programma Grandi Stazioni prevede:1) l’adeguamento funzionale degli “edifici di stazione” per riqualificarli, sia relativamente a impianti, strutture, coperture e rifiniture interne, messa a norma e sicurezza, alla riorganizzazione delle percorrenze e alla riqualificazione funzionale che all’introduzione di nuovi elementi architettonici in armonia con un programma di ripristino delle preesistenze, spesso di notevole interesse storico e di valore monumentale. Le stazioni interessate sono: TOPN, MIC, GEPP, GEB, BOC, FISMN, VRPN, VEM, VESL, NAC, PAC, BAC;2) la costruzione di infrastrutture complementari agli “edifici di stazione” (compresa RMT). Gli interventi riguardano la costruzione di parcheggi di varie tipologie (a raso, interrati, in edifici multipiano), la realizzazione di infrastrutture da destinare a servizi, la sistemazione di aree esterne, soprattutto in relazione all’interscambio con altri sistemi di trasporto pubblico e privato, e la creazione di sistemi di videosorveglianza finalizzati a riqualificare le stazioni sotto l’aspetto della sicurezza.3) i sistemi di videosorveglianza, distinti in 3 tipologie: “sistema di supervisione e controllo generale degli impianti” (con la funzione di controllare e supervisionare, per ciascuna stazione, i principali sottosistemi relativi alla sicurezza e al normale funzionamento degli impianti), “sottosistemi integrati: videosorveglianza integrata e automazione e controllo degli impianti” (sistemi che integrano e associano alcuni sottosistemi), “centralizzazione delle sale di controllo” (sistema di controllo centralizzato, ai fini della sicurezza, che fa capo alla stazione di RMT). I sistemi di videosorveglianza integrata e di centralizzazione riguardano BOC, FISMN, GEB, GEPP, MIC, RMT, TOPN, VESL, VEM e VRPN.

DATI STORICI

2000

Gli interventi di videosorveglianza integrata relativi alle stazioni di NAC, BAC, PAC, formano oggetto di un accordo istituzionale siglato dal Ministero dell'interno e da Grandi Stazioni nell'ambito del QCS 2000-06. Con contratto a titolo oneroso stipulato in data 14 aprile, "Ferrovie dello Stato Spa" concede a "Grandi Stazioni Spa" l'utilizzo in esclusiva dei complessi immobiliari delle stazioni nonché della stazione di Napoli – Piazza Garibaldi nel contesto di un più complesso rapporto obbligatorio che riserva a "Grandi Stazioni Spa" anche le attività di riqualificazione, ristrutturazione e valorizzazione dei suddetti complessi immobiliari con modalità e prescrizioni indicate, nonché le attività di fornitura dei servizi, connessi alla conduzione e manutenzione dei complessi immobiliari. Con la Delibera n. 55 il CIPE esprime il proprio definitivo parere in ordine allo schema del 2° addendum al Contratto di Programma (CdP) con FS 1994-2000, addendum allocativo dell'apporto al capitale sociale di FS previsto dalla L. 450/1997 e recante l'assegnazione di 196,25 Meuro per il progetto "Grandi Stazioni".

2001

La delibera CIPE n. 121 include, nell'ambito dei sistemi urbani, interventi sulle stazioni ferroviarie di Bari, Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, Mestre e Verona. Viene riportato il costo relativo alle singole stazioni ferroviarie senza le previsioni di spesa per il triennio 2002-2004, in quanto, come esplicitato in apposita nota, la definizione degli anni di imputazione doveva formare oggetto di accordo con i concessionari.

2002

Il CIPE, con la delibera n. 85 del 29 settembre, approva il Piano delle Priorità degli Investimenti (PPI) ferroviari previsti dal CdP con FS 2001-2005. Il fabbisogno finanziario esposto per il triennio 2002-2004 riferisce l'importo arrotondato di 261 Meuro al progetto di riqualificazione degli spazi urbani circostanti le 13 grandi stazioni e introduce la distinzione tra interventi di riqualificazione degli edifici di stazione, già dotati di progettazione e per i quali non vengono previsti oneri a carico delle risorse destinate al PIS, e interventi complementari, per i quali vengono riportati dati disaggregati riferiti alle singole stazioni, coincidenti con i costi riportati nella Delibera CIPE 121/2001. Il 25 novembre si tiene la prima Conferenza di Servizi (CdS) relativa ai progetti Grandi Stazioni, in cui vengono formulate osservazioni anche di carattere tecnico rispetto alle singole stazioni. Il 9 dicembre ha luogo una seconda CdS in cui si propone l'approvazione dei progetti definitivi con prescrizioni di carattere tecnico e si subordina l'approvazione di alcuni dei progetti preliminari ad analoghe prescrizioni

2003

Il 27 febbraio il MIT trasmette la relazione istruttoria (poi integrata) sul programma "Grandi Stazioni", proponendo di approvare i progetti definitivi di "adeguamento funzionale degli edifici di stazione" ed i progetti preliminari delle "infrastrutture complementari" a detti edifici e proponendo altresì, a carico delle risorse di cui alla citata L.166/02, il parziale finanziamento delle infrastrutture complementari. Con la Delibera n.10 del 14 marzo, il CIPE approva il programma "Grandi Stazioni" e più specificatamente i progetti definitivi relativi all'adeguamento funzionale degli "edifici di stazione" ai soli fini procedurali e i progetti preliminari delle "infrastrutture complementari agli edifici di stazione", relativi alle stazioni di BAC, BOC, FISMN, GEB, GEPP, MIC, NAC, PAC, RMT, TOPN, VESL, VEM e VRPN, per i quali viene assegnato un contributo di 260,81 Meuro articolati in due annualità. Per quanto riguarda il soggetto aggiudicatore, il CIPE prende atto che la "Grandi Stazioni Spa", individuata dal MIT quale soggetto aggiudicatore del programma "Grandi Stazioni" e riconosciuta in sede contenziosa quale organismo di diritto pubblico dal TAR del Lazio, è partecipata al 60% da "Ferrovie dello Stato Spa" (parzialmente tramite "Metropolis Spa") e per il residuo da privati e che, a seguito del processo di societizzazione delle Ferrovie dello Stato e della costituzione di "Rete ferroviaria italiana Spa" (RFI), quest'ultima è rimasta proprietaria dei complessi immobiliari delle stazioni ed è divenuta la controparte contrattuale di "Grandi Stazioni Spa". Gli interventi di norma sono realizzati su aree di proprietà di RFI, già nella piena disponibilità di "Grandi Stazioni Spa", e gli unici interventi complementari da realizzare su spazi di proprietà comunale concernono due parcheggi previsti, rispettivamente, nei pressi della stazione di GEPP e MIC. Per tali parcheggi i Comuni interessati hanno sostanzialmente aderito affinché la realizzazione degli interventi costruttivi

faccia capo a "Grandi Stazioni Spa" quale soggetto aggiudicatore, rimandando la definizione dei rapporti inerenti alla gestione dei costruendi parcheggi alla stipula di apposito atto con la Società. Per quanto riguarda il costo, il CIPE prende atto che gli interventi di adeguamento funzionale degli edifici di stazione, che hanno un costo preventivato di 293,743 Meuro, saranno attuati ricorrendo a fonte di finanziamento autonomamente reperite da "Grandi Stazioni Spa". Le minori esigenze finanziarie di alcuni interventi inclusi nel PIS, rispetto alle previsioni di spesa nel triennio 2002-2004 permettono di spostare delle risorse per il finanziamento delle opere. Il CIPE delibera quindi la modifica della delibera n. 121/2001 e destina agli interventi per le infrastrutture complementari (ad eccezione di quelli relativi alle stazioni di BAC, MIC e RMT), un contributo complessivo di 260,81 Meuro, da imputarsi per 9,939 Meuro (spese di "ingegneria") all'anno 2002 e per 250,871 Meuro all'anno 2004. Il progetto definitivo per la videosorveglianza integrata relativa ai complessi immobiliari di BOC, FISMN, GEB, GEPP, MIC, RMT, TOPN, VESL, VEM e VRPN e del sistema centralizzato di videosorveglianza viene trasmesso dal soggetto aggiudicatore il 9 ottobre al MIT per le finalità istruttorie e approvative. Il progetto definitivo è integrato da relazione del progettista che ne attesta la rispondenza al preliminare.

2004

In data 23 agosto Grandi Stazioni Spa pubblica quattro bandi di gara, di cui tre relativi all'appalto integrato degli interventi di adeguamento funzionale della stazione di MIC, di TOPN e di NAC e il quarto per l'affidamento a contraente generale degli interventi di adeguamento funzionale degli edifici delle stazioni di BAC, BOC, FISMN, GEB, GEPP, PAC, VESL, VEM e VRPN e per le infrastrutture complementari alle stazioni citate, nonché alle stazioni di MIC, NAC, RMT e TOPN.

Il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria relativa alle infrastrutture complementari "sistema integrato di videosorveglianza e sistema centralizzato di videosorveglianza".

Il CIPE, con la delibera n. 44 prende atto che il soggetto aggiudicatore del programma approvato è Grandi Stazioni Spa e che per la particolare natura degli interventi non sono necessarie autorizzazioni, permessi o nullaosta da parte di ulteriori amministrazioni o relative a soggetti gestori delle interferenze, nonché del fatto che le opere sono state affidate a contraente generale, previa autorizzazione del MIT. Il CIPE delibera, quindi, l'approvazione del progetto definitivo del "sistema integrato di videosorveglianza" delle stazioni di BOC, FISMN, GEB, GEPP, MIC, RMT, TOPN, VESL, VEM e VRPN e "sistema centralizzato di videosorveglianza".

L'11 ottobre viene pubblicato il bando per la gara d'appalto relativo alla fornitura di impianti di videosorveglianza integrata nelle stazioni ferroviarie e del sistema centralizzato nella stazione di RMT.

2005

Il 24 aprile Grandi stazioni pubblica gli avvisi di aggiudicazione degli appalti integrati per le stazioni di NAC, MIC e TOPN per l'affidamento degli interventi di adeguamento funzionale del complesso immobiliare della stazione di NAC e dei servizi di conduzione e manutenzione di opere e impianti. Il 29 luglio vengono pubblicati i bandi di gara relativi ai cinque distinti interventi che prima facevano parte di un unico affidamento a contraente generale (vedi agosto 2004), nello specifico si tratta di:- adeguamento funzionale degli edifici di stazione e opere infrastrutturali complementari: GEPP e GEB; opere infrastrutturali complementari agli edifici stazione: TOPN e MIC.- adeguamento funzionale degli edifici di stazione e opere infrastrutt. complementari: VEM, VESL e VRPN.- adeguamento funzionale degli edifici di stazione e opere infrastrutturali complementari: BOC e FISMN- Opere infrastrutturali complementari agli edifici stazione: RMT- Adeguamento funzionale degli edifici di stazione e opere infrastrutturali complementari: BAC, PAC; opere infrastrutturali complementari agli edifici stazione: NAC.

2006

Il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria su "Grandi Stazioni - progetto definitivo delle infrastrutture complementari", proponendo di approvare i progetti definitivi per le stazioni di BAC, BOC, FISMN, GEB, GEPP, MIC, NAC, PAC, RMT, TOPN, VEM, VESL, VRPN. Il CIPE, con delibera n. 129 del 6 aprile, approva i progetti definitivi delle "opere complementari" relative alle stazioni di BAC, BOC, FISMN (da perfezionare il parere positivo del Ministero per i beni culturali), GEB, GEPP, MIC, NAC, PAC, RMT, TOPN, VEM, VESL (da perfezionare il parere positivo del Ministero per i beni culturali), VRPN e rimodula le assegnazioni, in termini di volume di investimento, disposte a favore di ciascuna stazione con proprie delibere n. 10/2003 e n. 44/2004. Gli interventi sono contemplati dalla delibera CIPE

n. 130 di rivisitazione del PIS. Grandi Stazioni pubblica quattro distinti avvisi di procedura negoziata per l'affidamento, mediante la stipula di accordi quadro, dei lavori di manutenzione straordinaria da realizzare negli edifici delle stazioni ferroviarie di BOC e FISMN (2,54 Meuro), TOPN, MIC, GEPP e GEB (4,9 Meuro), VEM, VESL, VRPN (4,9 Meuro), NAC, BAC e PAC (4,9 Meuro), nonché dei lavori propedeutici agli interventi di adeguamento funzionale dei suddetti edifici e agli interventi di realizzazione delle relative opere infrastrutturali complementari, di cui alle delibere CIPE nn. 10/2003 e 129/2006. In data 22 dicembre Grandi Stazioni ha inviato alla GUCE l'avviso di revoca della procedura di gara, avviata il 29 luglio 2005, relativa all'affidamento delle attività di progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere infrastrutturali complementari agli edifici di stazione relativi alla stazione ferroviaria di RMT dell'importo complessivo pari a 87,467 Meuro. Lo stesso giorno la società ha provveduto ad inviare alla GUCE anche il nuovo bando riferito però alla sola esecuzione delle opere infrastrutturali complementari agli edifici della stazione ferroviaria di RMT dell'importo complessivo pari a 86,332 Meuro. In data 21 dicembre Grandi Stazioni Spa aggiudica i lavori di: - adeguamento funzionale degli edifici di stazione e opere infrastrutturali complementari: GEPP e GEB; opere infrastrutturali complementari agli edifici stazione: TOPN e MIC.- adeguamento funzionale degli edifici di stazione e opere infrastrutt. complementari: VEM, VESL e VRPN.- Adeguamento funzionale degli edifici di stazione e opere infrastrutturali complementari: BOC e FISMN- Adeguamento funzionale degli edifici di stazione e opere infrastrutturali complementari: BAC e PAC; opere infrastrutturali complementari agli edifici stazione: NAC.

2007

Il CIPE, nella seduta del 9 novembre, prende atto "dell'autorizzazione, nei confronti del soggetto aggiudicatore, alla copertura del fabbisogno relativo a maggiori lavori (perizia di variante) mediante utilizzo del ribasso di gara per le Grandi Stazioni "Sistema di Videosorveglianza".

2008

Il 28 luglio Grandi Stazioni aggiudica la gara per l'esecuzione delle opere infrastrutturali complementari agli edifici della stazione ferroviaria di RMT all'Ati Salini Locatelli srl, Castelli Lavori srl e Ircop srl. A Milano il 13 dicembre viene inaugurata la Stazione Centrale rinnovata.

2009

Il 4 febbraio 2009 viene inaugurata la Stazione di TOPN rinnovata. L'opera "Grandi Stazioni" è contemplata delibera CIPE n. 10 del 6 marzo, di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS. In data 19 maggio Grandi Stazioni Spa formula istanza alla Struttura Tecnica di Missione del MIT per comunicare il nuovo quadro economico relativo all'intero "Programma Grandi Stazioni", derivante da varianti progettuali in corso di istruttoria. Nel corso dell'anno vengono definite le questioni legate al contenzioso instauratosi con l'appaltatore del Lotto Nord-Est (ATI CMB Fatigappalti). In data 8 ottobre Grandi Stazioni Spa ha sottoscritto con L'ATI CMB apposita scrittura privata per definire le questioni pendenti relative alla progettazione, rimodulare il quadro economico contrattuale e consentire l'immediato avvio dei lavori. In data 28 ottobre si è proceduto con la consegna delle attività a stralcio delle opere in variante per la stazione di VESL, relative alla realizzazione della strada di accesso al cantiere e al consolidamento strutturale dell'area cd. Bar Maccario. Il 14 ottobre iniziano i lavori per la riqualificazione della stazione di FISMN. Il 16 novembre 2009 inizia il restyling della stazione di VESL. Il progetto, per la cui realizzazione saranno necessari circa due anni di lavori, sarà completato entro la primavera del 2012.

2010

L'11 marzo a Roma iniziano i lavori per la costruzione del parcheggio.

Il 23 marzo 2010 partono i lavori per la riqualificazione della stazione di VRPN.

Dalla Relazione di Bilancio 2009 di Grandi Stazioni si rileva che gli appalti di riqualificazione delle stazioni di TOPN, MIC e NAC sono in avanzato stato di completamento. Per quanto riguarda l'appalto di riqualifica della stazione di TOPN l'avanzamento al 31 dicembre 2009 ha superato il 99% del valore appaltato, si è proceduto alla consegna delle aree aperte al pubblico della galleria gommata a fine 2008 e, a febbraio 2009, si è proceduto all'inaugurazione. L'avanzamento al 31 dicembre 2009 della stazione di MIC ha raggiunto circa il 90% del valore appaltato e si è conseguito un sostanziale completamento di gran parte delle aree aperte al pubblico. A NAC sono tuttora in corso le attività e l'avanzamento è pari all'85% del valore appaltato e si prevede di completare la riqualifica entro il 1° semestre 2010".

Il CIPE, con delibera n. 61 del 22 luglio 2010, prende atto che Grandi Stazioni ha affidato complessivamente nove appalti relativi alla riqualificazione delle stazioni (opere interne), alle opere complementari (opere esterne) e alla videosorveglianza, (6 appalti integrati, 2 appalti di sola esecuzione dei lavori, 1 appalto di fornitura per la videosorveglianza). In quattro interventi (stazioni di RMT, BAC, BOC e VESL), il MIT ha accertato la presenza di varianti sostanziali rispetto ai progetti definitivi approvati con del. CIPE n. 129/2006 e si riserva di verificare la possibilità di chiederne al CIPE l'approvazione. A seguito dei ribassi d'asta, pari a 38,5 milioni di euro, il costo dei lavori delle opere complementari (211,8 Meuro al netto delle spese tecniche e del sistema di videosorveglianza) è sceso a 173,3 Meuro. Il soggetto aggiudicatore chiede il riutilizzo dei ribassi d'asta (26 Meuro per incremento del costo dei lavori rimodulati e 12,5 Meuro per somme a disposizione). Il CIPE delibera la scissione degli interventi aventi ad oggetto le opere complementari e l'accantonamento delle somme derivanti dai ribassi d'asta, in attesa, per il riutilizzo, della presentazione dei quadri economici dei nove interventi che non comportano varianti sostanziali e dell'esito dell'istruttoria MIT per i quattro interventi che presentano variazioni.

Il 24 settembre vengono presentati i lavori di riqualificazione della stazione di BOC.

Ad ottobre vengono inaugurati i sistemi di videosorveglianza nelle stazioni di MIC e TPN.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Grandi Stazioni", articolata in due interventi (Riqualificazione, edifici di stazione e Infrastrutture, opere complementari) è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2". Inoltre, nella tabella "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010" i due interventi sono divisi in 23 sottointerventi.

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Il 10 gennaio il Ministro Matteoli, nel rispondere alle interrogazioni scritte n. 4-02300, 4-02801

(Fascicolo n.106 Atti del Senato), riferisce che: "Il programma di interventi è in avanzato stato di esecuzione con maturati complessivi al 31 dicembre 2009 pari a 448,80 milioni di euro (pari a circa il 48 per cento del totale) e ne è prevista la conclusione entro il 2013. Con riferimento alle opere interne di riqualificazione dei complessi di stazione, Ferrovie dello Stato segnala che: sono sostanzialmente conclusi gli interventi presso la stazione di Torino Porta Nuova; sono in via di conclusione gli interventi presso le stazioni di Milano centrale e Napoli centrale; sono in corso di esecuzione gli interventi nelle stazioni di Genova piazza Principe, Genova Brignole, Bologna centrale, Firenze Santa Maria Novella, Venezia S. Lucia, Venezia Mestre e Verona Porta Nuova; sono in via di apertura i cantieri presso le restanti stazioni di Bari centrale e Palermo centrale. Per ciò che concerne invece le opere esterne complementari agli edifici di stazione, la società ferroviaria fa sapere che: gli interventi di videosorveglianza sono in avanzato stato di esecuzione; sono state avviate le attività per la precantierizzazione della piastra parcheggi di Roma Termini; entro il primo semestre del 2011 saranno avviati i restanti interventi, rispetto ai quali sono in corso le verifiche di ottemperanza previste dalla delibera CIPE n. 129/2006. Per quanto concerne infine i contenziosi con gli appaltatori, Ferrovie dello Stato informa che nel corso dell'esecuzione dei contratti le situazioni controverse, che avevano dato luogo al contenzioso con le imprese appaltatrici dei lavori, sono state integralmente superate. Ad oggi, nel rapporto con i singoli appaltatori, non risultano iscritte riserve per richieste che superino il 10 per cento dell'importo delle opere".

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Grandi Stazioni", articolata in due interventi (Riqualificazione, edifici di stazione e Infrastrutture, opere complementari) è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "6: Programma Infrastrutture Strategiche – Stato avanzamento lavori". Inoltre, nella tabella "5: Programma Infrastrutture Strategiche – Stato avanzamento lavori" i due interventi sono divisi in 23 sottointerventi.

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, si rileva il seguente stato di avanzamento attuativo:

- sono conclusi i lavori nelle stazioni di Torino, Milano e Napoli ed è in corso il collaudo amministrativo;
- per la Stazione di Roma Termini sono previsti la fine della CdS su una variante sostanziale per luglio 2011, l'avvio dei lavori per gennaio 2012 e ultimazione, circa 4 anni dopo, a dicembre 2015;

- per il Lotto Nordovest, l'avanzamento dei lavori è del 17% (in ritardo a causa della indisponibilità di alcune aree con procedimento giudiziario in corso per liberazione) e l'ultimazione è prevista nel mese di ottobre 2012;
- per il Lotto Nordest, l'avanzamento dei lavori è del 9,60 % (in ritardo per mancata consegna lavori opere complementari di Venezia S.L. in corso di istruttoria per variante sostanziale al CIPE) e l'ultimazione è prevista nel mese di giugno 2013;
- per il Lotto Centro, l'avanzamento dei lavori è del 9% e l'ultimazione è prevista nel mese di dicembre 2014;
- per il Lotto Sud, l'avanzamento dei lavori è dell'1,50% e l'ultimazione è prevista nel mese di marzo 2014;
- per il sistema di videosorveglianza, l'avanzamento dei lavori è del 74% e l'ultimazione è prevista nel mese di dicembre 2013.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	260,810 Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	578,210 Fonte: Delibera CIPE 10/2003
Previsione di costo al 30 aprile 2005	581,097 Fonte: Delibera CIPE 10 del 14.03.2003; Delibera CIPE 44 del 29.09.2004
Costo al 6 aprile 2006	578,239 Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	578,208 Fonte: Delibera CIPE 10 del 14.03.2003; Delibera CIPE 44 del 29.09.2004; Delibera CIPE 129 del 6.04.2006
Costo al 30 giugno 2008	429,830 Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	685,935 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	685,935 Fonte: DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	475,900 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	685,935 Fonte: Delibera CIPE 10/2009

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte:
Risorse disponibili ad aprile 2011	578,210 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	619,023
Fondi Legge Obiettivo	260,809 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Grandi Stazioni Spa	179,324 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
RFI Spa	178,890 Fonte: Delibera CIPE 10/2009

Fabbisogno residuo: **66,912**

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

CdP FS 1994-2000 del 1994
 Addendum al CdP FS 1994-2000 del 1994
 Legge n.450/1997 del 27 Dicembre 1997
 Quadro Comunitario di sostegno 2000-2006 del 2000
 Accordo MIT - Grandi Stazioni Spa del 2000
 Contratto tra "Ferrovie dello Stato Spa" e "Grandi Stazioni Spa" del 14 Aprile 2000
 Delibera CIPE 55/2000 del 6 Giugno 2000
 PPI FS 2001-2005 del 2001

CdP FS 2001-2005 del 2001
Delibera CIPE 85/2002 del 29 Settembre 2002
Legge n. 289/2002 del 27 Dicembre 2002
Delibera CIPE 10/2003 del 14 Marzo 2003
Delibera CIPE 63/2003 del 25 Luglio 2003
Bandi di gara del 23 Agosto 2004
Delibera CIPE 44/004 del 29 Settembre 2004
Bando di gara del 11 Ottobre 2004
Avvisi di aggiudicazione del 24 Aprile 2005
Bandi di gara del 29 Luglio 2005
Delibera CIPE 129/2006 del 6 Aprile 2006
Avviso di gara del Dicembre 2006
Avvisi di aggiudicazione del Gennaio 2007
Avviso di aggiudicazione del Agosto 2008
Bilancio 2009 Grandi Stazioni Spa del Aprile 2010
Delibera CIPE 61/2010 del 22 Luglio 2010

Torino Porta Nuova - Adeguamento funzionale degli edifici di stazione

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	
Progettazione esecutiva	
CIPE:	Si
Importo lavori:	30.102.360,56
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	
Importo di aggiudicazione:	
Nome aggiudicatario:	ITALIANA COSTRUZIONI SPA/EUGENIO CIOTOLA SPA
Codice fiscale aggiudicatario:	03798481002
Data inizio:	
Data fine:	

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	Grandi Stazioni Spa
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura ristretta
Sistema di realizzazione:	Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Definitivo
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	90 giorni
Lavori:	972 giorni

Data bando: 30/08/2004
CIG/CUI: 1372177447
Data aggiudicazione: 14/04/2005
Tipo aggiudicatario: ATI
Nome aggiudicatario: ITALIANA COSTRUZIONI SPA/EUGENIO CIOTOLA SPA
Codice fiscale aggiudicatario: 03798481002
Data contratto: 18/05/2005

Quadro economico:

Importo a base gara: 35.722.696,53
Importo oneri per la sicurezza: 1.034.762,03
Importo complessivo a base di gara: 36.757.458,56
Importo aggiudicazione: 31.525.114,10
Somme a disposizione:
Totale: 31.525.114,10
% Ribasso di aggiudicazione: 14,88
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: Conclusi
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale: 100,00
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori: 30/06/2010
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione: Secondo previsione
Data collaudo statico: 30/06/2010
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note: COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO IN CORSO

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale: 4
Giorni proroga totali: 876
Motivi: Art. 132 c. 1. lett. a) D.Lgs. 163/2006 - Art. 132 c. 1. lett. b) D.Lgs. 163/2006
Altri motivi:
Importo: 52.093.787,10
Importo oneri sicurezza: 2.810.376,35

Somme a disposizione:
Totale: 54.904.163,45
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004
Previsione al 30/04/2005
Previsione al 30/04/2007 2008
Previsione al 30/04/2009 2009
Previsione al 30/04/2010 2009
Previsione al 30/04/2011 2010

Milano centrale - Adeguamento funzionale degli edifici di stazione

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note:
Progettazione esecutiva
CIPE: Si
Importo lavori: 94.571.566,99
Servizio: Esterno
Importo a base gara:
Importo di aggiudicazione:
Nome aggiudicatario: RIZZANI DE ECCHER SPA/ BUSI IMPIANTI SPA/ELYO ITALIA SRL
Codice fiscale aggiudicatario: 00167700301
Data inizio:
Data fine:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Grandi Stazioni Spa
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura ristretta
Sistema di realizzazione: Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara: Definitivo
Tempi di esecuzione:
Progettazione: 120 giorni
Lavori: 36 mesi
Data bando: 30/08/2004
CIG/CUI: 1372598FAF
Data aggiudicazione: 14/04/2005

Tipo aggiudicatario: ATI
Nome aggiudicatario: RIZZANI DE ECCHER SPA/ BUSI IMPIANTI SPA/ELYO ITALIA SRL
Codice fiscale aggiudicatario: 00167700301
Data contratto: 18/05/2005

Quadro economico:

Importo a base gara: 102.515.775,85
Importo oneri per la sicurezza: 3.072.078,14
Importo complessivo a base di gara: 105.587.853,99
Importo aggiudicazione: 90.432.756,63
Somme a disposizione:
Totale: 90.432.756,63
% Ribasso di aggiudicazione: 14,99
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: Conclusi
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale: 100,00
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori: 30/04/2010
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione: Secondo previsione
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note: COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO IN CORSO

Contenzioso:

Totale riserve definite: 22
Importo totale riserve definite: 7.646.000,00
Totale riserve da definire: 0
Note: riserve transate con atto aggiuntivo n.1 in data 13 febbraio 2007 e n. 2 bis in data 27 luglio 2009.

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale: 2
Giorni proroga totali: 692
Motivi: Art. 132 c. 1. lett. a) D.Lgs. 163/2006 - Art. 132 c. 1. lett. b) D.Lgs. 163/2006
Altri motivi:
Importo: 101.172.776,57
Importo oneri sicurezza: 3.603.201,73
Somme a disposizione:
Totale: 104.775.978,30

Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004	
Previsione al 30/04/2005	
Previsione al 30/04/2007	2008
Previsione al 30/04/2009	2008
Previsione al 30/04/2010	2008
Previsione al 30/04/2011	2010

Napoli centrale - Adeguamento funzionale degli edifici di stazione

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	
Progettazione esecutiva	
CIPE:	Si
Importo lavori:	36.515.960,99
Servizio:	Interno
Costo progettazione interno:	
Data inizio:	
Data fine:	

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	Grandi Stazioni Spa
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura ristretta
Sistema di realizzazione:	Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Esecutiva
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	
Lavori:	30 mesi
Data bando:	30/08/2004
CIG/CUI:	13718538E6
Data aggiudicazione:	14/04/2005
Tipo aggiudicatario:	ATI
Nome aggiudicatario:	CCC/DICOS SPA/GEMMOIMPIANTI SPA
Codice fiscale aggiudicatario:	00281620377
Data contratto:	18/05/2005
Quadro economico:	

Importo a base gara:	41.351.403,67
Importo oneri per la sicurezza:	1.332.557,32
Importo complessivo a base di gara:	42.683.960,99
Importo aggiudicazione:	39.098.794,29
Somme a disposizione:	
Totale:	39.098.794,29
% Ribasso di aggiudicazione:	8,67
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	Conclusi
Data presunta inizio lavori:	
Data presunta fine lavori:	
Stato avanzamento importo:	
Stato avanzamento percentuale:	100,00
Data effettiva inizio lavori:	20/06/2005
Data effettiva fine lavori:	31/08/2010
Data presunta fine lavori varianti:	
Tempi realizzazione:	Secondo previsione
Data collaudo statico:	30/09/2011
Data collaudo tecnico-amministrativo:	
Note:	COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO IN CORSO

Contenzioso:

Totale riserve definite:	14
Importo totale riserve definite:	1.822.000,00
Totale riserve da definire:	
Note:	riserve definite con l'atto aggiuntivo n. 2 in data 24 luglio 2009

Sospensione lavori:

Numero totale:	
Totale giorni sospensione:	
Note:	

Varianti:

Numero totale:	3
Giorni proroga totali:	988
Motivi:	Art. 132 c. 1. lett. a) D.Lgs. 163/2006 - Art. 132 c. 1. lett. b) D.Lgs. 163/2006
Altri motivi:	
Importo:	54.660.362,63
Importo oneri sicurezza:	1.932.091,27
Somme a disposizione:	
Totale:	56.592.453,90
Note:	e' in corso di emissione la perizia di assestamento finale

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004	
Previsione al 30/04/2005	
Previsione al 30/04/2007	2008
Previsione al 30/04/2009	2009
Previsione al 30/04/2010	2010
Previsione al 30/04/2011	2010

Roma Termini - Opere infrastrutturali complementari agli edifici stazione

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi:	In corso
Note:	La variante sostanziale è in corso di approvazione presso il Cipe. la conclusione della relativa CdS è fissata al 20 luglio 2011

Progettazione esecutiva

CIPE:	No
Importo lavori:	91.999.959,77
Servizio:	Interno
Costo progettazione interno:	
Data inizio:	
Data fine:	

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	Grandi Stazioni Spa
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura ristretta
Sistema di realizzazione:	Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Esecutiva
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	
Lavori:	1275 giorni
Data bando:	30/12/2006
CIG/CUI:	13747428FA
Data aggiudicazione:	29/07/2008
Tipo aggiudicatario:	ATI
Nome aggiudicatario:	Ing. Claudio Salini Grandi lavori spa/Castelli lavori srl/IRCOP srl
Codice fiscale aggiudicatario:	08514961005
Data contratto:	10/09/2008

Quadro economico:

Importo a base gara:	85.575.744,00
Importo oneri per la sicurezza:	6.424.215,77
Importo complessivo a base di gara:	91.999.959,77
Importo aggiudicazione:	82.714.991,54
Somme a disposizione:	

Totale: 82.714.991,54
% Ribasso di aggiudicazione: 10,85
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori: 16/01/2012
Data presunta fine lavori: 31/12/2015
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione: In ritardo - attesa approvazione variante sostanziale da parte del Cipe.
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004
Previsione al 30/04/2005
Previsione al 30/04/2007 2011

Previsione al 30/04/2009	2013
Previsione al 30/04/2010	2013
Previsione al 30/04/2011	2015

Appalto Lotto Nord Ovest - Adeguamento funzionale e infrastrutture complementari alle stazioni di Genova P.Principe e Genova Brignole; opere infrastrutturali complementari alle stazioni di Torino Porta Nuova e Milano Centrale

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	
Progettazione esecutiva	
CIPE:	No
Importo lavori:	48.557.049,38
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	
Importo di aggiudicazione:	
Nome aggiudicatario:	ati DEC spa/Sacaim spa/Guerrato spa
Codice fiscale aggiudicatario:	05623600722
Data inizio:	
Data fine:	

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	Grandi Stazioni Spa
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura ristretta
Sistema di realizzazione:	Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Definitivo
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	90 giorni
Lavori:	915 giorni
Data bando:	02/08/2005
CIG/CUI:	0921013BF5
Data aggiudicazione:	21/12/2006
Tipo aggiudicatario:	ATI
Nome aggiudicatario:	DEC spa/Sacaim spa/Guerrato spa
Codice fiscale aggiudicatario:	05623600722
Data contratto:	22/07/2007
Quadro economico:	
Importo a base gara:	52.803.738,81
Importo oneri per la sicurezza:	2.086.891,55
Importo complessivo a base di gara:	54.890.630,36

Importo aggiudicazione:	45.419.705,86
Somme a disposizione:	
Totale:	45.419.705,86
% Ribasso di aggiudicazione:	18,16
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	In corso
Data presunta inizio lavori:	
Data presunta fine lavori:	15/10/2012
Stato avanzamento importo:	9.348.665,14
Stato avanzamento percentuale:	17,00
Data effettiva inizio lavori:	10/09/2009
Data effettiva fine lavori:	
Data presunta fine lavori varianti:	
Tempi realizzazione:	In ritardo - indisponibilità di alcune aree, con procedimento giudiziario in corso per liberazione
Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	
Note:	

Contenzioso:

Totale riserve definite:	
Importo totale riserve definite:	
Totale riserve da definire:	
Note:	

Sospensione lavori:

Numero totale:	
Totale giorni sospensione:	
Note:	

Varianti:

Numero totale:	2
Giorni proroga totali:	9
Motivi:	Art. 132 c. 1. lett. a) D.Lgs. 163/2006 - Art. 132 c. 1. lett. b) D.Lgs. 163/2006
Altri motivi:	
Importo:	52.338.612,51
Importo oneri sicurezza:	2.664.583,58
Somme a disposizione:	
Totale:	55.003.196,09
Note:	

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004

Previsione al 30/04/2005	
Previsione al 30/04/2007	2010
Previsione al 30/04/2009	2011
Previsione al 30/04/2010	2011
Previsione al 30/04/2011	2012

Appalto Lotto Nord Est - Adeguamento funzionale e infrastrutture complementari alle stazioni di Venezia Mestre, Venezia S. Lucia e Verona Porta Nuova

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi:	In corso
Note:	Risulta in istruttoria presso il Cipe la sola variante sostanziale alle opere complementari di Venezia S.L. la conclusione della relativa CdS è fissata al 19 luglio 2011. Tutte le restanti progettazioni sono approvate.

Progettazione esecutiva

CIPE:	Si
Importo lavori:	40.831.977,32
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	
Importo di aggiudicazione:	
Nome aggiudicatario:	Ati CMB/Fatigappalti
Codice fiscale aggiudicatario:	00154410369
Data inizio:	
Data fine:	

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	Grandi Stazioni Spa
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura ristretta
Sistema di realizzazione:	Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Definitivo
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	90 giorni
Lavori:	914 giorni
Data bando:	02/08/2005
CIG/CUI:	0956459EEB
Data aggiudicazione:	21/12/2006
Tipo aggiudicatario:	ATI
Nome aggiudicatario:	CMB/Fatigappalti spa
Codice fiscale aggiudicatario:	00154410369
Data contratto:	22/02/2007

Quadro economico:

Importo a base gara:	45.268.943,53
Importo oneri per la sicurezza:	1.706.033,79
Importo complessivo a base di gara:	46.974.977,32
Importo aggiudicazione:	38.559.105,75
Somme a disposizione:	
Totale:	38.559.105,75
% Ribasso di aggiudicazione:	18,83
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	In corso
Data presunta inizio lavori:	
Data presunta fine lavori:	30/06/2013
Stato avanzamento importo:	3.657.941,98
Stato avanzamento percentuale:	9,60
Data effettiva inizio lavori:	01/04/2010
Data effettiva fine lavori:	
Data presunta fine lavori varianti:	
Tempi realizzazione:	In ritardo - mancata consegna lavori opere complementari di Venezia S.L. in corso di istruttoria per variante sostanziale al Cipe.
Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	
Note:	

Contenzioso:

Totale riserve definite:	
Importo totale riserve definite:	
Totale riserve da definire:	20
Note:	

Sospensione lavori:

Numero totale:	
Totale giorni sospensione:	
Note:	

Varianti:

Numero totale:	
Giorni proroga totali:	
Motivi:	
Altri motivi:	
Importo:	
Importo oneri sicurezza:	
Somme a disposizione:	
Totale:	0,00
Note:	

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004	
Previsione al 30/04/2005	
Previsione al 30/04/2007	2010
Previsione al 30/04/2009	
Previsione al 30/04/2010	2011
Previsione al 30/04/2011	2013

Appalto Lotto Centro - Adeguamento funzionale e infrastrutture complementari alle stazioni di Bologna Centrale, Firenze S.M.N.

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi:	In corso
Note:	Risultano approvate le progettazioni relative all'adeguamento funzionale sia di Bo che Fi, nonchè l'infrastruttura complementare di Firenze. Per l'infrastruttura complementare di Bologna è in corso la procedura approvativa di variante sostanziale presso il Cipe, con CdS in corso e chiusura fissata al 20/07/2011.

Progettazione esecutiva

CIPE:	Si
Importo lavori:	56.063.775,18
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	
Importo di aggiudicazione:	
Nome aggiudicatario:	ATI Ing. Claudio Salini spa/Satrel spa/Mugnai spa
Codice fiscale aggiudicatario:	08514961005
Data inizio:	
Data fine:	

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	Grandi Stazioni Spa
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura ristretta
Sistema di realizzazione:	Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Definitivo
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	90 giorni
Lavori:	1124 giorni
Data bando:	02/08/2005
CIG/CUI:	0956592CAD
Data aggiudicazione:	21/12/2006
Tipo aggiudicatario:	ATI
Nome aggiudicatario:	Ing. Claudio Salini spa/Satrel spa/Mugnai spa
Codice fiscale aggiudicatario:	08514961005
Data contratto:	23/02/2007

Quadro economico:

Importo a base gara:	62.137.233,26
Importo oneri per la sicurezza:	2.281.941,92
Importo complessivo a base di gara:	64.419.175,18
Importo aggiudicazione:	50.593.709,26
Somme a disposizione:	
Totale:	50.593.709,26
% Ribasso di aggiudicazione:	22,51
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	In corso
Data presunta inizio lavori:	
Data presunta fine lavori:	31/12/2014
Stato avanzamento importo:	3.874.767,77
Stato avanzamento percentuale:	9,00
Data effettiva inizio lavori:	21/09/2009
Data effettiva fine lavori:	
Data presunta fine lavori varianti:	
Tempi realizzazione:	Secondo previsione
Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	
Note:	

Contenzioso:

Totale riserve definite:	35
Importo totale riserve definite:	350.000,00
Totale riserve da definire:	3
Note:	anomalo andamento per mancata consegna lavori opere complementari di Bologna C. soggiacenti alla approvazione della variante sostanziale in istruttoria al Cipe.

Sospensione lavori:

Numero totale:	
Totale giorni sospensione:	
Note:	

Varianti:

Numero totale:	
Giorni proroga totali:	
Motivi:	
Altri motivi:	
Importo:	
Importo oneri sicurezza:	
Somme a disposizione:	
Totale:	0,00
Note:	

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004	
Previsione al 30/04/2005	
Previsione al 30/04/2007	2011
Previsione al 30/04/2009	
Previsione al 30/04/2010	
Previsione al 30/04/2011	2014

Appalto Lotto Sud - Adeguamento funzionale e infrastrutture complementari alle stazioni di Napoli Centrale, Palermo Centrale e Bari Centrale

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi:	In corso
Note:	progettazione approvata per l'adeguamento funzionale di Bari C. e Palermo C., nonchè per le opere complementari di Napoli C. e Palermo C. Le infrastrutture complementari di Bari C. sono oggetto di procedura approvativa per variante sostanziale presso il Cipe con conclusione della CdS fissata al 19 luglio 2011

Progettazione esecutiva

CIPE:	Si
Importo lavori:	51.750.230,05
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	
Importo di aggiudicazione:	
Nome aggiudicatario:	Ing. Claudio Salini spa/Satrel spa/Mugnai spa
Codice fiscale aggiudicatario:	08514961005
Data inizio:	
Data fine:	

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	Grandi Stazioni Spa
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura ristretta
Sistema di realizzazione:	Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Definitivo
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	90 giorni
Lavori:	1384 giorni
Data bando:	02/08/2005
CIG/CUI:	10809647B4
Data aggiudicazione:	

Tipo aggiudicatario: ATI
Nome aggiudicatario: Ing. Claudio Salini spa/Satrel spa/Mugnai spa
Codice fiscale aggiudicatario: 08514961005
Data contratto: 23/02/2007

Quadro economico:

Importo a base gara: 57.632.476,05
Importo oneri per la sicurezza: 2.139.905,61
Importo complessivo a base di gara: 59.772.381,66
Importo aggiudicazione: 50.736.790,45
Somme a disposizione:
Totale: 50.736.790,45
% Ribasso di aggiudicazione: 15,87
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: In corso
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori: 30/03/2014
Stato avanzamento importo: 698.947,28
Stato avanzamento percentuale: 1,50
Data effettiva inizio lavori: 05/08/2010
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione: In ritardo - attesa determinazione Cipe su variante sostanziale opere complementari di Bari C. e conseguente avvio delle attività
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00

Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004	
Previsione al 30/04/2005	
Previsione al 30/04/2007	2011
Previsione al 30/04/2009	
Previsione al 30/04/2010	
Previsione al 30/04/2011	2014

Sistema di videosorveglianza

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	
Progettazione esecutiva	
CIPE:	Si
Importo lavori:	44.250.000,00
Servizio:	Interno
Costo progettazione interno:	
Data inizio:	
Data fine:	

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	Grandi Stazioni Spa
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura ristretta
Sistema di realizzazione:	Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Esecutiva
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	
Lavori:	36 mesi
Data bando:	18/10/2004
CIG/CUI:	229259446A
Data aggiudicazione:	
Tipo aggiudicatario:	ATI
Nome aggiudicatario:	Sielte spa/Honeywell spa
Codice fiscale aggiudicatario:	03600700870
Data contratto:	31/05/2006
Quadro economico:	

Importo a base gara:	42.764.300,00
Importo oneri per la sicurezza:	1.485.700,00
Importo complessivo a base di gara:	44.250.000,00
Importo aggiudicazione:	31.415.578,28
Somme a disposizione:	
Totale:	31.415.578,28
% Ribasso di aggiudicazione:	30,01
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	In corso
Data presunta inizio lavori:	
Data presunta fine lavori:	31/12/2013
Stato avanzamento importo:	32.766.938,28
Stato avanzamento percentuale:	74,00
Data effettiva inizio lavori:	21/01/2007
Data effettiva fine lavori:	
Data presunta fine lavori varianti:	
Tempi realizzazione:	
Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	
Note:	collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera

Contenzioso:

Totale riserve definite:	
Importo totale riserve definite:	
Totale riserve da definire:	
Note:	

Sospensione lavori:

Numero totale:	
Totale giorni sospensione:	
Note:	

Varianti:

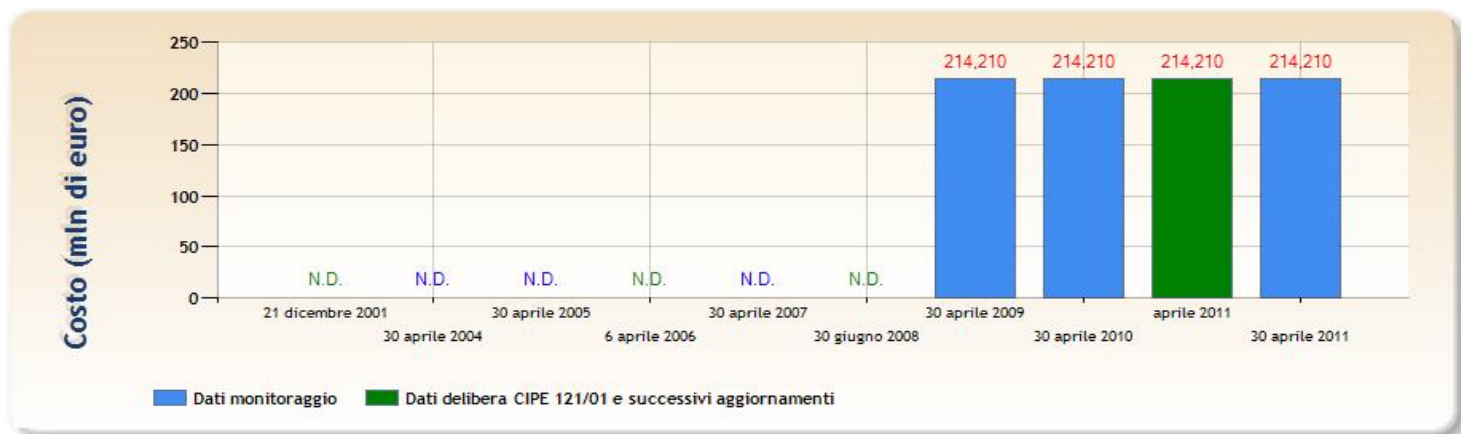
Numero totale:	2
Giorni proroga totali:	1095
Motivi:	Art. 132 c. 1. lett. a) D.Lgs. 163/2006 - Art. 132 c. 1. lett. b) D.Lgs. 163/2006
Altri motivi:	
Importo:	42.256.747,62
Importo oneri sicurezza:	1.993.252,38
Somme a disposizione:	
Totale:	44.250.000,00
Note:	

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004	
Previsione al 30/04/2005	
Previsione al 30/04/2007	2010
Previsione al 30/04/2009	2010
Previsione al 30/04/2010	2011
Previsione al 30/04/2011	2013

SISTEMI URBANI
Rete metropolitana dell'area milanese
Metrotranvia di Milano Parco Nord-Desio-Seregno

SCHEDA N. 84



LOCALIZZAZIONE



CUP:

J62I03000040009

TIPOLOGIA OPERA:

Ferrovie metropolitane

SOGGETTO TITOLARE:

Provincia di Milano

STATO DI ATTUAZIONE

Opere con bando di gara per la realizzazione pubblicato

DELIBERE CIPE

52/2008
67/2008

ULTIMAZIONE LAVORI

2024

DESCRIZIONE

Il progetto concerne la trasformazione dell'attuale tranvia interurbana Milano-Desio in una nuova metrotranvia, prolungata fino a Seregno e caratterizzata dal rifacimento radicale dell'attuale impianto. La nuova linea Milano Parco nord – Seregno si collega con la “metrotranvia nord” di Milano, ovvero l'attuale linea 4 “Castello – Parco nord”, costituendo un'unica infrastruttura della lunghezza di circa 22 km. La metrotranvia si svilupperà per circa 14,3 km, con una prima parte – di circa 5,6 km – a doppio binario ed una seconda parte – di circa 8,7 km – a singolo binario, con raddoppi in corrispondenza degli incroci. Il materiale rotabile è costituito da 18 vetture tranviarie bidirezionali, da ospitare nel nuovo deposito previsto in progetto e destinato anche al rimessaggio di buona parte dei veicoli destinati al servizio sulla linea Milano Castello-Calderara. È prevista inoltre la ristrutturazione delle sedi stradali esistenti e/o la realizzazione di nuove carreggiate, la messa a dimora di alberature e sistemazione degli spazi a verde.

DATI STORICI

2001

L'intervento non è compreso nella delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre.

2003

L'intervento è compreso nell'IGQ tra Governo e Regione Lombardia, sottoscritta l'11 aprile, con finanziamento previsto nell'ambito del PIS o di altri programmi d'investimento ordinari.

2006

Nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS l'intervento non è riportato. Il progetto definitivo viene completato nel mese di maggio a cura di Metropolitana Milanese Spa.

2007

Viene comunicato l'avvio del procedimento di pubblica utilità mediante pubblicazione sui quotidiani. Il 31 luglio viene sottoscritto, tra il MIT, la Regione Lombardia, la Provincia e il Comune di Milano, un protocollo di intesa per la realizzazione della rete metropolitana dell'area milanese. L'art. 7, comma 3, del D.L. 159/2007 autorizza, per la realizzazione di investimenti relativi al sistema ferroviario metropolitano di Milano, la spesa di 150 Meuro per l'anno 2007, quale cofinanziamento delle politiche a favore del trasporto pubblico. Lo stesso decreto riconosce tali opere come prioritarie. La Provincia di Milano, con nota del 29 ottobre, trasmette al MIT il progetto preliminare. Il 5 novembre viene firmato un atto integrativo al protocollo di intesa del 31 luglio. Nell'accordo è inclusa la “metrotranvia Milano (Parco nord) – Desio – Seregno” con un costo di 214,2 Meuro. La copertura finanziaria del costo dell'infrastruttura, da ripartire tra Stato ed enti territoriali, rimane da definire. Il MIT si impegna a completare l'istruttoria del progetto preliminare dell'opera per sottoporla all'approvazione del CIPE entro il mese di giugno 2008 e ad assumere ogni iniziativa ritenuta necessaria per il reperimento dei fondi di legge obiettivo a partire dal 2009. La Provincia di Milano, con nota del 19 dicembre, trasmette il progetto alle amministrazioni interessate, nonché agli enti gestori delle interferenze.

2008

La Conferenza di Servizi viene convocata il 25 febbraio. Il SIIT Lombardia e Liguria, con nota del 19 febbraio, trasmette parere favorevole con prescrizioni. Il MI, con nota del 12 marzo, trasmette al CIPE la prima versione della relazione istruttoria in cui l'intervento è considerato “inserito in legge obiettivo”. Il Ministero per i beni culturali, con nota del 14 marzo, trasmette parere favorevole con prescrizioni. La Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota del 17 marzo, trasmette osservazioni circa l'inserimento dell'opera nella legge obiettivo. La Regione Lombardia, con delibera di Giunta del 19 marzo, esprime parere favorevole con prescrizioni. Il MI, con nota del 20 marzo, in risposta alla nota di osservazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sostiene che l'intervento è qualificato “ope legis” come infrastruttura strategica dal D.L. 159/2007 e ribadisce, pertanto, la richiesta di copertura del costo dell'opera a carico delle risorse “legge obiettivo”. Il MI trasmette al CIPE la relazione istruttoria della “Metrotranvia Milano (Parco nord) – Seregno” con gli aggiornamenti e il piano economico finanziario. Il Ministero dei Trasporti trasmette, con nota del 26

marzo, il parere favorevole, con prescrizioni e osservazioni. Il CIPE, con delibera n. 52, approva con prescrizioni il progetto definitivo della "metrotranvia Milano (Parco nord)-Seregno" ed assegna un contributo suscettibile di sviluppare un volume di investimenti pari a 128,53 Meuro, subordinando l'efficacia della delibera stessa allo scioglimento della riserva del Ministro dell'economia e delle finanze in ordine alla finanziabilità dell'opera con le risorse destinate alla attuazione della legge obiettivo. Non risulta acquisito il parere della Regione Lombardia sulla VIA regionale. Con la successiva delibera n. 67 del 2 aprile, il CIPE prende atto dell'informativa del Ministero dell'economia e delle finanze, che ha sciolto la riserva sulla finanziabilità dell'opera con i fondi della Legge Obiettivo, e conferma quindi il contributo concesso e l'approvazione del progetto definitivo.

2009

Nel Tavolo Lombardia, del 23 febbraio, viene approvato l'aggiornamento degli elenchi relativi alle opere essenziali, connesse e necessarie per l'accessibilità EXPO 2015. L'intervento "Metrotranvia Milano – Seregno" risulta inserito tra le opere necessarie, con un costo di 214 Meuro, interamente finanziato. L'avvio dei lavori è previsto per giugno 2010 e la loro ultimazione per novembre 2013. L'intervento è contemplato dalla delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS. La Giunta provinciale di Monza, il 26 maggio 2009 approva lo schema di Accordo tra Regione Lombardia, Provincia di Milano e i Comuni interessati.

2010

L'11 febbraio viene sottoscritto un protocollo tra la Regione Lombardia e gli enti locali per la realizzazione dell'infrastruttura. Per quanto riguarda il finanziamento, il 60% è previsto a carico delle risorse statali e il restante 40% dell'opera sarà finanziato dagli enti locali coinvolti: Regione Lombardia (30,3 Meuro), Province di Milano e Monza Brianza (18 Meuro ciascuna) e il Comune di Milano (22,7 Meuro).

Il 1 marzo viene emanato il DPCM "Modifiche agli allegati del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2008, recante «Interventi necessari per la realizzazione dell'EXPO Milano 2015»" che ridefinisce il quadro finanziario delle opere dell'Expo aggiornando alcune voci di spesa.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Metrotramvia di Milano - Parco Nord Desio/Seregno" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 "; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella Seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Metrotramvia di Milano - Parco Nord Desio/Seregno" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 "; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)".

Il 12 aprile il MIT- Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Lombardia e Liguria di Milano - pubblica sulla GUCE il bando di gara per l'affidamento dell'appalto integrato per la realizzazione della Metrotranvia Milano-Parco Nord-Seregno dell'importo complessivo stimato 109,2 Meuro.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	N.D. Fonte:
Previsione di costo al 30 aprile 2005	N.D. Fonte:
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	N.D. Fonte:
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	214,210 Fonte: Delibera CIPE 52/2008

Previsione di costo al 30 aprile 2010	214,210 Fonte: Delibero CIPE 52/2008
Costo ad aprile 2011	214,210 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	214,210 Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	214,210 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	214,210
Fondi Legge Obiettivo	128,530 Fonte: Delibera CIPE 67/2008
Provincia di Milano	85,680 Fonte: Delibera CIPE 67/2008

Fabbisogno residuo:	0,000
----------------------------	--------------

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione definitiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	
Progettazione definitiva	
CIPE:	No
Importo lavori:	119.246.000,00
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	
Importo di aggiudicazione:	
Nome aggiudicatario:	Metropolitana Milanese SpA
Codice fiscale aggiudicatario:	
Data inizio:	
Data fine:	

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	SIIT - Servizi Integrati Infrastrutture e Trasporti Lombardia e Liguria
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura aperta
Sistema di realizzazione:	Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Esecutiva
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	4 mesi
Lavori:	36 mesi
Data bando:	15/04/2011
CIG/CUI:	18295017FA
Data aggiudicazione:	
Tipo aggiudicatario:	
Nome aggiudicatario:	

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara: 106.684.000,00

Importo oneri per la sicurezza: 1.600.000,00

Importo complessivo a base di gara: 108.284.000,00

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 108.284.000,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note: all'importo a base di gara devono essere aggiunti € 920.000,00, non soggetti a ribasso, per la redazione del progetto esecutivo

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-amministrativo:

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

IGQ tra Governo e Regione Lombardia del 11 Aprile 2003

Protocollo di intesa tra il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Lombardia, la Provincia di Milano e il Comune di Milano, per la realizzazione della rete metropolitana dell'area milanese del 31 Luglio 2007

Atto integrativo al protocollo di intesa tra il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Lombardia, la Provincia di Milano e il Comune di Milano, per la realizzazione della rete metropolitana dell'area milanese del 5 Novembre 2007

Legge n. 222/2007 del 29 Novembre 2007

Delibera CIPE 52/2008 del 27 Marzo 2008

Delibera CIPE 67/2008 del 2 Aprile 2008

DPCM del 22 Ottobre 2008

Tavolo Lombardia del 23 Febbraio 2009

DPCM del 1 Marzo 2010

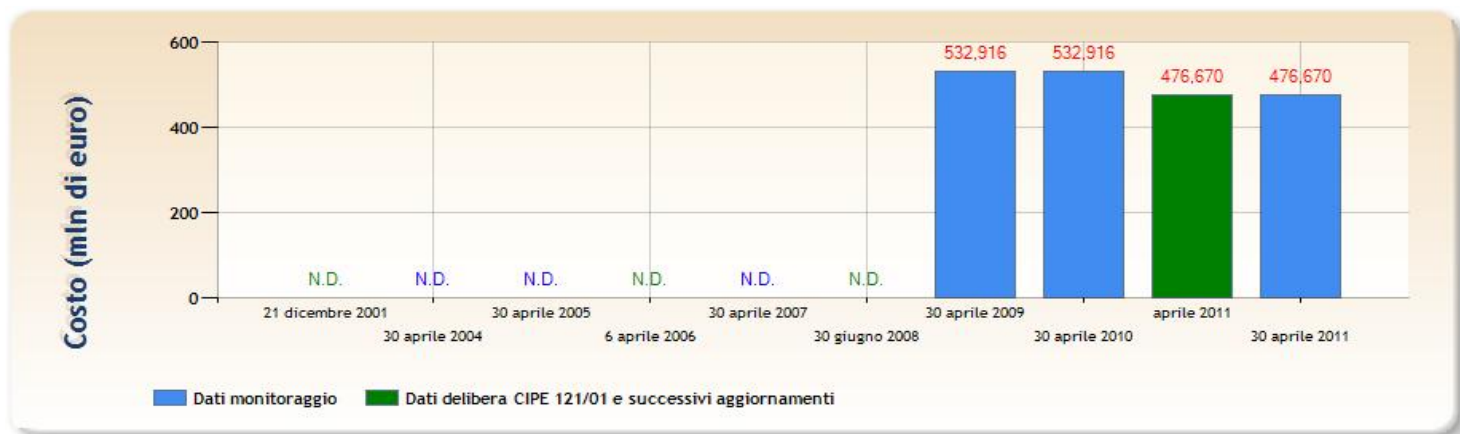
Bando di gara del Ministero delle Infrastrutture - Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Lombardia e Liguria del 12 Aprile 2011

SISTEMI URBANI

Rete metropolitana dell'area milanese

Prolungamento della linea metropolitana M2 da Cologno Nord a Vimercate

SCHEDA N. 85



LOCALIZZAZIONE



CUP:

TIPOLOGIA OPERA:

SOGGETTO TITOLARE:

Ferrovie metropolitane

Provincia di Milano

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione preliminare

DELIBERE CIPE

141/2007 (delibera ricusata CC)
35/2010 (delibera ricusata CC)

ULTIMAZIONE LAVORI

DESCRIZIONE

L'originario progetto preliminare del prolungamento della linea M2 della Metropolitana milanese prevedeva sei stazioni a ridosso della tangenziale Est, di cui due nel comune di Vimercate (Vimercate Torri Bianche e Vimercate Centro) e un'estesa di 14 Km. Nell'ultimo progetto, presentato nel 2008, il prolungamento ha origine dalla stazione M2 di Cologno Nord e si sviluppa nei territori dei comuni di Cologno Monzese, Brugherio, Carugate, Agrate Brianza, Concorezzo e Vimercate. Il tracciato si estende per circa 9,7 km e ha uno sviluppo principalmente in galleria (77%) e in trincea (20%). La parte rimanente del tracciato comprende una tratta in rilevato (2%) e un ponte (1%) che scavalca la tangenziale est nel comune di Cologno Monzese. La linea prevede cinque stazioni: Brugherio, Carugate, Agrate-Colleoni, Concorezzo con il piano mezzanino fuori terra, Vimercate Torri-Bianche completamente interrata. Il tracciato si sviluppa in parziale affiancamento alla Tangenziale Est di Milano e prevede aree d'interscambio presso le fermate di Vimercate Torri Bianche, Agrate Colleoni. Inoltre sono state previste in corrispondenza delle fermate di Brugherio, Carugate e Concorezzo tre aree d'interscambio a valenza locale a servizio degli abitati e delle aree limitrofe.

DATI STORICI

2001

Il 14 febbraio viene sottoscritto dal MIT, dalla Regione Lombardia, dalle Province di Lecco e di Milano, da diversi Comuni della Brianza milanese e lecchese, dal Comune di Milano, dalle Ferrovie dello Stato Spa e dalle Ferrovie Nord Milano Esercizio Spa, un Protocollo d'Intesa per la definizione degli interventi a completamento e adeguamento del sistema dei trasporti su ferro per l'area della Brianza. Nel Protocollo è previsto, tra l'altro, l'impegno per l'affidamento dell'incarico per lo Studio di fattibilità relativo al prolungamento della linea M2 da Cologno Monzese a Vimercate. L'intervento non è compreso nella Delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre.

2003

L'intervento è compreso nell'IGQ tra Governo e Regione Lombardia, sottoscritta l'11 aprile, con finanziamento previsto nell'ambito del PIS o di altri programmi d'investimento ordinari

2005

La Giunta Regionale approva il 4 marzo il progetto preliminare del prolungamento della Linea M2, da Cologno Nord a Vimercate. Il progetto prevede 6 stazioni, di cui 2 nel comune di Vimercate (Vimercate Torri Bianche e Vimercate Centro), con un costo di 500 Meuro. Il completamento è previsto per il 2012. L'intervento non è riportato nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

2007

Il 31 luglio viene sottoscritto, tra il MIT, la Regione Lombardia, la Provincia e il Comune di Milano, un protocollo di intesa per la realizzazione della rete metropolitana dell'area milanese. Il protocollo include il prolungamento della "Linea M2" della metropolitana di Milano-Cologno Nord-Vimercate" L'art. 7, comma 3, del D.L. 159/2007 autorizza, per la realizzazione di investimenti relativi al sistema ferroviario metropolitano di Milano, la spesa di 150 Meuro per l'anno 2007, quale cofinanziamento delle politiche a favore del trasporto pubblico. Lo stesso decreto riconosce tali opere come prioritarie. Il 5 novembre viene firmato l'Atto Integrativo al Protocollo del 31 luglio, nel quale il MIT si impegna ad assumere ogni iniziativa ritenuta necessaria al fine del reperimento dei fondi di Legge Obiettivo. La Giunta della Regione Lombardia, con delibera del 10 dicembre, esprime parere favorevole al progetto preliminare sul prolungamento della linea 2 della metropolitana dalla stazione di Cologno Nord a Vimercate. Il CIPE, con delibera n.141 del 21 dicembre, approva, con prescrizioni, il progetto preliminare del prolungamento della "Linea M2 della metropolitana di Milano-Cologno Nord-Vimercate", la cui progettazione definitiva è finanziata, per l'importo di 6 Meuro, a carico dei fondi stanziati dall'art. 7, comma 3, del D.L. 159/2007. Il costo dell'intervento è di circa 533 Meuro.

2008

Il 24 luglio la Corte dei conti ricusa il visto alla delibera CIPE n. 141/2007, relativa al prolungamento della linea M2. Il 30 settembre si tiene un incontro tra il MIT, la Provincia di Milano, il Sindaco di Vimercate e i sindaci di Melzo e di Paullo. Il pronunciamento negativo della Corte dei conti porta alla decisione di rivedere il progetto, nell'intento di

contenerne i costi. Il sindaco di Vimercate dichiara la disponibilità a rinunciare a una delle due fermate che, nel progetto originario, erano previste sul suo territorio.

Il 22 ottobre viene emanato il DPCM recante Interventi necessari per la realizzazione dell'Expo Milano 2015, poi integrato dal DPCM 1 marzo 2010. Il decreto ha istituito gli organi che provvedono a porre in essere tutti gli interventi necessari per la realizzazione dell'Expo, vale a dire le opere essenziali e le attività di organizzazione e di gestione dell'evento (tali opere sono quindi indicate analiticamente nell'allegato 1 al decreto), nonché le opere connesse (descritte nell'allegato 2), secondo quanto previsto nel dossier di candidatura approvato dal BIE. L'opera M2 prolungamento Cologno-Vimercate è inclusa tra le opere connesse rete metropolitana da finanziare.

2009

Nel Tavolo Lombardia del 23 febbraio viene approvato l'aggiornamento degli elenchi relativi alle opere essenziali, connesse e necessarie per l'accessibilità EXPO 2015. L'intervento "M2 Vimercate" risulta inserito tra le opere necessarie, con un costo di 533 Meuro, una disponibilità di 6 Meuro, un fabbisogno di 527 Meuro, e con una previsione di avvio lavori per ottobre 2010 e di ultimazione lavori per il 2014.

L'intervento è contemplato dalla delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

Il 13 marzo vengono depositate presso la Regione Lombardia le integrazioni al progetto preliminare del prolungamento della linea M2 in cui si prevede una sola stazione a Vimercate.

Il 24 marzo la Provincia di Milano e i Comuni di Cologno Monzese, Brugherio, Carugate, Agrate Brianza, Concorezzo e Vimercate esprimono alla Regione il parere favorevole sul progetto. Il progetto approvato prevede la diminuzione del numero di stazioni previste, come richiesto dal territorio, che permette la riduzione dei costi dell'11%, da 532 a 476 Meuro.

Il 30 marzo la Giunta Regionale approva il nuovo progetto del prolungamento della linea M2 fino a Vimercate. Entro il 2009 è prevista la definizione del progetto definitivo e nel mese di febbraio del 2010 la riproposizione al CIPE per l'approvazione definitiva, in modo da assicurare l'avvio dei lavori per ottobre 2010 e la conclusione per il settembre 2014.

2010

Il 1 marzo viene emanato il DPCM "Modifiche agli allegati del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2008, recante «Interventi necessari per la realizzazione dell'EXPO Milano 2015»" che ridefinisce il quadro finanziario delle opere dell'Expo aggiornando alcune voci di spesa. L'opera M2, prolungamento Cologno-Vimercate è inclusa tra le opere connesse rete metropolitana da finanziare.

Il CIPE, con delibera n. 35/2010, approva il progetto preliminare del prolungamento della linea metropolitana di Milano M2, tratta Cologno nord – Vimercate.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Metropolitana di Milano linea M2 – Prolungamento Cologno Nord - Vimercate" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 "; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010"; 6 :Progetti inoltrati alla Struttura Tecnica di Missione in avanzata fase istruttoria".

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

La Corte dei Conti, nell'Adunanza del 9 dicembre, con deliberazione n. SCCLEG/31/2010/Prev, ricusa il visto alla delibera CIPE n. 35, dichiarando la non legittimità della stessa, soprattutto con riferimento alla carenza di idonea copertura dell'importo necessario ai fini della realizzazione dell'opera.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera " Metropolitana di Milano linea M2 - Prolungamento Cologno Nord - Vimercate" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 "; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)".

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	N.D. Fonte:
Previsione di costo al 30 aprile 2005	N.D. Fonte:
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	N.D. Fonte:
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	532,916 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	532,916 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Costo ad aprile 2011	476,670 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	476,670 Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	6,000 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	6,000
Legge n. 222/2007	6,000 Fonte: Delibera CIPE 141/2007

Fabbisogno residuo: 470,670

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione preliminare

Conferenza di servizi:

Note:

Il Comune di Milano ha affidato a Metropolitana Milanese S.p.A. la progettazione preliminare, in virtù della Convenzione in essere tra Comune e MM (società inhouse del Comune), sulla base dell'“Accordo tra Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano, Comune di Agrate Brianza, Comune di Brugherio, Comune di Carugate, Comune di Cologno Monzese, Comune di Concorezzo, Comune di Vimercate in ordine alla predisposizione del progetto preliminare sul prolungamento della linea metropolitana M2 dall'attuale stazione di Cologno Nord sino a Vimercate”, sottoscritto il 10 maggio 2005.

Progettazione preliminare

CIPE:	No
Importo lavori:	356.865.524,00
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	1.000.000,00
Importo di aggiudicazione:	1.000.000,00
Nome aggiudicatario:	Metropolitana Milanese SpA
Codice fiscale aggiudicatario:	01742310152
Data inizio:	10/06/2005
Data fine:	26/02/2009

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:
Sistema di realizzazione: Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:
Quadro economico:
Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

IGQ tra Governo e Regione Lombardia del 11 Aprile 2003

Legge n. 296 (Art. 1, comma 979) del 27 Dicembre 2006

Protocollo di intesa tra il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Lombardia, la Provincia di Milano e il Comune di Milano, per la realizzazione della rete metropolitana dell'area milanese del 31 Luglio 2007

Atto integrativo al protocollo di intesa tra il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Lombardia, la Provincia di Milano e il Comune di Milano, per la realizzazione della rete metropolitana dell'area milanese del 5 Novembre 2007

Legge n. 222 del 29 Novembre 2007

Delibera CIPE 141/2007 (ricusata dalla Corte dei Conti) del 21 Dicembre 2007

Delibera Corte dei Conti n. 9/2008/P del 24 Luglio 2008

DPCM del 22 Ottobre 2008

Tavolo Lombardia del 23 Febbraio 2009

Giunta Regionale Lombardia del 30 Marzo 2009

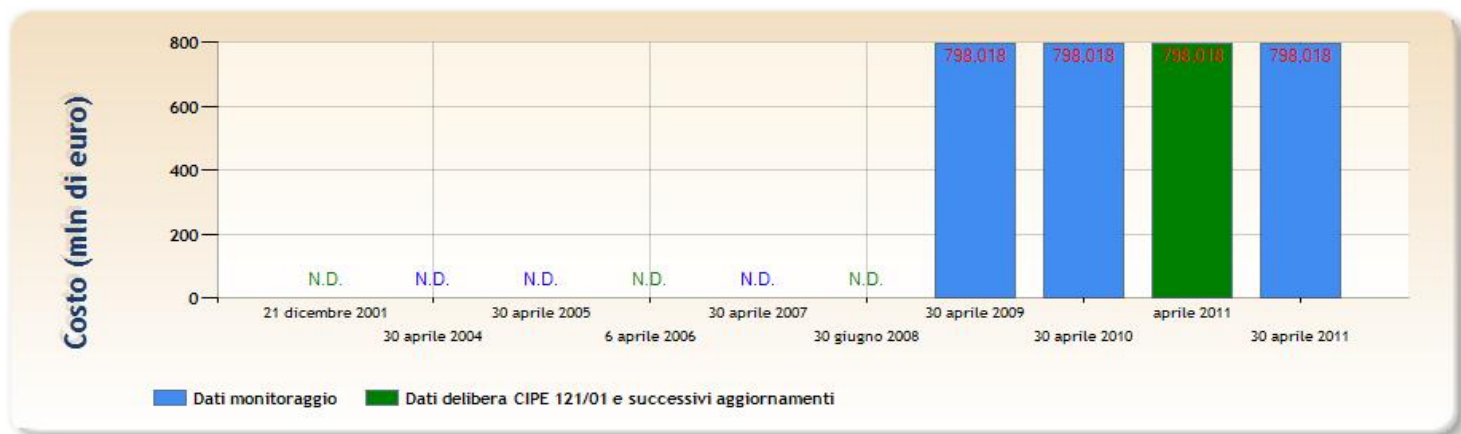
DPCM del 1 Marzo 2010

DElibera CIPE 35/2010 (delibera ricusata CC) del 13 Maggio 2010

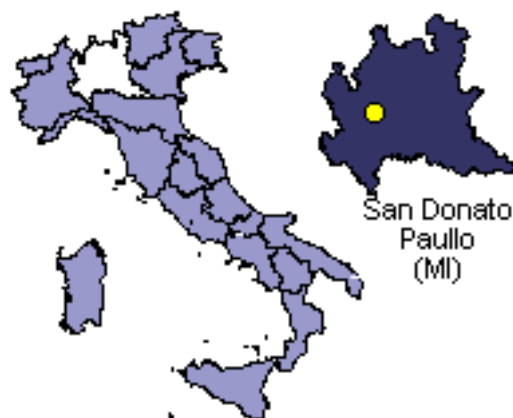
Delibera Corte dei Conti n. SCCLEG/31/2010/Prev del 23 Dicembre 2010

SISTEMI URBANI
Rete metropolitana dell'area milanese
Prolungamento della linea metropolitana M3 da San Donato a Paullo

SCHEDA N. 86



LOCALIZZAZIONE



CUP:

TIPOLOGIA OPERA:

SOGGETTO TITOLARE:

Ferrovie metropolitane

Comune di Milano

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione preliminare

DELIBERE CIPE

142/2007 (delibera ricusata dalla CC)
 36/2010 (delibera ricusata dalla CC)

ULTIMAZIONE LAVORI

DESCRIZIONE

Il progetto preliminare dell'estensione della linea 3 della Metropolitana Milanese da San Donato a Paullo Est prevedeva 8 fermate: San Donato Centro, San Donato Est, Peschiera, Peschiera Est, Pantigliate, Caleppio-Cerca, Paullo, PaulloEst. La lunghezza della tratta è di 14,6 Km (+ 400 metri di asta di manovra). I primi 6300 metri fino alla fermata di Peschiera Est (termine della prima tratta funzionale) in sotterranea, i restanti 8300 (fino a Paullo Est e comprensiva dell'asta di manovra a valle del capolinea della lunghezza di 400 metri circa) in una soluzione mista di trincea profonda e superficiale, rilevato e viadotto per superare il canale artificiale Muzza, a monte della stazione di Paullo. Paullo Est è concepita come stazione di interscambio ferro e gomma, visto il previsto interscambio tra M3, SS415 "Paullese" e TEM (Tangenziale Est Milano), ma anche ferro e gomma per il trasporto pubblico, dato che sarà terminale delle numerose linee extraurbane insistenti nell'area di Paullo, Crema e del nord Lodigiano. La nuova versione del progetto preliminare, intervenuta a seguito dei rilievi mossi dalla Corte dei conti, elimina due stazioni (San Donato Est e Peschiera Est) e prevede un percorso in superficie per l'ultimo tratto, a partire dalla stazione Pantigliate – Mediglia.

DATI STORICI

1999

Il prolungamento della M3 lungo la direttrice Paullese era stato oggetto di uno studio di fattibilità nel 1999, su incarico della Provincia di Milano.

2001

L'intervento non è compreso nella delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre.

2003

L'intervento è compreso nell'IGQ tra Governo e Regione Lombardia, sottoscritta l'11 aprile, con finanziamento previsto nell'ambito del PIS o di altri programmi d'investimento ordinari

2006

L'intervento non è riportato nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

2007

Il 31 luglio viene sottoscritto, tra il MIT, la Regione Lombardia, la Provincia e il Comune di Milano, un protocollo di intesa per la realizzazione della rete metropolitana dell'area milanese. Il protocollo individua come intervento prioritario il prolungamento della linea M3 a Paullo (stima: 798 Meuro). L'art. 7, comma 3, del D.L. 159/2007 autorizza, per la realizzazione di investimenti relativi al sistema ferroviario metropolitano di Milano, la spesa di 150 Meuro per l'anno 2007, quale cofinanziamento delle politiche a favore del trasporto pubblico. Lo stesso decreto riconosce tali opere come prioritarie. Il 5 novembre viene firmato l'Atto Integrativo al Protocollo del 31 luglio, nel quale il MIT si impegna ad assumere ogni iniziativa ritenuta necessaria al fine del reperimento dei fondi di Legge Obiettivi. Il Ministro dei trasporti, con nota del 18 dicembre, afferma che "il servizio fornito dalla infrastruttura è più assimilabile a quello ferroviario che a quello metropolitano" e ritiene "opportuna una rivisitazione progettuale del sistema e delle soluzioni tecniche, con riferimento, in particolare, alla evidenziazione delle altre iniziative di sviluppo del territorio in atto o in progettazione che potrebbero addurre al prolungamento in oggetto una maggiore domanda di trasporto ed alla possibilità di contenere i costi di realizzazione, anche attraverso una riduzione delle tratte interrate". Il 20 dicembre la Commissione interministeriale ex lege 1042/1969 demanda il proprio parere definitivo e le relative opportune verifiche in sede di progettazione definitiva. La Commissione sulle Metropolitane, nell'adunanza del 20 dicembre, afferma "che il progetto preliminare per la realizzazione del prolungamento della linea M3 da San Donato a Paullo debba essere rielaborato a livello di sistema e di soluzioni tecniche tali da consentire una sostanziale riduzione del costo di costruzione, nonché del costo di gestione dell'esercizio". Il CIPE, con delibera del n. 142 del 21 dicembre, approva il progetto preliminare del prolungamento della "Linea M3 della metropolitana di Milano – tratta San Donato Paullo" la cui progettazione definitiva è finanziata per l'importo di 8,6 Meuro, a carico dei fondi stanziati dall'art. 7, comma 3, del D.L. 159/2007.

2008

La Corte dei conti, nell'Adunanza del 24 luglio, ricusa il visto alla delibera CIPE n. 142/2007.

Il 22 ottobre viene emanato il DPCM recante Interventi necessari per la realizzazione dell'Expo Milano 2015, poi integrato dal DPCM 1 marzo 2010. Il decreto ha istituito gli organi che provvedono a porre in essere tutti gli interventi necessari per la realizzazione dell'Expo, vale a dire le opere essenziali e le attività di organizzazione e di gestione dell'evento (tali opere sono quindi indicate analiticamente nell'allegato 1 al decreto), nonché le opere connesse (descritte nell'allegato 2), secondo quanto previsto nel dossier di candidatura approvato dal BIE. L'opera M3 prolungamento San Donato-Paullo è inclusa tra le opere connesse rete metropolitana da finanziare.

2009

Nel Tavolo Lombardia, del 23 febbraio, viene stato approvato l'aggiornamento degli elenchi relativi alle opere essenziali, connesse e necessarie per l'accessibilità EXPO 2015. L'intervento "M3 Paullo" risulta inserito tra le opere necessarie, con un costo di 798 Meuro, una disponibilità di 9 Meuro, un fabbisogno di 789 Meuro e con una previsione di avvio lavori per ottobre 2010 e di ultimazione per settembre 2014.

L'intervento è contemplato dalla delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS. Gli enti territoriali interessati (rappresentanti delle Province di Milano e di Lodi, del Parco Agricolo Sud Milano e dei Comuni di Milano, San Donato Milanese, Peschiera Borromeo, Pantigliate, Mediglia, Settala, Paullo e Zelo Buon Persico), negli incontri del 23 e del 24 marzo, raggiungono un accordo su un nuovo tracciato, che prevede sei stazioni invece delle otto del precedente progetto. Il 30 marzo la Giunta regionale approva la nuova versione del progetto preliminare, in cui vengono soppresse le stazioni di San Donato Est e Peschiera Est. Le stazioni sotterranee rimangono San Donato Centro, Peschiera, Pantigliate - Mediglia. Il resto del percorso è invece in superficie, attraverso Caleppio, Paullo centro e Paullo/Zelo. La redazione del progetto definitivo è prevista entro il 2009, in modo tale da poter essere sottoposto al CIPE nel febbraio del 2010, così da assicurare l'avvio dei lavori per ottobre 2010 e la loro conclusione per settembre 2014.

2010

Il 1 marzo viene emanato il DPCM "Modifiche agli allegati del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2008, recante «Interventi necessari per la realizzazione dell'EXPO Milano 2015»" che ridefinisce il quadro finanziario delle opere dell'Expo aggiornando alcune voci di spesa. L'opera M3, prolungamento San Donato-Paullo è inclusa tra le opere connesse rete metropolitana da finanziare..

Il CIPE, con delibera n. 36/2010, approva il progetto preliminare del prolungamento della linea metropolitana di Milano M3, tratta San Donato – Paullo.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Metropolitana di Milano linea M3 – Tratta S.Donato – Paullo" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 "; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010"; 6 :Progetti inoltrati alla Struttura Tecnica di Missione in avanzata fase istruttoria".

Nella Seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

La Corte dei Conti, nell'Adunanza del 9 dicembre, con deliberazione n. SCCLEG/32/2010/PREV, ricusa il visto alla Delibera CIPE n. 36/2010 del 13 maggio, dichiarando la non legittimità della stessa, soprattutto con riferimento alla carenza di idonea copertura dell'importo necessario ai fini della realizzazione dell'opera.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture alla DEF 2012-2014 l'opera "Metropolitana di Milano linea M3 - Tratta S.Donato - Paullo" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 "; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)".

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	N.D. Fonte:
Previsione di costo al 30 aprile 2005	N.D. Fonte:
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	N.D. Fonte:
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	798,018 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	798,018 Fonte: DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	798,018 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	798,018 Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte:
Risorse disponibili ad aprile 2011	8,600 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	8,600
Legge n. 222/2007	8,600 Fonte: DPEF 2010-2013

Fabbisogno residuo: 789,418

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione preliminare

Conferenza di servizi:

Note: Progettazione preliminare affidata a Metropolitana Milanese Spa, società in house del Comune di Milano. La prima versione del progetto definitivo è stata consegnata in data 16/05/2006, poi integrata con la consegna del 06/03/09. Il Cipe ha approvato il progetto preliminare con delibera n.36/2010.

Progettazione preliminare

CIPE:	Si
Importo lavori:	798.018.100,00
Servizio:	Interno
Costo progettazione interno:	900.000,00
Data inizio:	17/01/2005
Data fine:	06/03/2009

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione:

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-
amministrativo:

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

IGQ tra Governo e Regione Lombardia del 11 Aprile 2003

Legge n. 296 (Art. 1, comma 979) del 27 Dicembre 2006

Protocollo di intesa tra il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Lombardia, la Provincia di Milano e il Comune di Milano, per la realizzazione della rete metropolitana dell'area milanese del 31 Luglio 2007

Atto integrativo al protocollo di intesa tra il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Lombardia, la Provincia di Milano e il Comune di Milano, per la realizzazione della rete metropolitana dell'area milanese del 5 Novembre 2007

Legge n. 222 del 29 Novembre 2007

Delibera CIPE 142/2007 (ricusata dalla Corte dei Conti) del 21 Dicembre 2007

Delibera Corte dei Conti, n. 9/2008/P del 24 Luglio 2008

DPCM del 22 Ottobre 2008

Tavolo Lombardia del 23 Febbraio 2009

Giunta Regionale Lombardia del 30 Marzo 2009

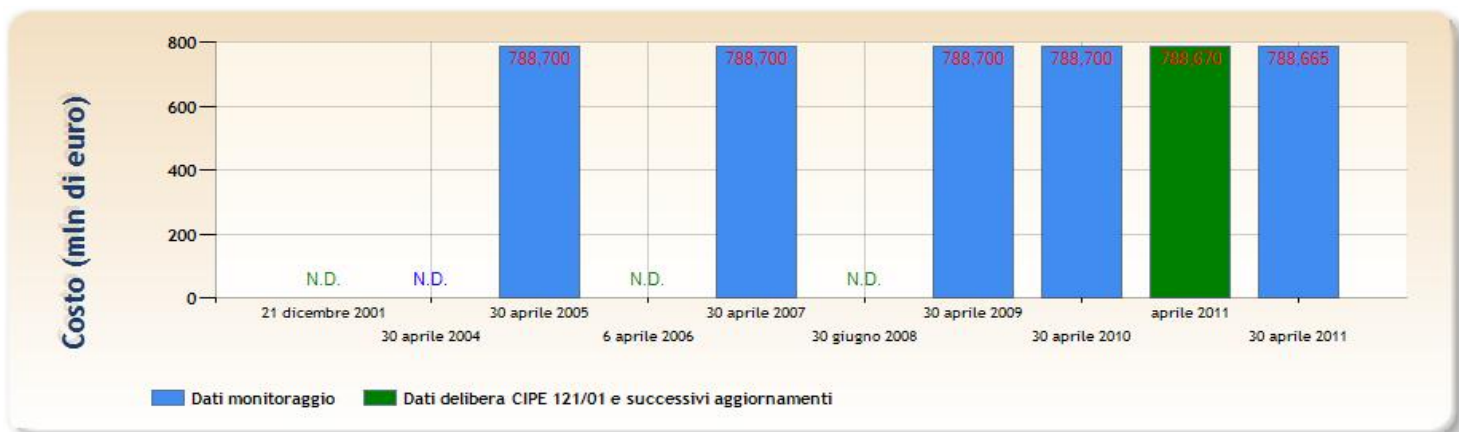
DPCM del 1 Marzo 2010

Delibera CIPE 36/2010 (ricusata dalla Corte dei Conti) del 13 Maggio 2010

Delibera Corte dei Conti n. SCCLEG/32/2010/PREV del 23 Dicembre 2010

SISTEMI URBANI
Rete metropolitana dell'area milanese
Nuova linea metropolitana M4 da Lorenteggio a Linate - Lotto 1 San
Cristoforo-Sforza Policlinico

SCHEMA N. 87



LOCALIZZAZIONE



CUP:

B81I06000000003

TIPOLOGIA OPERA:

Ferrovie metropolitane

SOGGETTO TITOLARE:

Comune di Milano

STATO DI ATTUAZIONE

Opere con esecutore individuato

DELIBERE CIPE

112/2006
92/2007

ULTIMAZIONE LAVORI

2015

DESCRIZIONE

La nuova linea metropolitana M4 di Milano avrà caratteristiche di “metropolitana leggera ad automazione integrale” e si svilupperà dalla zona del Lorenteggio a Linate con 21 stazioni, interconnettendosi con la linea 1 e con il passante ferroviario e servendo importanti poli urbani e l'aeroporto di Linate.

L'intervento deliberato dal CIPE consiste nella realizzazione della prima tratta funzionale della linea M4, che si sviluppa interamente in galleria dalla stazione S. Cristoforo alla stazione Sforza/Policlinico per una lunghezza di 7.542 m, comprendendo 13 stazioni, l'asta di manovra alla stazione terminale di Sforza/Policlinico e la connessione con il deposito-officina per il materiale rotabile, realizzato contestualmente, nonché la fornitura di 16 unità di trazione.

DATI STORICI

2001

Nella delibera n. 121 del 21 dicembre, l'allegato 1 riporta la voce “Allacciamenti ferroviari e stradali grandi hub aeroportuali” con un costo di 309,9 Meuro.

2003

L'opera è compresa nell'IGQ tra Governo e Regione Lombardia, sottoscritta l'11 aprile.

2004

Il 7 maggio la Regione Lombardia esprime parere favorevole con prescrizioni e raccomandazioni, confermando l'esclusione del progetto stesso dalla valutazione d'impatto ambientale

2005

Il CIPE, con delibera n. 3 del 18 marzo, integra il PIS, prevedendo, tra l'altro, dieci “aggiornamenti” di opere già incluse nel Programma originario, tra i quali figura, sotto la voce "Corridoio 5" (Lisbona-Kiev) nel quadro dei “Sistemi urbani - allacciamenti ferroviari grandi hub aeroportuali”, la nuova linea M4 della metropolitana di Milano, con un onere aggiuntivo di 240 Meuro a carico delle risorse destinate all'attuazione del Programma medesimo.

Il Sindaco di Milano, nella sua qualità di Commissario delegato per l'emergenza del traffico e della mobilità nella città di Milano, con provvedimento n. 546 del 16 maggio 2005, ha autorizzato: la costituzione, tra il Comune di Milano ed uno o più soci privati, di una società mista a maggioranza pubblica con il compito di provvedere al completamento della progettazione, alla realizzazione e alla gestione della linea 4 della metropolitana di Milano; l'indizione di una gara pubblica per la scelta del socio o dei soci privati con cui costituire la società mista, con l'impegno ad apportare la quota privata del capitale di rischio e ad eseguire le prestazioni tecniche e finanziarie necessarie alla realizzazione ed alla gestione dell'opera.

2006

Il MIT, con nota del 28 marzo, trasmette al CIPE la relazione istruttoria della “Metropolitana M4 Lorenteggio-Linate”, proponendo l'approvazione del progetto preliminare limitatamente alla 1^ tratta funzionale tra Lorenteggio e Sforza Policlinico.

Il CIPE, con delibera n. 112 del 29 marzo, approva il progetto preliminare e prende atto che, sul piano finanziario, il MIT ipotizza che il relativo costo venga coperto, per 351,5 Meuro, da risorse del Comune di Milano e, per 197,2 Meuro, da risorse dei privati partecipanti alla società mista pubblico-privata che realizzerà e gestirà l'opera. Per il fabbisogno residuo di 240 Meuro viene prevista la copertura a carico delle risorse destinate all'attuazione del Programma.

L'intervento è contemplato dalla delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

Il Comune di Milano, in qualità di Commissariato per l'Emergenza del Traffico e della Mobilità nella Città di Milano, pubblica il bando di gara per l'affidamento della Concessione di costruzione e gestione, ai sensi del D.Lgs 190/2002,

della Linea M4 di Milano, progettata da Lorenteggio a Linate (con previsti prolungamenti e diramazioni) limitatamente alla 1a tratta funzionale (da Lorenteggio a Sforza Policlinico).

La L. 296/2006 autorizza, all'art. 1, comma 979, a valere sugli importi di cui al comma 977 (Finanziamento opere di preminente interesse nazionale e utilizzazione di quota parte delle risorse per Capitanerie di porto) un contributo quindicennale di 3 Meuro a decorrere dall'anno 2007, di 6 Meuro a decorrere dall'anno 2008 e di 6 Meuro a decorrere dall'anno 2009 per la realizzazione del tratto della metropolitana di Milano M4 Lorenteggio-Linate.

2007

Il 30 luglio il Ministero dei trasporti trasmette al CIPE il parere favorevole, con prescrizioni ed osservazioni, della Commissione interministeriale, che sottolinea come il parere espresso sia "indicativo" e dovrà essere integrato da un successivo parere, che valuti anche gli aspetti tecnici e della sicurezza.

Il 31 luglio viene sottoscritto, tra il MIT, la Regione Lombardia, la Provincia e il Comune di Milano, un protocollo di intesa per la realizzazione della rete metropolitana dell'area milanese. Il protocollo individua come primo intervento prioritario la realizzazione dell'intera linea M4 da Lorenteggio a Linate e pone l'onere della relativa copertura, per il 40%, a carico dello Stato e, per il 60%, a carico degli enti locali. Inoltre riporta quale finanziamento disponibile per il 1° lotto (San Cristoforo – Sforza Policlinico), l'importo complessivo arrotondato di 510 Meuro, inclusivo dell'intero finanziamento di cui all'art. 1, comma 979, della L. 296/06.

Il Ministero per i beni culturali, con nota del 2 agosto, formula il proprio parere favorevole, nel dichiarato scopo di evitare soluzioni di continuità nell'espletamento delle procedure approvative, ma condizionando il parere al rispetto delle prescrizioni dettate dalla Soprintendenza archeologica della Lombardia.

Il 28 agosto il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria concernente il progetto preliminare della "nuova linea metropolitana M4 Lorenteggio–Linate, 1^ tratta funzionale Lorenteggio–Sforza Policlinico".

Il MIT, con note del 29 agosto, trasmette al CIPE il Protocollo d'intesa e comunica ulteriori notizie sul progetto, con particolare riferimento all'aliquota dell'IVA applicata ed ai limiti di recuperabilità dell'imposta.

La Regione Lombardia, con nota del 29 agosto, conferma il proprio interesse alla realizzazione dell'intervento e ribadisce il parere favorevole, che dichiara già formalizzato con D.G.R. 17 maggio 2004.

Il CIPE, con delibera n. 92 del 30 agosto, approva il progetto preliminare della "nuova linea metropolitana M4 Lorenteggio–Linate, 1^ tratta funzionale Lorenteggio–Sforza Policlinico". Per la realizzazione dell'opera è prevista la costituzione di una società mista pubblico-privata cui partecipano Comune di Milano e Metropolitana Milanese Spa e soci privati individuati sulla base della gara in atto (bando 6 giugno 2006). Il costo complessivo dell'intervento è stimato in 788,7 Meuro, di cui risultano già finanziati 708,7 Meuro. Per il residuo importo di 80 Meuro il CIPE concede un contributo a valere sulla L. 296/06. Entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera nella G.U., la Regione Lombardia dovrà trasmettere un atto formale da cui risulti l'impegno ad assicurare, a carico di propri fondi, l'eventuale integrazione della copertura finanziaria del costo dell'opera che si renda necessaria in relazione all'entità del volume di investimenti effettivamente attivato con i contributi a carico della L. 296/06. La Regione Lombardia dovrà inoltre stipulare un atto aggiuntivo al Protocollo d'intesa del 31 luglio 2007, che espliciti chiaramente la destinazione al progetto del finanziamento di cui all'art. 1, comma 979, della L. 296/06.

Il 5 novembre viene firmato un atto integrativo al protocollo di intesa del 31 luglio.

2008

Il 22 ottobre viene emanato il DPCM recante Interventi necessari per la realizzazione dell'Expo Milano 2015, poi integrato dal DPCM 1 marzo 2010. Il decreto ha istituito gli organi che provvedono a porre in essere tutti gli interventi necessari per la realizzazione dell'Expo, vale a dire le opere essenziali e le attività di organizzazione e di gestione dell'evento (tali opere sono quindi indicate analiticamente nell'allegato 1 al decreto), nonché le opere connesse (descritte nell'allegato 2), secondo quanto previsto nel dossier di candidatura approvato dal BIE. L'opera M4 Lorenteggio Linate – primo lotto San Cristoforo- Sforza Policlinico è inclusa tra le opere connesse rete metropolitana finanziate.

2009

Nel Tavolo Lombardia, del 23 febbraio, è approvato l'aggiornamento degli elenchi relativi alle opere essenziali, connesse e necessarie per l'accessibilità EXPO 2015. L'intervento "Nuova linea metropolitana M4 Lorenteggio -

Policlinico” risulta inserito tra le opere connesse, con un costo di 789 Meuro, una disponibilità di 590 Meuro a carico di risorse pubbliche e un fabbisogno di 199 Meuro da reperire da privati. L’avvio dei lavori è previsto per febbraio 2010 e la loro ultimazione per il 2014.

L’intervento è contemplato dalla delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

Con deliberazione n. 38 del 24 settembre il Consiglio Comunale di Milano approva lo Statuto della costituenda Società per azioni “SVP Linea M4 Spa” per la progettazione, costruzione e gestione, in concessione del Comune di Milano della Linea M4.

2010

Il 1 marzo viene emanato il DPCM “Modifiche agli allegati del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2008, recante «Interventi necessari per la realizzazione dell’EXPO Milano 2015»” che ridefinisce il quadro finanziario delle opere dell’Expo aggiornando alcune voci di spesa. L’opera M4 Lorenteggio Linate – primo lotto San Cristoforo-Sforza Policlinico è inclusa tra le opere connesse rete metropolitana finanziate.

Con Provvedimento n. 3 del 4 maggio, il Commissario straordinario autorizza la costituzione della Società SPV linea M4 S.p.A.(partecipata per 2/3 dal Comune di Milano) e l’estensione della procedura di evidenza pubblica già avviata per la prima tratta anche alla seconda, in considerazione del fatto che le due tratte risultano completamente finanziate, al fine di garantire una continuità costruttiva e gestionale.

Il 4 maggio viene inviata la lettera d’invito ai concorrenti.

Nell’Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l’opera “Metropolitana di Milano linea M4 - Lorenteggio-Linate: prima tratta Funzionale Lorenteggio-Sforza/Policlinico” è riportata nelle tabelle: “1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010”; “2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 ”; “5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010”.

Nella Seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l’accordo sull’Allegato Infrastrutture.

2011

Nell’Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l’opera “Metropolitana di Milano linea M4-Lorenteggio-Linate: prima tratta Funzionale Lorenteggio-Sforza/Policlinico” è riportata nelle tabelle: “1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011”; “2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 ”; “5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)”.

Nella seduta pubblica del 9 maggio il Comune di Milano aggiudica in via provvisoria la concessione di costruzione e gestione per la realizzazione dell’intera Linea M4 al raggruppamento di imprese composto da ATM, Impregilo, Ansaldo STS, Ansaldo Breda, Astaldi e Sirti. La stipula della Convenzione di Concessione è prevista entro novembre 2011.

Dalla rilevazione dell’AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011 risulta che i tempi previsti per la redazione del progetto definitivo sono di 3 mesi dall’aggiudicazione definitiva.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	N.D. Fonte:
Previsione di costo al 30 aprile 2005	788,700 Fonte: Corte dei Conti
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	788,700 Fonte: Delibera CIPE 112/2006
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	788,700 Fonte: Delibera CIPE 92/2007
Previsione di costo al 30 aprile 2010	788,700 Fonte: DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	788,670 Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001 N.D. **Fonte:** Delibera CIPE 121/2001
 Risorse disponibili ad aprile 2011 589,120 **Fonte:** DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011: 589,120
 Comune di Milano 349,120 **Fonte:** Delibera CIPE 92/2007
 Fondi Legge Obiettivo 240,000 **Fonte:** Delibera CIPE 92/2007

Fabbisogno residuo: 199,545

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione preliminare

Conferenza di servizi:

Note: Il progetto preliminare della 1 tratta è stato redatto da MM SpA in quanto Società in house del Comune di Milano.
 Il costo di 8.621.853,49 si riferisce alla progettazione.
 L'importo lavori indicato pari a 788.665.350 è stato arrotondato a 788.700.000 con Delibera Cipe n. 92/2007 di approvazione del progetto preliminare.

Progettazione preliminare

CIPE: Sì
Importo lavori: 788.665.350,00
Servizio: Interno
Costo progettazione interno: 8.621.853,49
Data inizio: 29/09/1998
Data fine: 30/04/2000

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Comune di Milano
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura aperta
Sistema di realizzazione: Concessione ex art. 143 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara: Preliminare
Tempi di esecuzione:
Progettazione: 19 mesi
Lavori: 78 mesi
Data bando: 23/05/2006
CIG/CUI:
Data aggiudicazione: 26/05/2011
Tipo aggiudicatario: ATI
Nome aggiudicatario: Aggiudicazione provvisoria al Raggruppamento Temporaneo Impregilo.
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:	1.679.309.532,00
Importo oneri per la sicurezza:	19.400.000,00
Importo complessivo a base di gara:	1.698.709.532,00
Importo aggiudicazione:	1.660.295,00
Somme a disposizione:	408.635,00
Totale:	2.068.930,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

N.B. Si tratta di un PPP: verrà costituita una società misto pubblica (2/3) privata (1/3) per la realizzazione delle opere e impianti e la successiva gestione della linea di trasporto metropolitano, per la durata complessiva di 30 anni.

Data aggiudicazione 26.5.11: trattasi di AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA.

L'importo indicato di 1.679.309.532,00 corrisponde al costo dell'intera opera (1 tratta+ 2 tratta) a base di gara; la gara conclusa il 26.5.11 con l'aggiudicazione provvisoria riguarda l'intera linea e non solo la prima tratta come inizialmente previsto. Si riporta l'oggetto della gara: "Gara per la ricerca del socio privato di una società mista ex art. 116 del D.Lgs. 267/2000, cui affidare la concessione di costruzione e gestione della Linea 4 della metropolitana di Milano".

I dati inseriti nel Quadro Economico e nel Quadro Finanziario riguardano l'intera linea e sono quelli a base di gara .

I 19 mesi indicati per la progettazione preliminare si riferiscono alla redazione del progetto preliminare.

I tempi previsti per la redazione del progetto definitivo sono di 3 mesi dall'aggiudicazione definitiva.

L'offerta ha riguardato non solo il costo delle opere ma anche gli aspetti finanziari, economici e di esercizio futuro. In particolare l'offerta riguardava anche la tariffa.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori: 15/11/2011

Data presunta fine lavori: 30/06/2017

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-amministrativo:

Note:

La data di inizio lavori è presunta. Alla aggiudicazione provvisoria segue la aggiudicazione definitiva, la costituzione di una newco mista pubblico/privata, la stipula della Convenzione e altri atti complementari.

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

IGQ tra Governo e Regione Lombardia del 11 Aprile 2003

Delibera della Giunta Regione Lombardia n. VII/17526 del 7 Maggio 2004

Delibera CIPE 112/2006 del 29 Marzo 2006

Bando di gara del Comune di Milano - Commissariato per l'Emergenza del Traffico e della Mobilità nella Città di Milano del Giugno 2006

Protocollo di intesa tra il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Lombardia, la Provincia di Milano e il Comune di Milano, per la realizzazione della rete metropolitana dell'area milanese del 30 Luglio 2007

Delibera CIPE 92/2007 del 30 Agosto 2007

Atto integrativo al protocollo di intesa tra il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Lombardia, la Provincia di Milano e il Comune di Milano, per la realizzazione della rete metropolitana dell'area milanese del 5 Novembre 2007

Legge n. 222 del 29 Novembre 2007

DPCM del 22 Ottobre 2008

Tavolo Lombardia del 23 Febbraio 2009

Deliberazione Consiglio Comunale di Milano n. 38 del 24 Settembre 2009

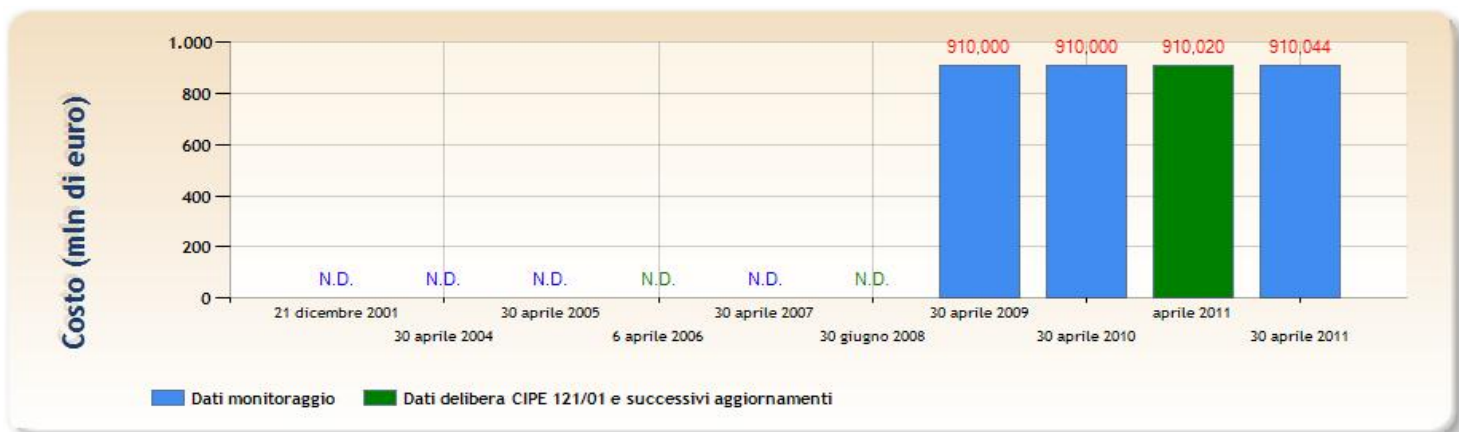
DPCM del 1 Marzo 2010

Tavolo Lombardia del 19 Aprile 2010

Provvedimento n.3 del Commissario Straordinario del 4 Maggio 2010

SISTEMI URBANI
Rete metropolitana dell'area milanese
Nuova linea metropolitana M4 da Lorenteggio a Linate - Lotto 2 Sforza
Policlinico-Linate

SCHEMA N. 88



LOCALIZZAZIONE



CUP:

B41I07000120005

TIPOLOGIA OPERA:

Ferrovie metropolitane

SOGGETTO TITOLARE:

Comune di Milano

STATO DI ATTUAZIONE

Opere con esecutore individuato

DELIBERE CIPE

70/2008
99/2009

ULTIMAZIONE LAVORI

2017

DESCRIZIONE

La nuova linea metropolitana M4 di Milano avrà caratteristiche di “metropolitana leggera ad automazione integrale” e si svilupperà dalla zona del Lorenteggio a Linate con 21 stazioni, interconnettendosi con la linea 1 e con il passante ferroviario e servendo importanti poli urbani e l'aeroporto di Linate.

L'intervento deliberato dal CIPE consiste nella realizzazione del prolungamento della linea M4 dalla stazione di Sforza Policlinico alla stazione di Linate e presenta le medesime caratteristiche tecniche e prestazionali della prima tratta funzionale Lorenteggio-Sforza Policlinico. La lunghezza della tratta fra le stazioni Sforza Policlinico e Linate Aeroporto è di 7.692 m. e comprende 8 stazioni.

DATI STORICI

2001

Nella delibera CIPE n. 121 l'allegato 1 riporta la voce “Allacciamenti ferroviari e stradali grandi hub aeroportuali” con un costo di 309,9 Meuro.

2003

L'opera è compresa nell'IGQ tra Governo e Regione Lombardia, sottoscritta l'11 aprile.

2005

Il CIPE, con delibera n. 3 del 18 marzo, integra il PIS, prevedendo, tra l'altro, dieci “aggiornamenti” di opere già incluse nel Programma originario, tra i quali figura, sotto la voce "Corridoio 5" (Lisbona-Kiev) nel quadro dei “Sistemi urbani - allacciamenti ferroviari grandi hub aeroportuali”, la nuova linea M4 della metropolitana di Milano, con un onere aggiuntivo di 240 Meuro a carico delle risorse destinate all'attuazione del Programma medesimo.

Il Sindaco di Milano, nella sua qualità di Commissario delegato per l'emergenza del traffico e della mobilità nella città di Milano, con provvedimento n. 546 del 16 maggio 2005, ha autorizzato: la costituzione, tra il Comune di Milano ed uno o più soci privati, di una società mista a maggioranza pubblica con il compito di provvedere al completamento della progettazione, alla realizzazione e alla gestione della linea 4 della metropolitana di Milano; l'indizione di una gara pubblica per la scelta del socio o dei soci privati con cui costituire la società mista, con l'impegno ad apportare la quota privata del capitale di rischio e ad eseguire le prestazioni tecniche e finanziarie necessarie alla realizzazione ed alla gestione dell'opera.

2006

Il MIT, con nota del 28 marzo, trasmette al CIPE la relazione istruttoria della “Metropolitana M4 Lorenteggio-Linate”, proponendo l'approvazione del progetto preliminare limitatamente alla 1^ tratta funzionale tra Lorenteggio e Sforza Policlinico.

Il CIPE, con delibera n. 112 del 29 marzo, approva il progetto preliminare e prende atto che, sul piano finanziario, il MIT ipotizza che il relativo costo venga coperto, per 351,5 Meuro, da risorse del Comune di Milano e, per 197,2 Meuro, da risorse dei privati partecipanti alla società mista pubblico-privata che realizzerà e gestirà l'opera. Per il fabbisogno residuo di 240 Meuro viene prevista la copertura a carico delle risorse destinate all'attuazione del Programma.

L'opera è contemplata dalla delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

Nel mese di giugno il Comune di Milano, in qualità di Commissariato per l'Emergenza del Traffico e della Mobilità nella Città di Milano, pubblica il bando di gara per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione, ai sensi del D.Lgs 190/2002, della Linea M4, progettata da Lorenteggio a Linate (con previsti prolungamenti e diramazioni) limitatamente alla 1a tratta funzionale (da Lorenteggio a Sforza Policlinico).

La L. 296/2006 autorizza, all'art. 1, co. 979, a valere sugli importi di cui al comma 977 (finanziamento opere di

preminente interesse nazionale) un contributo quindicennale di 3 Meuro a decorrere dal 2007, di 6 Meuro dal 2008 e di 6 Meuro dal 2009 per la realizzazione del tratto della M4 Lorenteggio-Linate.

2007

Il 31 luglio viene sottoscritto, tra il MIT, la Regione Lombardia, la Provincia e il Comune di Milano, un protocollo di intesa per la realizzazione della rete metropolitana dell'area milanese. Il protocollo individua come primo intervento prioritario la realizzazione dell'intera linea M4 da Lorenteggio a Linate e pone l'onere della relativa copertura, per il 40%, a carico dello Stato e, per il 60%, a carico degli enti locali. Inoltre riporta quale finanziamento disponibile per il 1° lotto (San Cristoforo – Sforza Policlinico), l'importo complessivo arrotondato di 510 Meuro, inclusivo dell'intero finanziamento di cui all'art. 1, comma 979, della L. 296/06.

Il Comune di Milano, in qualità di soggetto aggiudicatore, con nota del 22 agosto, trasmette al MIT ed alle altre amministrazioni interessate il progetto preliminare dell'intervento. Il 23 agosto esso viene depositato presso il competente ufficio regionale, che pubblica il relativo avviso di deposito sul proprio sito Internet.

La Regione Lombardia, con delibera del 26 settembre, esclude il ricorso alla procedura VIA a seguito dello screening effettuato e, per quanto concerne la localizzazione urbanistica dell'opera, formula il consenso ai fini dell'intesa Stato-Regione, subordinatamente al recepimento di prescrizioni.

Il CIPE, con delibera n. 92 del 30 agosto, nell'approvare il progetto preliminare della nuova metropolitana M4 Lorenteggio-Linate, 1a tratta funzionale Lorenteggio-Sforza Policlinico, assegna, a valere sull'art. 1, comma 977, della L. 296/2006, con decorrenza 2009, un contributo quindicennale di 7,6 Meuro.

L'art. 7, comma 3, del D.L. 159/2007 autorizza, per la realizzazione di investimenti relativi al sistema ferroviario metropolitano di Milano, la spesa di 150 Meuro per l'anno 2007, quale cofinanziamento delle politiche a favore del trasporto pubblico. Lo stesso decreto riconosce tali opere come prioritarie.

In ottobre il MIT trasmette la relazione istruttoria relativa alla linea M4 - tratta Sforza Policlinico-Linate, chiedendo l'approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto preliminare.

Il CIPE, nella seduta del 4 ottobre, effettua una prima valutazione del progetto preliminare, prevedendo che, all'interno del PIS, l'opera venga inclusa tra quelle da avviare entro il 2012. Tale modifica viene recepita nell'intesa che la Conferenza unificata esprime nella seduta del 30 ottobre.

Il Ministero per i beni culturali, con nota 29 ottobre, trasmette il proprio parere favorevole con prescrizioni.

Il 30 ottobre il MIT trasmette la relazione istruttoria aggiornata.

Il 5 novembre, con l'Atto integrativo al protocollo del 31 luglio, il MIT si impegna a sottoporre al CIPE la richiesta del finanziamento di 9,9 Meuro per la progettazione definitiva, a valere sulle risorse del D.L. 159/2007 e ad assumere ogni iniziativa al fine del reperimento dei fondi di legge obiettivo.

Il 5 novembre l'Unità tecnica-Finanza di Progetto (UTFP) trasmette una relazione sul progetto relativo all'intera tratta citata in cui espone l'avviso che il progetto medesimo necessita di contribuzione pubblica ma suggerisce comunque di riconsiderare il piano in fase di approvazione definitiva.

L'8 novembre il MIT fornisce precisazioni e invia documentazione integrativa.

Il CIPE, con delibera n. 118 del 9 novembre, prende atto dell'assegnazione di 150 Meuro disposta con l'art. 7 del D.L. 159/2007 e della destinazione di quota parte di tale importo, pari a 141,47 Meuro, all'integrale finanziamento del costo della 2°tratta. La Corte dei conti restituisce la delibera perché non corredata da adeguata documentazione di supporto.

Il 20 dicembre la Commissione interministeriale esprime parere favorevole sulla tratta "Sforza Policlinico-Linate", con osservazioni e prescrizioni.

2008

Il D.L. 112/2008, all'articolo 6-quinquies, istituisce, a decorrere dall'anno 2009, un Fondo per il finanziamento, in via prioritaria, di interventi finalizzati al potenziamento della rete infrastrutturale di livello nazionale, inclusivo delle reti di telecomunicazione ed energetiche ed alimentato con gli stanziamenti nazionali assegnati per l'attuazione del QSN 2007-2013 ("Fondo infrastrutture").

Il MIT, con nota del 22 luglio, chiede la reinscrizione dell'argomento all'ordine del giorno trasmettendo, con note acquisite in data 18 e 24 luglio 2008, una nuova relazione istruttoria.

Il CIPE, con delibera n. 70, che sostituisce la n. 118/2007 ricusata dalla Corte dei Conti, approva con prescrizioni e raccomandazioni il progetto preliminare. Per la realizzazione dell'intervento si prevede di estendere alla tratta in esame la modalità esecutiva già approvata per la prima tratta, dal momento che il bando di gara per la scelta del socio privato relativo al 1° lotto prevede tale possibilità di estensione. Il piano economico-finanziario sintetico, riferito all'intera tratta della linea M4 S. Cristoforo-Linate e redatto sulla base di una durata di 30 anni, prevede un "potenziale ritorno economico" derivante dalla gestione. Il costo della progettazione definitiva (9,9 Meuro) viene posto a carico dell'art. 7, comma 3, del D.L. 159/07.

L'art. 18 del D.L. 185/2008 dispone che il CIPE assegni una quota delle risorse nazionali disponibili del FAS al Fondo infrastrutture, fermo restando il vincolo di destinare alle regioni del Sud l'85% delle risorse ed il restante 15% a quelle del Centro-Nord.

Il 22 ottobre viene emanato il DPCM recante Interventi necessari per la realizzazione dell'Expo Milano 2015, poi integrato dal DPCM 1 marzo 2010. Il decreto ha istituito gli organi che provvedono a porre in essere tutti gli interventi necessari per la realizzazione dell'Expo, vale a dire le opere essenziali e le attività di organizzazione e di gestione dell'evento (tali opere sono quindi indicate analiticamente nell'allegato 1 al decreto), nonché le opere connesse (descritte nell'allegato 2), secondo quanto previsto nel dossier di candidatura approvato dal BIE. L'opera M4 Lorenteggio Linate – secondo lotto Sforza Policlinico-Linate è inclusa tra le opere connesse rete metropolitana da finanziare.

Il CIPE, con delibera 18 dicembre 2008 n. 112, dispone l'assegnazione di 7.356 Meuro a favore del Fondo infrastrutture per interventi di competenza del MIT.

2009

Nel Tavolo Lombardia, del 23 febbraio, è approvato l'aggiornamento degli elenchi relativi alle opere essenziali, connesse e necessarie per l'accessibilità EXPO 2015. L'intervento "Nuova linea metropolitana M4 Policlinico - Linate" risulta inserito tra le opere connesse, con un costo di 910 Meuro, una disponibilità di 10 e un fabbisogno di 900 Meuro. L'avvio dei lavori è previsto per dicembre 2009, la loro ultimazione per il 2014.

La delibera CIPE n. 3 assegna al Fondo infrastrutture 5.000 Meuro per interventi di competenza del MIT.

L'opera è contemplata dalla delibera CIPE n. 10, di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

In data 17 aprile la Giunta Comunale di Milano approva il progetto definitivo della seconda tratta della M4.

In maggio il Comune di Milano, in qualità di soggetto aggiudicatore, trasmette al MIT, alle altre amministrazioni interessate e agli enti gestori delle interferenze il progetto definitivo dell'intervento.

Nell'ambito della riunione del 25 maggio 2009 del Tavolo istituzionale per il governo complessivo degli interventi regionali e sovra-regionali viene proposto di utilizzare i 480 Meuro già destinati alla linea metropolitana M6 con D.P.C.M. 22 ottobre 2008 per il completamento della quota di finanziamento statale della nuova linea metropolitana M4 "Tratta Sforza Policlinico - Linate aeroporto".

Il MIT indice, in data 15 luglio, la Conferenza di Servizi, con la partecipazione dei soggetti interessati, che hanno espresso parere favorevole con prescrizioni e/o osservazioni.

Il Ministero per i beni culturali, con nota 15 luglio, trasmette il proprio parere favorevole con prescrizioni.

Il 15 luglio la Regione Lombardia formula parere favorevole sul progetto definitivo della nuova linea M4 "Tratta Sforza Policlinico - Linate aeroporto", condizionato al recepimento di proposte e prescrizioni.

La Direzione Generale dei Sistemi di trasporto a impianto fisso del MIT, con nota del 30 luglio, trasmette il parere favorevole, sotto il profilo tecnico, con prescrizioni, reso nell'adunanza del 28 luglio, dalla Commissione interministeriale di cui alla legge n. 1042/1969, sulla "Tratta Sforza Policlinico - Linate".

Il Comune di Milano, con nota del 23 settembre, propone a proprio carico un importo pari a 91 Meuro, che trovano copertura nel bilancio di previsione approvato con Delibera di Consiglio Comunale.

Con deliberazione n. 38 del 24 settembre il Consiglio Comunale di Milano approva lo Statuto della costituenda Società per azioni "SVP Linea M4 S.p.A" per la progettazione, costruzione e gestione, in concessione del Comune di Milano della Linea M4.

La Comm.ne ex L. 1042/69 esprime parere favorevole sotto il profilo economico in data 15 ottobre.

Il 26 ottobre il MIT chiede al CIPE l'iscrizione all'odg per la prima seduta del CIPE, dell'opera in esame.

Il MIT, con nota 2 novembre, trasmette al CIPE la relazione istruttoria e i relativi allegati e con nota 3 novembre 2009 trasmette il parere formulato dall'UTFP sul Piano economico finanziario dell'opera .

Il 6 novembre il MEF chiede di approfondire l'applicazione dell'IVA sul costo dell'opera.

Il CIPE, con delibera del 6 novembre n.99, approva il progetto definitivo dell'opera, il cui costo, pari a 910 Meuro, comprensivo dell'IVA al 10%, verrà coperto per 546 Meuro dallo Stato, per 91 Meuro dal Comune di Milano e per 273 Meuro da parte di una Società mista pubblico/privata da costituirsi tra il Comune e i privati offerenti le migliori condizioni. Detta società avrà in concessione dal Comune di Milano la costruzione e gestione della linea stessa per una durata di 30 anni. Il CIPE valuta la proposta del MIT di utilizzare i 480 Meuro già destinati alla linea metropolitana M6 con D.P.C.M. 22 ottobre 2008 per la copertura della restante quota di contributo statale e assegna un finanziamento di 56,13 Meuro a carico del 15% destinato a favore del Centro-Nord del Fondo infrastrutture. L'assegnazione resta condizionata all'emanazione di un D.P.C.M. di modifica del quadro finanziario allegato al precedente decreto.

Il 20 novembre il Commissario straordinario richiede l'adozione di un nuovo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di riallocazione delle risorse destinate al compimento dell'EXPO 2015.

Nella riunione del 30 novembre il Tavolo istituzionale per il governo complessivo degli interventi regionali e sovraregionali concorda sull'emanazione di un nuovo D.P.C.M. in cui i finanziamenti previsti a carico del bilancio Expo per la realizzazione della linea M6, individuati in 481 Meuro, vengano destinati per 480 Meuro alla realizzazione del II lotto della linea M4, Il lotto, tratta Sforza Policlinico-Linate.

2010

Il 1 marzo viene emanato il DPCM "Modifiche agli allegati del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2008, recante «Interventi necessari per la realizzazione dell'EXPO Milano 2015»" che ridefinisce il quadro finanziario delle opere dell'Expo aggiornando alcune voci di spesa. Nell'Allegato 1 un nuovo elenco delle opere ritenute "essenziali" nel quale è inserito il progetto "Nuova linea metropolitana Policlinico-Linate", con un costo di 910 Meuro, in sostituzione della Linea M6. In particolare, il Decreto stabilisce che i finanziamenti previsti a carico del bilancio EXPO per la realizzazione della Linea M6 siano destinati, per l'importo pari a 480 meuro, alla realizzazione della Linea M4, secondo lotto, tratta Sforza Policlinico-Linate.

Con Provvedimento n. 3 del 4 maggio, il Commissario straordinario autorizza la costituzione della Società SPV linea M4 S.p.A.(partecipata per 2/3 dal Comune di Milano) e l'estensione della procedura di evidenza pubblica già avviata per la prima tratta anche alla seconda, in considerazione del fatto che le due tratte risultano completamente finanziate, al fine di garantire una continuità costruttiva e gestionale.

Il 4 maggio viene inviata la lettera d'invito ai concorrenti.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Metropolitana di Milano linea M4 - Lorenteggio-Linate: prima tratta Funzionale Lorenteggio-Sforza/Policlinico" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 "; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010"; "6 :Progetti inoltrati alla Struttura Tecnica di Missione in avanzata fase istruttoria".

Nella Seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture alla DEF 2012-2014 l'opera "Metropolitana di Milano linea M4-Lorenteggio-Linate: tratta Policlinico-Linate 2° lotto" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 "; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)".

Nella seduta pubblica del 9 maggio il Comune di Milano aggiudica in via provvisoria la concessione di costruzione e gestione per la realizzazione dell'intera Linea M4 al raggruppamento di imprese composto da ATM, Impregilo, Ansaldo STS, Ansaldo Breda, Astaldi e Sirti. La stipula della Convenzione di Concessione è prevista entro novembre 2011.

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011 risulta che la fine lavori per la prima tratta funzionale "Linate - Forlanini FS" è prevista per

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Previsione di costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	N.D. Fonte:
Previsione di costo al 30 aprile 2005	N.D. Fonte:
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	N.D. Fonte:
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	910,000 Fonte: Delibera CIPE 70/2008
Previsione di costo al 30 aprile 2010	910,000 Fonte: Delibera CIPE 99/2009
Costo ad aprile 2011	910,020 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	910,044 Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	910,030 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	910,044
Fondi D.L. n. 159/2007	9,900 Fonte: Delibera CIPE 99/20009
Fondo Infrastrutture	56,126 Fonte: Delibera CIPE 99/2009
Fondi Legge Obiettivo	480,000 Fonte: Delibera CIPE 99/2009; DPCM 1 marzo 2010
Comune di Milano	91,004 Fonte: Delibera CIPE 99/2009
Fondi Privati	273,013 Fonte: Delibera CIPE 99/2009

Fabbisogno residuo: 0,000

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione definitiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	Il progetto definitivo della 2 tratta è stato redatto da MM SpA in quanto Società in house del Comune di Milano. Il costo di 9.900.000,00 si riferisce alla progettazione. L'importo lavori indicato pari a 910.044.182,00 si riferisce alla Delibera Cipe n. 99/2009 di approvazione del progetto definitivo.

Progettazione definitiva

CIPE:	Si
Importo lavori:	910.044.182,00
Servizio:	Interno
Costo progettazione interno:	9.900.000,00
Data inizio:	24/12/2007
Data fine:	28/02/2009

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	Comune di Milano
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura aperta
Sistema di realizzazione:	Concessione ex art. 143 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Definitivo
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	14 mesi
Lavori:	78 mesi
Data bando:	23/05/2006
CIG/CUI:	
Data aggiudicazione:	26/05/2011
Tipo aggiudicatario:	ATI
Nome aggiudicatario:	Raggruppamento Temporaneo Impregilo S.p.A.
Codice fiscale aggiudicatario:	
Data contratto:	

Quadro economico:

Importo a base gara:	1.679.309.532,00
Importo oneri per la sicurezza:	19.400.000,00
Importo complessivo a base di gara:	1.698.709.532,00
Importo aggiudicazione:	1.660.295,00
Somme a disposizione:	408.635,00
Totale:	2.068.930,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

N.B. Si tratta di un PPP: verrà costituita una società misto pubblica (2/3) privata (1/3) per la realizzazione delle opere e impianti e la successiva gestione della linea di trasporto metropolitano, per la durata complessiva di 30 anni. Data aggiudicazione 26.5.11: trattasi di AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA. L'importo indicato di 1.679.309.532,00 corrisponde al costo dell'intera opera (1 tratta+ 2 tratta) a base di gara; la gara conclusa il 26.5.11 con l'aggiudicazione provvisoria riguarda l'intera linea e non solo la prima tratta come inizialmente previsto. Si riporta l'oggetto della gara: "Gara per la ricerca del socio privato di una società mista ex art. 116 del D.Lgs. 267/2000, cui affidare la concessione di costruzione e gestione della Linea 4 della metropolitana di Milano". I dati inseriti nel Quadro Economico e nel Quadro Finanziario riguardano l'intera linea e sono quelli a base di gara. I 14 mesi indicati per la progettazione preliminare si riferiscono alla redazione del progetto preliminare. I tempi previsti per la redazione del progetto definitivo sono di 3 mesi dall'aggiudicazione definitiva. L'offerta ha riguardato non solo il costo delle opere ma anche gli aspetti finanziari, economici e di esercizio futuro. In particolare l'offerta riguardava anche la tariffa.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	
Data presunta inizio lavori:	04/07/2011
Data presunta fine lavori:	30/06/2017
Stato avanzamento importo:	
Stato avanzamento percentuale:	
Data effettiva inizio lavori:	
Data effettiva fine lavori:	
Data presunta fine lavori varianti:	
Tempi realizzazione:	
Data collaudo statico:	

Data collaudo tecnico-amministrativo:

Note: La fine lavori per la prima tratta funzionale "Linate - Forlanini FS è prevista per aprile 2015.

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

IGQ tra Governo e Regione Lombardia del 11 Aprile 2003

Delibera della Giunta Regione Lombardia n. VII/17526 del 7 Maggio 2004

Delibera CIPE 112/2006 del 29 Marzo 2006

Bando di gara del Comune di Milano - Commissariato per l'Emergenza del Traffico e della Mobilità nella Città di Milano del Giugno 2006

Legge n. 296 (Art. 1, comma 979) del 27 Dicembre 2006

Protocollo di intesa tra il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Lombardia, la Provincia di Milano e il Comune di Milano, per la realizzazione della rete metropolitana dell'area milanese del 31 Luglio 2007

Delibera CIPE 92/2007 del 30 Agosto 2007

Atto integrativo al protocollo di intesa tra il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Lombardia, la Provincia di Milano e il Comune di Milano, per la realizzazione della rete metropolitana dell'area milanese del 5 Novembre 2007

Legge n. 222 del 29 Novembre 2007

Delibera CIPE 70/2008 del 1 Agosto 2008

DPCM del 22 Ottobre 2008

Tavolo Lombardia del 23 Febbraio 2009

Tavolo Lombardia del 25 Maggio 2009

Delibera Regione Lombardia del 15 Luglio 2009

Deliberazione Consiglio Comunale di Milano n. 38 del 24 Settembre 2009

Delibera CIPE 99/2009 del 6 Novembre 2009

Tavolo Lombardia del 30 Novembre 2009

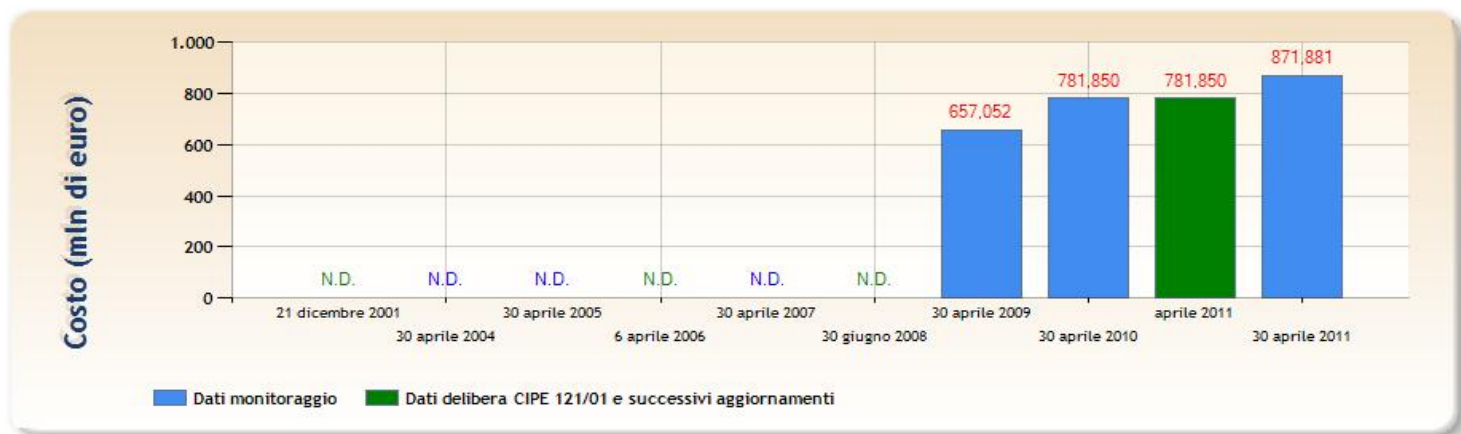
DPCM del 1 Marzo 2010

Tavolo Lombardia del 19 Aprile 2010

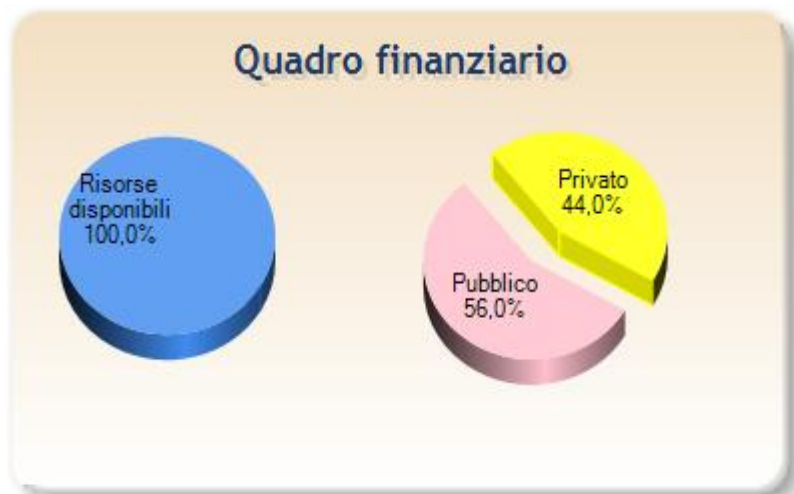
Provvedimento n.3 del Commissario Straordinario del 4 Maggio 2010

SISTEMI URBANI
Rete metropolitana dell'area milanese
Prolungamento della linea metropolitana M5 da Garibaldi a San Siro

SCHEDA N. 89



LOCALIZZAZIONE



CUP:

J81H0200000001

TIPOLOGIA OPERA:

Ferrovie metropolitane

SOGGETTO TITOLARE:

Comune di Milano

STATO DI ATTUAZIONE

Lavori in corso

DELIBERE CIPE

71/2008
100/2009

ULTIMAZIONE LAVORI

2015

DESCRIZIONE

L'opera rappresenta il prolungamento ad ovest della linea M5 Bignami-Garibaldi, divenuto possibile grazie all'adozione della variante che rende passante la stazione di Garibaldi, e che consente quindi l'unificazione della linea M5 con la tratta Garibaldi-San Siro, precedentemente indicata, nel relativo studio di fattibilità, quale linea M6. Tale tratta, destinata a servire il quadrante nord-occidentale di Milano, ha un andamento trasversale, lungo una direttrice non fornita di un valido servizio di trasporto pubblico. L'opera presenta le medesime caratteristiche tecniche e prestazionali della tratta Bignami-Garibaldi e consiste nella realizzazione di una metropolitana leggera sotterranea ad automatismo integrale, dotata di "rimessa convogli" in prossimità del capolinea di San Siro e di 10 stazioni, esclusa la stazione Garibaldi per la quale è prevista la predisposizione di un apposito progetto. L'assegnazione dell'EXPO 2015 a Milano ed il completamento, nel 2014, del PII (Programma Integrato di Intervento) CityLife determinano la necessità di avviare i lavori della nuova tratta prima che siano conclusi quelli relativi alla tratta Garibaldi-Bignami in modo da disporre, per l'Esposizione universale, dell'intera linea M5 da Bignami a San Siro.

DATI STORICI

2001

L'intervento è incluso nella delibera CIPE n. 121 nell'ambito dei "Sistemi urbani".

2003

L'opera è compresa nell'Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Lombardia dell'11 aprile.

2006

L'intervento non è riportato nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

2007

Il CIPE, con delibera n. 67, nell'approvare il progetto definitivo della "nuova metropolitana M5 da Porta Garibaldi a Monza Bettola", inserisce la "variante Stazione Garibaldi".

Il 31 luglio viene sottoscritto, tra il MIT, Regione Lombardia, Provincia e Comune di Milano, un protocollo di intesa per la realizzazione della rete metropolitana dell'area milanese, che pone la relativa copertura per il 40% a carico dello Stato e per il 60% a carico degli Enti locali. Il MIT si impegna a sottoporre al CIPE la proposta di finanziamento della progettazione della linea M5 "Stazione Garibaldi-San Siro" per 6 Meuro "a valere sui limiti di impegno previsti dall'art. 1, comma 977, della legge n. 296/2006".

Il Comune di Milano, soggetto aggiudicatore, trasmette al MIT e alle altre Amministrazioni interessate il progetto preliminare dell'intervento.

Il Comune di Milano, il 23 agosto, deposita il progetto presso il competente ufficio della Regione.

Il CIPE, con delibera n. 92, destina alla copertura del costo della linea M4 tratta "Lorenteggio-Sforza Policlino" il contributo quindicennale di 6 Meuro a valere sui limiti di impegno dell'art. 1, comma 977, della legge n. 296/2006 previsto per la progettazione della linea M5 "Stazione Garibaldi-San Siro".

La Regione Lombardia esclude il ricorso alla procedura VIA ed esprime il proprio consenso sulla localizzazione urbanistica dell'opera, subordinatamente al recepimento di prescrizioni.

L'art. 7, comma 3, del decreto-legge n. 159/2007 autorizza, per il sistema ferroviario metropolitano di Milano, la spesa di 150 Meuro per il 2007, riconoscendo tali opere come prioritarie.

Il Ministero per i beni culturali trasmette il proprio parere favorevole con prescrizioni.

Il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria relativa alla "nuova linea metropolitana M5: tratta Garibaldi-San Siro", chiedendo l'approvazione con prescrizioni del progetto preliminare.

Il CIPE, nella seduta del 4 ottobre, in una prima valutazione, prevede il costo della progettazione definitiva della tratta, per l'importo di 6 Meuro, a carico dei fondi previsti dal citato D.L. n. 159/2007.

L'UTFP trasmette al CIPE una relazione sul progetto relativo alla linea metropolitana M5, tratta Garibaldi-San Siro, in cui si fa presente che il progetto ha una capacità di indebitamento non adeguatamente sfruttata e si suggerisce, in

fase di approvazione definitiva, un'ulteriore analisi del piano economico-finanziario.

Il MIT fornisce precisazioni, invia documentazione integrativa e trasmette la relazione aggiornata per la parte riguardante l'utilizzo delle risorse stanziati dal decreto legge n. 159/2007.

Il CIPE, con delibera n. 119, approva con prescrizioni, il progetto preliminare della "Linea metropolitana di Milano M5, lotto 2 Garibaldi-San Siro", e prende atto dell'assegnazione di un finanziamento di 6 Meuro a valere sui fondi stanziati dal citato D.L. n. 159/2007, per lo sviluppo della progettazione definitiva dell'infrastruttura.

La Corte dei Conti restituisce la delibera perché non corredata da adeguata documentazione di supporto.

La Commissione interministeriale esprime parere favorevole sul prolungamento verso ovest, tratta "Garibaldi FS-S.Siro" della linea M5, subordinatamente alle osservazioni e prescrizioni poste dal Ministero dei trasporti.

2008

Il Ministero dei trasporti trasmette il parere favorevole, con prescrizioni e osservazioni dalla commissione interministeriale nell'adunanza del 26 marzo.

Il MIT, con nota del 22 luglio, chiede la reinscrizione dell'argomento all'ordine del giorno del CIPE, trasmettendo una nuova relazione istruttoria, corredata da stesura aggiornata delle prescrizioni.

Il CIPE, nella delibera n. 70 relativa all'approvazione del progetto preliminare della "Nuova linea Metropolitana M4-Tratta Sforza Policlinico-Linate", prende atto che la Conferenza unificata, nella seduta del 30 ottobre 2007, ha sancito l'accordo sulla modifica dell'"Allegato infrastrutture" al DPEF 2008-2012, con la traslazione del prolungamento della M4 di Milano e della tratta Garibaldi-San Siro della M5 del medesimo Comune dalla tabella G alla tabella B4 (opere da avviare entro il 2012).

Il CIPE, con delibera n. 71, che sostituisce la precedente delibera n. 119 del 2007, approva il progetto preliminare della "Nuova linea metropolitana M5-Tratta Garibaldi-S.Siro", con un costo complessivo di 657 Meuro. Secondo il protocollo di intesa del 31 luglio 2007, la copertura finanziaria è per il 40% a carico dello Stato e per il 60% a carico degli Enti locali. Il costo della progettazione definitiva, 6 Meuro, è a carico dei fondi previsti dal citato D.L. n. 159/2007. E' previsto, nell'arco di 30 anni, di cui 5 destinati alla costruzione dell'opera, un "potenziale ritorno economico" derivante dalla gestione. Si ipotizza quindi la costituzione di una società mista pubblico-privata con capitale sociale corrispondente al costo dell'opera stessa, al netto della quota statale, e sottoscritto per 2/3 dal Comune e per 1/3 da privati. In fase di approvazione del progetto definitivo verrà assegnato il contributo a carico dei fondi della "legge obiettivo" per l'integrale copertura finanziaria dell'opera. Prima dell'approvazione, il soggetto aggiudicatore provvederà a verificare la possibilità di recupero dell'IVA e l'UTFP esprimere le valutazioni sulla congruità del contributo richiesto a carico delle risorse destinate all'attuazione del PIS. Dovrà inoltre essere stipulato un atto aggiuntivo all'Intesa generale quadro tra Stato e Regione Lombardia.

Il 22 ottobre viene emanato il DPCM recante Interventi necessari per la realizzazione dell'Expo Milano 2015, poi integrato dal DPCM 1 marzo 2010. Il decreto ha istituito gli organi che provvedono a porre in essere tutti gli interventi necessari per la realizzazione dell'Expo, vale a dire le opere essenziali e le attività di organizzazione e di gestione dell'evento (tali opere sono quindi indicate analiticamente nell'allegato 1 al decreto), nonché le opere connesse (descritte nell'allegato 2), secondo quanto previsto nel dossier di candidatura approvato dal BIE. L'opera M5 Bignami-Garibaldi-San Siro, secondo lotto Garibaldi-San Siro è inclusa tra le opere connesse rete metropolitana da finanziare.

2009

Nel Tavolo Lombardia del 23 febbraio viene approvato l'aggiornamento degli elenchi relativi alle opere essenziali, connesse e necessarie per l'accessibilità EXPO 2015. L'intervento "Nuova linea metropolitana M5 Garibaldi - San Siro" risulta inserito tra le opere connesse, con un costo di 657 Meuro, una disponibilità di 6 Meuro a carico di risorse pubbliche e un fabbisogno di 651 Meuro da reperire, una previsione di avvio lavori nel dicembre 2009 e di ultimazione lavori nel settembre 2014.

L'intervento è incluso nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

Il Comune di Milano, soggetto aggiudicatore, trasmette il progetto definitivo al MIT nonché alle altre Amministrazioni interessate e agli enti gestori delle interferenze.

Il MIT, il 16 luglio, indice la CdS con la partecipazione dei soggetti interessati, che esprimono parere favorevole con prescrizioni e/o osservazioni.

Il Ministero per i beni culturali trasmette il proprio parere favorevole con prescrizioni.

La Regione Lombardia esprime il proprio parere favorevole con prescrizioni sul progetto definitivo.

Il MIT trasmette il parere favorevole con prescrizioni, sotto il profilo tecnico, espresso dalla Commissione interministeriale di cui alla legge n. 1042/1969.

Il Comune di Milano si impegna a finanziare l'opera per un importo pari a 83 Meuro.

Il MIT esprime parere favorevole nell'adunanza del 15 ottobre sotto il profilo economico.

Il MIT trasmette il parere formulato dall'UTFP sul piano economico finanziario dell'opera.

Il Ministero dell'economia chiede di approfondire la questione dell'IVA sul costo dell'opera.

Il CIPE, con delibera n. 100, approva il progetto definitivo della "Linea metropolitana di Milano M5 Lotto 2 -Garibaldi FS-San Siro", per un importo di 781,8 Meuro, IVA inclusa. Sotto l'aspetto finanziario, il CIPE prende atto dell'impegno del Comune di Milano per un importo pari a 83 Meuro e del finanziamento a carico di soggetti privati di 307,8 Meuro. Il CIPE quindi assegna un contributo di 385 Meuro a valere sul 15% destinato al Centro-Nord delle risorse finanziarie previste dal Fondo infrastrutture. L'importo di 6 Meuro per la progettazione definitiva è stato già disposto con delibera n. 71/2008 a carico dei fondi previsti dal citato D.L. n. 159/2007. Sotto l'aspetto attuativo la delibera rileva che: il soggetto aggiudicatore è confermato nel Comune di Milano; per la realizzazione della linea verranno estese le modalità esecutive già approvate per la prima tratta "Garibaldi-Bignami" in project financing; il cronoprogramma prevede 62 mesi per i lavori sino alla messa in esercizio; la "distribuzione annuale dei costi" evidenzia che oltre il 90% del costo verrà sostenuto nel periodo successivo al 2010.

2010

Il 1 marzo viene emanato il DPCM "Modifiche agli allegati del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2008, recante «Interventi necessari per la realizzazione dell'EXPO Milano 2015»" che ridefinisce il quadro finanziario delle opere dell'Expo aggiornando alcune voci di spesa. L'opera M5 Bignami-Garibaldi-San Siro, secondo lotto Garibaldi-San Siro è inclusa tra le opere connesse rete metropolitana da finanziare.

Con Provvedimento n. 5 del 29 luglio, il Commissario straordinario approva: l'affidamento alla Società Metro 5 Spa la realizzazione e gestione del prolungamento della Linea 5 della Metropolitana di Milano tratta Garibaldi-San Siro ed il relativo servizio di TPL; la maggiore spesa, pari a 79 Meuro, oneri finanziari esclusi, oltre 3,9 Meuro per somme a disposizione, ai fini della ridefinizione progettuale del progetto definitivo approvato dal CIPE con deliberazione n. 100/2009. Il Commissario inoltre demanda al RUP tutti i provvedimenti necessari al perfezionamento dell'affidamento. Con Determinazione del RUP n. 575/2010 PG 645438/2010 del 12 agosto (stessa data dell'inizio lavori) è approvata - con osservazioni e prescrizioni - la ridefinizione progettuale del progetto definitivo approvato dal CIPE con deliberazione n. 100/2009, redatta dalla Società METRO 5 S.p.A.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Metropolitana di Milano linea M5 - Garibaldi - S.Siro lotto 2" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 "; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Con determinazione del RUP n. 40/2011 PG 46092/2011 del 21 gennaio vengono approvate le modifiche ed integrazioni redatte dalla Società METRO 5 S.p.A. del progetto definitivo approvato dal CIPE.

Con provvedimento n. 8 del 31 gennaio, il Commissario straordinario approva lo schema di convenzione integrativa della concessione di costruzione e gestione della Linea 5 della Metropolitana Milanese, relativa al prolungamento tratta Garibaldi/San Siro, e il relativo Piano Economico e Finanziario. Il costo complessivo dell'opera, come riportato nell'allegata nota del direttore dell'area economico-finanziaria, risulta aggiornato a 871,881 Meuro.

Il 2 febbraio Metro 5 Spa, la Società di progetto composta Astaldi Spa, Ansaldo STS e Ansaldo Breda, ALSTOM, nonché l'Azienda Trasporti Municipalizzata (ATM), sottoscrive con il Comune di Milano la nuova convenzione di concessione relativa al prolungamento della Linea 5 della Metropolitana di Milano fino allo Stadio San Siro. Il valore dell'investimento per la nuova tratta metropolitana, comprensivo della progettazione e della realizzazione delle opere civili e tecnologiche, è di 872 Meuro. Al termine del periodo di costruzione, previsto pari a 57 mesi, Metro 5 Spa avrà

la gestione della nuova tratta per 25 anni e 7 mesi, con ricavi previsti pari a oltre 1.300 Meuro.

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Metropolitana di Milano linea M5 - Garibaldi - S.Siro lotto 2" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)".

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta che l'avanzamento lavori è pari al 4,1 % e che l'approvazione del progetto esecutivo avviene per stralci ed è in corso.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	N.D. Fonte:
Previsione di costo al 30 aprile 2005	N.D. Fonte:
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	N.D. Fonte:
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	657,052 Fonte: Delibera CIPE 71/2008
Previsione di costo al 30 aprile 2010	781,850 Fonte: Delibera CIPE 100/2009
Costo ad aprile 2011	781,850 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	871,881 Fonte: Provvedimento n. 8 del Commissario Straordinario Delegato (all. 2)

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	782,000 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	871,881
Fondi D.L. n. 159/2007	6,000 Fonte: Delibera CIPE 100/2009
Comune di Milano	83,000 Fonte: Delibera CIPE 100/2009
Fondi Privati	383,881 Fonte: Provvedimento n. 8 del Commissario Straordinario Delegato (all. 2)
Fondo Infrastrutture	385,000 Fonte: Delibera CIPE 100/2009
Comune di Milano	14,000 Fonte: Provvedimento n. 8 del Commissario Straordinario Delegato (all. 2)

Fabbisogno residuo: **0,000**

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione definitiva
Conferenza di servizi:	Conclusa

Note:

- 1) Con Deliberazione CIPE n. 100/2009 è stato approvato il Progetto Definitivo del prolungamento della Linea Metropolitana 5, redatto da Metropolitana Milanese S.p.A. e per un importo di € 781.850.000,00.
- 2) Essendo un'opera connesso ad EXPO da realizzare entro il 30/04/2015, il Commissario Straordinario Delegato per l'Evento EXPO (COSDE) con provvedimento n. 5 del 29/07/2010 ha:
- autorizzato, in pendenza della sottoscrizione della Convenzione relativa alla tratta di prolungamento Garibaldi – S. Siro, l'esecuzione anticipata dei lavori propedeutici, affidando alla Società Metro 5 S.p.A. - già concessionaria della prima tratta - la realizzazione e gestione di detto Prolungamento;
 - approvato la maggior spesa di € 79.000.008,72 oneri finanziari esclusi, oltre ad € 3.866.115,79 per somme a disposizione, per la ridefinizione del progetto definitivo approvato dal CIPE, al fine di garantire l'acceleramento dei lavori;
 - Demandato al RUP tutti i provvedimenti necessari al perfezionamento dell'affidamento.
- 3) Con Determinazione del RUP n. 575/2010 PG 645438/2010 del 12/08/2010 (stessa data dell'inizio lavori) è stata approvata - con osservazioni e prescrizioni - la ridefinizione progettuale del Progetto Definitivo approvato dal CIPE con deliberazione n. 100/2009, redatte dalla Società METRO 5 S.p.A., delle Opere Propedeutiche. Nella stessa data si è avuto l'inizio lavori per le Opere Propedeutiche (DATA INIZIO di cui sopra).
- 4) Con Determinazione del RUP n. 40/2011 PG 46092/2011 del 21/01/2011 (DATA FINE di cui sopra) sono state approvate le modifiche ed integrazioni redatte dalla Società METRO 5 S.p.A. del progetto definitivo approvato dal CIPE.
- 5) Con Provvedimento COSDE n. 8 del 31/01/2011 è stata approvata la Convenzione del Prolungamento, stipulata in data 02/02/2011 con atto rep. 32124 racc. 9762 a rogito notaio A. Pellegrino.
- N.B. L'approvazione del Progetto Esecutivo non è unica, ma avviene per stralci ed è in corso.

Progettazione definitiva

CIPE:	Si
Importo lavori:	871.881.000,00
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	
Importo di aggiudicazione:	871.881.000,00
Nome aggiudicatario:	Metro 5 S.p.A.
Codice fiscale aggiudicatario:	05332650968
Data inizio:	12/08/2010
Data fine:	21/01/2011

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	Comune di Milano
Modalità di selezione:	Affidamento diretto
Procedura:	
Sistema di realizzazione:	Concessione ex art. 143 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
Criterio di aggiudicazione:	
Fase progettuale a base di gara:	Definitivo
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	
Lavori:	57 mesi
Data bando:	
CIG/CUI:	0737123523
Data aggiudicazione:	12/08/2010
Tipo aggiudicatario:	ATI
Nome aggiudicatario:	Metro 5 S.p.A.
Codice fiscale aggiudicatario:	05332650968
Data contratto:	02/02/2011
Quadro economico:	

Importo a base gara:	766.760.000,00
Importo oneri per la sicurezza:	15.090.000,00
Importo complessivo a base di gara:	781.850.000,00
Importo aggiudicazione:	777.949.194,87
Somme a disposizione:	90.031.000,00
Totale:	867.980.194,87

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

Come detto nel predente campo note, non c'è stata gara, ma affidamento diretto al medesimo Concessionario della prima tratta, Garibaldi-Bignami, la Società Metro 5 S.p.A.

N.B: LE DIFFERENZE TRA L'IMPORTO A BASE DI GARA E L'IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE NON SONO UN EFFETTIVO "RIBASSO" O "RIALZO" DA GARA, PERCHE' DERIVANO DALL'A PROCEDURA DI ACCELERAMENTO DEI LAVORI, AL FINE DI CONSENTIRE LA CONCLUSIONE DEI LAVORI ENTRO EXPO.

Le cifre indicate nel QUADRO ECONOMICO sono prese dai Q.T.E. del 2009 e del 2011:

A) per IMPORTO A BASE DI GARA (1) si è inserito il "valore complessivo" preso dal Prog. Definitivo CIPE del 2009, al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza (D.lgs. 81/2008+ competenze coordinamento sicurezza), che sommato agli oneri per la sicurezza danno un importo complessivo a base di gara che è quello CIPE 2009.

B) Per l'IMPORTO AGGIUDICAZIONE (2) si è invece fatto riferimento al QTE allegato alla Convenzione del 02/02/2011: la cifra "somme a disposizione" è indicata fittiziamente, calcolata come differenza tra l'importo di aggiudicazione effettivo e il "totale".

Quanto inserito nel QUADRO FINANZIARIO è derivato dal Provvedimento COSDE n. 8 del 31/01/2011, che approva la Convenzione stessa; Più precisamente:

A) all'IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE (2) del QUADRO ECONOMICO vanno sommati gli oneri finanziari, l'imposta sostitutiva, una riserva di cassa a servizio del debito iniziale, una variazione circolante al netto investimenti e, infine, il fabbisogno circolante di IVA: da € 777.949.194,87 si otterrà così il totale da QUADRO FINANZIARIO € 871.881.000,00.

B) La quota a carico dello Stato è già stata parzialmente finanziata (nel 2007 per € 6.000.000,00 e nel 2010 - comprensiva anche della quota 2009 - per € 78.000.000,00). La cifra indicata come "ALTRO" è comunque a carico del Comune di Milano, ma deriverà da una monetizzazione di oneri di Convenzione Urbanistica, per un P.I.I. la cui area è interessata dal passaggio della Linea Metropolitana 5 e da una stazione ed un altro manufatto.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	In corso
Data presunta inizio lavori:	12/08/2010
Data presunta fine lavori:	30/04/2015
Stato avanzamento importo:	31.793.397,21
Stato avanzamento percentuale:	4,09
Data effettiva inizio lavori:	12/08/2010
Data effettiva fine lavori:	
Data presunta fine lavori varianti:	
Tempi realizzazione:	Secondo previsione
Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	

Note: A giugno 2011 sono stati emessi n. 8 SAL, all'interno dei quali si distinguono due diversi valori di SAL:
- per le Opere Propedeutiche, interamente a carico del Comune: € 11.558.806,03, pari al 52,29% del totale Opere Propedeutiche, di € 22.104.418,64;
- per le Opere, con copertura finanziaria da ripartire tra LeggeObbiettivo, Comune di Milano e Concessionario: € 20.234.591,18 pari al 2,69% del totale Opere, di € 751.955.030,20.
Il totale delle Opere Propedeutiche e delle Opere dà l'importo indicato come IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE.

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

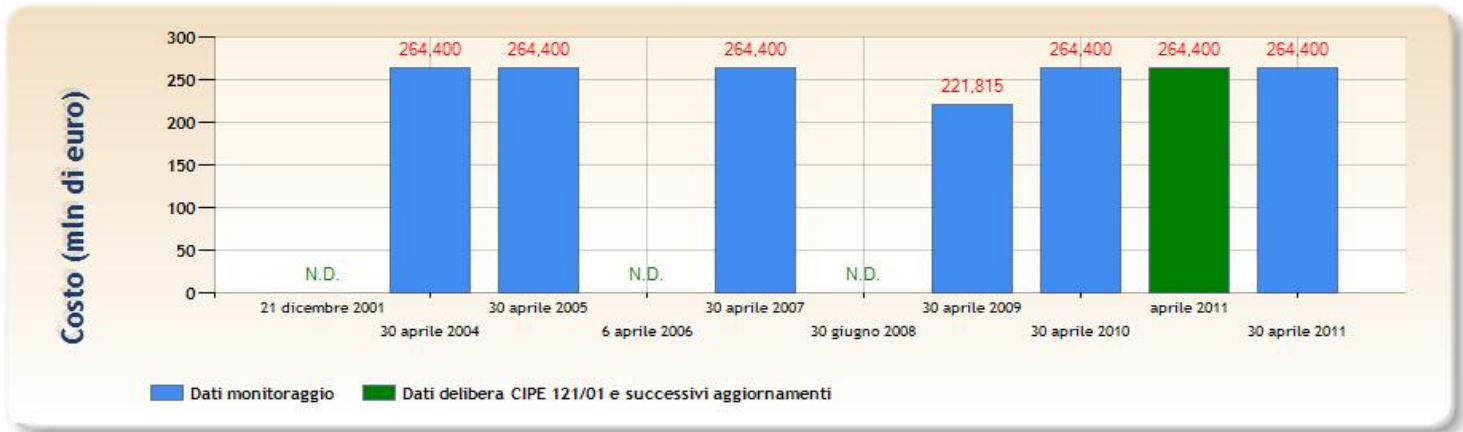
IGQ tra Governo e Regione Lombardia del 11 Aprile 2003
Delibera CIPE 67/2007 del 20 Luglio 2007
Protocollo di intesa tra il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Lombardia, la Provincia di Milano e il Comune di Milano, per la realizzazione della rete metropolitana dell'area milanese del 31 Luglio 2007
Delibera CIPE 92/2007 del 30 Agosto 2007
Delibera Regione Lombardia n. VIII/005452 del 26 Settembre 2007
Seduta CIPE del 4 Ottobre 2007
Legge n. 222/2007 del 29 Novembre 2007
Delibera CIPE 70/2008 del 1 Agosto 2008
Delibera CIPE 71/2008 del 1 Agosto 2008
DPCM del 22 Ottobre 2008
Tavolo Lombardia del 23 Febbraio 2009
Delibera CIPE 100/2009 del 6 Novembre 2009
DPCM del 1 Marzo 2010
Provvedimento n. 5 del Commissario Straordinario del 29 Luglio 2010
Provvedimento n. 8 del Commissario Straordinario Delegato del 31 Gennaio 2011

SISTEMI URBANI

Accessibilità metropolitana Fiera di Milano

Prolungamento della linea metropolitana M1 dall'attuale terminale di Molino Dorino al nuovo polo fieristico di Pero-Rho compresa l'acquisizione di materiale rotabile (13 treni)

SCHEMA N. 90



LOCALIZZAZIONE



CUP:

TIPOLOGIA OPERA:

SOGGETTO TITOLARE:

Ferrovie metropolitane

Comune di Milano/ATM Spa -
Azienda Trasporti Milanese

STATO DI ATTUAZIONE

Lavori conclusi

DELIBERE CIPE

22/2003
97/2005

ULTIMAZIONE LAVORI

2009

DESCRIZIONE

Il prolungamento della metropolitana M1 dall'attuale terminale di Molino Dorino al nuovo polo fieristico di Pero-Rho si sviluppa per circa 2,1 Km sul territorio dei Comuni di Pero (stazione intermedia) e di Rho (stazione capolinea "Rho Fiera SFR-AC") ed assolverà alle funzioni di accesso al polo fieristico, di interscambio con il servizio ferroviario regionale e con il sistema ferroviario "Alta Velocità/ Alta Capacità", oltre che con il trasporto pubblico e privato su gomma. L'intervento include l'acquisizione di 13 treni con specifiche caratteristiche tecniche.

DATI STORICI

2001

La Delibera CIPE n. 121 include, nell'ambito dei sistemi urbani, interventi di "accessibilità metropolitana Fiera di Milano" e di "accessibilità Fiera di Milano".

2002

Metropolitana Milanese Spa pubblica il bando di gara per la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'infrastruttura con un importo stimato di 122,155 Meuro, soggetto a ribasso.

2003

L'intervento viene aggiudicato ad un costo di 94,167 Meuro.

In aprile viene stipulata tra il MIT e la Regione Lombardia un'IGQ per regolare e coordinare le attività relative alle infrastrutture strategiche del PIS. Nell'IGQ l'opera è inclusa tra gli interventi prioritari e i finanziamenti per il prolungamento della metropolitana (compreso il materiale rotabile e il parcheggio di interscambio), previsti a carico delle risorse della L. 166/02, vengono articolati in modo differenziato rispetto alle previsioni di spesa nel triennio 2002-2004 della delibera n. 121, in quanto sull'opera vengono concentrate le risorse recate dalle leggi finanziarie 2001 e 2002.

Il MIT trasmette la relazione istruttoria aggiornata dell'opera "accessibilità metropolitana Fiera di Milano", proponendo l'assegnazione di un finanziamento di 110,283 Meuro a carico dei fondi della L. 166/02.

Il CIPE prende atto che all'opera sono stati destinati 148,4 Meuro con apposito AdP e che il finanziamento proposto a carico dei fondi ex L. 166/02 vale ad integrare la copertura dell'intervento complessivo (in particolare l'acquisizione del materiale rotabile), che la Regione Lombardia si è impegnata a garantire il finanziamento di 5,717 Meuro per integrare l'onere di acquisizione, e assegna un contributo di 110,283 Meuro all'intervento e individua nel Comune di Milano il soggetto aggiudicatore.

2004

Il 14 settembre la Giunta del Comune di Milano affida il ruolo di soggetto aggiudicatore per l'intervento "accessibilità metropolitana Fiera di Milano" ad A.T.M. Spa, società controllata al 100% dal Comune di Milano. In particolare, alla Società è attribuito l'incarico di definire i capitolati di fornitura, di effettuare la gara per la scelta del fornitore, il controllo/collaudato dei veicoli e di assumere il relativo mutuo passivo.

In ottobre la Direzione Centrale ambiente e mobilità del Comune di Milano integra il provvedimento deliberativo prevedendo un numero "minimo" di 11 treni da acquisire.

2005

Il MIT, con nota del 26 luglio, trasmette al CIPE la richiesta avanzata dal Comune di Milano per trasferire la funzione di soggetto aggiudicatore all'A.T.M. Spa, affidataria del servizio di trasporto pubblico locale, e per utilizzare la somma assegnata dal CIPE con la citata delibera n. 22 del 2003 per il finanziamento di 13 treni anziché degli 11 a suo tempo

ipotizzati, in quanto il rinnovato sistema di segnalamento, nel frattempo approvato, ha incrementato del 25% la capacità di trasporto della linea.

Il CIPE, con delibera n. 97 del 29 luglio, accoglie la richiesta del Comune di Milano e individua nell'A.T.M. Spa il nuovo soggetto aggiudicatore per l'intervento "accessibilità metropolitana Fiera di Milano" e, in particolare, per l'acquisizione del materiale rotabile.

Il 14 settembre l'intera linea Molino Dorino-Rho Pero Fiera viene aperta in via continuativa all'esercizio.

2006

L'opera è contemplata dalla Delibera CIPE n.130 di rivisitazione del PIS.

2009

L'intervento "accessibilità metropolitana Fiera di Milano" è contemplato dalla delibera CIPE n. 10 del 6 marzo di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

2010

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Milano prolungamento della linea Metropolitana M1+ materiale Rotabile - 13 unità di trazione" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Milano prolungamento della linea Metropolitana M1+ materiale Rotabile - 13 unità di trazione" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)"; "6: Programma Infrastrutture Strategiche – Stato avanzamento lavori".

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	264,400 Fonte: Delibera CIPE 22/2003
Previsione di costo al 30 aprile 2005	264,400 Fonte: Delibera CIPE 22/2003
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	264,400 Fonte: Delibera CIPE 22/2003
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	221,815 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	264,400 Fonte: DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	264,400 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	264,400 Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	264,400 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	264,400
Regione Lombardia	5,720 Fonte: DPEF 2010-2013
Fondi Legge Obiettivo	110,280 Fonte: DPEF 2010-2013
Fondi Pubblici	148,400 Fonte: DPEF 2010-2013

Fabbisogno residuo:

0,000

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:

Conferenza di servizi:

Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione:

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: Conclusi

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-amministrativo:**Note:**

Il prolungamento della linea metropolitana M1 da Molino Dorino alla stazione di Rho Fiera è entrato in esercizio in data 14/09/2005. Il 19/12/2005 è stata aperta la stazione intermedia di Pero. Siamo in attesa di conoscere da Metropolitana Milanese (ing. Broglia - ing. Venza) le date precise da inserire in questa sezione della scheda.

Contenzioso:**Totale riserve definite:****Importo totale riserve definite:****Totale riserve da definire:****Note:****Sospensione lavori:****Numero totale:****Totale giorni sospensione:****Note:****Varianti:****Numero totale:****Giorni proroga totali:****Motivi:****Altri motivi:****Importo:****Importo oneri sicurezza:****Somme a disposizione:**

Totale: 0,00

Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

IGQ tra MIT e Regione Lombardia del Aprile 2003

Delibera CIPE 22/2003 del 27 Giugno 2003

Delibera di Giunta del Comune di Milano n. P.G. 929175/2004 del 14 Settembre 2004

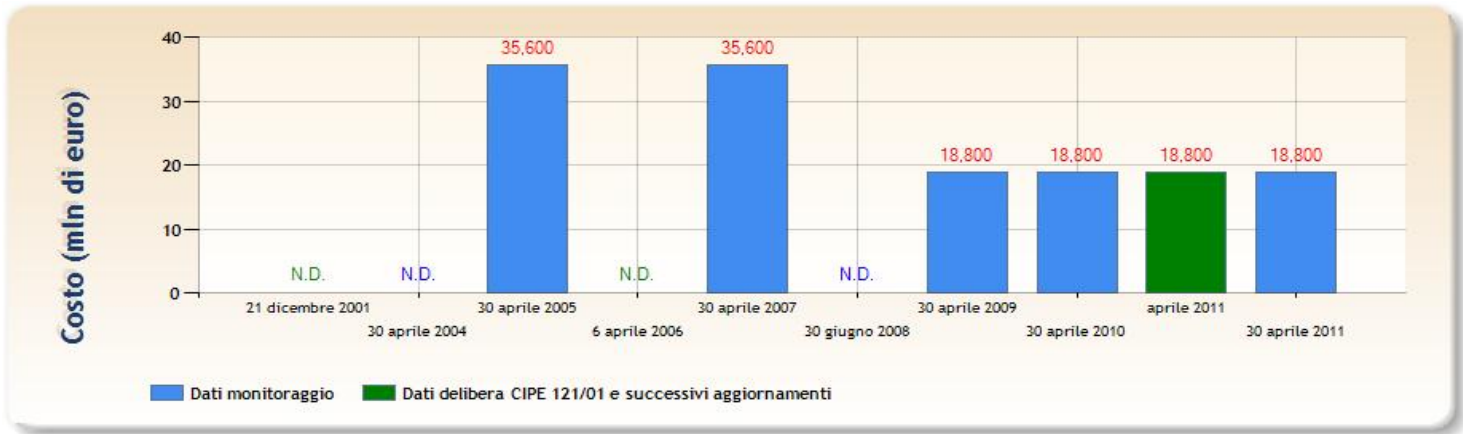
Delibera CIPE 97/2005 del 29 Luglio 2005

SISTEMI URBANI

Accessibilità metropolitana Fiera di Milano

Nodo d'interscambio AC/SFR/MM trasporto pubblico e privato su gomma

SCHEDA N. 91



LOCALIZZAZIONE



CUP:

B41I07000140005

TIPOLOGIA OPERA:

Altra edilizia pubblica

SOGGETTO TITOLARE:

Comune di Milano

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione preliminare

DELIBERE CIPE

63/2005
163/2007

ULTIMAZIONE LAVORI

2015

DESCRIZIONE

Il nuovo progetto "Accessibilità metropolitana nuovo polo Fiera di Milano: nodo di interscambio AC/SFR/MM/TP e privato su gomma" riguarda il solo parcheggio ed è articolato in due lotti funzionali, dei quali il primo prevede la realizzazione di una struttura di 4 piani fuori terra, per 940 posti auto, mentre il secondo prevede l'ampliamento della struttura con ulteriori 1.720 posti, per arrivare a 2.660 posti auto. Il 1° lotto del parcheggio ospiterà al piano terra 229 vetture e i locali tecnici e di servizio, mentre ciascuno dei tre piani sovrastanti ospiterà 237 vetture.

Il progetto preliminare approvato dal CIPE con delibera n. 63/2005 riguardava invece la realizzazione di un parcheggio di 5 piani per 2.097 posti auto, la relativa viabilità di accesso, le opere di attestamento dei servizi pubblici su gomma, urbani ed extraurbani, e le connessioni con la nuova fermata ferroviaria e la stazione della linea M1 della metropolitana.

Le opere si inquadrano nell'ambito del nodo di interscambio tra la rete ferroviaria, con fermata Alta Capacità e Servizio Ferroviario Regionale, la rete delle metropolitane milanesi, con le stazioni di Rho Fiera della linea M1, e il trasporto pubblico e privato su gomma; nodo che costituisce uno degli interventi chiave per l'accessibilità al nuovo Polo Fieristico di Rho-Pero.

DATI STORICI

2001

L'opera è inclusa nella Delibera CIPE n. 121.

2002

Il 16 luglio, a seguito dell'AdP stipulato tra la Regione Lombardia, la Provincia di Milano, i Comuni di Milano, Pero, Rho e l'Ente Fiera di Milano per la riqualificazione e lo sviluppo del sistema fieristico lombardo, viene firmato un accordo operativo con il quale il Comune di Milano si impegna a svolgere il ruolo di soggetto responsabile per la realizzazione, tra l'altro, del parcheggio di interscambio.

Il Consiglio Regionale, con delibera del 22 ottobre, approva il Piano decennale per lo sviluppo delle infrastrutture lombarde, nel quale è incluso il parcheggio di interscambio.

2003

La pronuncia di compatibilità ambientale viene formulata dalla Commissione Regionale VIA (l'intervento non è sottoposto a VIA nazionale) ed è estesa alle infrastrutture di accesso al nodo di interscambio.

Il Comune di Milano, con nota del 5 marzo, trasmette il progetto preliminare al MIT.

L'intervento è incluso nell'IGQ tra Governo e Regione Lombardia dell'11 aprile, tra gli interventi prioritari relativi all'accessibilità al Polo esterno della Fiera di Milano.

Il CIPE, con delibera n. 22 del 27 giugno, assegna all'intervento relativo al progetto "Accessibilità metropolitana Fiera di Milano" - a carico delle risorse della L. 166/02 - un contributo di 110,283 Meuro, in termini di volume di investimento (vdi), destinato ad integrare la copertura dell'intervento complessivo ed in particolare a fronteggiare il costo per l'acquisizione del materiale rotabile, mentre approva il progetto definitivo dell'"Accessibilità stradale Fiera di Milano", per un costo complessivo di 387,14 Meuro, assegnando un contributo - a carico delle suddette risorse - di 182,755 Meuro in termini di vdi.

La Regione Lombardia, acquisiti i pareri degli enti interferenti (RFI, Consorzio Idrico e di tutela delle Acque del Nord di Milano e Sviluppo Sistema Fiera Spa), con delibera dell'8 agosto esprime parere favorevole, con prescrizioni, sul progetto preliminare dell'opera.

2005

Il MIT, con nota del 17 febbraio, poi integrata, trasmette la relazione istruttoria sull'"Accessibilità metropolitana nuovo polo Fiera di Milano: nodo di interscambio AC/SFR/MM/Trasporto pubblico e privato su gomma", proponendo l'approvazione in linea tecnica, con prescrizioni, del progetto preliminare delle opere previste e rinviando le valutazioni di ordine finanziario all'esame della progettazione definitiva.

Il CIPE, con delibera n. 63 del 27 maggio, approva il progetto preliminare. La copertura finanziaria del costo, definito in 35,6 Meuro, è ipotizzata a completo carico della Legge n. 166/2002.

La legge 23 dicembre 2005, n. 266, per garantire il completamento delle opere infrastrutturali di accessibilità al Polo esterno della fiera di Milano ricomprese nell'intervento "Accessibilità Fiera di Milano" previsto dalla delibera CIPE 121/2001, autorizza, a favore del Comune di Milano, la spesa complessiva di 11,25 Meuro per gli anni 2006, 2007 e 2008, da destinare alla realizzazione dei collegamenti pubblici e delle opere d'interscambio a servizio del Polo.

2006

L'opera è contemplata dalla delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

2007

Il 31 luglio viene sottoscritto un Protocollo d'intesa tra il MIT, Regione Lombardia, Provincia e Comune di Milano, per la realizzazione della rete metropolitana dell'area milanese.

L'art. 7, comma 3, del D.L. 159/2007 autorizza, per la realizzazione di investimenti relativi al sistema ferroviario metropolitano di Milano, una spesa di 150 Meuro per l'anno 2007, da utilizzare ai sensi degli artt. 163 e ss. del d.lgs. 163/2006, quale cofinanziamento delle politiche a favore del trasporto pubblico.

Il CIPE, nella seduta del 9 novembre, prende atto dell'assegnazione di 150 Meuro disposta dal D.L. 159.

Il MIT, con nota del 13 novembre, trasmette un'informativa in ordine alla finalizzazione di quota delle risorse della L. 222/2007 (di conversione del D.L. 159/07), pari 103 Meuro.

Il CIPE, nella seduta del 23 novembre, prende atto delle ulteriori finalizzazioni per 47 Meuro fino alla concorrenza dello stanziamento di 150 Meuro per il sistema metropolitano di Milano. Tra le finalizzazioni, 3,25 Meuro sono assegnati al parcheggio di interscambio.

Il 5 novembre viene firmato l'Atto integrativo al Protocollo d'intesa, dove l'opera è compresa con un costo quantificato in 18,8 Meuro, imputato per 11,25 Meuro sui fondi previsti dalla L. 266/2005, per 1,91 Meuro a carico dei fondi stanziati dal D.L. 159/2007 e per 5,64 Meuro a carico degli enti territoriali.

Il Comune di Milano, in qualità di soggetto aggiudicatore, trasmette il progetto preliminare dell'intervento, rimodulato per renderlo congruente al master plan EXPO 2015 al MIT, al Ministero per i beni culturali, alla Regione Lombardia, alla Provincia di Milano, ai Comuni di Rho e Pero e agli enti interferiti.

L'8 novembre la Soprintendenza per i beni architettonici della Lombardia, esprime parere favorevole con prescrizioni.

La Regione Lombardia, con delibera del 5 dicembre, esprime parere favorevole, con prescrizioni, in merito all'approvazione e alla localizzazione del progetto.

In dicembre il MIT trasmette la relazione istruttoria relativa al "nodo d'interscambio fiera AC/SFR/MM/trasporto pubblico e privato su gomma", proponendo l'approvazione, con prescrizioni, del relativo progetto preliminare e comunicando le modalità di copertura del costo del "nodo" stesso.

La Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Milano esprime parere favorevole.

Il 18 dicembre il Ministero per i beni culturali formula parere positivo.

L'Unità tecnica finanza di progetto (UTFP), con nota del 18 dicembre, trasmette al MIT ed alla Segreteria del CIPE la valutazione sul piano economico-finanziario dell'opera.

Il CIPE, con delibera n. 163 del 21 dicembre, prende atto che il progetto è stato aggiornato per renderlo congruente con il Master-plan EXPO 2015 e per consentire la realizzazione dell'intervento per fasi. Il nuovo progetto è articolato in due lotti funzionali, dei quali il primo, in approvazione, prevede la realizzazione di una struttura di 4 piani fuori terra, per 940 posti auto, mentre il secondo l'ampliamento della struttura con ulteriori 1.720 posti, per arrivare a 2.660 posti auto. Il finanziamento del lotto non sarà più imputato a carico delle risorse della L. 166/2002, ma per 11,25 Meuro con risorse dell'art. 1, comma 136, della L. 266/2005 e per 2 Meuro con le risorse di cui all'art. 7, co. 3, del D.L. 159/2007. I restanti 5,55 Meuro sono a carico del Comune di Milano o del concessionario incaricato della costruzione e della gestione dell'opera. La necessità della contribuzione statale deriva dall'applicazione di una tariffa di posteggio media oraria "calmierata" di euro 0,19 e dell'inesistenza di ricavi ancillari da pubblicità. Delle risorse di cui al decreto legge n. 159/2007, l'importo destinato al finanziamento del "nodo d'interscambio Fiera AC/SFR/MM/trasporto pubblico e privato su gomma" viene ridotto a 2 Meuro. Il MIT valuterà la destinazione delle risorse non più riservate al nodo, pari a 1,25 Meuro. La delibera CIPE n. 63/2005 viene revocata in quanto approvativa di un progetto che nel frattempo è

stato modificato. Viene quindi approvato il progetto preliminare del Parcheggio d'interscambio.

In data 31 dicembre viene stipulata una Convenzione tra il MIT ed il Comune di Milano regolante il finanziamento del contributo triennale per assicurare la realizzazione del parcheggio di interscambio.

2008

Il 22 ottobre viene emanato il DPCM recante Interventi necessari per la realizzazione dell'Expo Milano 2015, poi integrato dal DPCM 1 marzo 2010. Il decreto ha istituito gli organi che provvedono a porre in essere tutti gli interventi necessari per la realizzazione dell'Expo, vale a dire le opere essenziali e le attività di organizzazione e di gestione dell'evento (tali opere sono quindi indicate analiticamente nell'allegato 1 al decreto), nonché le opere connesse (descritte nell'allegato 2), secondo quanto previsto nel dossier di candidatura approvato dal BIE. L'opera Nodo di interscambio fiera è inclusa tra le opere connesse rete viaria da finanziate.

2009

Nel Tavolo Lombardia, del 23 febbraio, viene approvato l'aggiornamento degli elenchi relativi alle opere essenziali, connesse e necessarie per l'accessibilità EXPO 2015. L'intervento "Nodo d'interscambio Fiera" risulta inserito tra le opere necessarie, con un costo di 19 Meuro, interamente finanziato e con una previsione di avvio lavori per giugno 2010 e di ultimazione lavori per giugno 2012.

L'opera è contemplata dalla delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

2010

Il 1 marzo viene emanato il DPCM "Modifiche agli allegati del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2008, recante «Interventi necessari per la realizzazione dell'EXPO Milano 2015»" che ridefinisce il quadro finanziario delle opere dell'Expo aggiornando alcune voci di spesa. L'opera Nodo di interscambio fiera è inclusa tra le opere connesse rete viaria da finanziate.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Nodo d'interscambio AC/SFR/MM/trasporto Pubblico-Privato su gomma" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Nodo d'interscambio AC/SFR/MM/trasporto Pubblico-Privato su gomma" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)".

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta ultimata e approvata dal CIPE la progettazione preliminare.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	N.D. Fonte:
Previsione di costo al 30 aprile 2005	35,600 Fonte: Corte dei Conti
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	35,600 Fonte: Delibera CIPE 63/2005
Previsione di costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	18,800 Fonte: Delibera CIPE 163/2007
Previsione di costo al 30 aprile 2010	18,800 Fonte: DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	18,800 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	18,800 Fonte: Comune di Milano

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	18,800 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	18,800
Fondi Pubblici	11,250 Fonte: Delibera CIPE 163/2007
Fondi Pubblici	2,000 Fonte: Delibera CIPE 163/2007
Comune di Milano o Concessionario	5,550 Fonte: Delibera CIPE 163/2007

Fabbisogno residuo: **0,000**

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione preliminare

Conferenza di servizi:

Note:

Progettazione preliminare affidata a Metropolitana Milanese Spa, società in house del Comune di Milano.

Il progetto preliminare è stato predisposto nel marzo 2003 e trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 05/03/03 in attuazione della procedura di cui al D.Lgs. 190/02.

Tale progetto è stato approvato dal CIPE con delibera n. 63 del 27/05/05. A seguito della nomina del Comune di Milano a ospitare l'EXPO 2015, si è reso necessario procedere ad una nuova progettazione del parcheggio di interscambio. In data 14/12/2007 con provvedimento deliberativo di Giunta Comunale n. 3085/2007 è stato approvato il nuovo progetto preliminare, ai soli fini dell'attivazione della procedura amministrativa di cui all'art. 165 del D.Lgs. 163/2006, dando atto che il medesimo sostituisce quello precedentemente adottato dal CIPE. La delibera CIPE del 21/12/07 n.163, ha revocato la precedente delibera n. 63, ed ha approvato il nuovo progetto preliminare con il nuovo importo di 18,8 milioni di €.

Progettazione preliminare

CIPE:	Si
Importo lavori:	18.800.000,00
Servizio:	Interno
Costo progettazione interno:	132.750,00
Data inizio:	10/01/2003
Data fine:	09/11/2007

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione:

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-
amministrativo:

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Accordo di Programma tra la Regione Lombardia, la Provincia di Milano, i Comuni di Milano, Pero, Rho e l'Ente Fiera di Milano del 16 Luglio 2002

Delibera Consiglio Regionale Lombardia n. VII/620 del 22 Ottobre 2002

IGQ tra Governo e Regione Lombardia del 11 Aprile 2003

Delibera CIPE 22/2003 del 27 Giugno 2003

Delibera della Giunta Regione Lombardia n. VII/14099 del 8 Agosto 2003

Delibera CIPE 63/2005 (Revocata) del 27 Maggio 2005

Protocollo di intesa tra il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Lombardia, la Provincia di Milano e il Comune di Milano, per la realizzazione della rete metropolitana dell'area milanese del 31 Luglio 2007

Atto integrativo al protocollo di intesa tra il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Lombardia, la Provincia di Milano e il Comune di Milano, per la realizzazione della rete metropolitana dell'area milanese del 5 Novembre 2007

Seduta CIPE del 9 Novembre 2007

Seduta CIPE del 23 Novembre 2007

Legge n. 222/2007 del 29 Novembre 2007

Delibera della Giunta Regione Lombardia n. VIII/6039 del 5 Dicembre 2007

Delibera CIPE 163/2007 del 21 Dicembre 2007

Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture ed il Comune di Milano del 31 Dicembre 2007

DPCM del 22 Ottobre 2008

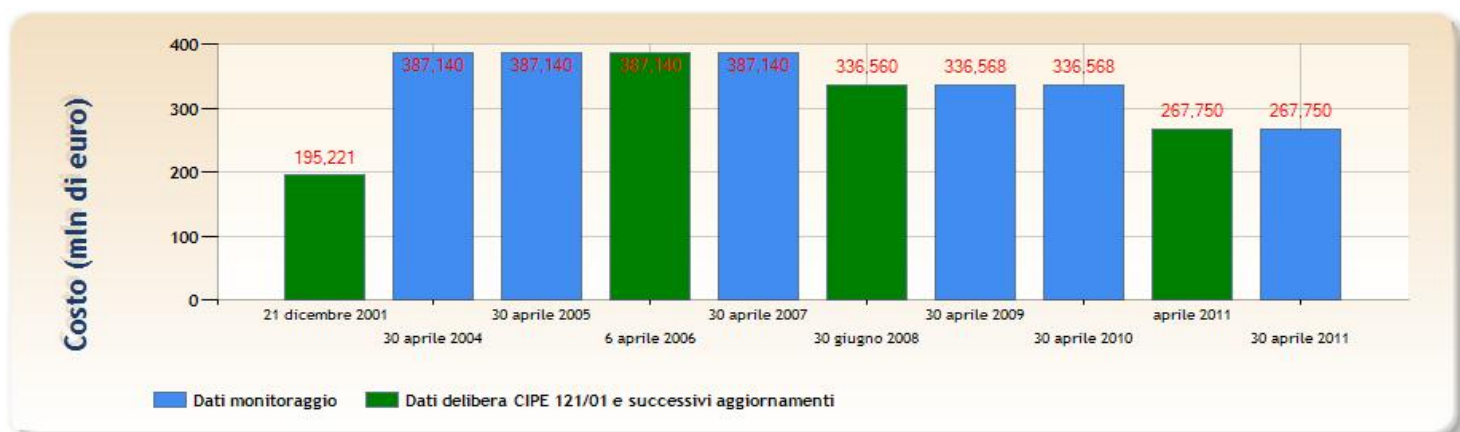
Tavolo Lombardia del 23 Febbraio 2009

DPCM del 1 Marzo 2010

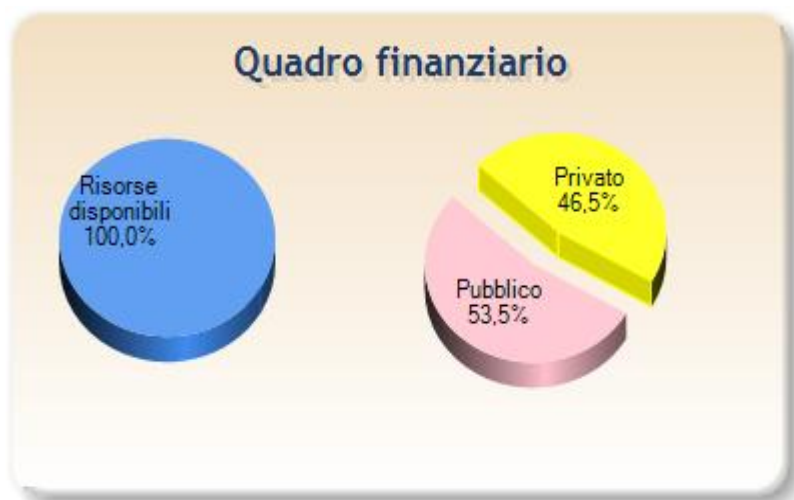
SISTEMI URBANI

Accessibilità stradale Fiera Milano - Raccordo autostradale di collegamento della SP 46 "Rho-Pero" e della SS 33 del Sempione - Realizzazione di un asse principale di collegamento congiuntamente ad un sistema di 6 svincoli di interconnessione con la tangenziale ovest di Milano, l'autostrada A4 Torino-Venezia, l'autostrada A8 per Como-Varese, il nuovo polo fieristico ed il sistema della viabilità locale.

SCHEDA N. 92



LOCALIZZAZIONE



CUP:

H61B0100018000

TIPOLOGIA OPERA:

Rete stradale

SOGGETTO TITOLARE:

STATO DI ATTUAZIONE

Lavori conclusi

DELIBERE CIPE

22/2003

ULTIMAZIONE LAVORI

2009

DESCRIZIONE

Il progetto definitivo di "accessibilità stradale al nuovo Polo fieristico di Milano" è suddiviso in tre tratti:

- Tratto A - Autostrada Milano Mare-Milano Tangenziali Spa
- Tratto B - S.A.T.A.P. Spa
- Tratto C - Autostrade per l'Italia Spa

L'analisi di dettaglio, per la presenza di diversi stati di avanzamento e soggetti realizzatori, sarà condotta sui singoli tratti di competenza dei soggetti concessionari interessati.

Il progetto definitivo di "accessibilità stradale al nuovo Polo fieristico di Milano" concerne il collegamento della SP46 "Rho - Pero" e della SS33, denominata "del Sempione", tramite la realizzazione di un asse principale di collegamento e di un sistema di 6 svincoli di interconnessione con la tangenziale ovest di Milano, l'autostrada A4 Torino-Venezia, l'autostrada A8 per Como-Varese, il nuovo polo fieristico ed il sistema della viabilità locale. Il nuovo collegamento è in sostanza concepito come raccordo autostradale che interessa i Comuni di Pero, Rho, Milano.

Per la realizzazione dell'opera, suddivisa in tre tratti A, B e C di competenza, rispettivamente, di Autostrada Milano Mare-Milano Tangenziali (31%), di S.A.T.A.P. Spa Autostrada Torino Milano (47%), e Autostrade per l'Italia (22%), sono state previste due fasi di intervento. Si è dunque individuato uno stralcio funzionale che, dopo solo un anno dall'inizio dei lavori, è stato inaugurato il 29 marzo 2005, mentre il programma di seconda fase si è concluso nel 2008.

Tratto A - Autostrada Milano Mare-Milano Tangenziali Spa. La quota di competenza della Milano Mare-Milano Tangenziali Spa è del 31%, per un investimento complessivo di circa 120 Meuro (prima e seconda fase). L'intervento più rilevante è la riqualificazione dell'attuale svincolo del Sempione, sulla Tangenziale Ovest, e il sistema di accesso al lato Ovest della struttura espositiva.

I lavori di prima fase (6 Meuro) sono stati affidati direttamente dalla Milano Mare-Milano Tangenziali Spa alla società Valdata Costruzioni, nel marzo 2004 e si sono conclusi nel marzo 2005.

I lavori di seconda fase (64 Meuro) invece sono stati affidati con una gara europea che ha avuto inizio nel mese di luglio 2004 con la pubblicazione del bando di gara per la "Realizzazione delle opere di accessibilità viabilistica al Nuovo Polo Fieristico (Svincolo Tratto A, Seconda fase). Gara n. 8/2004". I lavori sono stati affidati a febbraio 2005 all'Ati De Lieto Costruzioni Spa, Quadro Curzio.

Tratto B - S.A.T.A.P. Spa. La quota di competenza della S.A.T.A.P. Spa, Autostrada Torino Milano, è del 47%, per un investimento complessivo di circa 180 Meuro (prima e seconda fase).

I lavori sono stati affidati nel 2004 dalla Società SATAP Spa al Consorzio ACI, un consorzio costituito da 7 imprese del Gruppo Gavio.

Tratto C - Autostrade per l'Italia Spa. La quota di competenza di Autostrade per l'Italia è del 22%, per un investimento complessivo di circa 85 Meuro (prima e seconda fase).

Il progetto prevede la realizzazione di uno svincolo autostradale a servizio della nuova Fiera di Milano. Nello specifico il progetto prevede la realizzazione di un cavalcavia sull'autostrada A8, parte del viadotto, sottopasso autostradale, nonché diverse rampe per l'accesso alla viabilità ordinaria, muri di sostegno ed opere accessorie. I lavori sono stati affidati nel 2004 dalla Società Autostrade per l'Italia alla Pavimental, società del gruppo Autostrade.

DATI STORICI

2001

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 121 nell'ambito dei sistemi urbani, interventi di "accessibilità metropolitana Fiera di Milano" e di "accessibilità Fiera di Milano", quest'ultimo riferito al raccordo autostradale, il cui costo previsto è di 195,2 Meuro.

2002

La Provincia di Milano pubblica l'avviso di avvio del procedimento ai fini della dichiarazione di pubblica utilità.

Nell'Accordo di Programma stipulato il 13 novembre tra MIT, Regione Lombardia e Comune di Milano le risorse recate dall'art. 145, comma 71, della legge n. 388/2000, e dall'art.45, comma 2, della legge n. 448/2001, per complessivi 148,4 Meuro, vengono concentrate sulla realizzazione della "accessibilità metropolitana Fiera di Milano" e i finanziamenti previsti a carico delle risorse della legge n. 166/2002 vengono articolati in modo differenziato rispetto alla delibera n. 121/2001.

2003

La Regione Lombardia esprime parere di compatibilità ambientale, con condizioni e prescrizioni da rispettare in fase di redazione del progetto esecutivo, secondo la procedura di VIA regionale.

L'11 aprile, il MIT e la Regione Lombardia stipulano un'Intesa Generale Quadro per regolare e coordinare le attività relative alle infrastrutture strategiche che include, tra gli interventi prioritari, le opere di accessibilità al nuovo polo fieristico in quanto da realizzare contemporaneamente alla costruzione dei padiglioni espositivi la cui conclusione è prevista per marzo 2005.

Il 15 aprile viene stipulata una convenzione tra Regione, Provincia di Milano, ANAS e Società autostradali per la realizzazione delle opere.

A seguito della CdS la Provincia di Milano pubblica un nuovo avviso di avvio del procedimento a seguito della quale pervengono osservazioni da parte di soggetti interessati dalla realizzazione dell'opera.

La Regione formalizza la propria intesa sulla localizzazione dell'opera, intesa raggiunta in collaborazione con la Provincia di Milano e gli altri enti istituzionali nella CdS, facendo proprie le determinazioni relative al nuovo tracciato di Corso Europa in Comune di Rho ed alla nuova localizzazione dell'area di servizio a sud dell'autostrada A4. La Provincia di Milano, in relazione agli esiti della CdS, approvazione, in linea tecnica, il progetto definitivo.

Il MIT trasmette la relazione istruttoria aggiornata concernente l'intervento "accessibilità stradale Fiera di Milano", proponendo di approvare il progetto definitivo e di assegnare un finanziamento di 182,7 Meuro. Alla nota del 25 giugno sono allegate prescrizioni relative alla localizzazione dell'opera e all'avvio del procedimento di pubblica utilità. La Regione Lombardia comunica che la convenzione firmata il 15 aprile sarà rivista per quanto riguarda l'eseguibilità dei lavori, nelle more dell'approvazione delle convenzioni con decreto interministeriale.

Il CIPE, con delibera n. 22, prende atto che sono stati acquisiti tutti i pareri necessari. Il costo dell'opera, come definito dalla CdS, è di 387,1 Meuro. Le società concessionarie parteciperanno per complessivi 109,9 Meuro. Il finanziamento proposto a valere sulla Legge n. 166/2002 verrà destinato, quanto a euro 30 Meuro, a spese di espropri e oneri connessi e, quanto a euro 152,7 Meuro, ad integrazione della copertura degli interventi che effettueranno le Società autostradali sotto forma di contributi pubblici da attribuire con le medesime percentuali. Permane comunque un "fabbisogno residuo". Il soggetto aggiudicatore è individuato nella Provincia di Milano. Il CIPE approva quindi il progetto definitivo, con le prescrizioni proposte dal MIT, per un costo complessivo di 387,1 Meuro. Assegna un contributo di 182,7 Meuro a valere sull'art.13 della Legge n. 166/2002, di cui circa 62 Meuro per l'anno 2003 e 120,8 Meuro per il 2004. Viene di conseguenza modificata la delibera n. 121/2001 per quanto riguarda le previsioni di spesa nel triennio 2002-2004.

2004

Vengono affidati a Pavimental i lavori di realizzazione della prima fase del tratto C di competenza di Autostrade per l'Italia (22%).

Vengono affidati ad A.C.I. Spa i lavori di prima e seconda fase del tratto B di competenza della SATAP-Autostrada Torino Milano (47%).

2005

Vengono affidati a De Lieto Costruzioni Spa i lavori di realizzazione della seconda fase del tratto A di competenza di Autostrada Milano Mare-Milano Tangenziale (31%).

Il MIT, nell'elenco delle "opere approvate dal CIPE dal 31/10/2002 al 27/5/2005", non indica alcun fabbisogno residuo, ma fa presente che "A seguito dell'approvazione del progetto esecutivo sono risultati maggiori costi per i quali il MIT dovrà individuarne la copertura che dovrà essere validata dal CIPE"

2006

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

Nell'allegato Infrastrutture al DPEF 2007-2011 l'intervento "Accessibilità stradale fiera di Milano" viene classificato tra le opere stradali "cantierate", per un costo di 387,14 Meuro, interamente finanziato. (All.4).

2008

L'intervento è compreso nel Rapporto "Infrastrutture Prioritarie" del MIT con un costo di 387,1 Meuro. Dal documento si rileva inoltre che: sono in corso i lavori; occorre assicurare la copertura degli extracosti (stimati in 44 Meuro), nonché dell'intervento di connessione con la città di Milano (sovraccosto di 19 Meuro per Viabilità di Cascina Merlata), attraverso specifici stanziamenti o la revisione dei piani finanziari dei concessionari autostradali.

2009

L'opera è compresa nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

Nel DPEF 2010-2013 l'intervento "Accesso Stradale Fiera Milano-Realizzazione viabilità nuovo Polo fieristico Rho-Però" riporta un costo di 336,6 Meuro, di cui 182,7 a carico dei fondi legge obiettivo, 43,9 di altre fonti statali e 109,9 di privati, e uno stato dell'arte "finanziati in corso".

2010

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Accesso stradale Fiera Milano – Realizzazione viabilità nuovo Polo fieristico Rho-Però" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella Seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera " è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011" ; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)"; "6: Programma Infrastrutture Strategiche – Stato avanzamento lavori".

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta che i lavori sono conclusi ed è in corso il collaudo tecnico-amministrativo.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	195,221 Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	387,140 Fonte: Delibera CIPE 22/2003
Previsione di costo al 30 aprile 2005	387,140 Fonte: Delibera CIPE 22/2003
Costo al 6 aprile 2006	387,140 Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	387,140 Fonte: Delibera CIPE 22/2003
Costo al 30 giugno 2008	336,560 Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	336,568 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	336,568 Fonte: DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	267,750 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	267,750 Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte:
Risorse disponibili ad aprile 2011	341,840 Fonte: DEF 2012-2014
<hr/>	
Disponibilità al 30 aprile 2011:	341,840
Fondi Legge Obiettivo	182,760 Fonte: Delibera CIPE 22/2003
Fondi Privati	159,080 Fonte: Delibera CIPE 22/2003; DEF 2012-2014
<hr/>	
Fondi residui:	-74,090

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Accordo di Programma tra MIT, Regione Lombardia e Comune di Milano del 13 Novembre 2002
Decreto della D.G. territorio ed urbanistica Regione Lombardia n.974 del 30 Gennaio 2003
IGQ tra Governo e Regione Lombardia del 11 Aprile 2003
Convenzione tra Regione, Provincia di Milano, ANAS Spa e Società autostradali del 15 Aprile 2003
Avviso Provincia di Milano del 22 Aprile 2003
Delibera della Giunta Regione Lombardia n. VII/13420 del 20 Giugno 2003
Delibera CIPE 22/2003 del 27 Giugno 2003

Tratto A - Realizzazione delle opere di accessibilità viabilistica al nuovo polo fieristico di Rho - Pero (prima fase); Lavori di competenza Autostrada Milano Mare-Milano Tangenziali (31%) (seconda fase)

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	PROGETTAZIONE AFFIDATA DALLA PROVINCIA DI MILANO
Progettazione esecutiva	
CIPE:	Si
Importo lavori:	
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	
Importo di aggiudicazione:	4.040.255,21
Nome aggiudicatario:	TECHNITAL
Codice fiscale aggiudicatario:	05139031008
Data inizio:	23/11/2002
Data fine:	08/07/2003

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	Milano Serravalle-Milano Tangenziali Spa
--------------------------------	--

Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura aperta
Sistema di realizzazione:	Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione:	Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara:	Esecutiva
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	227 giorni
Lavori:	610 giorni
Data bando:	29/07/2004
CIG/CUI:	2315637C17
Data aggiudicazione:	22/02/2005
Tipo aggiudicatario:	ATI
Nome aggiudicatario:	DE LIETO COSTRUZIONI GENERALI-ING. CLAUDIO SALINI (gia' QUADRIO CURZIO)
Codice fiscale aggiudicatario:	05538560631
Data contratto:	11/05/2005
Quadro economico:	
Importo a base gara:	62.126.286,92
Importo oneri per la sicurezza:	1.783.222,24
Importo complessivo a base di gara:	63.909.509,16
Importo aggiudicazione:	56.330.115,97
Somme a disposizione:	13.337.796,15
Totale:	69.667.912,12
% Ribasso di aggiudicazione:	12,20
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	Conclusi
Data presunta inizio lavori:	29/03/2005
Data presunta fine lavori:	29/11/2006
Stato avanzamento importo:	62.926.759,57
Stato avanzamento percentuale:	100,00
Data effettiva inizio lavori:	29/03/2005
Data effettiva fine lavori:	27/11/2009
Data presunta fine lavori varianti:	30/11/2008
Tempi realizzazione:	In ritardo - Inadempimento contrattuale.
Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	
Note:	Collaudo tecnico amministrativo in corso. Il certificato di collaudo statico è in fase di predisposizione. Il collaudatore ha comunque emesso attestazione di avvenute prove di carico in data 08/09/2008.

Contenzioso:

Totale riserve definite:	24
Importo totale riserve definite:	5.192.040,00
Totale riserve da definire:	10
Note:	

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:	3
Giorni proroga totali:	534
Motivi:	
Altri motivi:	Art. 132 c. 1 lett b) c) Art. 132 c. 3 secondo periodo Art. 11 D.M. 145/2000
Importo:	6.861.475,52
Importo oneri sicurezza:	526.991,48
Somme a disposizione:	-3.882.256,04
Totale:	3.506.210,96
Note:	Considerato che le somme a disposizione sono negative, l'importo totale delle varianti risulta di €. 3.506.210,96

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004	2005
Previsione al 30/04/2005	2006
Previsione al 30/04/2007	2007
Previsione al 30/04/2009	2009
Previsione al 30/04/2010	2009
Previsione al 30/04/2011	2009

Tratto B - Lavori di competenza S.A.T.A.P. Autostrada Torino Milano (47%)

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione definitiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	il progetto è stato redatto per conto della Provincia di Milano dall'ATI Technital S.p.A. (Mandataria) - T.e.c.n.i.c. S.p.A. – Terra Company S.r.l. - Ata Engineering S.r.l. – Centro Servizi Tecnici S.p.A., per conto della Provincia di Milano, quale Ente competente per la viabilità, in applicazione della sua funzione di soggetto attuatore della progettazione, conferitale dall'Accordo di Programma del 1994. Il progetto definitivo fu presentato al CIPE, attraverso la Regione Lombardia, per approvazione intervenuta il 27/06/2003. La provincia di Milano ha redatto il progetto esecutivo approvandolo il 09/07/2003 con delibera RG437/3 e riapprovandolo successivamente a seguito di modifiche richieste da ANAS il 05/11/2003 con propria deliberazione di Giunta.
Progettazione definitiva	
CIPE:	Si
Importo lavori:	
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	

Importo di aggiudicazione:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data inizio:
Data fine:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: ANAS Spa
Modalità di selezione: Affidamento diretto
Procedura:
Sistema di realizzazione: Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori: 730 giorni
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara: 93.681.179,61
Importo oneri per la sicurezza: 2.520.000,00
Importo complessivo a base di gara: 96.201.179,61
Importo aggiudicazione: 86.486.441,28
Somme a disposizione: 29.197.379,19
Totale: 115.683.820,47
% Ribasso di aggiudicazione: 10,37
% Rialzo di aggiudicazione: 0,00

Note: in data 15/04/2003, la Regione Lombardia, la Provincia di Milano, l'ANAS S.p.A., la Società Autostrade S.p.A., la Società Autostrada Torino-Milano S.p.A. e la Società Serravalle - Milano - Ponte Chiasso hanno sottoscritto lo schema di Convenzione per la realizzazione delle opere di accessibilità al Polo Fieristico di Rho-Però. La Provincia di Milano ha successivamente affidato ad ANAS, con convenzione del 05/11/2003, le attività di realizzazione, manutenzione e gestione delle opere e, sempre ai sensi della predetta convenzione 05/11/2003 ha provveduto all'espletamento delle attività, conferitele, tramite le Società Concessionarie.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: Conclusi
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori: 24/10/2008
Stato avanzamento importo: 89.318.476,09
Stato avanzamento percentuale: 100,00
Data effettiva inizio lavori: 08/04/2004
Data effettiva fine lavori: 24/10/2008
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione: Secondo previsione
Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-amministrativo:

Note: Collaudi statici effettuati per le diverse opere con appositi certificati in varie date. collaudo tecnico-amministrativo in corso

Contenzioso:**Totale riserve definite:****Importo totale riserve definite:****Totale riserve da definire:**

Note: sottoscritto Accordo bonario ex art. 31 bis L 109/94 fino al IV SAL.

Sospensione lavori:**Numero totale:****Totale giorni sospensione:****Note:****Varianti:****Numero totale:** 3**Giorni proroga totali:****Motivi:****Altri motivi:****Importo:****Importo oneri sicurezza:****Somme a disposizione:****Totale:** 0,00

Note: Varianti concesse ai sensi dell'allora vigente L. 109/94, art. 25

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004	2005
Previsione al 30/04/2005	2006
Previsione al 30/04/2007	2008
Previsione al 30/04/2009	2008
Previsione al 30/04/2010	2008
Previsione al 30/04/2011	2008

Tratto C - Lavori di competenza Autostrade per l'Italia (22%)

STATO DI ATTUAZIONE**PROGETTAZIONE:****Livello di progettazione raggiunto:****Conferenza di servizi:****Note:**

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione:

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

**Data collaudo tecnico-
amministrativo:**

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004	2005
Previsione al 30/04/2005	2006
Previsione al 30/04/2007	2007
Previsione al 30/04/2009	2008
Previsione al 30/04/2010	2008
Previsione al 30/04/2011	2008

Fase 0 + integrazione opere di scavalco ferroviario

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: Si precisa che la progettazione, effettuata dalla Provincia di Milano, tiene conto dell'intero sistema di accesso al Polo Fieristico, incluse le tratte A e B (di competenza della Società Autostrada Torino - Milano S.p.A. e della Società Autostrada Serravalle - Milano - Ponte Chiasso S.p.A.): Lo stesso discorso vale conseguentemente per l'importo di progetto.

Progettazione esecutiva

CIPE: Si
Importo lavori: 387.140.000,00

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Provincia di Milano
Modalità di selezione: Affidamento diretto
Procedura:
Sistema di realizzazione: Appalto sola esecuzione

Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara: Definitivo
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori: 866 giorni
Data bando:
CIG/CUI: 2654078672
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario: Impresa singola
Nome aggiudicatario: Pavimental S.p.A.
Codice fiscale aggiudicatario: 00481670586
Data contratto: 09/02/2004

Quadro economico:

Importo a base gara: 77.763.108,80
Importo oneri per la sicurezza: 1.850.000,00
Importo complessivo a base di gara: 79.613.108,80
Importo aggiudicazione: 66.780.000,00
Somme a disposizione: 7.970.000,00
Totale: 74.750.000,00
% Ribasso di aggiudicazione: 12,44
% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

- 1) Durata lavori calcolata a partire dalla prima consegna parziale della fase 0 (09/02/2004) fino alla data contrattualmente prevista per la fine dei lavori della fase 0 e dello scavalco ferroviario (26/06/2006);
- 2) Il soggetto aggiudicatario è stato la Provincia di Milano in virtù di specifica Convenzione con l'ANAS; ANAS ha poi autorizzato le tre Società Concessionarie di cui sopra alla realizzazione delle opere attraverso le rispettive imprese controllate;
- 3) In luogo della data stipula contratto è stata indicata la data di affidamento lavori a Pavimental S.p.A.;
- 4) L'importo a base di gara tiene conto delle due fasi di realizzazione della viabilità di accesso al Polo Fieristico ("Fase 0 + scavalco " e "Completamento opere in corrispondenza della cosiddetta racchetta ferroviaria");
- 5) L'importo di aggiudicazione (con la specifica delle somme a disposizione e del ribasso di aggiudicazione) tiene conto solamente della "Fase 0 + scavalco";

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: Conclusi
Data presunta inizio lavori: 09/02/2004
Data presunta fine lavori: 24/06/2006
Stato avanzamento importo: 58.490.000,00
Stato avanzamento percentuale: 99,50
Data effettiva inizio lavori: 09/02/2004
Data effettiva fine lavori: 21/03/2007
Data presunta fine lavori varianti: 21/03/2007
Tempi realizzazione: Secondo previsione
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:

Note:

- 1) Stato avanzamento (importo): valore riferito al solo importo lavori, escluse le somme a disposizione;
- 2) Collaudo statico: non c'è stato un unico collaudo ma le opere (cavalcavia, galleria artificiale, rampe dei viadotti, viadotti e scavalco ferroviario con relative rampe) sono state singolarmente collaudate;
- 3) Collaudo tecnico-amministrativo: in attesa;
- 4) Data effettiva fine lavori: il verbale di constatazione ultimazione lavori è datato 21/01/2007 ed attesta la sostanziale ultimazione dei lavori a meno di lavori del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dell'opera e che avrebbero dovuto essere ultimati entro 60 gg dalla data del verbale;

Contenzioso:

Totale riserve definite: 5
Importo totale riserve definite: 2.937.676,61
Totale riserve da definire: 0
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale: 4
Totale giorni sospensione: 271
Note: Le sospensioni sono state parziali e per singole lavorazioni puntuali; Giorni di sospensione totali calcolati come somma delle singole sospensioni parziali relative a lavorazioni puntuali;

Varianti:

Numero totale: 1
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note: La PV è già stata considerata sia a livello di importi che di durata lavori nei valori comunicati nelle sezioni precedenti.

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

2007

Completamento opere in corrispondenza della cosiddetta racchetta ferroviaria

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione esecutiva

Conferenza di servizi: Conclusa
Note: Si precisa che la progettazione, effettuata dalla Provincia di Milano, tiene conto dell'intero sistema di accesso al Polo Fieristico, incluse le tratte A e B (di competenza della Società Autostrada Torino - Milano S.p.A. e della Società Autostrada Serravalle - Milano - Ponte Chiasso S.p.A.): Lo stesso discorso vale conseguentemente per l'importo di progetto.

Progettazione esecutiva

CIPE: Si
Importo lavori: 387.140.000,00
Servizio: Esterno
Importo a base gara:
Importo di aggiudicazione:
Nome aggiudicatario: Provincia di Milano
Codice fiscale aggiudicatario:
Data inizio:
Data fine:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Provincia di Milano
Modalità di selezione: Affidamento diretto
Procedura:
Sistema di realizzazione: Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara: Definitivo
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori: 699 giorni
Data bando:
CIG/CUI: 2654238A7A
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario: Impresa singola
Nome aggiudicatario: Pavimental S.p.A.
Codice fiscale aggiudicatario: 00481670586
Data contratto: 27/02/2006

Quadro economico:

Importo a base gara: 77.763.108,80
Importo oneri per la sicurezza: 1.850.000,00
Importo complessivo a base di gara: 79.613.108,80
Importo aggiudicazione: 16.620.000,00
Somme a disposizione: 2.150.000,00
Totale: 18.770.000,00
% Ribasso di aggiudicazione: 12,44
% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

- 1) Durata lavori calcolata a partire dalla prima consegna parziale (21/03/2006) fino alla data contrattualmente prevista per la fine dei lavori (18/02/2008);
- 2) Il soggetto aggiudicatore è stato la Provincia di Milano in virtù di specifica Convenzione con l'ANAS; ANAS ha poi autorizzato le tre Società Concessionarie di cui sopra alla realizzazione delle opere attraverso le rispettive imprese controllate;
- 3) In luogo della data stipula contratto è stata indicata la data di affidamento lavori a Pavimental S.p.A.;
- 4) L'importo a base di gara tiene conto delle due fasi di realizzazione della viabilità di accesso al Polo Fieristico ("Fase 0 + scavalco " e "Completamento opere in corrispondenza della cosiddetta racchetta ferroviaria");
- 5) L'importo di aggiudicazione (con la specifica delle somme a disposizione e del ribasso di aggiudicazione) tiene conto solamente del "Completamento opere in corrispondenza della cosiddetta racchetta ferroviaria";

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	Conclusi
Data presunta inizio lavori:	21/03/2006
Data presunta fine lavori:	18/02/2008
Stato avanzamento importo:	14.470.000,00
Stato avanzamento percentuale:	100,00
Data effettiva inizio lavori:	21/03/2006
Data effettiva fine lavori:	18/02/2008
Data presunta fine lavori varianti:	18/02/2008
Tempi realizzazione:	Secondo previsione
Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	

Note:

- 1) Stato avanzamento (importo): valore riferito al solo importo lavori, escluse le somme a disposizione;
- 2) Collaudo statico: non c'è stato un unico collaudo ma le opere (viadotto fiera, campate, pile) sono state singolarmente collaudate;
- 3) Collaudo tecnico-amministrativo: in attesa;

Contenzioso:

Totale riserve definite:	5
Importo totale riserve definite:	1.000.000,00
Totale riserve da definire:	0
Note:	

Sospensione lavori:

Numero totale:	
Totale giorni sospensione:	
Note:	

Varianti:

Numero totale:	
Giorni proroga totali:	
Motivi:	
Altri motivi:	
Importo:	
Importo oneri sicurezza:	
Somme a disposizione:	
Totale:	0,00

Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

2008